Dott. G. MAZZATINTI

INVENTARI

DEI

MANOSCRITTI DELLE BIBLIOTECHE D' ITALIA

VOLUME QUARTO

FORLÌ
CASA EDITRICE LUIGI BORDANDINI
1894

IVREA

BIBLIOTECA CAPITOLARE

È una fredda stretta rettangolare stanzuccia quella che contiene i codici del Capitolo d'Ivrea. I più notevoli e i più rari, spesso, sono provvisoriamente deposti in uno scaffale internato nel muro, nella stanza interna della sacrestia del Duomo. L'Archivio Capitolare ha fama negli annali di storia piemontese, e primo ne accennò le ricchezze il Peyron (*Notizia dell' Archivio del reverendissimo Capitolo d' Ivrea;* Torino, stamp. reale, 1843; cfr. Bianchi, *Le carte degli Archivi piemontesi,* pag. 147 e sg.), sebbene egli si limitasse ad alcuni mss. soltanto.

L' Archivio si divide in tre categorie; Documenti, Codici, Stampati.

Nella prima sono raccolte le carte e le pergamene (molte si trovano nell' archivio vescovile) disposte cronologicamente e distribuite in 44 mazzi. L' atto più importante, il cui originale deve essere, a quanto so, nell'Archivio di Stato in Torino, mentre il capitolo ne possiede la copia, porta la data del 1003 ed è una donazione fatta da Arduino a Teodeberto Arcidiacono della Cattedrale. I documenti più antichi sono del sec. XI, e questi sommati con quelli dei sec. XII e XIII ascendono a circa settecento. I primi 21 mazzi spettano ad Ivrea; gli altri agli altri paesi della diocesi. Tali atti riguardano, in generale, acquisti, vendite, enfiteusi, donazioni, investiture, transazioni fra il Capitolo e persone private. Per conto dei Canonici ne compilò l' Inventario il chierico Agostino Torelli nel 1785, in un grosso volume ms. di pagg. 778.

La seconda categoria comprende i codici che dovrebbero essere 114; ma due furono distratti. Quello segn. XCVIII era identico all' altro segn. CIII; il secondo, segn. XCVI, conteneva le materie seguenti;

1. Iacopini cremonensis solitarii Yporegie liber nonus humilitatis et salvationis eterne.
2. Orationes quedam.
3. Provinciale universi orbis.
4. Lucini episcopi sermo de b. Virgine Maria.
5. Alcuini magistri Karoli Magni rithmus.
6. Gaufredi magistri Andegavensis rithmus.
7. Miraculum s. Mariae virg. de Iohanne Alexandrino episcopo.

Era membranaceo, del sec. XIV; prestato a mons. Mareno, non fu più restituito.

Di tutti i mss. tracciò un Indice il cav. Bollati fin dal 1871. Io, pur serbando la numerazione data da lui per comodo dei ricercatori e degli studiosi, la quale io pongo fra parentesi, intendo disporre i mss. per ordine cronologico, e tralascio di parlare dei libri a stampa dei quali parecchi sono incunaboli.

1 (I). Pastorale s. *Gregorii;* « Incipiunt capitula | Liber Regulae Pastoralis Gregorii papae ... Bene sequentem ».

Membr., sec. IX, mm. 157 × 242, di ff. 148. Abbastanza ben conservato. Leg. mod.

2 (XXV). Fragmentum operis, adesp. anepigr. — S. *Petri* epistola. — S. *Remigii* (?) expositio in Iohannem. — « *Abbacuc* Orationis sue cuiusdam excerpta ». — In *Marcum* evang. comment.

« Sacras scripturas non solum | diem dominicum dicimus ».

Membr., sec. IX o X, mm. 250 × 190, ff. 200 non num., dei quali i primi sono un po' guasti. Leg. in assi.

3 (XXXII). *Bedae* de temporibus. « .... distinguuntur | est luna decembris ».

Membr., sec. IX, mm. 252 × 200, ff. 110 non num. Assai guasto.

4 (XXXIII). Leges Barbarorum et Capitularia quaedam. — Lex Ripuaria. — Lex Salica. — Lex Alamannorum. — Lex Burgundiorum. — Lex Boiariorum. — Capitularia.

« Incipit lex Ripuariorum | tradat se in servitutem eidem ecclesie ».

Membr., sec. IX o X in., mm. 275 × 209, ff. 101. Assai malconcio nei primi 50 ff. Leg. mod. con busta. — Nel primo fol. leggibile terminano gli ultimi paragrafi del *Pactus Legis Salicae* pubblicati dal Baluze *Capitula Regum Francorum*, tomo I. Nello stesso fol. e nel resto del secondo succedono alcune leggi che al Peyron sembrarono inedite. Seguono i *Capitula Legis Alamannorum* pubbl. dal Baluze (ivi, I, 53) e dal Canciani, *Barbarorum Leges*, II, 321. Il titolo concorda con quello del ms. di s. Gallo; *Incipit Lex Alamannorum que temporibus Hlotharii regis una cum principibus suis id sunt XXXIII episcopis et XXXIII ducibus et LXXIII comitibus vel cetero populo constituta est.* Nel cod. mancano i *Capitula addita* che leggonsi nel Canciani, pag. 346 (cfr. Peyron, *Notizie dell' Archivio del rev. Capitolo d' Ivrea,* pag. 20 e sg.). A fol. 29 *Incipit Liber legum Gundebati,* ossia de' Borgognoni. Questo esemplare (unico in Italia, oltre a un altro cod. Vaticano) è scr. da una sola mano; lo Smith ne pubblicò uno splendido facsimile, eseguito da d. Antonio Merlo, morto a 25 anni. Parrebbe esemplato per supplire il ms. segn. XXXIV nel quale predominano le parti riguardanti il diritto longobardo; e siccome questo fu scritto verso l' 830, così non sara vietato, fatti i confronti paleografici, attribuire il ms. XXXIII agli ultimi dello stesso sec., come se ne può giudicare dai facsimili riportati da Carlo De Vesme (*Edicta regum Langobardorum*, pag. XXV e sg. e tavola num. 4) e da altri. (Vedi *La Loi Gombette. Réproduction intégrale de tous les mss. connus rec. publ. et annotés par I. E. Valentin Smith; traduction de Gaupp et de Blume;* fasc. 6, Paris et Lyonne, 1890. E intorno al medesimo cod. cfr. la monografia del Pertz in *Storia delle origini del Diritto germanico* di Ottone Stobbe (traduz. dell' avv. E. Bollati; Torino e Firenze, 1868) I, 336 e sgg., intitolata « Di due mss. dell'Arch. Capitolare d' Ivrea ». Se ne servì pure il Peyron *Legum Barbarorum fragmenta inedita et variantes lectiones ex cod. Eporediensi,* nel tomo VII, serie II delle *Memorie della R. Accad. delle scienze*, Torino 1845).

5 (XXXIV). Capitularia. — Edicta Regum Langobardorum. — Cartularia Regum Francorum.

« ... super legem | et qui hoc consensit si liber est LX sol. comp. ».

Membr., sec. IX, mm. 261 × 170, ff. 167. È in buono stato; scrittura intelligibile e chiara, eccetto ne' primi ff. Leg. mod. Ne è data la minuta descrizione dal Pertz, *op. cit.*, e ne pubblicò un facsimile il Baudi de Vesme. Vedasi pure il Peyron, *op. cit.*, pag. 22-27.

6 (XLII). « *Bede* Liber de cursu lunari et solari et ceteris planetis ». — S. *Cyrilli* epistola. — « Expositio bissexti vel anni communis seu Embolismi de annis circuli paschalis ». — Capitula canonum graecorum et latinorum. « Solem terra esse maiorem | quaesitus refugis ».

Membr., sec. X, mm. 278 × 190, ff. 112 non num. Mutilo in fine. Intorno ai Capitula canonum cfr. Maassen, *Bibliotheca lat. Iuris canonici* etc.

7 (III). Orationarium. « ... amare ... nisi faciat | vas iniquitatis ego sum per omnia ».

Membr., sec. X, mm. 213 × 152, ff. 69 dei quali i primi sei sono guasti oltremodo. Vi sono comprese intere le Litanie.

8 (XVIII). Benedictionarium. « Qui filii secundum Ihesum Xristum | tranquillitate consolidet. Amen ».

Membr., sec. X, mm. 275 × 162, ff. 106 non num. È molto guasto. Ha fregi e miniature con figure a ff. 35 (In festivitate s. Mariae), 37, 39 *a* e *b*, 40 41 (In festivitate s. Martini), 42 *b* (la crocifissione), 59 (In die sancto Pentecosten).

9 (IV). Rituale episcoporum.

Nell' inventario è indicato così; « Rituale episcoporum sec. XI ineuntis fortas se iussu b. Warmundi scriptum pro celebranda missa ». È oltremodo guasto. I mss. che il b. Warmundo donò alla chiesa episcopale dedic. alla Vergine sono venerandi e si riconoscono dalla nota in belle maiuscole *Sume Dei Genitrix dona fidelis praesulis ecce tui.* Sul b. Warmundo Arborio, vescovo d' Ivrea circa il 1001, vedi le Notizie storiche ecc. del march. Dionigi Arborio Gattinara di Gattinara; Torino, 1825.

10 (XX). Benedictiones Pontificum per totius anni circulum. « Incipiunt Pontificum benedictiones | quod ipse prestare dignetur ».

Membr., sec. X, mm. 263 × 162, ff. 95 non num. Leg. mod. È anche prezioso per la formula della maledizione *contra Ardoinum et Amedeum fratres rebelles ecclesie et contra milites tenentes terram Sancte Marie Yporegie.* Cfr. Peyron, *op. cit.*, pag. 8-16; e Provana, *Studi sulla storia d' Italia* ecc.

11 (XXIII). Psalmi poenitentiales. Cantica. Hymnarium.

Membr., sec. X, se non sec. IX ex. Mutilo in princ. e guasto in fine.

12 (XXVI). Evangeliarium.

Membr., sec. X, mm. 270 × 183, ff. 135 non num. dei quali i primi ed ultimi due sono guasti. Ha due miniature. Appartenne al b. Warmundo, e ne fa fede la nota in principio *Sume Dei Genitrix Warmundi dona fidelis praesulis.* Cfr. il ms. 9.

13 (XXVII). Veteris et novi Testamenti lectiones pro variis festis.

Membr., sec. X o XI, mm. 200 × 190, ff. 138 non num. Mancano i primi ed ultimi ff. È in pessimo stato.

14 (XXVIII). « Quattuor Evangelia ». — « Liber generationis Ihesu Xristi ». — Evangelia *Mathaei* et *Marci*. — *Lucae Syri* Anticensis de arte medica. — Compendium evangelii Iohannis. — Evang. *Iohannis*.

Membr., sec. X, mm. 268 × 194, ff. 98 non num. Mutilo in fine di più ff.

15 (XXIX). « Liber generationis Ihesu Xristi. Liber generationis | et ego suscitabo eum in novissimo die ». — Quatuor Evangelia. — Capitulare Evangeliorum.

Membr., sec. IX o X, mm. 253 × 167, ff. 256 non num. Ben conservato. Leg. in assi.

16 (XXX). *Alcuini* epist. de psalmis poenitentialibus (ff. 1-6). — Magistri *Albini* epistola ad Arnonem archiepiscopum (ff. 6-82). — *Alcuini* dicta ad Uvidionem Comitem (fol. 83). — *Alcuini* de Trinitate et de incarnatione Christi libri tres (ff. 83-166).

« Expositio Alcuini sanctissimo patri | adsit nostris humilis ».

Membr., sec. X, mm. 263 × 180, ff. 166 non num. Con note margin.

17 (XXXV). Lex Romana Wisigotorum. « ... Et manumittendi die festo | placuit pertinere qui manumissi sunt ».

Membr., sec. X, mm. 314 × 223 ff. 250 non num. Mutilo in princ.; è però stupendamente conservato. Leg. mod. con busta. — Per ciò che riguarda questa Lex, detta anche *Breviarium Alarici* o *Aniani*, o *Lex Romana*, o *Lex Theodosii*, vedi le storie del Diritto ital. di F. Schupfer e G. Salvioli. Le fonti giuridiche talvolta sono compendiate, talvolta integralmente riferite: vi si trova quindi un sunto notevole del Codex Theodosii, delle Novelle di Teodosio e de' suoi successori, delle Istituzioni di Gaio, delle Sentenze di Paolo e d' altre fonti pregiustinianee. Questi testi o sunti sono accompagnati da un commentario (Interpretatio) probabilmente anteriore al Breviarium stesso, il quale ci fa conoscere lo stato delle istituzioni e le modificazioni che il diritto romano subiva nella pratica (cfr. Salvioli, *op. cit.*, pag. 57 e sg.). Il nostro cod. ha appunto l' Interpretatio soggiunta a ciascuna legge. Mancano dopo la seconda alcune carte. Al lib. XVI succede il titolo estravagante *De episcopali iudicio*. Seguono le *Leges Novellae Divi Theodosii* delle quali mancano tutte le posteriori al titolo medesimo; poi le *Leges Novellae Valentiniani* delle quali mancano le posteriori al titolo duodecimo; poi le *Leges Novellae Martiani* e quelle di Maiorano, escluse le posteriori al titolo secondo. Ultimi sono le *Gaii Institutiones*, *Pauli Sententiae* e il *Codex Gregorianus*, ossia i compendi che Aniano compilò di tali opere e con molta cura pubblicò lo Schulting.

18 (XXXVI). Lex Romana Wisigotorum. « ... precii nomine vilioris copiam minime consequatur | ad eos tantum pertinere placuit ».

Membr., sec. X, mm. 323 × 252, ff. 181. Mancano vari fogli in princ. e in fine.

Guasto ne' margini. E mancano vari ff. dopo il fol. 91, nei quali finiva il lib. XVI del Breviarium e cominciavano le Leges Novellae Theodosii. Il resto concorda col ms. precedente. Del quale e del presente cod. fece un' accurata descrizione Gustavo Haenel in *Lex romana Wisig.*, pag. XLIX e LII; cfr. Peyron, *op. cit.*, pag. 22.

19 (XXXVII). De inventione ludi alearum. — « De formata Episcoporum secundum canonica praecepta ». — De signis ponderum. — Ex Ethimol. *Isidori* excerpta. — De spera Pitagorae. — De septem maioribus miraculis mundi. — De significatione latina quorumdum verborum haebraicorum. — « De reliquis (sic) sextae aetatis ». — « De trina opinione fidelium quando venit Dominus ». — « De temporibus Antichristi ». — « De die iuditii ». — « De septima et octava aetate saeculi primi ». — « Quot atomos habet annus et partes eius ». — « Nota de conceptione hominis in utero matris suae ». — « De mensura circuitus orbis terrae ». — « Ex aetatibus tempora mundi distinguuntur ». — « In Christi nomine incipit Breviarium apostolorum ». — « Quod inter azima et Pascha distet ». — « De VI huius seculi aetatibus ». — « De cursu aetatum ». — Lectio sacra. « Tempore quo alium | post capitulum de lumine solis ».

Membr., sec. X, mm. 313 × 232, ff. 14 non num. Mutilo. Nel fol. 1 recto trovasi una istruzione per comporre le così dette « Epistolae formatae » che dovrebbe far parte del « Breviarium de dictamine », manuale dedicato a due suoi scolari da Alberico frate di Montecassino che visse e insegnò nella seconda metà del sec. XII in quel monastero. Lo scritto « de dictamine » l' abbiamo a stampa, da codici di provenienza tedesca, in *Briefsteller und Formelbucker* del Rockiniger: ne trovò pur resti in un frammento del sec XII dell' Archivio Capitol. di Pistoia il prof. L. Zdekauer (*Studi Senesi*, IX, 77). Siccome l' opera di Alberico è la prima che di quel genere si conosce, e non corrispondendo il foglio eporediano esattamente ai testi noti finora del « De dictamine », potrebbe darsi che quello fosse una redazione più antica di Alberico, che costituisse la sua fonte e il suo modello immediato.

20 (XXXVIII). Collectio canonum; adesp. « Cap. Gelasii papae | haec illis trades culpam ».

Membr., sec. X o XI, mm. 272 × 224, ff. 82 non num. Leg. in assi. Cfr. Maassen, *Bibliotheca lat. Iuris can. manuscripta*, erster Theil, I. Il testo è pubbl. in D'Achery, *Spicilegium*, XI, 1 e sg.

21 (XXXIX). Libri *Salomonis* in lat. versi per s. *Hieronimum*. « Res liberas | animae electae ».

Membr., sec. X, mm. 297 × 190, ff. 104 non num. Mancano gli ultimi ff. Leg. in assi.

22 (XL). Evangeliarium. « Incipit evangelium secundum Mattheum. Liber generationis | haec locutus sum vobis apud vos manens ». Precedono sei canoni.

Membr., sec. X, mm. 180 × 218, ff. 142 non num. Miniate le iniziali dei Canoni e la L di Liber.

23 (LXIX). S. *Hieronimi* super psalmos. « .... subripere. In lacrimis meis | quotidie lacrimis fratrum viget ».

Membr., sec. X, mm. 337 × 245, ff. 248 non num., scritti a due colonne. Mancano i primi ed ultimi ff. Guasto assai nel princ. ed in fine.

24 (LXX). De sex dierum creatione lib. I-VI. — Coena *Cypriani.* — « Ipsa sunt *Optatiani* carmina magna cum arte ita descripta ut singulae litterae variis modis lectae versus efficiant varios ». — De s. Brigida carmen. « Principium in quo | descendens lubrica cantina ».

Membr., sec. X, mm. 334 × 232, ff. 85 non num., dei quali quasi tutti sono scr. a due colonne. Con postille margin. Guasti i primi ed ultimi ff. ed i margini. Al carme di s. Brigida segue una dissertazione in cifre. Leg. in assi.

25 (LXXI). Vitae sanctorum.

Membr., sec. X, mm. 325 × 280, scrittura a due colonne. Orribilmente deturpato.

26 (LXXIV). Collectio canonum Dyonisio-Adriana. « Incipiunt tituli canonum apostolorum | Laus sit Unigenito orbis terrarum ».

Membr., sec. X, mm. 330 × 280, ff. 198 non num., scr. a due col. Leg. in assi.

27 (LXXV). Collectio canonum Dyonisio-Adriana. « Incipiunt canones | unus filius unus Xristus ».

Membr., sec. X, mm. 353 × 264, ff. 183 non num., scr. a due col. Mutilo e non giunge oltre i Decretali « pape Gregorii iunioris »; vi mancano pure alcuni Atti che si leggono nel ms. precedente. Dei due codici diè la descrizione il Maassen, *op. cit.*

28 (LXXIX). S. *Pauli* epistolae cum glossis. « ... secundum opera eius | per omnia saecula saeculorum Amen ».

Membr., sec. X, mm. 330 × 240, ff. 110 non num. Mal conservato.

29 (LXXXIII). « Canones romanorum pontificum antiquorum sancti *Isidori* mercatoris: In nomine Domini | in saecula et saeculorum ... ».

Membr., sec. X, mm. 340 × 290, ff. 191 non num., scr. a due col. Con postille marginali. Fu descritto dall' Hinsch, *Decretales pseudo-Isidorianae,* pag. XLV: cfr. pure F. Patetta, *Sopra due mss. della collez. pseudo-Isidoriana,* Roma, Loescher, 1890. Nell' ultimo fol. è un « Carmen scriptoris Agifredi in Azonem dedicatorium ».

30 (LXXXV). Psalterium (versione di *S. Girolamo*). « Cogitavi frater | patrem et filium et pro nobis semper ».

Membr., sec. X, mm. 335 × 224, scrittura a due col. Un tratto del fol. 1, reso inintelligibile, è trascritto in margine da mano recente. Ha glosse marginali e iniziali miniate e con figure a ff. 21, 22, 23-28, 34, 47, 48, 49, 59, 71, 76, 88, 99-112, 129, 152, 173, 196, 203-15, 226 (Pastor David), 227-30, 231 (Abacuc prophetans), 233-36, 237 (Simeon in templo), 238, 239 (Discipuli orantes dominum), 240 (Athenasius papa), 242-46.

31 (LXXXVI). Missale b. Warmundi.

Membr, sec. X, mm. 336 × 243, ff. 222. Precede un « Ordo ad benedicendum regem ». È, come il precedente, ricco di fregi e miniature che rappresentano vita, passione e morte di Cristo, vita, predicazione e persecuzione degli apostoli e di martiri; vedi a ff. 2, 8, 13, 17, 18, 20-24, 26, 27, 32, 34, 48, 50, 52, 57, 61, 62, 65, 66, 67, 71, 78, 82, 88, 90, 98, 101, 103, 108, 110, 111, 114, 116, 118, 155-58, 160, 191, 193, 195, 198-201, 203, 205, 206, 208, 221, 222. Leg. mod.

32 (XCIX). « Capitulare quatuor Evangeliorum de circulo anni ». Gli evangeli com. a fol. 8. « Liber generationis | praeter caeteros qui scribendi sunt libros ».

Membr., sec. X, mm. 360 × 230, ff. 164 non num., scr. a due col. A tergo dell'ultimo fol. leggesi; « Ab hac hora in antea promitto me ego huic sancte eporediensi ecclesie tibique Warmundo episcopo tuisque successoribus fidelem et obedientem esse ita ut nec contra vos agam nec agentibus adsensum prebeam ». Iniziali miniate sono a fol. 50 e 80. Leg. in assi cop. di pelle.

33 (CVI). Antiphonarium.

Membr., sec. X, mm. 400 × 260, ff. 90 non num. Mutilo in fine.

34 (LXXVII). *S. Augustini* De Trinitate libri XV. « Cum domino beatissimo sincerissimo caritate venerando sancto fratri et consacerdoti papae Aurelio Augustinus in Domino salutem | cum ergo venerimus ».

Membr., sec. X, mm. 355 × 300, ff. 185 non num., scr. a due col. Con postille marginali. Ben conservato, eccetto negli ultimi ff.

35 (II). Evangeliarium. « Canon primus | salvum facere quod perierat ».

Membr., sec. XI, mm. 215 × 164, ff. 165 non num. Le miniature a ff. 7, 51, 77 rappresentano Matteo, Marco e Luca. Leg. in assi cop. di pelle impr. mal conservata.

36 (XXIV). *Bedae* Omiliae. « ... Reddit statim suae | per observantiam pacis ».

Membr., sec. XI, mm. 246 × 200, ff. 256 non num. Bel codice, sebbene mutilo in princ. e guasto in fine. Leg. in assi.

37 (LIII). « *Braulionis* episcopi et *Ysidori* epistole ». — « *Ysidori* iunioris libri (XX) ad Braulionem Cesarem Augustanum episcopum ».
« Incipiunt epistole | Tarraconense ».

Membr., sec. XI, mm. 318 × 224, ff. 136 non num. scr. a due col. Conteneva inoltre una « Distinctio temporum mundi » ed una « Martialis poete profetia ». Do le rubriche dei venti libri di s. Isidoro:

I. De disciplina et arte.

II. De rethorica.

III. De mathematica arte cuius partes sunt aritmetica, musica, geometria ed astronomia.

IV. De medicina.

V. De legibus et de instrumentis iudicum.

VI. De ordine scripturarum, de festivitatibus et officiis, de sanctis scripturis.

VII. De Deo et angelis, de hominibus presagis, de nominibus sanctorum patrum, de martyribus clericis monachis et ceteris fidelium nominibus.

VIII. De ecclesia et sinagoga atque de religione seu de fide, de eresibus eciam et philosophis Sibillae ac diis gentium.

IX. De linguis gentium, de regum civiumque vocabulis vel adfinitatibus.

X. Quaedam nomina per alphabetum distincta.

XI. De nomine et partibus eiusdem etatis hominum et portentis et transformatis.

XII. De quadrupedis, reptilibus, piscibus ac volatilibus.

XIII. De elementis, idest de coelo, de etere, de aquis, de mari, fluminibus ac diluviis.

XIV. De terra et paradiso et propinquiis totius orbis, de insulis et montibus caeterisque locorum vocabulis ac de inferioribus terrae partibus. (Una sfera informe rappresenta nella metá superiore l' Asia, e al mezzogiorno di questa l' Africa e l'Europa).

XV. De civitatibus, de edificiis urbanis et rusticis, de agris, de finibus et mensuris agrorum.

XVI. De pulveribus, lapidibus, gemmis, de auro, argento, ferro, plumbo, stangno, electro.

XVII. De auctoribus rerum rusticarum.

XVIII. De bellis et triumphis ac instrumentis bellicis, de foro, de spectaculis.

XIX. De navibus et eorum partibus ac instrumentis.

XX. De mensis et escis.

In fine è una nota dei migliori vini.

38 (LVII). S. *Gregorii* papae super Ezechielem. « In Xristi nomine incipiunt capitula | primum in illa quae diligit dominum ».

Membr., sec. XI, mm. 303 × 190, ff. 136 non num. scr. a due col. L' ultima colonna è di mano diversa. Leg. in assi.

39 (LVIII). « Libellus de festivitatibus sanctorum aliorum et reliquorum qui discipuli aut vicini successoresque ipsorum Apostolorum fuerunt. Iste liber est | dignatus est me passionibus Xristi communicare ».

Membr., sec. XI, mm. 305 × 223, ff. 151 non num. Con note margin. Precede il Kalendarium e un estratto con questa didascalia « Quo genere vel cultu sancti martyres venerandi sunt, ex libris beati Augustini episcopi ». Leg. in assi.

40 (LXI). Evangeliarium. « Secundum Lucam | resuscitabo ego eum in novissimo die ».

Membr., sec. XI, mm. 310 × 190, ff. 360. Scrittura di più mani. Con postille margin. e con note musicali. Splendide miniature a fol. 7 (s. Luca coi quattro apostoli, di cui uno è sotto figura di leone), 10 (nascita di Cristo), 10*b* (i pastori e l' angelo), 12 (lapidazione di s. Stefano), 13 (s. Pietro), 26 (i Magi), 46 (la Purificazione), 152 (ingresso di Cristo sull' asino in Gerusalemme), 212 (Cristo in croce), 226 (il sepolcro, i soldati e le donne), 268 (la Pentecoste). Belle iniziali miniate a ff. 8, 9, 11, 12, 13, 19, 47, 152, 180, 196, 213, 226, 291.

41 (LXV). *S. Gregorii* Moralium super Iob libri decem. « ... et replevit eum | praeterea fides ligat ».

Membr., sec. XI, ff. 165 non num. Acef. Leg. in assi.

42 (LXVI). Epistolarium et Evangeliarium. « ... filiorum et mittere canibus | et reviviscens ».

Membr., sec. XI, mm. 310 × 241, ff. 99 non num. Acef. e mutilo in fine.

43 (LXXV). Lectiones super Testamentum novum. « Ammonendi sumus ut | necessarium est subsidium ».

Membr., sec. XI, mm. 330 × 270, ff. 152 non num., scr. a due col. Leg. in assi.

44 (LXXVIII). *S. Gregorii* in Ezechielem omiliae. « Dilectis fratribus | ubi accendimur ignibus ».

Membr., sec. XI, mm. 334 × 230, ff. 156 non num., scr. a due col. Con postille marginali. Mutilo in fine. Sul recto del fol. 1 è un inventario dei redditi del monastero « sancti Neicardi (?) da Caballiaca » con la data 11 ottobre 1219. Leg. in assi.

45 (LXXXII). *Prisciani* grammatica. « ... in silva habitas | ramos impune videmus ».

Membr., sec. XI, mm. 330 × 290, ff. 135 non num. Acef.; abbastanza conservato, eccetto i primi ed ultimi ff. Qualche fol. è scr. a due col. Con postille marginali. Leg. in assi.

46 (LXXXVIII). *S. Gregorii* Omiliae. « Incipiunt capitula omeliarum beati Gregorii romane urbis antistitis | nec intrabit... ».

Membr., sec. XI, mm. 360 × 250, ff. 210 non num., scr. a due col. Mancano gli ultimi ff. Leg. in assi cop. di pelle.

47 (XC). « Incipiunt Moralia *Gregorii* pape in Iob | ut quisquis eclegere ». Sono i libri XVII a XXV.

Membr., sec. XI, mm. 366 × 240, ff. 284 non num., scr. a due col.

48 (XCI). Lectiones super Evangelia.

Membr., sec. XI, mm. 368 × 260, ff. 285 non num., scr. a due col. Con note margin. Mancano molti ff. in princ. e in fine.

49 (XCIII). Liber Prophetarum. « Incipiunt capitula Esaie prophete | dixit Dominus ... ».

Membr., sec. XI, mm. 360 × 230, ff. 144 non num., scr. a due col. Mancano gli ultimi quaderni. Leg. in assi cop. di pelle.

50 (XCIV). *Burcardi* collectio canonum. « Burcadus solo nomine Vormatiensis episcopus Bruchoni fideli suo | Benedictio Dei patris et filii spiritus sanctus descendat super vos ».

Membr.; sec. XI, mm. 372 × 275, ff. 195 non num., scr. a due col. Con note marginali. Nelle ultime tre pagine è un « Decretum antiquum » d' anno e d' autore incerti. È ben conservato e dei pochi integri.

51 (XCVII). « *Hieronimi* tractatus sive explanationes in prophetas. Si in explanationibus | Iohannem intellegerat ».

Membr.; sec. XI, mm. 370 × 273, ff. 238 non num., scr. a due col.

52 (LXXXIV). *Martiani Capellae* De nuptiis philologiae (ff. 1-7). — « *Aureli Augustini* liber de arte musica » (ff. 7-40). — « *Anicii Manlii Severivi Boëthii* liber de musica arte (ff. 40-86).

Membr.; sec. XI, mm. 332 × 270, ff. 86. In più minuto carattere è scr. il testo di Marciano.

53 (CIII). *S. Ambrosii* epistolae. — *Eiusdem* super Apocalypsim. «... probitate laudantur | explicitur exposicio in Apocalypsi ».

Membr.; sec. XI, mm. 400 × 290, ff. 166 non num., scr. a due col. Parecchi ff. sono guasti.

54 (LXXXVII). *S. Hieronimi* in Iovinianum. — « Lectiones in ecclesia legende » (Missalis fragmentum). — « Formule chemice et medicamentorum ». « Pauci admodum | expellis dolorem ».

Membr., sec. XI, mm. 345 × 220, ff. 126 non num., scr. a due col. Al libro di s. Girolamo segue una raccolta di sei documenti relativi alla scomunica di Arduino colla ritrattazione e sottomessione sua fatta a papa Silvestro: ne do le rubriche;

1. Qualiter excommunicari infideles episcopus debeat. (S' inveisce contro Arduino; « quidem vir nomine Arduinus diabolo suadente vineam Christi idest Ecclesiam eius devastare et depredare non pertimescit »).
2. Excommunicatio.
3. Qualiter excommunicetur excommunicandus.
4. Qualiter episcopus reconciliet vel recipiat excommunicatum.
5. Epistola canonica ..... anathematizaturo directa.
6. Epistola regibus regnorumque principibus missa. — Furono pubblicati dal Provana, *Studi storici*, e prima dal Peyron, *op. cit.*, pag. 9 e sg. — Le « Formule chemice » (già notate dal Bethmann, *Archiv der Gesellschaft für ältere Geschichtskunde*, IX, 626) furono pubblicate dal dott. Pietro Giacosa, *Un ricettario del sec. XI*, Torino, Loescher, 1886 (estr. dalle *Memorie della r. Accad. delle Scienze di Torino*, serie 2, vol. 37). — Leg. in assi cop. di pelle.

55 (CXII). Passionarium. «... Iam dixi tibi | de celo ad terram descendit ».

Membr., sec. XI, mm. 470 × 320, ff. 117 non num., scr. a due col. Con note marginali. Il primo ed ultimo fol. aderiscono per metà sulle coperte di legno. Iniziali miniate con figure a ff. 3, 4, 7, 10, 12, 14, 16, 28, 31, 33, 35, 38, 39, 43, 45, 46, 49, 50, 52-56, 62-69, 72, 74, 75, 76, 79, 80, 82, 84, 86 (s. Pancrazio), 89, 90, 92 (testa di s. Pastore), 94, 95, 98, 100, 102, 107, 110, 112, 116, 118. Leg. in assi cop. di pelle.

56 (XIX). Breviarium.

Membr., sec. XII, mm. 260 × 150. Discretamente conservato.

57 (XLIII). « Ex commento *Ambrosii* super epistolas [s. Pauli]. Paulus servus | salutant vos fratres de Italia. Gratia Dei vobiscum. Amen ».

Membr., sec. XII, mm. 300 × 187, ff. 280 non num. Con glosse margin. È ottimamente conservato. L'iniziale del testo (P) è splendidamente miniata ed ha il ritratto del santo; del resto, magnifiche tutte le iniziali. Leg. in assi.

58 (XLIV). Psalterium glossatum. « Qui non habitavit in consilio | et infidelis filii ».

Membr., sec. XII, mm. 293 × 208, ff. 200 non num. Mancano gli ultimi ff. Iniziali miniate, ma di minor bellezza di quelle del ms. precedente.

59 (XLVII). *S. Gregorii* Omiliae. « Incipit epistola beati Gregorii papae urbis Romae | per omnia saecula saeculorum ».

Membr., sec. XII, mm. 312 × 180, ff. 107.

60 (LIX). Passiones et sermones (« Liber Stangardus » o « Standardus »).

Contiene: Passio sancti Laurenti mart. Sermo in assumptione s. Mariae. Passio s. Bartholomei apost. In decollatione s. Iohannis Baptiste. De exaltatione s. Crucis. In nativitate s. Marie. Passio s. Mathei apost. De inventione s. Michaelis archangeli. Passio s. apostol. Simonis et Iude. Sermo de solepnitate omnium sanctorum. In nativitate s. Martini confessoris. Passio s. Andreae apost. Vita s. Nicholai confessoris. Passio s. Thomae apost. In vigilia Natalis Domini. In die Natalis. In assumptione s. Iohannis evang. In nativitate sanctorum Innocentium. Vita s. Silvestri episcopi. De purificatione s. Marie. Passio s. Philippi apost. De inventione s. Crucis. In ascensione Domini. In nativitate s. Iohannis Baptiste. In vigilia et nativitate apostol. Petri et Pauli. — Membr., sec. XII, mm. 310 × 230, ff. 121 non num., scr. a due col. Leg. in assi cop. di pelle.

61 (LXII). *S. Gregorii* Omiliae: « Reverentissimo et sanctissimo fratri Secundino | ut de loco latinitatis ». — Evangelii fragm. (ff. 205-209). — « Legende sanctorum » (ff. 210 e sgg.). — Precede un fascicolo che contiene le materie seguenti: « Ethimologia nominis beati Barnabae. De b. Barnaba. De sancto Urbano papa et martire. In s. Antonio confessore de ordine fr. min. lectura prima ».

Membr., sec. XII e XIV, mm. 270 × 180, ff. 248, scr. a due col. Leg. in assi cop. di pelle.

62 (LXIV). Antiphonarium.

Membr., sec. XII, mm. 320 × 220. Leg. in assi cop. di pelle.

63 (LXXXIX). Digestum novum.

Membr., sec. XII, orribilmente rovinato. Con postille margin. e interlin., le prime contemporanee al testo. Seguono scritti legali del sec. XIV dei quali non è possibile sapere l'argomento, atteso appunto il cattivissimo stato del ms.

64 (CXIII). « *Ieronimi* epistola de omnibus divine historie libris ». — « XII prophetarum libri ».

« Frater Ambrosius tua mihi munuscula | expliciunt XII prophete ».

Membr., in fol gr., sec. XII ex.

65 (XVI). Ex retractationibus *s. Augustini.* — *Eiusdem* soliloquia. — *Eiusdem* dialogus de quantitate animae habitus cum Adeodato carnaliter sibi

filio ». — *Eiusdem* liber de origine animae. — *S. Hieronimi* eidem epistola. « Pater noster adoremus | obediens usque ad mortem ».

Membr., sec. XII-XIII, mm. 243 × 176, ff. 127 non num. Leg. in assi.

66 (v). « Sententiae morales collectae. De amicitia et inimicitia | proberis cibos ».

Membr., sec. XIII, mm. 220 × 176, ff. 32 non num. In pessimo stato.

67 (VIII). « Iste liber continet duos libros sive Gemmam clericorum sive anime et summam magistri *Iohannis Belethi* »: cioè: Gemma animae (ff. 1-42). *Bernardi* Papiensis summa (ff. 42-44), *Iohannis Belethi* liber de doctrina ecclesiastica (ff. 44-78).

Membr., sec. XIII, mm. 224 × 155, di ff. 78 non num. Con postille marginali.

68 (XXI). *S. Ambrosii* sermo pastoralis. — *S. Augustini* liber de pastoribus. — *S. Gregorii* papae decretum ad clerum. — *Eiusdem* liber pastoralis. « Incipit sermo | ad suave et cetera similia ».

Membr., sec. XIII, mm. 257 × 183, ff. 115 non num. Con note marginali. Il Decretum porta tutte le soscrizioni. Mutilo in fine.

69 (XLVIII). Excerpta ex Bibia. « Et requiem dabit | orantes ipsos vos ».

Membr., sec. XIII, mm. 300 × 213, ff. 42 non num., scr. a due col. Acef.

70 (LXVII). *S. Ambrosii* super evang. secundum Lucam libri x. — *Eiusdem* de incarnatione liber. — *Eiusdem* de passione Domini. — *S. Augustini* Omilia in dedicatione ecclesiae.

« Incipit tractatus | veras coeli divitias inveniret ».

Membr., sec. XIII, mm. 327 × 230, ff. 184 non num. Mutilo in fine. Leg. in assi cop. di pelle.

71 (LXVIII). Epistolae dominicales et fer. per annum. — Lectio Apocalipsis. « Haec sunt epistolae | victoriam per Cristum dom. nostrum ».

Membr., sec. XIII, mm. 320 × 230, ff. 140 non num. Iniziali a colori. La Lectio ha le note musicali. In fine è, copia recente, l'inno a s. Besso protettore d'Ivrea « O beate Besse custos civitatis Ivree ». Leg. in assi cop. di pelle.

72 (c). Concordia discordantium canonum. « Prima parte agitur de iusticia naturali et positiva | canones patruum ».

Membr., sec XIII, mm. 390 × 267, ff. 319 non num. eccetto i primi 100, scr. a due col. Mutilo in fine. Con glosse margin. e interlin.

73 (CVIII). Legendae sanctorum. « Personae sunt unus deus | et spiritum tradidit ».

Membr., sec. XIII-XIV, mm. 410 × 274, ff. 108 scr. a due col. Iniziali miniate.

74 (VI). Prophetiae fr. *Ioachini.* — Sententiae ex Bibia.

Membr., sec. XIV, in 4 picc. In cattivissimo stato. Il carattere è quasi da per tutto svanito.

75 (x). Ordinarius. — Orationarium.

« Incipit ordo ad baptizandum | Ihesum Christum filium ».

Membr., sec. XIV, mm. 227 × 146, di ff. 68 dei quali i primi ed ultimi quattro sono cartacei. Scrittura di tre mani. Leg. in assi cop. di pelle. Precede un Oremus pel « nostrum Ducem et dominum Sabbaudie ».

76 (xi). Repertorium Missalis (ff. 1-13). — Divisio Bibiae (fol. 13). — *Gratiani* rubricae et summaria Decreti (ff. 13-27). — « Processus super Bibliam secundum figuram tocius tam veteris quam novi Testamenti » (ff. 27-33). — « Liber de consolatione theologie » (ff. 34-56). — Tractatus de virtutibus moralibus (ff. 57-76). — « Libellus de septem viciis compositus a fratre *Agnolo* ord. pred. » (77-87). — « Novi et veteris Testamenti tabula a magno theologo videlicet *Iohanne Crisostomo* versifice compylata » (ff. 88-93).

« Hoc est receptorium sive tabula | laus et gloria Christo ».

Membr.; sec. XIV, mm. 228 × 168, ff. 93; scrittura, quasi interamente, a due col. di mani diverse.

77 (xii). Grammatica. — Vita Alexandri. — Visio. — *Sallusti* Catilin.

« Primo notare | huiusmodi habuit ».

Cart., mm. 223 × 152, ff. 104 non num. Assai lacero e guasto, sopratutto negli ultimi fogli.

78 (xiii). Benedictiones episcopales per annum. — Ordo ad benedicendam ecclesiam. — Ordo ad consecrandum episcopum. — Ordo romanus « qualiter Concilium agatur ». — « Qualiter in ecclesia ab episcopus sinodus agatur ». — « Ordinatio abbatisse canonicam regulam profitentis ». — « Ordo ad benedicendum Imperatorem quando coronam accipit ». — « Ordo qualiter romanus pontifex apud Basilicam b. Petri debeat ordinari ». — Ordo ad fundandam ecclesiam.

« Incipiunt benedictiones episcopales | consociare digneris ».

Membr., sec. XIV, mm. 243 × 162, ff. 159 non num. Nell'« Ordo ad benedicendam ecclesiam » vari tratti sono musicati.

79 (xiv). Tractatus dialecticae. « Dialectica est ars ad omnium methodorum principia vim habens etc ».

Membr., sec. XIV, mm. 256 × 175, ff. 181 non num. Mutilo in più punti. Guasti i primi ff. Con glosse marginali.

80 (xv). « *Iacobi de Cessolis* De moribus hominum et Officio nobilium super ludo scacorum » (ff. 1-37). — *S. Bernardi* ad Raimundum militem epistola (ff. 37-39). — *Senecae* sententiae (ff. 40-46). — Compendium philosophiae moralis (ff. 47 e sgg). — « Liber de clericali disciplina ».

— *Senecae* liber de institutione morum. — *Eiusdem* Paulo epist. et *Pauli* eidem.

« Incipit prologus in librum quem composuit Iacobus de cessolis | a Nerone interfectus est ».

Membr., sec. XIV, mm. 243 × 176, ff. 162 numerati fino a fol. 131. Scrittura di più mani. Il testo del da Cessole ha miniature con figure a fol. 1, 2, 3, 5, 8, 10, 13, 17, 18, 19, 22, 24, 26, 27, 29: quest' ultima del cap. VIII rappresenta il barattiere in camicia coi dadi in mano. Con molte note margin. Dopo l' epist. di s. Bernardo (fol. 39) seguono i vv. sgg. che « post mortem pape Bonifacii posita fuerunt supra tumulum eius »:

« In questo mondo dove nulla dura
io bonifacio ebbi tanta potença
che 'l Re di França e Karlo di provença
di me dotorno et ebberno paura.
Ancor pot' io e fue mia fatura
la crudel struxione de Florençia.
Ai Colonesi dèi mortal santança.
Ceciliani tenni in rea ventura.
Fei folegiar il gran re d' Inghelterra,
el conte di Fiandra e francischi falire (?).
Tra i magior da la Magna acisi guerra.
Ad ogni potente mi fece ubedire.
Or son renchiuso dentro ne la terra:
E nulla posso, per ver se po' dire ».

81 (XVII). Fragmenta Testamenti novi.

Membr., sec. XIV, mm. 240 × 160, ff. 64 non num. Con glosse. I ff. 1-10 sciupatissimi. In pessimo stato.

82 (XXII). Vitae sanctorum. [Sono di s. Alessio, s. Bernardo, s. Leone papa, s. Marina, s. Pantaleone, s. Paolo apost., s. Maria Maddalena, s. Giuliano, s. Mamerte abate, s. Lamberto, s. Quintino, s. Vitale. Dei nomi di alcuni santi è data la etimologia].

Membr., sec. XIV, mm. 267 × 190, ff. 241.

83 (XXXI). *Bartholomaei Brixiensis* Casus Decretalium. — *Eiusdem* quaestiones extraordinariae.

« Quoniam ut ait Augustinus | transibit cum universitate ».

Membr., sec. XIV, mm. 285 × 192, ff. 188. I margini sono pieni di note. In un fol. scr. d' altra mano è una « Nota de significatione vestium episcopalium ». Leg. mod. con fregi in azzurro scuro e busta.

84 (XLI). De proprietatibus rerum libri XIX. « Incipit prologus super libros proprietatum | pluvia est impresio ex multo vapore ».

Membr., sec. XIV, mm. 290 × 220, ff. 324 non num., scr. a due col. Con note marg.

85 (XLV). « *Guillermus de Mandregoto* super electionibus fiendis. Libellus magistri Guillermi | Deus venerit ».

Membr., sec. XIV, mm. 293 × 195, ff. 29 non num. Tutti i fogli sono incollati fra loro. Giovi rammentare che il Richter *De inedita Decretalium collectione* (Lipsia, 1836) cita come esistente nella Bibl. Paolina di Lipsia un altro esemplare di quest' opera.

86 (XLVI). Orationes dominicales et feriales per anni circulum secundum consuetudinem yporegiensem. Precede il Calendario (ff. 1-6).

Membr., sec. XIV, mm. 312 × 210, ff. 85. Con note margin. e interlin. Iniziali miniate. Leg. in assi cop. di pelle.

87 (XLIX). Psalterii fragmentum. « Celis vivus | trinus et unus. Amen ».

Membr., sec. XIV, mm. 300 × 210, ff. 7 non num. Con note musicali.

88, 89 (LI, LII). Obituarium ecclesiae s. Mariae maioris Yporiensis. — « Sequitur liber anniversariorum fiendorum per ven. dominos canonicos et capitulum ecclesie Yporegie ». (Membr., sec. XIV).

90 (LVI). Missale.

Membr., sec. XIV. Ha questa nota. « Relictum fuit per bone memorie episcopum Bonifacium capelle sancti Georgii ecclesie maioris yporegiensis anno 1419 ».

91 (LX). Antiphonarium. « Gregorius presul meritis ac nomine dignus | vides o frater ».

Membr., sec. XIV, mm. 310 × 235, ff. 157. L' ultimo fol. è aderente alla tavoletta di legno e di carattere assai sbiadito. Leg. in assi.

92 (LXXXI). Breviarium. In fine è la « Epistola *Lentuli* de Christi imagine ».

Membr., sec. XIV, ff. 433. Miniature con figure e iniziali miniate a fol. 1, 2 (cavallo e cavaliere con un uccello in mano), 3, 4, 7, 9-15, 17, 18, 34, 36-58, 59 (la Vergine e il bambino), 50-100, 102, 106, 108-9, 115, 120, 125, 130, 137-8, 142-3, 145, 147, 149, 150-4, 159-61, 163, 166-68, 170, 173, 180-93, 195-97, 200, 202-3, 205, 207, 219-21, 223, 225, 227, 229, 232, 234, 237, 239-41, 245 (qui furono strappati parecchi fogli), 254-6, 258-9, 261-2, 265, 273, 360, 398-433.

93 (CXIV). S. *Hieronimi* in Malachia proph.; in libro Parabolarum Salomonis; in Ecclesiaste; Cantica cantic.; liber Sapientiae; Ecclesiasten; liber Tobiae; super Acta Apostolorum.

« Malachias latine interpetratur | in saecula saeculorum. Amen ».

Membr., sec. XIV, in fol. gr. Altro esemplare del ms. 62.

94 (XCII). Frammenti di consulti legali (sec. XIV). — « Fragmentum codicis omnium Yporegiensium antiquissimi saec. VII, continentis finem indicis ad collectionem quamdam remediorum pertinentis » (il titolo è d' altra mano e posteriore; sec. VII, le cifre sono scr. in rosso. Cfr. P. Giacosa, op. cit. pag. 22 e sg.). — Framm. del Testam. vecchio (sec. XII e

XIV). — Frammenti di trattati legali (ff. 2) e di un Evangeliario (fol. 1: sec. XIV). — Frammenti di mss. dei sec. X e XI. — Frammento (il principio) delle Decretali di *Gregorio IX*, con glosse margin. (sec. XIV).

95 (L). Psalterii fragmentum. — *Boetii* De consol. philos.; con note margin. — De verborum obligationibus. — Comentarii fragmentum.

La prima scrittura è del sec. XV, membr., ff. 21 non num., mm. 300 × 232; la seconda del sec. XIV, cart., mm. 282 × 210, ff. 54 non num. e guasti nella metà superiore; la terza del sec. XVI, cart., mm. 310 × 230, ff. 54 non num.; la quarta del sec. XV, cart., ff. 15 non num.

96 (LXIII). Missale.

Membr., sec. XIV, in fol., scr. a due col. Con note margin. Leg. in assi.

97 (LXXII). Breviarium ecclesiae s. Mariae Yporiensis.

Membr., sec. XIV, mm, 320 × 240, ff. 317 non num. scr. a due col. Mutilo in fine. Leg. in assi cop. di pelle.

98 (LXXIII). Psalterium.

Membr., sec. XIV. Mancano qua e là vari ff. Leg. in assi.

99 (LXXX). Ordinarius romanus. « Forma sive modus examinandi clericos ordinandos | aspergat eum cum aqua benedicta ».

Membr., sec. XIV, mm. 334 × 240, ff. 240. Precede l' indice. Miniature con figure a fol. 1, Ordo septem ecclesiasticorum graduum; 2, Ad barbam tondendam; 3, De offitio hostiarii (il vescovo consegna le chiavi al chierico); 4, De offitio lectoris; 6, De offitio sacristae; 8, De offitio accoliti (il chierico ha in mano il cero); 10, De offitio subdiaconi (il chierico tocca l' ostia il calice e la patena); 13, De offitio diaconi; 19, De ordinatione presbiteri (vescovo e chierico si baciano); 30 (consecrazione di un vescovo); 56 (consecrazione di un papa circondato dai vescovi); 71-72 (coronazione di un imperatore); 84, Benedictio reginae vel imperatricis ad ingressum ecclesiae; 88, Benedictio abbatis vel abbatissae; 90, Specialis benedictio abbatissae; 91, Ad monachum faciendum; 94, Ordo ad virginem benedicendam; 104 (vestizione della monaca); 106, Benedictio pere et baculi peregrinantium; 110, Incipit ordo ad consecrandam ecclesiam; 154, Reconciliatio ecclesiae violatae; 168, Ordo ad consignandum pueros sive infantes; 170, Benedictio panis in ecclesia populo distribuendi; ivi, Benedictio agni et aliarum carnium; 173, Ordo romanus qualiter agendum sit quinta feria in coena Domini; 194, Ordo romanus qualiter concilium agatur; 200, Ordo ad dandam poenitentiam; 205, Ordo ad reconciliandum poenitentem; 106, Ordo ad visitandum infirmum (il sacerdote l' infermo e due chierici); 131 (sacerdote, donna e bambino). Alcune orazioni hanno note musicali.

100 (XCV). Missale.

Membr., sec. XIV. Iniziali miniate. Scr. di più mani. Leg. in assi.

101 (CVII). *Bonifatii VIII* liber VI Decretalium. « In Dei nomine amen | vel replicacionis competentis ... ». Mutilo in fine.

Membr., sec. XIV, mm. 390 × 260, ff. 106 non num., scr. a due col.

102 (CXI). *Accursii* apparatus in *Iustiniani* codicem. « Ac iunctura interesse | Finitur hic apparatus a domino Accursio compilatus fideliter ».

Membr., sec. XIV, mm. 463 × 280, ff. 196 non num. Acef. e mutilo a metà.

103 (CIV). « Liber *Petri Rige* nomine vocatus Aurora. Requies sodalium meorum | explicitur Cantica antiquorum ».

Cart., sec. XV, mm. 400 × 282, ff. 74 non num., scr. a due col. Leg. in assi cop. di pelle.

104 (CV). « Miracula beati Ieronimi » (ff. 1-10). — « Miracula sancte Marie » (ff. 11-12). — Passionarium (ff. 13-19). — Vita b. Antonii (ff. 19 e sgg.). — Legenda s. Savini.

Membr., sec. XV, mm. 390 × 272, ff. 173 non num., scr. a due col. da più mani. Mancano vari ff. Qua e là guasto. Una miniatura a ff. 170 rappresenta la Concezione. Leg. in assi cop. di pelle.

105 (VII). « Magister *Mayfredus* de Bellomonte Doctrinale » (ff. 1-60). — « De partibus orationis per *Iohannem de Viarino* (?) » (ff. 60-74). — Doctrinale, adesp. (ff. 74-108). — *Prudentii* hist. (ff. 108-122). — Carmina, adesp. (ff. 122-144). — Passio I. C. (ff. 144-154).

Cart., sec. XV, mm. 204 × 144, ff. 154 non num. Il ms. consta di vari fascicoli scr. da varie mani.

106 (IX) Breviarium.

Cart., sec. XV [in fine; « Anno domini 1488 finitum est hoc opus »]. Nel primo fol. di guardia leggesi « Anno 1585 suspensa recitatio huius Breviarii donec corrigatur ».

107 (IX *bis*). Breviarium.

Membr., 1473, ff. 402 non num. Con note margin. Leg. mod.

108 (LIV). Regulae beneficiales. — Conclusiones decisionum s. Rotae. — De ecclesiastico interdicto; adesp.

Cart., sec. XV, mm. 366 × 242, ff. 602 num. fino a fol. 469. Con note margin. Leg. in assi cop. di pelle.

109 (LV). De iure canonico; adesp.

Membr., sec. XV, mm. 308 × 220, ff. 170 non num. Mancano gli ultimi ff. Guasto in principio. In molti luoghi la scrittura è svanita.

110 (CI). « Missale quod incipere fecit dominus Iacobus Dei gratia episcopus yporiensis et comes secundum consuetudinem ipsius Ecclesie Yporiensis ... et scriptum per nobilem Bertolotum de Maynis de Mediolano. Sub anno Domini millesimo quatuorcentesimo trigesimo sexto. Et nobilis Georginus de Baldis de Cherio cantor et canonicus Ecclesie Yporiensis fecit finire ».

Membr., sec. XV, mm. 392 × 290, ff. 460. Con belle iniziali e miniature con figure a fol. 101 (la Cena), 128 (Cristo in croce; occupa tutta la pag.), 142 (la Resurrezione), 160 (l'Ascensione), 165 (la Pentecoste), 175 (il Corpus Domini), 209 (s. Besso martire), 219 (s. Giovanni evang.), 222 (la Circoncisione), 224 (l'Epifania), 229 (s. Savino vescovo e martire), 238 (l'Annunciazione), 238 (Isaia profeta), 253 (s. Giov. Battista), 260 (s. Maria Maddalena), 263 (s. Cristoforo), 273 (l'Assunzione), 279 (la Natività di Maria), 288 (s. Tegulo), 343 (la Morte). In fine è un istromento fra i canonici del Capitolo nel 1443 sulla confezione del Messale.

111 (CII). « Missale per tocius anni circulum secundum consuetudinem Ecclesie Yporegensis inceptum anno Domini 1426 ultimo die mensis Iulii. Scriptum per me Bertolotum de Maynis mediolanensem de mandato ac expensis omnibus providi et discreti viri Bartolamei Gerii de sancto Martino merchatoris Yporegie ».

Membr., sec. XV. Con belle miniature: cfr. il ms. precedente.

112 (CIX). De iudiciis, adesp. — « Formule iuris Montispessulane ».

Cart., in fol., sec. XV. Mancano i primi ff. Guasto.

Dott. ALFONSO PROFESSIONE.

ASSISI

BIBLIOTECA DEL CONVENTO DI S. FRANCESCO

I. *La Biblioteca pubblica.* Due distinte biblioteche, pubblica e segreta, esistevano nel convento di Assisi nella seconda metà del sec. XIV. La prima era collocata in una grande sala oblunga, di cui le due maggiori pareti rispondevano a oriente e ad occidente; e i codici « tam de cathenatis quam etiam de aliis non cathenatis » erano disposti in diciotto banchi, nove per lato: quelli « versus orientem » erano 87, e gli altri « omnes libri in libraria publica versus occidentem in bancis cathenati » erano 83. In tutti, dunque, 170. Ogni codice aveva nell' ultimo foglio (e in quasi tutti rimane ancora) una nota indicante il numero dei quaderni ond' era composto, e se in principio od in fine esistevano fogli bianchi di guardia; tutti i quaderni erano progressivamente numerati e il numero, scritto in nero e chiuso fra virgolette (hanno anzi forma di piccoli raggi) e punti rossi e neri, leggesi nel margine inferiore della prima pagina di ciascun quaderno. Sul diritto della seconda coperta era attaccato e fermato con chiodi un rettangolo di membrana in cui a grossi caratteri neri erano segnati il titolo del volume, la segnatura, che consisteva in una lettera dell' alfabeto, il numero dello scaffale (dichiarandosi se questo era verso oriente od occidente), e quello della fila. Tali indicazioni si riscontrano in parecchi mss. che conservano ancora l' antica legatura in assi cop. di cuoio; così per es., nel ms. 51 leggesi « Reponatur in solario secundo versus orientem »; nel 76 « Reponatur versus orientem in solario secundo »; nel 77 « Reponatur versus orientem banco VI »; nel 413 « Reponatur in solario tertio versus orientem ad talem licteram G »; nel 676 « Versus orientem lictera O, solario 4 ». E vedansi i mss. 79, 176, 395, 691 52, 53, 74, 82, 100, 123, 129, 177, 229, 231, 232, 235, 238, 249, 250, 256, 338, 341, 346, 353, 359, 396, 403, 427, 433, 446, 456, 514, 534, 555, 572, 652, 668, 678. Del resto, anche senza tali prove, dell' ordinamento della Bibl. e della disposizione e segnatura dei codici abbiamo una importante testimonianza nell'Inventario che di quei medesimi codici fu fatto nel gennaio del 1381 (ms. 691): « Nota (vi è detto in principio) quod omnia folia omnium librorum, qui sunt in isto inventario, sive per sexternos vel quinternos aut quaternos seu quemvis per alium numerum maiorem vel minorem omnes quotquot sunt, nomina quaternorum tenent ut apparet in quolibet in primo quaterno in margine inferiori; quare omnes sunt ante et retro de nigro et rubeo per talem figuram (cioè una corona, come abbiam detto, di piccoli raggi e di punti alternativamente rossi e neri) intus cum suo numero signati. Item lictere alphabeti, que desuper postes ponuntur, omnes debent esse aliquantulum grosse et totaliter nigre, sicut inferius in fine cuiuslibet libri signatur ». Da tale inventario deducesi il modo onde erano disposti i mss. Ad oriente; quelli dell'Antico Testam. nei primi due banchi, e del Nuovo nel terzo, compresi alcune storie scolastiche, una

Postilla sulle storie ecclesiastiche e un testo dei quattro libri delle Sentenze; una Bibbia e Concordanze bibliche nel quarto; sermoni nel quinto; opere dei s. Dionisio, Gregorio, Anselmo e Crisostomo, con una « Regula minorum » e « Quatuor declarationes summorum pontificum » nel sesto; le opere di s. Agostino, le epistole di s. Giovanni, il De natura rerum di Rabano Mauro, varie « Questiones vet. et novi Testam. », un « Manipulus florum » e una « Tabula originalium fr. Iohannis de Elfordia » nel settimo; diversi scritti di Boezio, di s. Giov. Damasceno, di maestro Ugone, di Riccardo da s. Vittore e di maestro Pietro « decani ecclesie s. Aniani » nell' ottavo; nell'ultimo, i codici di Giustiniano, una Somma di Azzone e un « Tractatus de arte notarie » di Rolandino da Bologna. Ad occidente; vari testi dei quattro libri delle Sentenze nel primo banco; opere di Riccardo di Mediavilla e di s. Tommaso nel secondo; postille sulla Bibbia di Guglielmo da Militona, del card. Matteo d' Acquasparta, di Alessandro d' Alessandria, di Nicoló di Lira e Pietro da Tarantasia nel terzo e quarto banco; altre postille e sermoni di Luca da Bitonto, Guglielmo da Lione, Filippo di Montecalerio, Iacopo da Voragine, Bertrando della Torre, Gilberto da Tournai e d' altri nel quinto; i testi di Prisciano, di Tommaso di Capua, d' Isidoro, di Uguccione da Pisa, il Graecismus di Eberardo di Bèthune e la somma di Lorenzo Guallense nel sesto; le opere di Aristotele e il « Liber Alexandri de animalibus » col compendio di Avicenna nel settimo; varie somme e testi giuridici negli ultimi due.

II. *La Biblioteca segreta.* Era più copiosa della pubblica, ed i mss. ne erano « ordinati ad prestandum prelatis, magistris, lectoribus, bachelariis et omnibus aliis fratribus clericis, secundum quod uniuscuiusque sufficientia sive facultas de hiis requiret » (ms. 691, fol. 23-81). Stavano disposti quei codici in un' ampia sala, di cui le due pareti più estese guardavano a oriente e ad occidente; i due scaffali erano divisi in « solaria », e sei ne aveva il primo e cinque il secondo; in quelli dell' uno trovavansi 275 codici (cioè 35 nel primo, 49 nel secondo, 38 nel terzo, 42 nel quarto, 51 nel quinto e 60 nell' ultimo), e in quelli dell' altro 254 (cioè 42 nel primo, 57 nel secondo, 41 nel terzo, 55 nel quarto e 60 nell'ultimo). In tutti 529 manoscritti. Le due biblioteche, dunque, nel 1381 erano formate da mss. 699.

III. *Incrementi della Bibl. dal 1381 in poi.* Diremo in seguito come della maggior parte di questi codici fu nel 1836 rinnovata la legatura; qui semplicemente ricordiamo il fatto perchè da ciò dipende la impossibilità di non poter più rintracciarne la derivazione: non siamo quindi in grado di ricostruire con pienezza la storia della formazione e degl' incrementi dell' insigne Biblieteca. Limitiamoci però ad esporre i resultati delle ricerche su la provenienza e i possessori di taluni manoscritti.

Se i primi codici del presente catalogo siano da identificarsi con altrettanti dell' antica biblioteca pontificia, che insieme al tesoro e all' archivio fu trasportata da Roma quando i papi recaronsi in Avignone, non vogliamo indagare, e preferiamo di rimandare il lettore allo scritto del padre Ehrle, dotto storico e illustratore della biblioteca pontificia, *Zur Geschichte des Schatzes der Bibliotek und des Archivs der Päpste in vierzehnten Iahrhundert* (in *Archiv für litteratur-und Kirchengeschichte, I*) ed alla sua *Historia Bibliothecae Pontificum tum Bonifatianae tum Avenionensis* (Roma, 1890), I, 127 e sg.

Accennando qui sopra all' ordine col quale i mss. della Biblioteca pubblica erano disposti, abbiamo ricordato fra quelli del terzo banco a occidente le opere di Matteo d' Acquasparta. Il Gregorovius (*Storia di Roma*, V, 692) dice che questi fu possessore di una biblioteca, al pari d'altri cardinali del suo secolo, e che ne passarono i mss. nel convento di s. Fortunato di Todi. Ecco; non Matteo, ma Bentivegna dei Bentivegna suo fratello lasció « fratribus minoribus de s. Fortunato de Tuderto omnes libros quos emimus praeter Decretales » e « omnia paramenta et vasa

argentea ad usum altaris deputata ». Il suo testamento del 14 giugno 1286 coi successivi codicilli fino al 3 marzo dell'88 (egli morì l'anno dopo) fu pubblicato dal Leonii *Invent. dei codd. della Com. di Todi* (Todi, 1878, pag. 78 e sg.), e l'Inventario degli arredi da A. Tenneroni nell'*Archivio stor. ital.*. a. 1888, disp. 5. Da questo veramente può dedursi che il card. Matteo possedeva una biblioteca, perchè vi sono notati quattro codici « quos retinuit sibi de libris legatis conventui Tudertino a bone memorie domino B[entevegna] episcopo Albanensi »; e sono una Somma di Monaldo, un Pontificale, un volume di sermoni e un Psalterio « de bona et grosa lictera ». Della sua collezione facevano parte altri mss.: quattro contenevano i « quatuor libros Alexandri super sententias » ch'egli lasciò allo stesso convento tudertino « postquam effectus esset cardinalis » (cioè dopo il 1288, nel quale anno fu creato cardinale di s. Damaso); un altro, che è il 242 della Bibl. d'Assisi, fu da lui acquistato nel monastero di s. Maria di Palazzolo. Questo ms. e i volumi delle sue opere autografe (mss. 51, 67, 134, 460, 461) egli lasciò per testamento al monastero di Assisi. Era, si sa, ministro generale dell'ordine francescano fino dal 1287, e morì in Roma nel 1302. Dei doni fatti alla sagrestia dello stesso convento è conservato il ricordo negl'Inventàri de' sacri arredi, contenuti nel ms. 337: fra questi è anche notato un paleotto con alberi di seta e uccelli bianchi ricamati su campo d'oro, dono del suo fratello card. Bentivegna.

Dopo il 1381, cioè dopo la compilazione dell'Inventario della Biblioteca, fino al 1445 questa si aumentò di 105 mss. che sette frati le donarono; e perchè di loro e del dono rimanesse nei confratelli memoria buona e duratura, l'armarista scrisse in fine a quell'Inventario (fol. 81-84) il catalogo dei mss. dichiarando a quale di quei sette frati aveano appartenuto. Alcuni erano stati « ad usum olim fratris Symonis Lelli de Assisio » ch'era vivo nel 1381; un « Doctrinale... fuit fratris Gregorii »; altri « ad usum Iacobi de Bictonio » che tra i frati, i quali dierono il consenso alla compilazione dell'Inventario della Biblioteca, è ricordato così « Iacobus magistri Francisci de Bictonio »; altri « olim bone memorie magistri Luce de Assisio »; altri « olim fratris Philiputii »; altri « olim rev. magistri Ieronimi de Assisio »; finalmente un « magister Laurentius assignavit unum testum philosophie naturalis in pergamino cum postibus ». Mercè le note dei fogli di guardia, abbiam constatato che al maestro Girolamo d'Assisi, morto nel 1445, appartennero i mss. 230 e 323 (forse è quell'Ieronimus Iacobutii de Assisio menzionato con altri frati nell'Inventario del 1381); ed al maestro Luca i mss. 120 e 150. Codesto Magister Luca non fu, come crede il p. Fratini (*Storia della Basilica*, 209), « probabilmente giudice o notaio », ma forse maestro in teologia o filosofia; frate fu di certo, chè nel ms. 150 il suo nome è notato così « fratri Luce »: un Francesco fu suo padre, e nel 1381 era Vicario del convento (vedi l'Inventario citato, fol. 1). Non abbiamo notizia dei mss. di frate Filippuccio, nè sappiamo se possa identificarsi con quel frate Filippuccio di s. Lucia che viveva nell'81 (vedi Invent. cit., fol. 1). Il ms. 239 appartenne a frate Benedetto di Accursio « tunc (cioè nel 1381) custodis custodie Assisii » e guardiano di s. Maria degli Angeli (ivi, fol. 1 e 99): il ms. 486 a Giovanni di Lolo « tunc (cioè in quell'anno) armarista conventus » ed autore dell'Inventario della Biblioteca; il ms. 427 fu donato da quel frate Elemosina a cui « de voluntate et consensu Ministri » era « dum vivit » riservato l'uso del ms. 341. Dalle note che leggonsi nei fogli di guardia di vari codici ricavasi che fino a tutto il secolo XV molti frati possedettero e donarono al convento altri mss. (vedansi i num. 23, 52, 253, 643, 102, 353, 108, 123, 133, 161, 155, 157, 158, 183, 285, 322, 343, 388, 490, 666, 372, 411, 425, 478, 483, 491, 505, 506, 570, 607, 608, 628, 659, 680).

L'Inventario dei mss. di s. Maria della Porziuncola fu fatto e consegnato nel 1380 a frate Giovanni di Lolo bibliotecario del convento; è contenuto nel ms. 691, fol. 99-103. Vi sono indicati i corali e i messali, i « Libri moralium », le collazioni dei ss. Padri, i Dialoghi di s. Gre-

gorio, la Regola minoritica trascritta da frate Leone, le due vite, maior e minor, di s. Francesco, e i « Libri ad studium pertinentes pro illis qui studere vel pro tempore predicare debent ». Ora, derivanti da questa biblioteca, esistono nel convento i mss. 103, 124, 288, 333, 370: ognuno porta la nota « Iste liber pertinet ad sacrum locum sancte Marie de Angelis ». D' altri mss. non sappiamo la provenienza, ma è facile stabilire che nel sec. XIV e nel seg. appartenevano al monastero; sono quelli segnati coi num. 57, 58, 60, 63, 76, 79, 81, 123, 127, 129, 167, 216, 220, 282, 317, 341, 353, 359, 390, 420, 426, 661, 668, 678, i quali, scrittavi da una mano di quei due secoli, hanno nel primo o nell' ultimo foglio questa indicazione « Iste liber est conventus s. Francisci », ovvero più semplicemente « Conventus s. Francisci ».

Negli antichi Inventari della sacrestia del Convento (ms. 337) sono notati parecchi mss. che ivi si custodivano:

In primis unum missale notatum cum evangeliario et epistolario de littera parisiensi et fuit sancti Ludovici.
Item unum evangelium et epistolarium pro omni die cum postibus et corio rubeo.
Item unum missale pulcrum et bene illuminatum pro ecclesia superiori.
Item unum evangeliarium pulcrum cum postibus et corio albo.
Item unum evangeliarium pulcrum cum postibus et corio zallo cum multis bullettis.
Item unum evangeliarium et epistolarium in maiori volumine et bene illuminatum.
Item alia tria epistolaria.
Item sunt missalia numero XIIII.
Item propria numero III.
De aliis libris. In primis una Biblia completa que fuit sancti Ludovici episcopi cuius principium est Frater Ambrosius, finis vero Consiliatores eorum.
Item summa Iohannis Guallensis in pergameno cooperto de pergameno.
Item pontificale.
Item liber in quo est graduale cum postibus et corio albo.
De aliis libris. In primis unum ordinarium novum cum nota pulcrum coopertum corio rubeo cum postibus completum optime.
Item libri pro processionibus totius anni numero X.
Item libri duo in quibus hymni et gloria cum postibus et corio albo cum sequentiis.
Item unum breviloquium in carta bona: deficit una tabula.
Item breviaria . IX . in carta bona.
Item liber sequentiarum in carta bona notatus et miniatus.

Quest' Inventario è del 1473. Anche vi sono registrati gli antifonari per le due chiese superiore ed inferiore, due lezionari feriale e festivo, cinque psalteri, e vari altri libri corali; poi un messale che aveva appartenuto a frate Angelo di Mingrella, quand' era custode della sacrestia frate Francesco di Saturno; e una « Legenda minor s. Francisci lictera parisiensi ». Parecchi di tali volumi erano catenati e miniati. Tutti furono, ma non sappiamo quando, incorporati alla biblioteca; qui, infatti, c' è il messale di s. Lodovico (ms. 72), il « missale pulcrum et bene illuminatum » (è, a quanto pare, il ms. 263), la somma di Giovanni Guallense, e vi sono sei dei dieci « libri pro processionibus » segnati oggi coi num 697-702.

Abbiamo già accennato al fatto che moltissimi mss. non conservano più l' antica rilegatura; e si sa che nel 1836 a cura del bibliotecario p. Stefano Damiani furono legati in assi cop. di pelle sul dorso, impressivi i titoli in maiuscole d' oro. L' antica legatura originale era in assi cop. di pelle bianca con chiodi agli angoli e fermagli di cuoio bianco (mss. 51, 52, 67, 68, 76, 77,

87, 95, ecc.), ovvero cop. di membrana (ms. 74), o di pelle gialla (mss. 78, 318, 337, 371, 401), o rossa (mss. 81, 235, 313, 319, 247, 385, 471, 575, 587, 590, 651), o verde (mss. 250, 429), o nera (ms. 335).

Di vari codici, che oggi non esistono più nell' insigne biblioteca, diè succinta notizia il Bethmann nell' *Archiv der Gesellschaft für ältere deutsche Geschichtkunde* (Hannover, 1874, pag. 538 e sgg.): egli dice d' avervi veduto parecchi palimpsesti, uno dei quali in iscrittura beneventana del sec. X; un esemplare (sec. XIII) dell' Alessandreide di Wilichino da Spoleto; il liber Paschalis di Sedulio; un cod. del De excidio Troiae di Darete e del Troilus, mutilo in fine, che cominciava « Ce savoient tuit li plusor, Qant dit li ont devoir » ecc., e seguiva scritta da altra mano la storia « del bon roi Meliadus et del bon chavalier sans paor »; e un frammento dei libri II e V della Historia Langobardorum di Paolo Diacono. Il Waitz (ediz. della Historia citata; Hannover, 1878, pag. 23) lo giudicò della seconda metà del sec. VIII; quindi rappresentava il ms. più antico dell' Historia, chè alla prima metà del sec. IX appartiene il cod. della biblioteca ex-capitolare di Cividale del Friuli.

I mss. dei quali diamo il catalogo sono oggi custoditi gelosamente in un' angusta camera del Convento: auguriamoci che presto siano collocati in sede migliore e più degna.

Di taluni, che hanno singolar pregio storico e letterario, pubblicò una dotta illustrazione il ch. p. Franc. Ehrle nell' *Archiv für Litteratur-und Kirchengeschichte*, I, col titolo *Zu Bethmanns Notizen über die Handschriften von s. Francesco in Assisi;* e cioè dei mss. 227, 356, 640, 672, 328, 330-40, 342-44, 346-52, 496, 535, 582, 634, 656, 679, 686, 691, 606, 341. Ne fu pubblicata la traduzione in italiano nella *Miscellanea Francescana*, vol. II, fasc. 1 (Foligno, 1887), pag. 8-26 col titolo « Notizie sui mss. della Bibl. di s. Franc. d' Assisi ».

Da ultimo non vogliamo omettere un documento che per la storia della Bibl. di Assisi ha speciale importanza. Il ms. Vaticano che porta il num. 9658 è miscellaneo, del sec. XIV; in fine ha quattro fogli palimpsesti, già posseduti dal card. Mai. Il testo contenutovi comincia « [Glori]osissimo ac tranquilissimo et insigni catholice fidei predito regi [Miloni] Martinus humilis episcopus »; trattasi di una « Expositio super Ecclesiasten » che finisce così « Esto vitiorum fugax tempore aliorum ». Il nome *Miloni* è scritto in margine da un' altra mano, forse posteriore. Nel recto del secondo di quei quattro fogli membranacei fu trascritto nel sec. XIV l' inventario che qui riportiamo. Il Gottlieb, *Ueber Mittelalterliche Bibliotheken* (Leipzig, 1890), pag. 182, nel dare le indicazioni degli antichi inventari della Biblioteca francescana d' Assisi, cita anche questo, supponendo che ai mss. della Biblioteca medesima si riferisca. La congettura dell' illustre uomo è giustissima, tanto più perchè in fine all' inventario è scritta questa nota; « Iste liber est conventus beati Francisci de Assisio quem mittit Minister et Custos ut frater Henricus ipsum faciet religari et parari ». La copia di tale documento (fu di recente pubblicato per le nozze Simonsfeld-Pullich; Forlì, aprile 1894) ci fu comunicata con gentilezza d' amico dall' avv. Brando Brandi bibliotecario del Ministero dell' Interno.

Psalterium intercisum.

Exodum.

Librum expositionis veteris testamenti cum sermonibus Innocentii pape et expositionibus cantici canticorum.

Epistulas Pauli.

Scintillarium.

Evangelium Mathei et Marci.

Librum parabolarum Salomonis cum Ecclesiaste.

Evangelium Iohannis.
Item sermones Innocentii.
Item librum sermonum.
Istorias veteris testamenti.
Apocalipsis.
Item canticum canticorum.
Trenos Ieremie.
Expositiones evangeliorum magistri Petri Manducatoris.
Librum artis ad predicandum cum sermonibus.
Distintiones alphabeti magistri Petri...
Ecclesiasten prolixe expositum.
[D' altra mano]: Pandulfus. apud Pandulfum Landulfi deposui psalterium continuum. Panni subtilis brachia XXIIII in duabus petiis. et panni comunis VI brachia.

Tanto dei mss. quanto della preziosa raccolta di libri a stampa ne hanno custodia gelosa il Municipio di Assisi e il prof. Leto Alessandri bibliotecario. Dei mss. esiste, a disposizione degli studiosi frequentatori della biblioteca, un catalogo a schede. Sebbene non sia compito nostro il trattare minutamente della storia e delle vicende della biblioteca medesima, pure ricordiamo che in essa furono concentrate le due biblioteche di s. Damiano e della Porziuncola.

Alla compilazione del presente catalogo ci prestò aiuto il sig. Raffaele Calocci studente nella Università di Pisa; e per ciò abbiam ragione di essergli affettuosamente grati.

1-15. 1, Genesis. 2, Leviticus. 3, Libri Regum. 4, Libri Iosue, Iudicum, Ruth, Esdrae, Neemiae. 5, Libri Iob, Tobiae, Iudith, Ester. 6, Libri Iob, Salomonis. 7, Psalterium. 8, Psalterium. 9, Libri Isaiae, Ieremiae. 10, Prophetae minores. 11, Machabaei. 12, Evangelia s. Matthaei et Marci. 13, Evangelia s. Lucae et Iohannis. 14, s. Pauli epistolae. 15, Epistolae canonicae, Acta Apostolorum, Apocalypsis. Il testo è accompagnato da un comm. adesp.

Membr., sec. XIII, mm. 470 × 330. Più grande il carattere del testo biblico che occupa la colonna centrale; nelle col. laterali è il comm.: talvolta il testo é scritto in tutta linea con le postille in margine. Membrana e grafia nitidissime. Iniziali dei versetti alternativamente in rosso ed azzurro con filettature. Postille interlineari in tutti i volumi. Legatura moderna in cart. cop. di membr. bianca sul dorso.

Vol. 1, ff. 232; iniziali a colori in campo d'oro a ff. 1, 3, 118.
Vol. 2, ff. 245; iniziali c. s. a ff. 1, 81, 182.
Vol. 3, ff. 285; iniziali c. s. a ff. 1, 52, 94, 185, 186, 231.
Vol. 4, ff. 169; iniziali c. s. a ff. 1, 2, 55, 102, 109, 111, 140.
Vol. 5, ff. 138; iniziali c. s. a ff. 2, 90, 105, 124.
Vol. 6, ff. 226; iniziali c. s. a ff. 1, 2, 85, 123, 136, 152, 173.
Vol. 7, ff. 319; iniziali c. s. a ff. 1, 3, 53, 142, 240.
Vol. 8, ff. 285.
Vol. 9, ff. 260; iniziali c. s. a ff. 1, 2, 116, 220.
Vol, 10, ff. 403; iniziali c. s. a ff. 1, 49, 50, 76, 77, 164, 275, 276, 330, 335, 347, 349, 352, 360, 364, 367, 369, 383, 386.
Vol. 11, ff. 110; iniziali c. s. a ff. 1, 2, 74.

Vol. 12, ff. 139; iniziali c. s. a ff. 1, 88, 89.
Vol. 13, ff. 158; iniziali c. s. a ff. 1, 2, 99.
Vol. 14, ff. 274; manca la prima iniziale.
Vol. 15, ff. 146; iniziali c. s. a ff. 1, 11, 19, 22, 28, 38, 40, 41, 44, 117. Nel verso dell' ultimo fol. leggesi « Istud volumen procuravit frater Symon de Valle dari nove domui fratrum predicatorum de Pruvino adhibita conditione quod non possit vendi vel alias alienari ».

16. Bibbia: « Incipit epistola s. *Ieronimi* ad Paulum presbiterum de omnibus divine ystorie libris | Explicit liber Apocalipsis. Laus tibi sit Christe qum liber explicit iste ». — « Incipit tabula ad inveniendum prophetias, epistolas et evangelia sicut ponuntur in missali per totum annum ». — Regula fratrum minorum. Precede la bolla di *Nicolò IV*. — Inno adesp. e anep.; « Ave vivens hostia Veritas et vita | Remunerator. Amen ».
Membr., sec. XIV, mm. 449 × 340; i ff. non sono num.; scrittura nitidissima, a due col. Nel primo fol. di guardia è l' « Ordo librorum qui ponuntur in biblia ». Iniziali in oro e colori; didascalie in rosso. Leg. in assi cop. di cuoio con borchie.

17. Bibbia; « Incipit epistola s. *Ieronimi* ad Paulinum presbiterum de omnibus divine hystorie libris | senex et plenus dierum ».
Membr., sec. XIII, mm. 419 × 290; i ff. non sono num.; scrittura nitidissima, a due colonne. Iniziali dei libri a colori con figure; è di tutte maggiore la prima (F) che occupa tutta la lunghezza della colonna. Nel fol. di guardia è notato « Prima pars Biblie. Secunda pars non reperitur amplius hoc anno 1753 ». Leg. in assi cop. di membr. sul dorso.

18. Postille adesp. all' Epistole canoniche; « Ad commendationem operis | de omissis, de benefactis. Laus sit Deo ».
Membr., sec. XIV, mm 343 × 240, ff. 301 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

19. Postille adesp. ai Salmi (fino al ps. 79); « Puteus aquarum | vitiorum ».
Membr., sec. XIV, mm. 312 × 230, ff. 276 scr. a due col. da due mani. Leg. c. s.

20. Postille adesp. agli Evang. di s. Matteo (ff. 1-63), Marco (ff. 1-31), Luca (ff. 33-120), Giovanni (ff. 121-269); « Quatuor circulos aureos pones | hanc vitam perfecte comprehend.... ».
Membr., sec. XIV, mm. 320 × 240, ff. 64 e 269 num. in rosso, scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre con filettature; didascalie in rosso. Leg. c. s.

21. Postille adesp. all' Epistole di s. Paolo; « Dedi te in lucem | Expliciunt epistole apostoli Pauli secundum fratrem *Petrum de Tharentasia* ordinis predicatorum magistrum in theologia qui fuit cardinalis una cum fratre Bonaventura per papam Gregorium x ».
Membr., sec. XIV, mm. 330 × 240, ff. 259, scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro. Leg. c. s.

22. Postille (*Hugonis* card.; così, di mano del sec. XVII, nel foglio di coperta) all' Epistole di s. Paolo; « Beniamin lupus | omni private ».

Membr., sec. XIII, mm. 320 × 221, ff. 223, scr. a due col. É bianco il fol. 185. Nel verso dell' ultimo fol. « In isto libro quaterni sunt XXVIII ». Leg. c. s.

23. Postille adesp. a Giobbe; « Cogor per singulos | explicit liber Iob ».

Membr., sec. XIV, mm. 340 × 230, ff. 102. Il testo è in carattere maggiore delle postille; altre postille marginali e interlin. sono in carattere più minuto e d' altra mano. La scrittura è generalm. a tre col. Nel marg. sup. del fol. 1 « Iste liber est magistri Petri de Frasineto (?) ». Leg. in cart. cop. di pelle sul dorso.

24. Postille adesp. agli Evang. di s. Matteo e s. Luca; « Matheus presens prologus in tres partes | spiritum expectantes. Explicit Lucas ».

Membr., sec. XIII, mm. 330 × 230, ff. 164 scr. a due col. da due mani; il primo amanuense copiò fino a fol. 123. Un commento a una parte della Bibbia è nei primi tre ff. di guardia; ma quasi tutto abraso. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

25. Postille adesp. all' Ecclesiaste; « Beatus vir | virgo fuit » (ff. 1-30). — « Postilla super Iohannem magistri fr. *Petri de Tharentasia* ord. pred. Ecce intelliget servus | Laus tibi sit quum labor explicit iste » (ff. 31-114).

Membr., sec. XIV, mm. 295 × 215, ff. 114 scr. a due col.; il fol 31 è bianco. Leg. c. s.

26. Postille adesp. all' Evang. di s. Matteo; « Matheus presens prologus in tres partes etc. »; cfr. il ms. 24.

Membr., sec. XIV, mm. 300 × 210, ff. 171 scr. a due col. Leg. c. s.

27. « Postilla *Hugonis* card. [in Iohannem] » (titolo del sec. XVII); « Ego ex ore Altissimi | in delictis suis. Expliciunt postille super Iohannem ».

Membr., sec. XIV, mm. 320 × 250, ff. 107 scr. a due col. Nell' ultimo fol. « Omnes quaterni istius libri sunt XIIII ». Leg. c. s.

28. « Incipit postilla super evangelium Marchi edita a fratre *Iohanne de Hysduno* ordinis hospitalis sancti Iohannis ierosolimitani et doctore in theologia anno Dom. MCCCLII. Similis factus est leoni | Scripta postilla detur meri mihi stilla Edite vina satis cum postilla teneatis » (ff. 1-101). — « Incipit postilla super epistolas ad Tytum ordinata a fratre *Iohanne de Hyduno*. Erudi filium tuum | Vinum scriptori debetur de meliori » (ff. 104-212).

Membr., sec. XIV, mm. 298 × 220, ff. 212 scr. a due col. da due mani. Il recto dei ff. 1 e 104 è inquadrato da un fregio in oro ed azzurro; le due iniziali sono in oro su campo a colori. I ff. 103 e sg. dovettero far da guardia a un altro ms. Leg. in assi cop. di cuoio.

29. Commento adesp. all' Evang. di s. Matteo; « Cum primo predicasset evangelium in Iudea | eumdem in celum » (ff. 1-97). — Comm. adesp.

all' Evang. di s. Marco; » Primum expulsio demonis | habuit eum adiutorem » (ff. 97-157).

Membr., sec. XIII, mm. 305 × 225, ff. 157 scr. a tre col. Le iniziali in oro su campo azzurro a fol. 1 e 97 non sono finite. D'altra mano sono le postille marg. Leg. in cart. cop. di cuoio sul dorso.

30. « Postillae super Ysaiam. IIIIor cornua que | super eos. Amen ».

Membr., sec. XIII, mm. 302 × 210, ff. 144 scr. a due col. Nel marg. inf. dell'ultimo fol. « In isto libro omnes quaterni sunt XVIII ». Leg. in assi cop. di cuoio sul dorso.

31. Postille adesp. all' Evang. di s. Luca; « Lucas syrus natione | concludit ».

Membr., sec. XIII, mm. 310 × 222, ff. 92 scr. generalmente a tre col.; con postille interlineari e marginali. Iniziali rosse ed azzurre. Leg. in cart. cop. di pelle sul dorso.

32. Bibbia, acef.; « ... seculari passus essem | a pseudo apostolis ».

Membr, sec. XIV, mm. 299 × 220, ff. 159 scr. a due col. Mancano le iniziali per le quali gli spazi sono in bianco; alcune nei primi fogli sono disegnate rozzamente in rosso. Da fol. 150 in poi la scrittura è di altra mano. Leg. c. s.

33. Postille adesp. all' Ecclesiaste; « Beatus vir | cuncta servantis. Explicit » (ff. 1-29). — Postille adesp. all' Epist. di s. Paolo; « Incipit epistola ad Romanos | Expliciunt apostoli Pauli [epistolae] secundum fr. *Petrum de Tharentasia* » (ff. 30-245).

Membr., sec. XIV, mm. 310 × 230, ff. 245 scr. a due col. Sono in bianco gli spazi per le iniziali. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XXII ». Leg. c. s.

34. « *Hugonis* card. [in Lucam postillae]; Vidi et ecce IIIIor quadrige | Expliciunt postille super Lucam per fratrem .... benedictus Deus Amen ». — Nel fol. di coperta sono notate le indulgenze concesse da *Innocenzo IV* per la festa di s. Francesco.

Membr., sec. XIV, mm. 330 × 245, ff. 146 scr. a due col. Nell' ultimo fol. « In isto libro omnes quaterni sunt XIX ». Leg. c. s.

35. Postille adesp. sopra Giobbe; « Hec omnia liber vite et testamentum | Hic liber est scriptus qui scripsit sit benedictus Robertus de Platea Constanciensis diocesis scripsit hanc litteram. Deo gracias ».

Membr., sec. XIV, mm. 285 × 213, ff. 286 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre con filettature. Leg. c. s.

36. « Incipit postilla super librum Ysaie [*Nic. Lirani;* aggiunto di seconda mano]; Visio Ysaie hic accedendum | non alligastis benigne » (1-77). — Summula Decretalium; « Anno Dom. Mº CCC LVIII die VII augusti incepi hanc summulam | Explicit summula IIIIti libri decretalium » (ff. 77-79).

Membr., sec. XIV, mm. 370 × 259, ff. 81 scr. a due col. Gli spazi per le iniziali sono

in bianco. Le rubriche dei cap. sono scr. da altra mano nel recto dell' ultimo fol. di guardia. Leg. c. s.

37. Psalterio con glosse adesp.; « Cum omnes prophetas | laudet dominum ».

Membr., sec. XIV, mm. 383 × 250, ff. 249 scr. a due col. Il testo dei salmi è in carattere più grande delle glosse. Iniziali in rosso con filettature marginali. Leg. in cart. cop. di pelle sul dorso.

38. « Incipiunt postille fr. *Petri de Tarentasia* super epistolas Pauli. Et primo ad R[omanos]. Edite in lucem | Expliciunt postille etc. ». L' indice alfabetico è a fol. 220 e sgg.

Membr., sec. XIV, mm. 359 × 250, ff. 222 (mancano i ff. 41, 55, 151) scr. a due col. La prima iniz. a colori in campo d' oro; le altre in rosso ed azzurro con filettature. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

39. « Super psalterium [postillae, adesp.]; Exultate Deo | dicite Domino nostro ».

Membr., sec. XIII, mm. 345 × 225, ff. 106 scr. a due col., dei quali i primi 4 macchiati. Leg. in cart. cop. di pelle sul dorso.

40. « Postilla super librum Exodi, Levitici et Numerorum. In ingressu tabernaculi | ultima mansio. Explicit liber Numeri ».

Membr., sec. XIII, mm. 345 × 270, ff. 84 scr. a due col. Con rare postille marginali. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

41. *Petri Comestoris* historia; « Reverendo patri ac domino Willelmo Senonensi archiepiscopo | pharisei et saducei coram ..... ».

Membr., sec. XIV, mm. 355 × 250, ff. 193 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro. Leg. c. s.

42-45. Concordanze bibliche; adesp.

Membr., sec. XIV, mm. 330 × 230; ff. 278, 273, 308, 352, scr. a tre col. Leg. c. s.

46. Postilla adesp. sopra l' Evang. di s. Matteo; « Matheus presens | de forma baptismi (?) » (ff. 1-127). — Postille adesp. sull'Apocalisse; « Spiritu magno vidit | Hec postilla super Apocalipsim est per manus fr. Gregorii de Hungaria studiose correpta » (ff. 129-173). — Postilla adesp. sui Profeti; « Non sum propheta | ad superficiem » (ff. 173-183). — Postilla sull' epist. di s. Paolo; « Galate sunt etc. Supernis apostolus | Explicit postilla super primam epistolam ad Galatas lecta per rev. fr. *Giraldum Odonis* ord. min. de provincia Aquitanie. Deo gratias. Vini scriptori debetur de meliori « (ff. 184-195).

Membr., sec. XIV, mm. 325 × 240, ff. 195 scr. a due col. Con postille marginali in rosso e nero. Piccole iniziali in rosso ed azzurro con filettature: manca la prima iniziale. Nel primo fol. di guardia « Quondam P. archiepiscopi Beneventani ». Leg. in cart. cop. di pelle bianca.

47. « Postilla super Ecclesiasticum: Operi principali | Expliciunt postille super ecclesiasticum. Benedictus qui incepit et complevit » (ff. 1-157). — « Postilla in Iob [magistri *Alexandri de Alexandria;* così nel fol. di coperta]. Hoc habet pro certo | Expliciunt iste postille. Laus sit tibi Christe » (ff. 158-244).

   Membr., sec. XIV, mm. 365 × 260, ff. 244 anticamente numerati (ma il 196 è ripetuto), scr. a due col. Con brevi postille marginali. Nei primi tre ff. non num. è l' indice alfab. Leg. in assi cop. di cuoio sul dorso.

48. « Postille super Ysaiam. Isayas propheta | Espliciunt postille super Ysayam » (ff. 1-98). — « Ordinationes *s. Bonaventure.* De pulsatione ad horas | cum manu ante pla.... » (ff. 99 e sg.).

   Membr., sec. XIV, mm. 310 × 221, ff. 100 scr. a due col. Leg. c. s.

49. Postille adesp. all' Evang. di s. Giovanni; Acceptus est regi | valeat consummate ».

   Membr., sec. XIV, mm. 323 × 220, ff. 88 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre. Nell' ultimo fol. « In isto libro omnes quaterni sunt VIII ». Leg. c. s.

50. « Fratris *Vitalis a Furno* card. ord. min. postilla super Apocalipsim: Spiritu magno vidit | Explicit Apo[calipsis] ».

   Membr., sec. XIV, mm. 325 × 240, ff. 113 scr. a due col.; l' ultimo è mutilo. Iniziali in rosso ed azzurro con filettature. Nel verso dell' ultimo fol. « Omnes quaterni istius libri sunt X et duo folia in principio sine aliqua scripta ». Non rileg.

51. « Postilla fratris *M[atthaei de Aquasparta]* super XII prophetas et postille fratris *Thome de Aquino* super Iob et postille fratris *M[atthaei de Aquasparta]* super Apocalipsim incompleta. Sicut in rebus que | in qua omnia finari ».

   Membr., sec. XIII, mm. 310 × 212, ff. 208 scr. a due col. da più mani. Le postille del card. Matteo sono autografe; quelle sull' Apocalisse (fol. 121 e sgg.) sono mutile in fine. Il testo degli ultimi fogli 203 e sgg. è qua e là lacunoso. Sulla seconda coperta leggesi « Postille sancti Thome super Iob. Et postille fr. Mathei generalis super Danielem. XII. prophetas Mathei non complete et apostille non complete. Reponatur in solario secundo usque orientem ». Leg. in assi cop. di pelle bianca.

52. « Magistri *Petri Iohannis* postilla super Lucam [titolo del sec. XVII scritto sul dorso]: Quoniam ex dictis | Finis adest defectus abest tum vinum scribere poscit ».

   Membr., sec. XIV, mm. 260 × 191. ff. 86 scr. a due col. Gli ultimi due fogli sono bianchi. Manca la iniziale. Nell' ultima coperta « Postilla super Iohannem Petri Iohannis super ... »; e sotto « M.° Nicolo ». Leg. in cart. cop. di pelle bianca.

53. Cantica canticorum con glosse adesp.; « Salomon idest pacificus | ad populum iam penitentem ».

Membr., sec. XIII, mm. 271 × 180, ff. 27 scr. non compresi i primi due e gli ultimi tre. Scrittura a tre col. Con postille marginali. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso con chiodi.

54. Postille adesp. ai Profeti minori; « Ordo prophetarum | dilexi Esau o. h. ».

Membr., sec. XII, mm. 270 × 180, ff. 144 scr. a tre col. Le postille sono anche interlineari. In fine è notato che un frate Nicola comprò questo ms. « pro XVI sol. livrarum rav. et dedit eum Conventui s. Francisci de Assisio ». Nel verso dell'ultimo fol. « Liber sancti Laurenti ». La iniziale è delineata a penna in campo rosso; e in rosso sono le prime parole del testo. Leg. c. s.

55. « Postilla in priores psalmos L [titolo del sec. XVII]: Egredimini filie Sion | mendaces appareant » (ff. 1-72). — « Incipit summa magistri *Prepositini* Cremonensis | gloriam suspiremus » (ff. 1-40).

Membr., sec. XIII, mm. 270 × 180, ff. 72 anticam. num. e 40 scr. a due col. da due mani. Le prime postille hanno glosse marginali. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso. Sul rovescio della seconda coperta è attaccato un frammento membranaceo di evangelo del sec. X.

56. « Parabole Salomonis [postille adesp.]. Audiens sapiens | inspicere volenti. Expliciunt proverbia » (ff. 1-108). — Postille adesp. all'Ecclesiaste; « Verba ecclesiastes idest concinatoris | concepta semine » (ff. 109-127). — Postille adesp. alla Sapienza di Salomone; « Preciosior est sapientia | Explicit liber Sapientie » (ff. 127-146). Seguono (ff. 147 e sgg.) le rubriche dei capitoli.

Membr., sec. XIV, mm. 275 × 190, ff. 153 scr. a due col. Le rubriche margin. sono in rosso. Con rare postille margin. Un indice è scr. d' altra mano nei primi due fogli non num. Leg. in cart. cop. di pelle sul dorso.

57. « Incipit tractatus super Apocalipsim. Ego Iohannes frater vester | Explicit tractatus etc. ». — « Incipiunt versus ven. *Bede.* Exul ab humano dum pellitur orbe Iohannes | Que cano corripiens .... frange fero » (ff. 1-67). — Carme adesp. De vitiis; « Nil bene discernit quem precipitatio sternit etc. » (ff. 67 e sg.) — « De generali confessione » (fol. 68). — Postille adesp. all'Apocalisse; « .... resecato | invocavit eum et despexit ec. 11° » (ff. 69-87).

Membr., sec. XIV, mm. 275 × 210, ff. 87 scr. a due col. da più mani. Le iniziali del primo trattato mancano. I primi 4 fogli sono un framm. di trattato morale, scritto da mano dello stesso secolo. Nel verso dell' ultimo fol. « Omnes quaterni istius libri sunt XII ». E nel marg. sup. del fol. 1 « Conventus s. Francisci ». Leg. c. s.

58. Epistole canoniche con glosse adesp.; « Non ita est ordo apud grecos | primum quidem etc. ».

Membr., sec. XIII, mm. 273 × 199, ff. 149 scr. a tre col. Con postille interlineari;

il commento è nelle due col. laterali. Nel fol. 1 « Iste liber est s. Francisci de Assisio ». Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

59. « Incipiunt distinctiones super psalterium. Beatus vir. Sciendum est | Expliciunt distinctiones super psalterium ».

Membr., sec. XIV, mm. 260 × 175, ff. 182. La prima iniz. in rosso ed azzurro filettata. Didascalie marginali. Leg. c. s.

60. « Postilla *Nicolai de Lira* super XII prophetas. Iherusalem evangelistam dabo | Explicit postilla fr. Nicolai de Lira super XII prophetas ».

Membr., sec. XIV, mm. 290 × 2'5, ff. 239 scr. a due col. da più mani. Grandi iniziali in rosso ed azzurro con filettature a fol. 1, 67, 123, 17', 197. A fol. 169 leggesi « Explicit postilla super Ezechielem edita a fratre N. de Lyra et per ipsum completa cum Dei adiutorio anno Domini Millesimo CCC XXXII in vigilia sanctissime Trinitatis ». Nel recto dell'ultimo fol. « Iste liber pertinet ad sacrum conventum Assisii ». Leg. c. s.

61. « [Postilla] super Lucam secundum fr. *Gualfredum*. Ad Colosenses: dicit apostolus | Luca finito sit laus et gloria Christo ».

Membr., sec. XIII, mm. 240 × 180, ff. 94 scr. a due col. Il primo fol. è tarlato. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt IX ». Con rare postille marginali. Leg. c. s.

62. « Incipit liber ystoriarum [*Bedae*] ve[teris] te[stamenti]. Liber genesis ystoria de mundi creatione | luna et stellis » (ff. 1-133). — Postille di *Nicolò di Lira* sull' evang. di s. Giovanni; « Facies aquile desuper | Explicit postilla super Iohannem edita a fr. Nicholao de Lira de ord. fratrum minorum » (ff. 134-213).

Membr., sec. XIV, mm. 250 × 180, ff. 213 scr. a due col. da più mani. Iniziali in rosso ed azzurro; didascalie in rosso. Gli ultimi fogli sono macchiati e laceri nel marg. inferiore. Leg. c. s.

63. Postilla alla Sapienza di Salomone; « Diligite iusticiam | mercedem nostram in tempo[re] .... ».

Membr., sec. XIII, mm. 218 × 170, ff. 98 scr. a tre col. Con postille marginali d'altre mani. Iniziali in azzurro con filettature rosse. L' ultimo fol. mutilo per metà. Nel fol. 2 di coperta « Iste liber est conventus s. Francisci de Assisio. Qui alienat sit anathema ». Leg. c. s.

64. Concordanze bibliche; « Cuilibet volenti requirere | Expliciunt concordantie ».

Membr., sec. XIV, mm. 309 × 228, ff. 400, ma i primi 4 laceri. Non rileg.

65. Lectionarium; « De ystoria Adam | audistis impleatur ... ».

Membr., sec. XIV, in fol. Scrittura a due col. Iniziali in rosso ed azzurro; didascalie in rosso. I fogli non sono num. Leg. c. s.

66. « Magistri *Vitalis* card. [de Furno] super Apocalipsim [postilla]. Spiritu

magno vidit | Explicit postilla super Apocalipsim composita per ven. fratrem dom. Vitalem card. etc ». Segue (ff. 151 e sgg.) la tavola.

Membr., sec. XV, mm. 240 × 180, ff. 154 scr. a due col. Leg. in membr.

67. Postille al Salterio del card. *Matteo d' Acquasparta;* adesp. e autogr.

Membr., sec. XIII, mm. 295 × 220, ff. 271 scr. a due col. Con rare postille margin. Nel marg. sup. della pag. 1 « Iste liber est fratris Mathei ven. cardinalis et domini »: e più sopra « Postille fratris M. super salterium incomplete ». Leg. in assi cop. di pelle bianca con fermagli pur di pelle bianca.

68. « Postilla *Nycolai* [*de Lira*] super librum Machabeorum (così nel fol. di coperta). Facies aquile | Explicit postilla super secundum librum Machabeorum etc. ».

Membr., sec. XIV, mm. 337 × 232. I ff. non sono num.; scrittura a due col. La prima iniz. manca; altre due sono a colori. Didascalie in rosso. Nel recto dell'ultimo fol. è un framm. di trattato De sponsalibus, e nel verso leggesi « Ista postilla est deputata ad usum fratris... » (il nome abraso). Leg. c. s.

69. Evang. di s. *Marco* con glossa adesp.; « Marcus evangelista | formam Domini ».

Membr., sec. XII, mm. 250 × 170, ff. 67 scr. a tre col.; la glossa è nelle colonne laterali. Varie note di tempo posteriore sono nei primi 5 fogli e nell' ultimo, e trattano De dedicationibus, dell' età dell' uomo, dell' età del mondo, ecc. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

70. « Incipit postilla [super epist. s. Pauli ad Rom.] magistri *Alexandri de Alexandria* ... Annunciabo tibi | Expliciunt postille super epist. ad Romanos edita a fratre Alexandro de Alexandria sacre theologie doctore ord. fr. min. ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 280 × 219, ff. 90 scr. a due col. I primi fogli sono mal conservati nel marg. sup. Leg. in membr., ma la prima coperta è mutila.

71. « *Vitalis de Furno* postilla super Apocalipsim. Spiritu magno | Explicit Pustilla etc. » (ff. 1-62). — « *Gherardi Oddonis* super epistolam ad Corinthios | Expliciunt reportationes super primam epistolam ad Corinthios fratris Geraldi ord. min. lectoris Tholose ac magistri in theologia » (ff. 63-94). Segue la tavola delle due postille (ff. 95-96, 99-102). — Summa de poenitentiis, adesp. (ff. 106-135). — « Quedam summa singularis de matrimonio » (ff. 138-149).

Cart. e membr., sec. XIV, mm. 315 × 214, ff. 150. L' indice è ripetuto nei primi due fogli e sul verso della seconda coperta. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XII ». Leg. in assi cop. di cuoio bianco.

72. Bibbia (dal Genesi all' Apocalisse). Il lessico ebraico è a fol. 455 e sgg.

Membr, sec. XIV, mm. 253 × 178, ff. 486 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro con filettature. Scrittura nitidissima; ma è svanita nella prima pag. In fine leggesi « Messale di s. Ludovico vescovo ». Legatura moderna in mezza pelle.

73. « Incipit dyalogus qui vocatur Scrutinium scripturarum compositus per rev. dom. *Paulum de sancta Maria* | Explicit tractatus iste » (ff. 1-242). — « Universis in Christi fidelibus atque orthodoxe fidei | Datum Laterani tercio kalendas decembris sub anno Dom. MCC » (ff. 243 e sgg.).

Cart., sec. XV, mm. 300 × 220, ff. 323 scr. in tutta linea sino a fol. 242 e a due col. nei fogli sgg. Leg. in membr.

74. « Expositiones super Ecclesiasticum (*Iohannis Pekan* archiepiscopi Cantuariensis ord. min. [così di mano del sec. XVII]). Hoc nomen ecclesiastes | et nos a reatu ».

Membr., sec. XIV, mm. 320 × 210, ff. 180 scr. a due col. L' indice è a fol. 3-6. Sul verso dell' ultima coperta, sopra una striscia di membr., leggevasi il titolo del cod. che nella libreria era collocato « in oriente ». Leg. in assi cop. di membr. sul dorso.

75. « Postilla super Ecclesiasticum (fratris *Alexandri de Alexandria* [così di mano del sec. XVII]). Multorum nobis operi | Expliciunt postille super ecclesiasticum secundum magistrum Alexandrum de Alexandria provincie ianuensi de ordine fr. min. ».

Membr., sec. XIV, mm. 340 × 230, ff. 269 scr. a due col. Manca la iniziale. Sulla seconda coperta è indicata, col titolo, la ubicazione del cod.; « Reponatur versus orientem in banco VI ». Leg. in assi cop. di pelle bianca con borchie e fermagli di pelle.

76. « Apostille magistri *Alexandri* [*de Alexandria*] super Ysaiam. Legitur | Explicit postilla magistri Alexandri de Alesandria ».

Membr., sec. XIV, mm. 280 × 210, ff. 108 scr. a due col. con rare postille margin. Nel fol. 1 « Liber iste est conventus s. Francisci de Assisio: qui alienat sit anathema »; e nel penultimo « In isto libro omnes quaterni sunt XIII ». Nella seconda coperta « Postille magistri Alexandri super Ysaiam. Reponatur versus orientem in solario secundo »; e sulla prima « Ysaias postillatus ». Leg. c. s.

77. Postille di *Nicolò di Lira* sui Salmi; « Propheta magnus | Explicit postilla super librum psalmorum edita a fratre Nicholao de Lyra de ord. fr. min. sacre theologie doctore. Opere prestito dentur sua vina magistro Mundi velamen vos benedicat Amen ».

Membr., sec. XIV, mm. 289 × 215, ff. 172 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro filettate. Sulla seconda coperta, oltre al titolo, leggesi « Reponatur usque orientem banco VI ». Leg. c. s.

78. Postille di *Nicolò di Lira* alla Bibbia; « Prologus de commendatione sacre scripture | de virgine ».

Membr., sec. XIV, mm. 300 × 220, ff. 186 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro filettate; quelle dei libri biblici in oro e colori. Leg. in assi cop. di pelle

gialla con chiodi. Su la prima coperta leggesi « Magister Nicolaus de Lira ord. min. super quinque libros Moysi, in banco I versus orientem, loco 3 ».

79. « Postilla *Guillelmi* super Genesim et Exodum [Leviticum et libros Numerorum]. Prima ad eorum | Expliciunt postille ... minorum.... ».

Membr., sec. XIV, mm. 330 × 227, ff. 341 scr. a due col.; con rare postille marginali. Nel marg. inf. della pag. 1 « Pustilla Guillelmi super genesim et exodum conventus beati Francisci ». Leg. in assi cop. di pelle sul dorso con fermagli. Sulla seconda coperta leggesi il titolo del ms.

80. « Postilla fr. *Philippi de Ghisulfis* ord. min. [titolo di mano del sec. XVII]. Legimus in ecclesiastica historia | simulacra quedam pro... ».

Cart., sec. XV, mm. 280 × 192, ff. 174 col taglio di color violaceo. Leg. in membr.

81. « Incipit postilla magistri *N*[*icolai*] super epistolas b. Pauli apost. Ecce descripsi | Explicit postilla ad hebreos » (ff. 1-110). — Postille del med. all' Apocalisse; « Quatuor sunt | Explicit postilla super Apocalipsim edita a fratre *Nicholao de Lyra* » (ff. 110 e sgg.).

Membr., sec. XIV, mm. 320 × 240, ff. 168 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro. Nel primo fol. di guardia « Et pertinet ad sacrum Conventum Assisii ». Leg. in assi cop. di pelle rossa con un fermaglio e due chiodi sulla prima coperta.

82. « *Guillelmi de Militona* postilla super Apocalipsim. Ipse revelat profunda et abscondita | nobis perorare dignetur ».

Membr., sec. XIII, mm. 265 × 200, ff. 68 scr. a due col. Con rare postille margin. Manca la iniziale. In fine « Omnes quaterni istius libri sunt vj et duo folia sine aliqua scripta » Leg. in assi cop. di membr. sul dorso. Sulla seconda coperta leggesi « Postilla super Apoc. fratris Guillelmi de Militona. Reponatur in solario secundo versus orientem ».

83. « S. *Augustini* super Psalmos; Si primordialia tuae creationis insignia conditio | in sui imitatione... ».

Membr., sec. XI, mm. 281 × 187, ff. 174, scr. a due col. L' ultimo foglio è mutilo. Mancano le iniziali dei libri. Non rileg.

84. « *Augustini* de gratia novi testamenti cum multis aliis libris ». Segue la tavola; « Isti libri sunt in isto volumine; s[cilicet]:

1. Libri Augustini de gratia novi testamenti et contra hereses manicheorum.
2. Item eiusdem de consensu evangelistarum libri IIII.
3. Item eiusdem de incarnatione Verbi.
4. Item eiusdem de absentia divinitatis.
5. Item eiusdem contra hereses.
6. Item eiusdem de bono coniugali.
7. Item dialogus eiusdem ad Horosium.
8. Item eiusdem de ecclesiasticis dogmatibus.
9. Item eiusdem de spiritu et littera scilicet de igne purgatorii.

10. Item eiusdem contra adversarium legis et prophetarum.
11. Item eiusdem contra perfidiam arianorum.
12. Item eiusdem contra Damantinum discipulum Manicei.
13. Item eiusdem de oratione.
14. Item eiusdem de fide sancte Trinitatis libri duo.

Membr., sec. XIII, mm. 309 × 220, ff. 297 scr. a due col. Nell'ultimo fol. è notato « Omnes quaterni huius libri sunt XVII ». Tutti i fogli sono danneggiati dall'umidità nel marg. inferiore. Leg. in assi.

85. « Tabula super originalibus »; è un lessico alfab.

Membr., sec. XIV, mm. 349 × 264, ff. 241 scr. a tre col. Leg. in mezza pelle.

86. « S. *Gregorii* papae homiliae; Reverentissimo et sanctissimo fratri Secundino | divinos illo desiderio et legere ... ».

Membr., sec. X, mm. 305 × 200, ff. 155 scr. in tutta linea. Iniziali in rosso e verde con fregi d'intrecciature; didascalie in rosso. Leg. in mezza membr.

87. « In isto volumine sunt libri b. *Augustini* infrascripti ordinate: De libero arbitrio lib. IIII^or^. De vera religione. De agone christiano. De perfectione iustitie. De natura et gratia. De gratia et libero arbitrio. De correptione et gratia. De predestinatione sanctorum. De bono perseverantie. Epistola *Fulgentii*. Encheridion. Soliloquia. Super Genesim contra Manicheos. De vita beata. De patientia. De divinitate demonum. Ad Valerium librum unum. De fide rerum invisibilium lib. I. De disciplina christiana lib. I. Contra perfidiam Arrianorum. De magistro. De musica lib. VI. Contra Iulianum lib. VI. Contra donatistas lib. IIII. De baptismo parvulorum libri II. De fide ad Petrum. De unico baptismo ad Marcellianum. De mendacio. De agone christiano. De spiritu et littera. De vera innocentia. Contra Maximinum libri II. Collactio Augustini cum Pascentio arriano. De duobus animabus contra Manicheos ».

Membr., sec. XIII, mm. 332 × 240, ff. 244 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro; didascalie in rosso. Leg. in assi cop. di pelle bianca con chiodi.

88. « Isti sunt libri in isto volumine, s[cilicet];

1. *Augustini* de gratia et libero arbitrio.
2. Item eiusdem de correctione et gratia.
3. Item Epistola *Prosperi* ad Augustinum.
4. Item *Ilarii* ad Augustinum.
5. Item eiusdem de predestinatione sanctorum.
6. Item eiusdem de bono perseverantie.
7. Item epistole *Augustini*.
8. Item liber *Augustini* de heresibus.
9. Item eiusdem de incorrupta virginitate matris Dei.
10. Item eiusdem de fide ad Petrum.

11. Item eiusdem de baptismo.
12. Item eiusdem contra donatistas libri XIII.
13. Item eiusdem de baptismo parvulorum libri tres.
14. Item eiusdem de unico baptismo.
15. Item eiusdem de patientia.
16. Item eiusdem de cura pro mortuis.
17. Item eiusdem de utilitate credendi.
18. Item eiusdem liber qui incipit Frater deo gratias.
19. De catheciçandis.
20. Item eiusdem de predestinatione divina

« Ieso dulcissimo tibi | Explicit liber de predestinatione divina ».

Membr., sec. XIV, mm. 319 × 225, ff. 194 scr. a due col. da due mani. Con postille marginali. Didascalie in rosso. Nel foglio di guardia, dopo la tavola, leggesi « Liber Augustini de gratia et libero arbitrio cum pluribus aliis sicut annotatum est in principio dicti libri ». E in fine « In isto libro omnes quaterni sunt XVII ». Leg. in assi cop. di pelle scura.

89. « Epistola beati *Ieronimi:* Nihil est christiano | luxuriam susceperint » (ff. 1-233). — « Incipit prologus in libro virorum illustrium sancti *Ieronimi* presbiteri ». La tavola dei capitoli precede il testo (ff. 233 e sgg.).

Membr., sec. XIII, mm. 325 × 229, ff. 246 scr. a due col. Il primo fol. è lacero. Con rare postille marginali. Iniziali in rosso ed azzurro; didascalie in rosso. L' indice è in fine (fol. 244 e sgg.) ed è per materie. Leg. c. s.

90. « Expositio commentarii beati *Ieronimi* presbiteri super Matheum apost. (dall' *Explicit)*; Plures fuisse qui evangelia | Deo gratias Amen » (ff. 1-38). — « Expositio *Aurelii Augustini* [super epistolas s. Pauli]; Sensus hii sunt in epistola ad Romanos | Finit expositio Aurelii Augustini in epistolas ad Galathas » (ff. 39-53). — « De sancto et immortali Deo *Ugonis Etheriani* (dall' *Explicit);* Quod tibi malum feci | liber ... explicit » (ff. 53 e sgg.).

Membr., sec. XIII, mm. 250 × 180, ff. 127 scr. a due col. da più mani. Nel verso dell' ultimo fol. « In isto libro omnes quaterni sunt XII ». Didascalie in rosso. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

91. « *Petri Comestoris* historia. Reverendo patri et dom. suo Gilelmo | Explicit hystoria actuum Apostolorum ».

Membr., sec. XII, mm. 280 × 192, ff. 136 scr. a due col. da più mani. La prima iniziale è in azzurro con fregi in rosso ed azzurro; varie iniziali in rosso con filettature verdi. Postille margin. e interlin. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XVII ». Leg. c. s.

92. Sermoni di s. Bernardo; « Subit animum | scandalizavit unum ... » (ff. 1-183). — Opuscoli di s. *Anselmo*; « Incipit liber Anselmi de concordia

perseverantie et predestinationis et gratie Dei cum libero arbitrio »; finisce col cap. 69 dei monologhi, così; « et longa vita ut sit a molestiarum ... ».

Membr., sec. XIII, mm. 390 × 270, ff. 244 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre filettate: didascalie in rosso. Precede nei primi tre ff. un indice alfabetico: l'indice del volume è nei ff. 4 e 5. Leg. c. s.

93. Etimologie di s. *Isidoro;* « Domino meo Dei servo Braulioni | Explicit Ysidori ethimol. in lib. xx mirabiliter elaboratus ».

Membr., sec. XIV, mm. 318 × 220, ff. 148 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre con filettature. La « Tabula Isidori » è nei ff. 2-17. Leg. c. s., ma le assi sono rotte.

94. « S. *Gregorii* Moralia; Incipit prologus | Explicit liber xxxv. Sicut desiderat navigator ad portum venire sic desiderat scriptor librum finire ». Segue l' indice alfab. (fol. 433 e sgg.).

Membr., sec. XIII, mm. 280 × 192, ff. 437 scr. a due col. Iniziali rosse. Con rare postille margin. Leg. in assi cop. di tela sul dorso, con fermagli.

95. « Incipit prologus sancti *Gregorii* pp. in libris dialogorum | Deo hostia ipsi fuerimus » (ff. 1-79). — « Arbor [vitae] fratris *Bon*[*aventurae*] cum breviloquio eiusdem: Christo confixus | seculorum Amen » (ff. 83 e sgg.).

Membr., sec. XIV, mm. 300 × 214, ff. 148 scr. a due col. da due mani la prima delle quali giunge fino al fol. 79. Didascalie dei Dialoghi e iniziali in rosso. Le due iniziali a fol. 84 e sg sono miniate in campo azzurro: varie didascalie a fol. 84-93 sono in oro; iniziali in rosso ed azzurro filettate. La iniz. a fol. 95 è miniata con tre figure. Leg. in assi cop. di pelle bianca con chiodi; la seconda coperta è rotta.

96. « *Francisci de Mayronis* ord. min. veritates ex 15 libris Augustini de Trinitate [titolo del sec. xvii]; Flores beati Augustini | Expliciunt veritates Francisci Maronis extrate super libro Augustini doctoris eximi de Trinitate Dei ».

Membr. e gli ultimi ff. cart., sec. XIV, mm. 280 × 192, ff. 53 scr. a due col. Leg. in membr.

97. Dei Morali di s. *Gregorio* lib. xvii-xxii; « Quotiens in sancti viri historia | spiritu fervenciore proferuntur. Huius scriptoris requiescat in omnibus vobis Spiritus in Christo dum mundo transit ab isto ».

Cart., sec. XIV, mm. 295 × 215, ff. 74 scr. a due col. Non rileg.

98. « In isto volumine sunt isti libri; scilicet:

1. *Boetius* de Trinitate.
2. *Boetius* de duabus naturis et una persona.
3. Item eiusdem de ebdomadis.

4. Regula b. *Augustini*.
5. *Bernardus* super missus est.
6. *Ugo* de sacramentis.
7. Item didascalicon eiusdem.
8. Item eiusdem de instructione novitiorum.
9. Item eiusdem de tribus diebus.
10. Item eiusdem de arra sponse.
11. Item *Anselmi* cur Deus homo.
12. Item monologion eiusdem.
13. Item de veritate.
14. Item eiusdem de libero arbitrio.
15. Item eiusdem de casu diaboli.
16. Item eiusdem de concordia predestinationis.
17. Item eiusdem de sacrificio agni et fermentati.
18. Item eiusdem de incarnatione verbi.
19. Item eiusdem pro insipiente.
20. Item eiusdem de processione spiritus sancti.
21. Item eiusdem de similitudinibus.
22. Item *Iohannis Damasceni* [de orthodoxa fide].
23. Item *Ysidori* de trinitate et summo bono.
24. Item *Riccardi* de Trinitate.

« Incipit prologus in librum Boecii de Trinitate | Explicit liber Riccardi de sancta trinitate ».

Membr., sec. XIII, mm. 350 × 242, ff. 230 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre: didascalie in rosso. La prima iniz. in oro e colori. La tavola è nel fol. di coperta. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

99. « Hii sunt quidam tractatus magistri *Hugonis de sancto Victore*; Quid fuit prius | cum personarum pluralitate ». Precede la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 320 × 210, ff. 253 scr. a due col. La tavola è scr. da altra mano. Iniziali rosse ed azzurre con filettature; didascalie in rosso. Leg. c. s.

100. « *Iohannis Cassiani* de institutione monachorum; Veteris testamenti narrat historia | Explicit liber XII » (ff. 1-50). — « Incipit prophetia *Iohannis Cassiani* ad Leontium papam et fratrem Elladium | secundum audientium meritum » (ff. 50 e sg.). — « Incipit collatio patrum abbatis Moysi | Expliciunt collationes sanctorum patrum » (ff. 51-185). — « Incipit prologus ven. fratris *Bonaventure* in tractatum de ligno vite »: segue il testo (ff. 185-192). — « Incipiunt versus beati *Anselmi* de vita Christi; Desere iam anima | mater miserere Amen » (ff. 193 e sgg.).

Membr., sec. XIV, mm. 340 × 230, ff. 194 scr. a due col. Iniziali rosse. Nel primo fol. di guardia è l' indice e un framm. di lauda; « Assai me sforço ad guadagnare Sel sapesse conservare | ke um parlare m' à si turbato K' a pena gle poçço perdonare ». Leg. in assi cop. di pelle bianca con chiodi e fermagli. Sulla seconda coperta leggesi il titolo e « Reponatur ad orientem in banco X ».

101. Glossa ai libri delle sentenze; « Cupientes aliquid de penuria | per media usque ad pedes via duce pervenit ».

Membr., sec. XIII, mm. 340 × 248, ff. 159 scr. a due col.: con molte postille di più mani nei margini. Iniziali in rosso ed azzurro. In fine « Omnes quaterni sunt XX et tria folia ». Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

102. Altro esemplare del ms. precedente.

Membr., sec. XIII, mm. 335 × 238, ff. 175 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre; didascalie rosse. Nel fol. di coperta, superiormente, leggesi « Iste liber fuit magistri Amati florentini patrui fratris pauli ... ». Nel verso dell' ultimo fol. « In isto libro omnes quaterni sunt XXI et duo folia in principio ». Leg. c. s.

103. Altro esemplare del ms. precedente.

Membr. sec. XIII, mm. 365 × 250, ff. 119 scr. a due col. Con fitte postille marginali. Iniziali rosse ed azzurre; didascalie in rosso. In fine « Iste liber textus summarum est ad usum fratris Gavini de Sardinea ... quem emi ... precio trium florenorum auri anno 1427 die mensis septembris ». E appresso « Liber iste pertinet ad conv. s. Marie de Angelis ». Leg. in mezza membr.

104. Della Somma teologica di *Alessandro di Hales* lib. III; « Tota christiane fidei | terminatur istud symbolum Amen ».

Membr., sec. XIII, mm. 320 × 230, ff. 180. scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre filettate. Bianco è il fol. 41. Il fol. attaccato sul verso della prima coperta è un framm. della stessa opera. Leg. in assi cop. di pelle bianca con fermagli.

105. Della Somma teol. di *Alessandro di Hales* lib. I e II; « Quoniam sicut dicit Boetius | dampnose crederetur ». Il lib. II è acef.

Membr., sec. XIII, mm. 272 × 180, ff. 506 scr. a due col. Precede (ff. 1-11) la tavola. La iniziale del lib. I è a colori: le altre in rosso ed azzurro con filettature. Leg. in mezza pelle rossa.

106. Della Somma teol. di *Alessandro di Hales* lib. I (ff. 1-128). — « Quodlibeta fratris *Iohannis de Rodington* Angli ord. min. | Explicit etc. » (ff. 129-146. — Comment. adesp. alle Sentenze; « Samaritanus circa principium | Explicit ... » (il resto è illeggibile: ff. 147-176).

Membr., sec. XIV, mm. 245 × 209, ff. 176 scr. a due col. da più mani. Gli ultimi ff. sono molto danneggiati. Iniziali in rosso ed azzurro. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

107. Della Somma di *Alessandro di Hales* lib. II; « Completis tractatibus | dampnose credetur. Explicit liber secundus Alexandri ».

Membr., sec. XIII, mm. 320 × 230, ff. 83 scr. a due col. Nella seconda parte del cod. mancano le iniziali; nella prima sono in rosso. Nell' ultimo fol. leggesi « Secundus liber Alexandri de Alex. pretii ducatorum X auri ». Leg. in mezza membr.

108. « Incipit liber II summe *Alexandri*; Completis tractatibus | modo fiat ... ».

Membr., sec. XIII, mm. 330 × 235, ff. 88 scr. a due col. in carattere minutissimo. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt IX et duo folia scripta ». A fol. 2 « Ad usum magistri Angeli de Assisio ». Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

109. « Primus [liber Summae] magistri *Alexandri;* Quoniam sicut dicit Boetius | qui inducebantur ... ».

Membr., sec. XIII, mm. 345 × 240, ff. 91 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurzo con filettature: la prima è a colori in campo d' oro, rappresentatovi nel centro un frate con un libro. Leg. c. s.

110. Della Somma di *Alessandro di Hales* libro III; « ... eiusdem beatissime trinitatis | Et sic terminetur illud simbolum ».

Membr., sec. XV, mm. 345 X 231, ff. 206 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro. Mutilati, per derubarne le miniature, i ff. 1 e 53. Leg. in mezza membr.

111. « S. *Thome* in III sententiarum. Ubi venit plenitudo | Explicit tertius fratris Thome Aquino ord. predicatorum ».

Membr., sec. XIV, mm. 309 × 219, ff. 206 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro filettate. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

112. « S. *Thome* de Aquino Questiones disputate. Questio est de veritate | sententie damasconi ... » (ff. 1-288). — *Eiusdem* quodlib. lib. VII; « Quesitum est de Deo | Explicit quodlibet de natali » (ff. 289-327).

Membr., sec. XIV, mm. 359 × 250, ff. 327 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro filettate. Il num. « XVIII » dei quaderni è nel verso dell' ultimo fol. Precede una tavola scr. d' altra mano in due ff. Leg. c. s.

113. Della Somma di s. *Tommaso* lib. I; « Quia catholice | Explicit liber primus summe fr. Thome de Aquino ». Seguono (ff. 226 e sgg.) le « Rubrice summe de theologia ».

Membr., sec. XIV, mm. 340 × 230, ff. 230 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro; didascalie in rosso; la prima iniziale in oro e colori col fregio estendentesi lungo tutta la colonna. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XX ». Leg. c. s.

114. « Prima pars summe *Thome* de Aquino; Quia catholice | Explicit prima pars summe edite a bone memorie fratre Thoma de Aquino ». Segue (ff. 138 e sgg.) la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 359 × 240, ff. 141 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro filettate; didascalie in rosso. La numerazione delle questioni è in numeri romani in rosso ed azzurro nel marg. sup. di ogni fol. Leg. c. s.

115. « Scripta fratris *Thome* de Aquino supra Matheum; Sanctissimo ac rev. patri domino Urbano | in secula Amen ».

Membr., sec. XIV, mm. 334 × 220, ff. 160 scr. a due col. La iniziale in rosso ed azzurro con filettature. Nel verso del fol. di coperta leggesi il titolo; e nel verso dell' ultimo il num. « XIIII » dei quaderni del cod. Leg. c. s.

116. « Incipit secunda secunde fratris *Thome* de Aquino; Post communem considerationem | Explicit summa secunda secunde etc. ».

Membr., sec. XIV, mm. 360 × 230, ff. 271 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro filettate. La iniziale del testo è a colori con fregio che si prolunga nel margine interno e inferiore; nel centro v' è rappresentato s. Tommaso. In fine è il num. « XXII » dei quaderni del cod. Leg. c. s.

117. « Incipit presentis summe theologice fratris *Thome* de Aquino prima pars | summa questionum est CXIIII articulorum ».

Membr., sec. XIV, mm. 360 × 230, ff. 186 scr. a due col. Iniziali delle quistioni in colori; quelle dei cap. in rosso ed azzurro. Nella prima e in quella della tavola (fol. 182) è rappresentato s. Tommaso. In fine è il num. « XVI » dei quaderni del ms. Leg. c. s.

118. « S. *Thome* questiones disputate; Questio est | sufficiant de questione hac ».

Membr., sec. XIV, mm. 365 × 260, ff. 159 scr. a due col. Mancano le iniziali. Con postille marginali. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XIIII ». Leg. c. s.

119. « Hic incipit quartus liber fratris *Thome* super Sententias; Misit verbum suum | Explicit IIII sententiarum secundum fr. Thomam de Aquino ».

Membr., sec. XIV, mm. 339 × 240, ff. 329 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre filettate; la prima in oro e colori. In fine è il num. « XVII » dei quaderni del ms. Leg. c. s.

120. « Liber breviloquii fratris *Bonaventure* de ordine fr. min. » (dall' *Explicit*) (ff. 1-38). — « Incipit tractatus de predestinatione editus a fratre *Egidio* romano ordinis fr. heremitarum s. Augustini » (ff. 38-54). — « Incipit tractatus de peccato originali » adesp. (ff. 54-58). — « Incipit expositio super decretali de fide catholica edita a fratre *Egidio* de Roma » (ff. 58-63).

Membr., sec. XIV, mm. 327 × 230, ff. 63 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro filettate; didascalie in rosso; a colori con figure nel centro le iniziali a fol. 38 e 58. L' indice in fine è scr. da altra mano. I primi due e gli ultimi fogli di guardia appartengono a un trattato di diritto canonico con glosse del sec. XIII; un cap. comincia con lettere d' oro in campo azzurro. Nel verso dell' ultimo fol. di coperta leggesi « Magistri Luce ». Leg. c. s.

121. « S. *Bonaventurae* in I Sententiarum; Profunda fluviorum scrutatus est | secutorum eorum Amen ».

Membr., sec. XIV, mm. 339 × 238, ff. 102 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre. Il titolo a fol. 1 è di mano del sec. XVII. Leg. c. s.

122. « S. *Bonaventurae* in II Sententiarum; Solum modo | seculorum Amen ».

Membr., sec. XIV, mm. 345 × 230, ff. 83 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro. Con rare postille margin. La tavola è nel primo fol. di guardia. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt VII et duo folia in principio ». Leg. c. s.

123. « S. *Bonaventurae* in III sententiarum; Deus autem qui dives est | Explicit liber tercius Bonaventure super sententiis ». Segue (fol. 152) la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 295 × 219, ff. 152 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre filettate. Nel primo fol. di coperta « Petro Ceccarelli »; e appresso « Iste liber pertinet ad sacrum conventum Assisii »; e nel verso dell' ultimo fol. « In isto libro omnes quaterni sunt XIIII et unum folium in principio et duo in fine libri sine scriptura ». Nel verso della seconda coperta su cui è attaccato un fol. membr. fu scritto nello stesso secolo un indice di libri. Leg. c. s.

124. Commento adesp. ai libri I-III delle Sentenze; « In medio et in circuitu sedis | Explicit liber tertius ».

Membr., sec. XV, mm. 350 × 220, ff. 178 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre. Con rare postille marginali. In fine del testo è una nota in cui è indicato il nome del possessore (« ad usum mei fratris Gavini de Arestano ») e il tempo in cui il ms. fu rilegato, cioè il 12 marzo 1426. E appresso leggesi « Liber iste pertinet ad locum sancte Marie de Angelis quo usque sub cura pauperies familie provincie s. Francisci manebit ». Leg. in mezza membr.

125. S. *Bonaventnrae* in II sententiarum; « Solum modo | Explicit liber II fr. Bonaventure ».

Membr., sec. XIV, mm. 379 × 269, ff. 224 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre filettate. Leg. in assi cop. di pelle bianca.

126. Altro esemplare del ms. precedente.

Membr., sec. XIV, mm. 330 × 232, ff. 209 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre con filettature. In fine è il num. « XVIII » dei quaderni del cod. Leg. c. s.

127. S. *Bonaventurae* in IV Sententiarum; « Unguentarius faciet pigmenta suavitatis | seculorum Amen ».

Membr., sec. XIV, mm. 339 × 240, ff. 203 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro. Nel primo fol. di coperta « Distinctiones fratris Bonaventure »; nel verso dell' ultimo è il num. « XVII » dei quaderni del ms. Leg. in assi cop. di pelle bianca cogli angoli di pelle nera e con chiodi e due fermagli.

128. S. *Bonaventurae* in III sententiarum; « Deus autem | seculorum Amen ».

Membr., sec. XIV, mm. 270 × 200, ff. 289 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro; la prima è a colori. Leg. in mezza pelle.

129. S. *Bonaventurae* in I sententiarum; « Quoniam sicut dicit | Explicit primus liber ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 295 × 205, ff. 188 scr. a due col. Mancano le iniziali. Con postille marginali. Nel primo dei 4 ff. bianchi di guardia leggesi « Iste liber est fratrum minorum de Assisio »; e nell' ultimo « In isto libro omnes quaterni sunt XVIII et quatuor folia in principio sine scriptura ». Leg. in assi cop. di pelle sul dorso. Sulla seconda coperta leggesi « Bonaventure de Balneoregio ord. minorum. Reponatur in solario secundo versus occidentem ».

130. « Opus magistri *Hugonis* super quatuor libros sententiarum; Iuxta sanctorum | Explicit opus magistri Hugonis ord. praed. super quatuor lib. Sent. » (il titolo e l' explicit sono di mano del sec. XVII).

Membr., sec. XIV, mm. 285 × 200, ff. 203 scr. a due col. Mancano le iniziali; la prima è in rosso. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XXI, duo folia in principio et unum in fine sine scriptura ». Leg. c. s.

131. Altro esemplare del ms. precedente.

Membr., sec. XIV, mm. 282 × 189, ff. 202 scr. a due col. Con postille marginali di più mani. Iniziali in rosso ed azzurro; didascalie in rosso. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XV et unum folium in principio sine scripta ». Leg. c. s.

132. *Matthaei* card. *de Aquasparta* in II et IV Sentent.; il titolo sul fol. di coperta è « Secundus fratris Mathei card. cum parte quarti ».

Membr., autogr., mm. 260 × 190, ff. 311 scr. a due col. con rare postille margin. Bianchi gli ultimi due ff. Leg. c. s.

133. « Fratris magistri *Godam* de provincia Angliae ord. min. opus super 4 sententiarum (titolo di mano del sec. scorso); Ut notitia sit | Expliciunt questiones quarti libri ». Segue (fol. 137 e sg.) la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 289 × 210, ff. 140 scr. a due col. (bianchi i tre ultimi). Iniziali in rosso ed azzurro; la prima con fregi che s' estendono nei margini. Nel verso del fol. di coperta leggesi « Iste liber est ad usum fratris Petri Ceccarelli de Assisio pretii flor. VIII ». Leg. c. s.

134. *Matthaei* card. *de Aquasparta* quaestiones disputatae; « Omnis scriba doctus de regno coelorum | consensu partis superioris ». La tavola, con cui il testo fin., è d' altro carattere.

Membr., autogr., mm. 300 × 220, ff. 230 compreso quello di riguardo in cui è il titolo dell' opera. Leg. c. s.

135. « Primus [in I Sententiarum] fratris *Petri de Tharentasia* ord. pred. qui fuit cardinalis: Numquid nosti | Explicit liber primus sententiarum ». Segue (fol. 133 e sg.) la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 310 × 220, ff. 134 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre. In fine: « In civitate romana sunt quinque ecclesie que patriarchales dicuntur et sunt hec »; ne segue l' indice a cui tien dietro il catalogo di 27 cardinali e di 17 cardinali diaconi. Nel verso dello stesso foglio leggesi « Omnes quaterni sunt XII et unum folium non scriptum ». Leg. c. s.

136. « Questiones quodlibetales *Scoti*: Cunte res difficiles | Explicit quodlibet magistri Iohannis Scoti. Richardus de Norhauntonia (?) complevit » (ff. 1-57). — « Incipit quolibet magistri *Petri Aureoli* ord. min.: Proposui maior etc. » (ff. 58-111). — « *Iacobi de Esculo* quodlibeta: Quia teste | Explicit quodlibet magistri Iacobi de Esculo. Deo gracias » (ff. 112-136). Segue (ff. 137-166) la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 320 × 220, ff. 166 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre con filettature. Nel marg. inf. del fol. 1 è notato « Tres quinternos in quibus erat opus Scoti de anima Calabri rapuere »: anche gli ultimi ff., che forse dovevano esser bianchi, sono stati tagliati. Leg. in mezza pelle.

137. *Iohannis Scoti* in IV Sententiarum: « ... ritur ut in LVI | Expliciunt questiones super lib. quartum Sententiarum edite a fr. Iohanne Dunz ». Segue la « Tabula earumdem questionum ».

Membr., sec. XIV, mm. 379 × 250, ff. 291 scr. a due col. Iniziali azzurre filettate in rosso. Con rare postille marginali della stessa mano. Manca la prima iniz. ch' era miniata; ne resta la coda nei margini interno e inferiore. In fine è il num. « XXV » dei quaderni onde consta il ms. Leg. c. s.

138. Questioni teologiche, adesp.: « Post hoc quomodo de paciencia et primum | gignens secundum Augustinum ».

Membr., sec. XIII, mm. 300 × 228, ff. 292 scr. a due col. in minutissimo carattere. Con rare postille margin. della stessa mano. A fol. 291 leggesi « In isto libro omnes quaterni sunt XXXVI et unum folium in principio et unum in fine sine aliqua scriptura ». Nel primo fol. di guardia è la tavola. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

139. « Summa magistri [*Henrici*] *de Gandavo*: Prima primi articuli | Explicit prima pars summe magistri Henrici de Gandavo ». Precede l' indice.

Membr., sec. XIV, mm. 360 × 260, ff. 144 scr. a due col.: mancano le iniziali. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XIII et duo folia in principio et in fine libri sine scriptura ». Leg. c. s.

140. *Riccardi de Mediavilla* in I Sententiarum: « Abscondita produxit | Explicit scriptum super primum sententiarum editum a fr. Riccardo de Mediavilla ord. fr. min. Deo gracias ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 335 × 230, ff. 128 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre: la prima è filettata. Nel primo fol. di guardia « Primus Ricardi ». Leg. in mezza pelle.

141. « Secundus *Riccardi de Mediavilla* [in II Sententiarum]: Omnia per ipsum facta sunt | seculorum Amen ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 350 × 249, ff. 186 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro filettate. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XVI ». Leg. c. s.

142. *Riccardi de Mediavilla* in IV Sententiarum: « In nova signa | Explicit x liber super sententias editus a fr. Richardo de media villa de ordine fr. min. ». Segue (ff. 260 e sgg.) la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 345 × 250, ff. 283 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro. In fine « Iste quartus est ad usum ... a. D. millesimo CCCC XXXVI ». Leg. c. s.

143. *Riccardi de Mediavilla* in I Sententiarum: « Abscondita | ad illam conformitatem ».

Membr., sec. XIV, mm. 350 × 240, ff. 128 compresi i primi 2 bianchi. Iniziali in rosso ed azzurro filettate. Leg. c. s.

144. « Questiones [et quodlibeta] *Ricardi* [*de Mediavilla*]: Queritur utrum Deus sit | Explicit tertium quolib. fratris Ric. de Meuevile de ordine fr. min. ».

Membr., sec. XIV, mm. 340 × 240, ff. 144 scr. a due col.: mancano le iniziali; alcune però sono in rosso. Nel fol. cart. di guardia è la tavola scr. da altra mano. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XII et duo folia in principio ». Leg. c. s.

145. *Riccardi de Mediavilla* in III Sententiarum; « Vestitus erat veste | in transfiguratione fuit ».

Membr., sec. XIV, mm. 341 × 215, ff. 184 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro filettate. Nel verso dell' ultimo fol. è il num. « XV » dei quaderni del ms. Leg. c. s.

146. « Secundus *Riccardi de Mediavilla* [in II Sententiarum]: « Omnia per ipsum | opere finito sit laus et gloria Christo ».

Membr., sec. XIV, mm. 348 × 230, ff. 190 scr. a due col.

147. « Tertius sententiarum secundum fr. *Ricardum de Mediavilla:* vestitus erat veste | Explicit tertius fr. Riccardi de Mediavilla ».

Membr., sec. XIV, mm. 315 × 220, ff. 80 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre. Con rare postille margin. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt VII ». Delle due assi manca la prima.

148. « Abbreviatio primi libri Sententiarum *Iacobi de Trisancto* (titolo di mano del sec. XVII): Cupientes de penuria etc. Hic liber pro caritate institutum etc. » (ff. 1-91). — « Incipiunt allegorie [evangeliorum]: In precedentibus premissa | et servatur et non peribit. Expliciunt allegorie evangeliorum » (ff. 93 e sgg.).

Membr., sec. XIV, mm. 285 × 210, ff. 141 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro. In fine « Omnes isti quaterni sunt XIII et duo folia non scripta »: nel verso dell' ultimo fol. è la tavola delle materie del ms. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

149. « Incipit lectura parysiensi magistri *Francisci de Maronis* super I Sententiarum: De quolibet | scilicet ad artem. Explicit amen ». Segue la tavola, in fine della quale leggesi « Explicit reportatio fr. Francisci Marroronis » (ff. 1-137). — In III Sententiarum comm.: « Verbum caro | ad universam. Qui scripsit carmen sit benedictus amen. Explicit hic totum pro Christo da michi potum » (ff. 138-176).

Membr., sec. XIV, mm. 300 × 205, ff. 177 scr. a due col. da più mani. Iniziali rosse ed azzurre. Con postille marginali. La prima iniziale è a colori. Gli ultimi fogli sono corrosi nel margine interno. Leg. c. s.

150. « Magistri *Thome de Argentina* in IV Sententiarum: Dedit abyssus | Explicit de Argentina super quartum sententiarum. Qui me scribebat Lambertus nomen habebat... et me sibi tunc societur (?). Explicit ».

Membr., sec. XIV, mm. 325 × 245, ff. 234 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro filettate: la prima pag. è inquadrata da un fregio in nero, rosso ed azzurro. La tavola è nei primi 6 fogli. In fine « Iste liber pertinet fratri Luce fran ... » (il resto è abraso). Leg. c. s.

151. In IV Sententiarum comm.: « Utrum intellectus | pro suis devotis Amen ».

Cart., sec. XV, mm. 302 × 210, ff. 244. Mancano le iniziali. Bianchi i ff. 130, 185-188. Leg. in mezza pelle.

152. In I Sententiarum comm.: « Queritur de subiecto | sufficit ut dictum est ».

Membr., sec. XV, mm. 299 × 220, ff. 60. Con rare postille margin. In primi 4 fogli di guardia contegono un « Liber de quinque sensibus e un « Liber de ortu, vita et morte ». In fine « In isto libro omnes quaterni sunt VII ». Leg. c. s.

153. In IV Sententiarum comm.: « Utrum in sacramentis | penas earum ».

Membr. sec. XIV, mm. 340 × 235, ff. 62 scr. a due col. I due primi ff. di guardia contengono un framm. di trattato giuridico. In fine « Iste liber quartus est completus »; e a fol. 2 « Quartus super sententias ». Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

154. « Magistri *Petri de Trabibus* ord. min. super I sententiarum (titolo di mano del sec. XVII): Ad Deum ponam | in secula seculorum Amen ». Segue (ff. 124-5) la tavola, in fine della quale leggesi « Explicit tabula super primum sententiarum fratris Petri de Trabibus ordinis minorum ».

Membr., sec. XV, mm. 322 × 225, ff. 125 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro filettate. In fine « Omnes isti quaterni sunt XI et duo folia non scripta ». Leg. c. s.

155. « Incipit tertius liber super sententias [*Petri de Trabibus*]: Criste nos | Explicit liber tertius super sententias ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 315 × 225, ff. 104 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro filettate: la prima è a colori. Nel primo fol. di guardia « Ad usum fratris Ypoliti »; e in fine « In isto libro omnes quaterni sunt IX et in principio libri unum folium sine scriptura. Leg. c. s.

156. « Magistri *Iohannis de Ripis* ord. min. super Sentent. (titolo di mano del sec. XVII): Amice ascende | Utrum persone dare.... ».

Membr., sec. XV, mm. 339 × 240, ff. 202 scr. a due col. Mancano le iniziali. Con

rare postille margin. Nel marg. inf. della pag. 1 « 1421 frater Ieronimus de Axisio conduxit. Io. di la cocha ss. ». Leg. in mezza pelle.

157. *Francisci Mayronis* quodlibeta: Utrum humana voluntas | ministrat ». Segue la tavola e a fol. 122 e sgg. la continuazione di una questione.

Membr., sec. XV, mm. 305 × 220, ff. 124. Con rare postille margin. Mancano le iniziali. In principio « Istud volumen est ad usum fratris Angeli Rainaldi de Assisio de provincia s. Francisci »: e appresso « Extimatus .II. flor. ». In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XI ». Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

158. Questioni teol., acef.: fin. « manet mea et hoc sufficit. Segue la tavola.

Membr., sec XIV, mm. 285 × 206; i ff. non sono num. Consta di vari frammenti di codici di questioni teologiche. Nell' ultimo fol. leggesi « Ad usum fratris Nicolai Comparini de Asisio de ordine minorum pretii trium florenorum ». Leg. c. s.

159. « Questiones disputate magistri *Riccardi* [*de Mediavilla*]: Queritur utrum Deus | Explicit tertium quodibibet. magistri fratris Riccardi de Mediavilla » (ff. 1-138). Segue la tavola. — Questioni, adesp. (ff. 142-4). — « Questiones *Petri Falci*: Queritur utrum in Deo sint | conforma contra ... » (ff. 145-215). — « Questiones disputate . xv . fratris *Mathei* [*de Aquasparta*] ordinis minorum generalis Ministri quas disputavit in Curia romana: Disputantium de incarnatione | corrumpitur. Expliciunt questiones de anima quas disputavit frater Matheus ord. min. generalis Minister magister egregius in theologia » (ff. 216-302).

Membr., sec. XV, mm. 337 × 240, ff 303 scr. a due col. da più mani. In fine è il num. «XXVIII » dei quaderni del cod. Leg. c. s.

160. In I Sententiarum comm.: « Quid sit uti secundum | inesse domino ».

Membr., sec. XIV, mm. 250 × 180, ff. 137. In principio sono 6 fogli di un trattato morale in lat.; il fol. 7 è bianco. Con postille margin. e interlin. Negli ultimi 4 fogli è una scrittura « De Biblia ». Leg. c. s.

161. In I et II Sententiarum comm: « Primus *Eliphas* (cioè *Roberti Haliphax*). Quia ut habetur ex prologo | Explicit liber Alifax ordinis min. fratrum ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 275 × 200, ff. 121 scr. a due col. Nel primo fol. di guardia è un frammento di trattato in tre capitoli (De virginibus, In purificatione, De gloriosa Virgine): nel marg. sup. leggesi « Petri Ceccarelli ». In fine « In isto libro omnes quaterni sunt X ». Leg. c. s.

162. In I Sententiarum comm.: « Tria sunt mihi | sed hanc conformitatem ... ».

Membr., sec. XIII, mm. 268 × 184, ff. 143 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre. In fine « Omnes isti quaterni sunt XII et duo folia ». Leg. in mezza pelle.

163. *S. Bonaventurae* in I sententiarum. La prima pag. è abrasa: fin. « et imperium per infinita secula seculorum Amen ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 320 × 229; i ff. non sono num. Scrittura a due col. Iniziali in rosso ed azzurro. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XXII et unum folium in principio ed in fine libri sine scriptura ». Non rileg.

164. In IV Sententiarum comm.: « Samaritanus iste | et regnat amen ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 299 × 200, ff. 240 (mancano i ff. 105-114) scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro filettate. La prima pag. è inquadrata da un fregio in rosso ed azzurro. Leg. in mezza pelle.

165. In II Sententiarum comm.: « ... eodem modo | imo est implere » (ff. 1-37). — In IV Sententiarum comm.: « Utrum debuerint | et sic patent omnia » (ff. 38-68).

Membr., sec. XV, mm. 310 × 230, ff. 68 scr. a due col. Iniziali in rosso. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt IX et duo folia in principio ». I margini inferiori sono corrosi. Non rileg.

166. Questioni teologiche: « Circa esse intellectivum conveniens | Explicit ... »; il resto è abraso.

Membr., sec. XIV, mm. 320 × 230, ff. 66 scr. a due col. Con rare postille in inchiostro più nero. Iniziali in rosso ed azzurro filettate. Leg. in mezza pelle.

167. Collactiones *Iohannis Gallensis;* acef.: « ... principes et domini instruendi | studeat ad invenire. Explicit summa collectionum fr. Iohannis Gallensis ord. fr. min. » (ff. 105-246).

Membr., sec. XV, mm. 287 × 203, ff. 246 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro filettate. Precedono la tavola e l' indice alfab. In principio « Pertinet ad conventus s. Francisci ». Leg. in assi; ma la prima è rotta e sulla seconda leggesi « Summa Gallensis ».

168. « Summa de virtutibus. Presens opus | qui incepit et perfecit Amen ».

Membr., sec. XIV, mm. 308 × 220, ff. 175 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro; la prima in azzurro ed oro con filettature rosse. Precede l' indice alfab. In fine è il num. « XVI » dei quaderni del ms. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

169. De VII sacramentis: « Non abscondam a vobis | Explicit tractatus de septem sacramentis » (ff. 1-76). — « Incipit tractatus de virtutibus. Perfecti estote | fiat fiat. Explicit » (ff. 76-175).

Membr., sec. XIV, mm. 285 × 200, ff. 175 scr. a due col. Mancano le iniziali. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XX ». Fanno da guardie alcuni ff. d'un ms. di Pietro Comestore. Leg. c. s.

170. In IV Sententiarum comm.: « Unguentarius faciet | seculorum amen ».

Membr., sec. XIV, mm. 290 × 205, ff. 237 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro filettate. Leg. c. s.

171. « Incipit liber magistri *Ebrardi* nomine Grecismus: Quoniam ignorancie nubilo turpiter | Explicit Ebrardi grecismus Deo gracias ».

Cart., sec. XIV, mm. 287 × 220 i ff. non sono num. Iniziali dei versi in rosso e nero; quelle dei cap. in rosso ed azzurro; la prima è in campo azzurro: didascalie in rosso. Leg. c. s.

172. In IV Sententiarum comm.: « Quia negantes theologiam | et speciales distinctos » (ff. 1-87). Segue la tavola. — Questioni teologiche, adesp. e anepigr. (ff. 89 e sgg.).

Membr., sec. XIV, mm. 259 × 180, ff. 267 scr. da più mani. Nella prima parte del ms. le iniziali sono in rosso ed azzurro filettate. Leg. c. s.

173. Super IV Sententiarum: « Utrum aliquis in casu possit | Explicit nova lectura super quartum sententiarum ».

Cart., sec. XIV, mm. 275 × 200, ff. 62 scr. a due col. Nell' ultimo fol. membr. è la tavola. Nel primo fol. membr. di guardia leggesi « Rosetus »: e sulla prima coperta « Rosetus super sententiis in papiro coperto in pergamino ». Leg. in membr.

174. « Correctorium fratris *Guillelmi*. Questiones | opinatus fuissem... » (ff. 1-51). — « Tractatus de spera IV capitulis distinguimus | Explicit tractatus comunis de spera fratris magistri *Iohannis de Pecciano* ord. min. et archiep. Canturiensis de Anglia. Corporum principalium | Explicit etc. » (ff. 68-80). — « Compotus comunis solaris et lunaris fratris *Iohannis de sacro bosco*. Compotus est | Explicit etc. » (ff. 80-95). — « Compotus fratris .*P*. ad episcopum Claromontensem. Verbum adbreviatum | super terram Amen » (ff. 95-101). — « Tractatus quadrantis. Geometrie due sunt | Explicit quadrans modernus » (ff. 101-5). — « Incipit tractatus Astrolabii. Scito quod astrolabium | Explicit tractatus astrolabii » (ff. 105-113). — « Tabula stellarum fixarum » (ff. 113). — « Algorismus versificatus » (ff. 113-115).

Membr., sec. XIV, mm. 260 × 200, ff. 215 scr. da più mani. I ff. 52 e sg. sono bianchi; a fol. 54-58 sono due indici di due mani. La tavola del ms. è nel margine inferiore dell' ultima pag. Non rileg.

175. *Alexandri de Hales* summae theol. pars III: « Nota christiane | id symbolum ».

Membr., sec. XIV, mm. 211 × 150, ff. 388 scr. a due col. Iniziali in rosso. L'ultimo fol. è macchiato. Leg. in mezza pelle.

176. *S. Bonaventurae* in III sententiarum (« Compilatio magistri *Riccardi* de Anglia »; così di mano del sec. scorso): « Deus autem | sed iudicari » (ff. 1-50). — *S. Bonaventurae* in IV Sentent.: « Sacramenta sunt quedam medicamenta | per pecuniam ... » (ff. 51 e sgg.).

Membr., sec. XIV, mm. 240 × 170, ff. 222 scr. a due col. Mancano le iniziali; quelle

a fol. 4 e 51 sono in rosso. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt LV et duo folia in principio et tria in fine libri ». Fanno da guardie 6 fogli di un ms. della Somma teol. di Alessandro di Mediavilla. Leg. in assi cop. di pelle rossa con borchie. Sulla seconda coperta leggesi il titolo e « Reponatur versus occidentem in solario secundo ».

177. « Incipit primum volumen summe Rayneriane a fratre *Raynerio* pisano edite | quod putabatur gratia fuit ria ».

Membr. e cart., sec. XV, mm. 239 × 170, ff. 315 scr. a due col. Mancano le iniziali; la prima é in azzurro in campo a colori. L' indice è nel fol. attaccato sul verso della prima coperta. Leg. c. s.

178. « Incipit liber super ystoriis veteris ac novi testamenti iuxta ordinem alphabeti ordinatus per fr. *Petrum de Bruniquello* ordinis fratrum heremitarum s. Augustini episcopum Civitatis nove »: dedic. « Berengario episcopo tusculano ». Finisce col cap. CCLIII che in fine è mutilo.

Membr., sec. XIV, mm. 295 × 202, ff. 125 scr. a due col. Precede la tavola delle rubriche dei cap. Didascalie e iniziali in rosso. Leg. c. s.

179. *Francisci Mayronis* quaestiones theol.: « ... demus ... nunc pro spe | Explicit quodlibet illuminati doctoris magistri Francisci Meronis ».

Membr., sec. XIV, mm. 241 × 180, ff. 79. Manca la prima iniz. che era miniata e ne resta la coda. In fine. « Ad usum fratris Francisci de Perusio generalis novitiorum qui donavít librarie conventus s. Francisci. In Brixia propria manu 1488 die 3 septembris ». Leg. c. s.

180. « Fr. *Geraldi* Odonis ministri generalis ord. min. in III Sententiarum: Vobis via salutis huius transmissa est | Explicit etc. ».

Cart., sec. XIV, mm. 255 × 170, ff. 51; con cancellature. Leg. in membr.

181. Fr. *Iohannis de Parma* de civitate Christi: « Strenuissimo militi magnificoque domino Benedicto de Gambacurtis | Explicit liber de civitate Christi. Deo gratias ».

Cart., sec. XV, mm. 300 × 210, ff. 61 scr. a due col. Mancano le iniziali. Gli ultimi ff. sono laceri nel marg. superiore. Non rileg.

182. « Fr. magistri *Raymundi Rigaldi* questiones morales et comm. super III et IV Sententiarum: Queritur primo | sacramentalia signent ».

Membr., sec. XIV, mm. 212 × 155, ff. 135 scr. a due col. I ff. 9, 75 sono bianchi. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XIII et unum folium in principio sine scriptura ». Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

183. « Liber quartus Sententiarum magistri *Antonii de Rodigio:* Samaritanus autem ille | cum simplicibus (?) ». Precede la tavola.

Cart. e membr., sec. XV, mm. 209 × 140, ff. 291 e 13 in principio: gli ultimi sono bianchi. In fine « Iste liber est ad usum magistri Iacobi de Rodigio quem emit

pro ducatis tribus et fuit prioris olim magni Antonii de Rodigio quem magister Antonius manu propria scripsit ». Leg. c. s.

184. « Incipit opus super tertio libro sententiarum et quarto. Ad intelligentiam vero huius partis | Amen amen ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 219 × 170, ff. 451 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre con filettature. Nella prima pag. l' inchiostro è svanito. Leg. c. s.

185. *S. Bonaventurae* in II Sentent.: « Solummodo hoc inveni | et deside... ».

Membr., sec. XIV, mm. 216 × 150, ff. 300 scr. a due col. Iniziali rosse filettate in nero. Nel fol. attaccato sulla seconda coperta leggesi « Revisto et cartulato di carta in carta et sono in tutto carte 300 et vi è una carta pecorina bianca in principio et questa qui in fine »; è scrittura del sec. XVI. Leg. in mezza membrana.

186. Quaestiones theol.: Questio de verbo | ydoneitatis ad predicandum ».

Membr., sec. XIV, mm. 239 × 170, ff. 130 scr. a due col. Una tavola delle questioni è a fol. 133. Molte colonne e parti di colonne sono in bianco. Qua e là postille margin. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

187. « Quaestiones cuiusdam Scotistae (titolo del sec. XVII): Queritur utrum aliquo fundamento | terminans modum »; segue la tavola (ff. 1-61). — Trattato di logica: « Incipit secunda pars in qua tractatur de propositionibus | suppetit particulariter (?) » (ff. 62-107).

Membr. e cart., sec. XIV, mm. 225 × 160 e 225 × 150, ff. 108 scr. da due mani. Nel recto dell' ultimo fol. sono note musicali, e nel verso è un framm. di frottola. Leg. c. s.

188. « Collectio catholice et canonice scripture ad instructionem et preparationem simplicium fidelium Christi contra pericula immensia ecclesie generalis per ypocritas pseudopredicatores et penetrantes domos et ociosos et curiosos et gerovagos. Incipit prologus. Sapienciam antiquorum | seculorum amen » (ff. 1-191). Seguono « Hec signa quibus pseudopredicatores a veris predicatoribus possunt discerni » (fol. 191). — « Incipit liber s. *Augustini* de opere monachorum » (ff. 192-206).

Membr., sec. XV, mm. 250 × 190, ff. 206 col taglio color violaceo. Iniziali in rosso ed azzurro; didascalie in rosso. In fine « Hunc librum donavit frater Alexius ord. min. tunc episcopus Placentinus fratrum minorum de Mediolano M. CCCC. LIIII die primo aprilis ». Leg. in mezza pelle.

189. Super IV Sententiarum; « Materia huius primi libri | Explicit glossa quarti libri sententiarum » (« immo multum defecit », di seconda mano).

Membr., sec. XIII, mm. 189 × 135, ff. 177 scr. a due col. Iniziali in color verde. A fol. 176 e sg. è una giunta al testo scritta da altra mano. Leg. in mezza pelle.

190. *Scoti* in II Sentent.: « Circa secundum librum | qua fine non sit ... ».

Membr., sec. XIV, mm. 225 × 180, ff. 77 scr. a due col. Nel verso del primo fol. di coperta è notato « Secundus Scoti incompletus »; e nel verso dell'ultimo « Omnes isti quaterni sunt XII et duo folia ». La membrana è molto gialla e l'inchiostro molto chiaro; sì che molte pagine si leggono a fatica. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

191. « Brevis compilatio Sententiarum fr. *Thebaldi de Narnia* ord. min. doctoris theol. (titolo del sec. XVII): Cupientes magister sententiarum | amat per se magis » (ff. 1-130). — « Incipit epistola beati *Dyonisii* de transitu apostol. Petri et Pauli. Saluto te | seculorum Amen » (ff. 133-37). — Trattato morale: « Ad excitandum devotionem | de beneficiis collatis » (ff. 137-146). — « Incipiunt verba fratris *Egidii* de gratia et virtutibus. Gratia Dei | Expletum est opus laudetur Deus ... » (ff. 146-157). — Questioni morali, acef.: « ... divina ... potuerit | post premissa diligunt » (ff. 159-206). — Sermones (ff. 207-267).

Membr., sec. XIV, mm. 135 × 100, ff. 267 scr. da più mani. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XI ». Leg. c. s.

192. De corpore Christi: « Racione solempnitatis | seculorum Amen. Explicit opus compositum a *Guillelmo Vuodford* » (ff. 1-132). — « Tractatus de veneracione imaginum ad consolacionem fidelium | Explicit tractatus fratris magistri *Thome Paulini* ... in scholis s. Pauli Rome a. Domini 1398 » (ff. 133-146).

Cart. e membr., sec. XIV, mm. 220 × 149, ff. 146. Leg. in pelle nera.

193. « Incipit tractatus *Petri Aureoli* de conceptione Virginis: Nondum erant abissi | aliquos revelatione angelica ex ... ». Il testo è completato da una mano moderna.

Cart., sec. XIV, mm. 210 × 149, ff. 31. Leg. in membr.

194. « Incipit summa *Guillielmi Altisiodorensis*. Fides est | Explicit summa magistri Guillelmi Altisiodorensis de questionibus theologie ». Segue la tavola preceduta da un breve trattato che com. « Sicut dicit Ioannes etc. ».

Membr., sec. XIII, mm. 185 × 140, ff. 228 scr. a due col. in nitidissimo e fitto carattere. Iniziali in rosso ed azzurro; didascalie e richiami marginali in rosso. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

195. « Summa super sententiis magistri *Guilielmi Altisiodorensis*: Utrum fides possit | seculorum Amen. Explicit ». Segue (fol. 137) una postilla.

Membr., sec. XIII, mm. 189 × 130, ff. 138. Mancano le iniziali; didascalie in rosso. Con postille marginali. La prima pag. è scritta per metà; il resto è abraso. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt VIII ». I due ultimi ff. di guardia contengono quattro lezioni In vigilia s. Petri e In festo s. Mariae Magdalenae. Leg. c. s.

196. « *Egidius* de prolificacione intellectus. Quia nonnulli dubitant | intellectus possibili » (ff. 1-4). — Questioni teologiche; « Queritur de loco | ydee sunt ... » (ff. 5-149). — S. *Augustini* De Trinitate (ff. 150-228).

Membr., sec. XIV, mm. 250 × 175, ff. 228 scr. da più mani. Macchiati e corrosi i ff. 150-9 e il fol. 228. Leg. c. s.

197. Questioni teol.: « Sicut circa finem | nec tamen mentem ». Segue la tavola.

Membr., sec. XV, mm. 209 × 150, ff. 101. Nel verso del fol. cart. di guardia leggesi « Questiones in secundum Sententiarum Io. Scoti et Petri Aureoli ». Leg. in mezza pelle.

198. Questioni teol.: « Utrum quilibet | baptizatur secundum ... ». Segue la tavola.

Membr., sec. XV, mm. 209 × 159, ff. 223. Leg. in mezza pelle.

199. « Theologicae quaestiones ex doctrina Petri de Candia qui fuit Alexander papa quintus ord. min. conventualium » (ff. 1 e sgg.). — Questioni teologiche « secundum Ocham » (ff. 87 e sgg.). — Questioni teol. varie (ff. 179 e sgg.).

Cart. e membr., sec. XIV e sg., mm. 200 × 148, ff. 325 scr. da più mani Leg. in cart.

200. Super v Decretalium: « Expeditis preparatoriis | Explicit lectura domini *Nycolai de Cecilia* famosissimi in orbe doctoris super quinto libro decretalium .1424. 18 mensis iunii ».

Cart., in fol. gr., ff. 358 scr. a due col. Grandi le iniziali dei cap.: le altre iniziali mancano. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

201. Super prima secundi Decretalium: « Quoniam hic voluminis | Lectura summi monarci domini *Nicholai de Sicilia* super prima parte secundi libri Decretalium ».

Cart., sec. XV, in fol. gr., ff. 293 scr. a due col. Iniziali in azzurro filettate in rosso: didascalie in rosso. Leg. c. s.

202. *Nicolai de Sicilia* super II Decretalium: « Viso in precedenti rubrica | Sequitur de iure iurando rubrica ».

Cart., sec. XV, in fol. gr., ff. 237 scr. a due col. Mancano le iniziali. Leg. c. s.

203. « Incipit liber ex ordine Digestorum: Hoc edicto premittitur | Laus tibi sit Christe quia iam liber explicit iste Qui dat expleri laudetur mente fideli. Amen ».

Membr., sec. XIV, in fol. gr., ff. 221. Il testo è a due col.; le glosse sono nei margini. Iniziali in rosso ed azzurro filettate; rubriche in rosso. Di queste è la tavola nel primo fol. di guardia. Leg. c. s.

204. Super Digestum: « Rubrice hec | statim non potest agere et sapienter... ».

Cart., sec. XV, in fol. gr., ff. 169 scr. a due col. Mancano le iniziali. Leg. c. s.

205. Repertorium iuris civilis: « Significacio verborum | Explicit repertorium domini *Mariani Cuçini* de Senis excellentissimi utriusque iuris doctoris completum per manus Iacobi Colloniensis alias Iuliensis a. D. 1460 die x mensis octobris ... ».

Cart., sec. XV, in fol. gr., ff. 239 scr. a due col. Le iniziali fino a fol. 40 sono in rosso; dopo mancano. Leg. c. s.

206. *Innocentii IV* et *Gregorii IX* Decretales: « Legitur in Ezechiele | Explicit liber quintus. Valentinus scripsit quem Dominus benedixit ».

Membr., sec. XV, in fol. gr., ff. 285 scr. a due col. Didascalie in rosso. Con rare postille marginali. Le iniziali mancano. In principio « Estimatus VIII flor. ». In fine è il num. « XXIX » dei quaderni del ms. Leg. c. s.

207. In nomine Domini etc. Speculum iudiciale a magistro et infermo *Duranti* compositum incipit. Reverendo in Christo patri | Explicit speculum iudiciale magistri *Guillermi Durantis*. Deo gracias. Hoc scripsi totum pro pena da mihi potum ». — Nell' ultimo fol. è l' epistola di s. *Bernardo* « gratioso et felici militi Raymundo ».

Membr., sec. XIV, in fol. gr., ff. 251 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro filettate; la prima iniziale manca. L' indice dello Speculum è nell' ultimo fol. di guardia. Leg. c. s.

208. Prima pars lecturae *Bartoli*: « Domini ut scitis | Hic finitur prima pars lecture domini Bartoli super digestum novum scripta et completa per me Tomam de Pontecurvo in iure civili studentem a. D. Millesimo CCCC XLII die XXV septembris VI indict. die martis hora XX. Qui dedit expleri det nobis gaudia celi. Tomas vocatur a Christo benedicatur. Qui scripsit hoc opus numquam sit de luce remotus. Sum tuus esto meus salvet utrumque Deus ».

Cart., sec. XV, in fol., ff. 234 scr. a due col. Con postille margin. d' altra mano. Iniziali in rosso ed azzurro: la prima con fregi. Leg. c. s.

209. « Questiones domini *Frederici Cambii* de Senis in iure canonico disputate | Et sic est finis consiliorum Frederici de Senis decretorum doctoris. Iohannes Hugonis de Bergis scripsit ».

Cart., sec. XV, in fol., ff. 198 scr. a due col. Precede (fol. 1-6) la tavola. Leg. c. s.

210. Pandette con glossa: « Imperatoriam maiestatem | duce decidatur ».

Membr., sec. XIV, in fol., ff. 88 scritti. Il testo è a due col. e nei margini sono le glosse. Iniziali in rosso ed azzurro con filettature: didascalie in rosso. Con rare postille interlineari. Leg. c. s.

211. Decisiones Rotae: « Supra in precedenti libro | Hic finiunt decisiones

Rote et terminum accipiunt » (ff. 1-263). — Trattato giuridico: « Si pascenda servandum est | formaliter mistis terminis. Laus Deo » (ff. 264-96).

Cart., sec. XV, in fol., ff. 296 scr. a due col. Mancano le iniziali. Leg. c. s.

212. « Summa domini *Iustiniani* sacratissimi principis. Cum post inventionem | si mater .l. R. ». — A fol. 151 è una serie di proverbi.

Membr., sec. XIV, in fol., ff. 151 scr. a due col. Iniziali in rosso con filettature. Leg. c. s.

213. « Summa magistri *Ugonis* super Decreta. Ad decorem sponse et ecclesie | ut dicit Alexander III ».

Membr., sec. XIII, in fol., ff. 182 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro; didascalie in rosso. Mancano le iniziali dei libri: quella del testo è a colori su campo azzurro inquadrato in oro. Leg. c. s.

214. *Guillelmi Durandi* speculum; « ... inquisitis ad inventionibus equitatem | Explicit speculum iudiciale domini Guillelmi Durandi. Deo gratias ».

Membr., sec. XIV, in fol., ff. 347 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro; didascalie in rosso. Con rare postille marginali. Leg. c. s.

215. *Gregorii IX* Decretales cum glossa: « Gregorius episcopus | modice generatur... ».

Membr., sec. XIV, in fol., ff. 263. Il testo è nel centro di ogni pag. e nei margini sono le glosse scritte da più mani. L' indice è a fol. 1-4. La prima parola di ogni libro è scritta in lettere alternativamente rosse ed azzurre su campo filettato e fregiato in rosso ed azzurro. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XXVIII et quatuor folia in principio in quibus est tabula ». Leg. c. s.

216. « Incipit liber Digesti | maxima sit necessarium ». Con glosse adesp.

Membr., sec. XIV, in fol., ff. 271. Negli ultimi ff. 269 e sgg. è un Consilium che com. « Quia michi Martino Fanensi sepe questiones etc. ». Iniziali e didascalie in rosso. Leg. in mezza pelle.

217. Digestum novum; con glossa adesp.: « Hoc edicto premittitur | tam medicamenta quam que nocent ... ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, in fol., ff. 186. Le glosse, che sono ai lati del testo, furono scritte da più mani. Iniziali e didascalie in rosso. I primi ed ultimi ff. sono macchiati e corrosi nei margini sup. e inf. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

218. « Incipit prohemium Summe domini *Gofredi de Trano* in iure canonico compilate. Glosarum diversitas | quam deesse ».

Membr., sec. XIV, in fol., ff. 93 scr. a due col. Con rare postille margin. La iniziale è a colori rappresentatovi un serpe: le altre iniziali e le didascalie sono in rosso. Nel secondo fol. di guardia è l' indice. Leg. c. s.

219. « Summa super titulos decretalium. Incipit Summa Ostiensis super tit. decretalium compilata additis in aliquibus locis quibusdam aliis rubricellis. Alpha et omega | corroborative iudicialis. Deo gracias ».

Membr., sec. XIV, in fol., ff. 206 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro. In fine è il num. « LII » dei quaderni del cod.; e appresso « XXVI et ultimus secundi libri ». Leg. c. s.

220. « Incipit liber primus codicis dom. *Iustiniani* repetite per lectiones | testem habeant ». In fine è la tavola.

Membr., sec. XIV, in fol., ff. 223. Le glosse che sono ai lati del testo, furono scr. da più mani. Iniziali in rosso ed azzurro; didascalie in rosso. Nel primo fol. di guardia leggesi « Codex conventus s. Francisci de Asisio ». Il primo fol. è superiormente corroso: i ff. 1-25 sono a metà tagliati e alcuni ricuciti. Leg. c. s.

221. « Summa super tit. decretalium. R. De vita et honestate clericorum liber tertius. Intelligite insipientes | Monstrans obscuras iuris dissolvere curas Excitat antiquas hec nova summa tritas. Thadeus. Pro summe summo sit regi gloria summo ».

Membr., sec. XIV, in fol., ff. 248 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro. In fine è il num. « LVIII » dei quaderni del ms.; e più sotto leggesi « XXX et ultimus quinti libri ». Leg. in mezza pelle.

222. *Goffredi de Trano* Summa: « Gregorius interpretatur | consuetudine alienum » (ff. 1-100). — « Incipiunt decretales nove domini *Innocentii IV*: Cum in multis | quia eas optinent » (ff. 100-3).

Membr., in fol., sec. XIV, ff. 103 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro filettate; didascalie in rosso. Con postille nei margini inferiori dei ff. 40-48 e 88. Leg. c. s.

223. *Eiusdem* Summa: « Glosarum diversitas | repeti quam deesse ».

Membr., sec. XIV, in fol., ff. 107. Iniziali rosse ed azzurre; rubriche rosse. Leg. c. s.

224. « In nomine Domini Amen. Explicit lib. IX. Incipit X [codicis *Iustiniani*] de iure fisci | libris Deo propicio adventurare Amen » (ff. 1-105): con fitte glosse marginali. — Codex *Iustiniani*: « De heredibus | custodire provideat » (ff. 108 e sgg.); con glosse marginali.

Membr., sec. XIV, in fol., ff. 278. Il testo è scr. a due col. Nelle iniziali del testo sono fregi a colori o rappresentati animali fantastici; nella prima (fol. 108) è l' imperatore in trono; ma anche in altre iniziali è ripetuta la figura sua. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

225. « Libri viginti distinctionum magistri *Petri* decani ecclesie sancti Aniani episc. et conf. apud Aurelianensem civitatem provincie Turonie. Qui liber Desertum vocatur ut in prologo. Quod omnis natura vel sit Deus | peccare minus formidarent ». Precede la epistola dedic. (fol. 13) « Viro prudenti et erudito magistro Bernardo Pisano ». Nei primi 12 ff. è la tavola delle rubriche.

Membr., sec. XIV, in fol., ff. 408 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro; didascalie in rosso. Leg. c. s.

226. « Incipit Summa *Gofredi* de titulis Decretalium. Glosarum diversitas | Gloria sit Christo de cuius munere sisto. Explicit Summa Guifredi de titulis decretalium ».

Membr., sec. XIV, mm. 360 × 240, ff. 108 scr. a due col. Grandi iniziali dei libri in rosso ed azzurro con fregi degli stessi colori. Con rare postille marginali. In fine « In hoc libro omnes quaterni sunt XIIII et unum folium in principio sine scriptura ». Nel verso del primo fol. di guardia, oltre al titolo, leggesi « Iste liber est bone memorie domini Iordani Diac. Card. sancti Eustachi ». Leg. in mezza pelle.

227. Catalogus Pontificum rom. (fol. 1). — Gesta Pontificum rom. (ff. 2-8: è un compendio del Liber pontificalis con una continuazione fino a Leone IV). — Estratti dai ss. PP.; frammenti d' un trattato di diritto ecclesiastico; il « Sermo *Leonis* pape de ieiunio mensium IIII »; l' editto di *Costantino* al papa Silvestro; estratti da *Rufino*, da un epist. di *s. Pietro* apost., da uno scritto di papa *Anacleto*, dalla « Pseudoisidoriana de episcoporum seu sacerdotum persecutoribus etc. »; sei luoghi sulle epistole di Gregorio VII (ff. 9-48). — Frammenti di libri e i libri 17-19 del Collectarium di *Burchard* di Worms (ff. 50-80). — Somma di diritto ecclesiastico, adesp. ma del così detto gruppo gregoriano (fol. 81 e sgg.).

Membr., sec. XII, mm. 350 × 210, ff. 236 scr. a due col. Iniziali in rosso e nero; didascalie in rosso. Leg. in mezza pelle. Di questo ms. vedasi l' ampia illustrazione del p. F. Ehrle in *Archiv* citato, I, 471 e sgg., oppure in *Miscellanea Francescana*, II, 8 e sgg.

228. *Gregorii IX* Decretales: « [Gregorius] episcopus | Explicit nova compilatio Gregorii IX. Explicit liber quintus Decretalium » (ff. 1-189). — Trattato di logica: « Quia de dictis in logica | Scripta per me fratrem Tylemannion Hentzen ord. fr. heremitarum s. Augustini episc. et conf. a. D. 1462 » (ff. 191-200). — « Expositio super librorum predicamentorum secundum magistrum *Walterum Burlei* » (dall' Explicit); è copia eseguita dallo stesso amanuense nel 1463 (fol. 201-230). — Trattato adesp. e anepigr.: « Forma est compositioni contingens etc. »; è mutilo in fine.

Membr. e cart., sec. XIII e XV, mm. 332 × 230, ff. 235 scr. a due col. La iniziale a fol. 191 è in oro su campo d' ornati bianchi; nel margine inf. é delineato a penna il tondo per uno stemma di cui la targa è bianca; ai lati sono due lepri presso a due alberi. I primi due ff. di guardia sono framm. di un tratto di giure e trattano del codicillo. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

229. « Incipit tabula iuris canonici in ordine alphabeti edita et completa a fratre *Iohanne Alamanno:* Quoniam sicut dicitur | Explicit tabula iuris canonici et civilis edita et completa per fratrem *Iohannem de Saxonia* ord. fr. minorum doctorem iuris utriusque ».

Membr., sec. XIV, mm. 310 × 210, ff. 432 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre filettate. Nella iniziale del testo sono rappresentati un frate in atto di leggere e due altri frati; il fregio si estende nei quattro margini. Dei primi quattro ff. i due anteriori contengono la tavola: gli ultimi due varie note legali. Leg. in assi cop. di pelle bianca ora lacero. Sulla seconda coperta, in un frammento di membrana, leggesi il titolo del cod. e « Reponatur versus occidentem ».

230. Summa Decretalium; con glossa adesp.: « Dampnamus ergo defendere | officium iudicis implorabat ».

Membr., sec. XIV, mm. 300 × 210, ff. 270 scr. a due col. Con rare postille marginali. Nel marg. sup. della pag. 1 leggesi « Magister Ieronimus ». Leg. in assi.

231. « Incipit Summa fr. *Monaldi* de ordine minorum. Quia ignorans ignorabitur | Hoc opus expletur gloria Christo decor. Est nomen scriptoris Ricardus doctor amoris ».

Membr., sec. XIV, mm. 320 × 240, ff. 174 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro; didascalie in rosso. Con rare postille margin. In fine è il num. « XVI » dei quaderni del ms. Leg. in assi cop. di cuoio scuro con chiodi. Sulla seconda coperta leggesi « Summa de casibus fr. Monaldi magistri ord. fr. min. Reponatur versus occidentem in banco VIII ».

232. Summae iuris *Iohannis de Erfordia* pars 1: « Quoniam ut dicitur | habeat in capellis ».

Membr., sec. XIV, mm. 328 × 240, ff. 156 scr. a due col. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XIII et duo folia in principio et unum in fine sine aliqua scripta ». Della legatura in assi resta la seconda tavola su cui leggesi il titolo del ms. e « Reponatur versus occidentem in solario I ».

233. « Incipit Summa de casibus que dicitur Magistruçça magistri *Bartolomei de Pisis*. Quoniam ut ait | Et sic est finis huius operis ».

Cart., sec. XIV, mm. 285 × 210, ff. 247 scr. a due col. Iniziali e titolo in rosso. Leg. in mezza pelle.

234. Summa de casibus: « .... beneficia vel honores | ex de cetero .... ».

Membr., sec. XV, mm. 261 × 180, ff. 298. Abrasa la scrittura negli ultimi 3 ff. Iniziali in rosso ed azzurro elegantemente filettate: didascalie in rosso. Leg. in assi.

235. « Incipit Summa confessorum edita et completa a fr. *Iohanne de Saxonia:* Rogatus a fratribus | Commemorasse sufficiat. Explicit totum magistri da mihi potum ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 265 × 185, ff. 261 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro. Fanno da guardia in principio due fogli di un cod. di sermoni. Nella iniziale del testo è rappresentato un frate seduto con un libro in mano; il fregio si estende ne' margini. In fine è il num. « XXXIII » dei quaderni del cod. Leg. in assi cop. di pelle rossa.

236. Homiliae in Evang.: « .... ti et abates | Ita homo iterat peccatum suum ».

Membr., sec. X-XI, in fol., ff. 109 scr. a due col. Tutti i fogli a destra sono corrosi dall' umidità e tagliati. Le didascalie sono in rosso: iniziali delineate a penna e colorate in verde e rosso; talune sono formate da animali. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

237. Homiliae in Evang.: « ....ter audit Christum | centum denarios ».

Membr., sec. X-XI, in fol., ff. 128 scr. a due col. Iniziali a penna e colorate in rosso, verde e giallo. Tutti i ff. sono corrosi e macchiati nell' angolo inferiore esterno. Leg. c. s.

238. « Incipit postilla super Evangelia dominicalia edita a fr. *Philippo de Montecalerio:* Ruth colligebat spicas | bonos et malos ».

Membr., sec. XIV, mm. 286 × 185, ff. 243 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre filettate. Un fregio in rosso ed azzurro corre nei margini della pag. 1. In fine « pretii VIII flor. ». Leg. in assi cop. di pelle rossa. Sulla seconda coperta leggesi il titolo e « Reponatnr versus orientem in banco XI ».

239. « Incipit quadragesimale extensum fr. *Phylippi de Monte Galerio.* Ruth sequens messorum vestigia de mane | Explicit etc. ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 280 × 198, ff. 317 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro. Nel primo fol. « Istud quadragesimale prolixum sive extensum fr. Benedicti Accursii de Assisio scriptum Parisiis MCCCLXX ... (il resto è abraso) pretii XV flor. cum passione extensa et exposita per multos doctores ». Leg. in assi.

240. « Ista themata *Nicolai* optima dominicalia quadragesimalia et festiva sunt non parve utilitatis volentibus viris ad predicandum ».

Membr., sec. XIV, mm. 259 × 180, ff. 177 scr. a due col. Leg. c. s.

241. Sermones: « Maria Magdalena Maria Iacobi | seculorum Amen ».

Cart., sec. XV, mm. 220 × 156, ff. 231. Leg. in mezza pelle.

242. « Sermones Tusculani episcopi [*Bertrandi a Turre*]: Cum appropinquasset | patientia contra tribulationes ».

Membr., sec. XIV, mm. 350 × 235, ff. 220. Precede l'indice. Nel fol. 5 leggesi « Istum librum emit dominus Matheus card. a monasterio sancte Marie de Palazolo ». Iniziali in rosso ed azzurro filettate. Leg. c. s.

243. « Incipit liber de moralitatibus corporum celestium elementorum avium piscium animalium arborum et lapidum preciosorum: Quoniam sicut scribitur | et correctionem votivam ». Precede la tavola alfabetica.

Membr., sec. XIV, mm. 330 × 230, ff. 151 scr. a due col. Iniziali e didascalie in rosso. In fine è il num. « XV » dei quaderni del cod. Nel fol. 1 una mano moderna notó « Anonimi. De naturali et mystica rerum omnium proprietate et significatione historia simul naturalis tempore suo apta et erudita ». Leg. in membr.

244. « Incipit manipulus florum sive extractiones originalium a magistro *Thoma de Hibernia* quondam sotio de Sorbona: Abiit in agrum | Expli-

cit manipulus florum. Hoc opus est compilatum a magistro Thoma de Ybernia quondam socio de Sorbona ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 312 × 220, ff. 169 scr. a due col. In fine è il num. « XIV » dei quaderni del ms. Iniziali rosse ed azzurre. Leg. in assi cop. di pelle gialla.

245. « Postilla super evangelia dominicalia edita a fratre *Phylippo de Monte Galerio* tunc lectore conventus sacri loci Paone a. D. Millesimo ccc xxx » (dall' Explicit). In fine è la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 312 × 210, ff. 259. Iniziali rosse ed azzurre. Leg. c. s.

246. « Predicationes fratris *Bernardini* recollecte Padue (il titolo è sul fol. di guardia): Exiit qui seminat | intelligentiam voluntatis et opera ».

Cart., sec. XV, mm. 338 × 240, ff. 188 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre filettate. Leg. in assi cop. di pelle impr. a losanghe.

247. « Incipit postilla super evangelia dominicalia totius anni compilata a fratre *Francisco de Abbate* de civitate Astensi de ordine fr. min.: Erunt signa | Deo gratias ». Segue la tavola.

Membr. sec. XIV, mm. 260 × 200, ff. 166 col taglio in color violaceo, scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre filettate. Leg. in membr.

248. « Incipiunt sermones super epistolas tocius anni. Cum ut ait b. Ieronimus | Expliciunt sermones dominicales super epist. tocius anni editi a fratre *Ugolino de Donorio* de Ferraria ordinis fr. min. a. Domini MCCCVIII et nono et completi sunt ab eo in festo s. Iohannis apostoli et evang. in portam latinam ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 249 × 195, ff. 132 scr. a due col. Iniziali dei sermoni in rosso ed azzurro; quelle del prologo e del primo sermone a colori in campo azzurro: didascalie in rosso. Non rileg.

249. « Incipiunt distinctiones dictionum veteris et novi testamenti. Angelus Christus | signo perfidiam » (ff. 1-43). — « Incipit prologus super similitudinarium. Ad declarandum | si plurima clauseris » (ff. 44-104). — Canones evangeliorum (ff. 104-7). — Incipiunt interpetrationes nominum hebraicorum a b. *Ieronimo* translata de hebraica veritate in latinum » (ff. 108-127). — Concordantiae biblicae (ff. 129 e sgg.).

Membr., sec. XIV, mm. 285 × 199, ff. 203 scr. a due col. da più mani. Seguendo la vecchia numerazione dal fol. 136 si va al 178 e dal 128 al 131. Leg. in assi cop. di cuoio scuro con chiodi. Sulla seconda coperta leggesi « Liber similitudinum et distinctionum. Reponatur usque orientem in banco quinto ».

250. Postilla fr. *Philippi de Montecalerio:* « Ruth colligebat | pericula in[dicat]... ».

Membr., sec. XIV, mm. 308 × 220, ff. 233 scr. a due col. Iniziali in rosso ed az-

zurro; didascalie in rosso. A fol. 1 è il titolo; in fine il num. « XX » dei quaderni del ms. Leg. c. s. Sulla seconda coperta è il titolo e « Reponatur versus occidentem in banco quinto ».

251. Sermones: « Hora est iam | in tempore casus sui ». Segue la tavola.

Cart., sec. XV, mm. 300 × 218, ff. 140. Leg. in mezza pelle.

252. Postillae: « Dominica 1 adventus | Expliciunt postille de epistolis dominicalibus compilate per ven. patrem *Thomaldutium* de Forlivio fr. heremitarum s. Augustini ».

Cart., sec. XV, mm. 300 × 219, ff. 115. Leg. c. s.

253. « Postilla dominicalis a pasca usque ad 1 dominicam post pentecosten. Tria quidem videantur | que erant in paradiso Domini ».

Membr., sec. XIV, mm. 280 × 210, ff. 102 scr. a due col. In principio « Ad usum fr. Nicholai de Assisio de ordine min. fr. », e l' indice del ms. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt VII duo folia in principio et duo alia in fine sine scriptura ». Leg. c. s.

254. Fr. *Philippi de Montecalerio* super evangelia ferialia quadragesimae pars II: « Prope erat pasca | credidit deum pedes in... ».

Membr., sec. XIV, mm. 236 × 160, ff. 173. Iniziali in rosso ed azzurro. Leg. c. s.

255. Postilla: « Nunc (?) mirantes | Explicit postilla dominicalis fr. magistri *Henrici de Monte Iardino* ordinis minorum. Deo gratias ».

Membr., sec. XIV, mm. 209 × 160, ff. 163 ma i primi tre macchiati. Leg. in assi.

256. « Postilla domini *Beltrandi* [*a Turre*] super epistolas feriales et festivas: Scripsit Ezechias | intelligens ingratitudinem ».

Membr., sec. XV, mm. 350 × 250, ff. 180 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre. Nel fol. di guardia è ripetuto il titolo. Leg. c. s.

257. « Incipit prephatio super totum opus [expositionis epistolarum] editum a ven. patre *Bertrando de Turre* | divina iustitia... ». Precede l' indice.

Cart., sec. XV, mm. 300 × 212, ff. 227. Iniziali rosse ed azzurro: didascalie in rosso. Leg. in assi cop. di pelle impr. a losanghe e a gigli.

258. Fr. *Bernardi a Turre* sermones: « Iam non estis | adversitatis mundane... ».

Cart., sec. XV, mm. 293 × 208, ff. 340 anticam. num., ma mancano i primi 50. Iniziali in rosso ed azzurro. Leg. in assi.

259. « Incipiunt postille de omnibus epistolis per totum anni circulum compilate per fr. *Beltrandum de Turre* | liber explicit iste ».

Cart., sec. XV, mm. 295 × 208, ff. 240. Leg. in assi cop. di pelle nera impr.

260. « Postilla super evangelia edita a fr. *Phylippo de Monte Calerio* ».

Cart., sec. XIV, mm. 280 × 208, ff. 312 scr. a due col. L' antica numeraz. comin-

cia dal fol. 171. Iniziali rosse ed azzurre. In fine « Omnes isti quaterni sunt XX per integrum ». Leg. in assi.

261. Breviarium franciscanum; acef. Precede il Calendario.

Membr., sec. XV, mm. 199 × 220, ff. 185. Molti ff. mutili. Leg. in assi cop. di pelle bianca.

262. Missale fratrum minorum. Precede il Calendario.

Membr., sec. XV, mm. 325 × 240, ff. 325. Corrosi i margini inf. Leg. c. s.

263. Missale secundum consuetudinem Curiae rom. Precede il Calendario.

Membr., sec. XV, mm. 325 × 231, ff. 346. Iniziali rosse ed azzurre: altre miniate con figure a fol. 7, 16, 18, 98, 105, 111, 121, 149, 158, 161, 163, 218, 223, 229, 241, 244, 338: altre sono state tagliate e ne restano le code a fol. 24, 25, 150, 161, 162, 176, 181, 191, 227, 233, 247, 259, 262, 268, 273, 275, 279, 282, 284. A fol. 7 leggesi « Hoc missale fuit emptum per rev. magistrum Ugolinum de Assisio tunc temporis magistrum provincie s. Francisci et per eumdem datum et concessum sacristie conventus Assisii 1456 die 3 dicembris tempore custodiatus magistri Laurentii de Assisio in sero in capitulo coram toto conventu ». Leg. c. s.

264. Evangelia: mutili in fine.

Membr., sec. XV, mm. 320 × 220, ff. 92. Grandi iniziali azzurre e rosse. Leg. in assi.

265. Breviarium franciscanum. Precede il Calendario.

Membr., sec. XIV, mm. 298 × 209, ff. 414. Le iniziali miniate sono a fol. 7, 172, 189, 204, 209, 222, 238, 240, 246, 247, 260, 274, 282, 286, 296, 299, 309, 315, 317, 320, 329, 335, 349, 353, 354, 358, 377; ed hanno nel centro figure di santi e sono caudate. Altre sono state tagliate e ne restano le code a fol. 27, 28, 31, 41, 107, 124, 129, 139, 181, 185, 193, 199, 227, 232, 235, 242, 249, 254, 261, 266, 272, 290, 332. Gli ultimi ff. furono tagliati: solo un framm. resta del 414. Leg. in assi cop. di pelle rossa con angoli metallici.

266. Evangelistarium: acef. e mutilo in fine.

Membr., sec. XV, mm. 327 × 230, ff. 36. Iniziali in campo d'oro rappresentativi figure e animali fantastici sono a fol. 3, 8, 13-36. Leg. in assi cop. di pelle.

267. Missale fratrum heremitarum s. Augustini. Precede il Calendario.

Membr., sec. XV, mm. 369 × 250, ff. 332. Belle iniziali miniate con figure a fol. 225, 233, 241, 250, 253, 255, 259, 262, 268, 269, 273, 308: altre sono con ornati in campo d'oro: mancano, e ne restano solo le code, a fol. 5, 17, 18, 22, 165. Leg. in assi cop. di pelle rossa lacera sul dorso.

268. Missale franciscanum: acet.

Membr., sec. XV, mm. 343 × 242, ff. 288. Non rileg.

269. Missale franciscanum.

Membr., sec. XV, mm. 239 × 240, ff. 379. Leg. in assi.

270. Lectionarium.

Membr., sec. XV, mm. 270 × 190, ff. 148. Responsioni musicate nei ff. 1-7. Leg. c.

271. Breviarium franciscanum. Precede il Calendario.

Membr., sec. XIV, mm. 260 × 190, ff. 382 dei quali gli ultimi sono scr. da mano posteriore. Iniziali rosse ed azzurre; alcune a colori con fregi. Leg. in assi cop. di pelle impr. con fermagli.

272. Breviarium franciscanum. Precede il Calendario.

Membr., sec. XIV, mm. 410 × 260, ff. 358. Varie iniziali a colori nei ff. 1-50; le altre sono rosse ed azzurre. Leg. c. s.

273. Epistolae canonicae: mutile in fine.

Membr., sec. XIV, mm. 270 × 180, ff. 127. Manca la prima iniz. miniata. Non rileg.

274. Pastorale: mutilo in fine.

Membr., sec. XIV, mm. 259 × 180, ff. 32. Leg. in assi.

275. Evangelia per totum annum: mutili in fine.

Membr., sec. XIV, mm. 250 × 170, ff. 170: grande la prima iniz. in azzurro con filettature. Leg. c. s.

276. Missae votivae. — Canon missae.

Membr., sec. XIV, mm. 259 × 178, ff. 28 non compresi i primi tre. Leg. c. s.

277. *Aristotelis* libri Phisicorum: « Aristoteles determinaturus de rebus naturalibus | in magnitudine super quam fit... ».

Cart., sec. XV, in fol., ff. 142 scr. a due col. Mancano le iniziali. Leg. c. s.

278. *Aristotelis* Phisic. expositio: « ... non includentem aliam materiam | Finiuntur expositiones libri phisicorum secundum doctorem magistrum *Galtium de Burleo* Parisiis compilate ».

Cart., sec. XV, in fol., ff. 282. Iniziali rosse e azzurre. Leg. c. s.

279. *Averrois* commenta super *Aristotelis* Phisic. (ff. 1-91), Metaph. (ff. 92-101), De coelo et mundo (ff. 102-145), De spiritu et sensato (ff. 145 e sg.): « Intentio mea in hoc opere | Explicit comentum Averroys de spiritu et sensato. Deo gratias ».

Membr., sec. XIV, in fol., ff. 146 scr. a due col. Manca la prima iniz. che era miniata. Con rare postille marginali. Leg. c. s.

280. « Incipit liber Metaphisice [*Aristotelis*] » (ff. 1-77). — « Incipit liber primus: textus Ethicorum [*eiusdem*] » (ff. 79-145). — « *Aristotelis* philosophi de celo et mundo liber primus. Incipit tractatus de greco in latinum » (ff. 147-182). — « Metheororum » lib. I-IV (ff. 183-216).

« Omnes homines natura scire | et alia talia. Explicit ».

Membr., sec. XIV, mm. 378 × 260, ff. 216 scr. in tutta linea con bella grafia; larghi margini. In fine è il num. « XIX » dei quaderni del ms. Leg. c. s.

281. « In isto volumine continentur isti libri [*Aristotelis*]: Phisicorum VIII

lib. De celo et mundo iiii. Metheor. iiii. De anima iii. De sensu et sensato. De memoria. De sompno et vigilia. De divinatione. De motu animalium. De longitudine et brevitate vite. De iuventute et senectute. De respiratione. De progressu animalium » (così nel verso del fol. 144): « Incipit liber phisicorum Ar. | Explicit liber Aristotelis de progressu animalium. Deo gratias ».

Membr., sec. XIV, mm. 330 × 230, ff. 144. Con postille margin. e interl. Iniziali in rosso ed azzurro. Leg. c. s.

282. *Aristotelis* Metaph.; « Omnes homines | Explicit Metaphisica Ar. de nova translatione (ff. 1-111). — *Eiusdem* Ethic.; « Omnis ars | Explicit liber ethicorum. Deo gratias. Qui scripsit scribat semper cum Domino bibat. Amen » (ff. 113-182).

Membr., sec. XIV, mm. 300 × 202, ff. 182. Mancano le iniziali. Dei primi 85 ff. sono rifatti gli angoli esterni inferiori. In fine leggesi « Conventus s. Francisci »; e sul verso della prima coperta « Metaphisica et liber ethycorum ». Leg. in assi.

283. *Aristotelis* De proprietatibus elementorum (fol. 1-10); Phisicorum lib. (fol. 11-83); De coelo et mundo (fol. 84-147); De generatione et corruptione (fol. 147-170); De meteoris (fol. 170-205); De morte (fol. 205-7); De differentia spiritus et animae (fol. 207-213); De plantis (fol. 213-226); De anima (ff. 226-253); De memoria (fol. 253-257); De sensu et sensato (fol. 257-265); De somno (fol. 265-274); De bona fortuna (fol. 275-6); De causis (fol. 277-282); De iuventute et senectute (fol. 283-5); De spiritu et respiratione (fol. 285-9); De coloribus (fol. 289-295); De inundatione Nili (fol. 295-7): « Incipit liber de proprietatibus Ar. | hec dicta sufficiant ».

Membr., sec. XIV, mm. 302 × 210, ff. 295 scr. da più mani. Leg. in mezza pelle.

284. *S. Thomae* super metaph. Aristotelis: « Sicut docet philosophus in politicis suis | Explicit scriptum Thome super metaphisicam. Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 300 × 210, ff. 202 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre. Il fol. 1 è tarlato: del 192 resta un framm. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XVIII et duo folia in principio sine scriptura ». Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

285. « Incipit scriptum magistri G. super librum Ethicorum Aristotelis | seculorum Amen » (fol. 1-133). — In III Sententiarum, adesp.: « Cum venit plenitudo | necem creatus... » (fol. 184 e sgg.).

Membr., sec. XIV, mm. 299 × 220, ff. 215 scr. a due col. Mancano le iniziali. A fol 13 « Iste liber est deputatus ad usum fratris Corradi de sancto Elpidio ». I due ultimi ff. sono staccati: il penultimo è mutilo. Leg. c. s.

286. « In hoc libro continetur liber priorum, liber topicorum *Ar*[*istotelis*] et liber elencorum et liber posteriorum. Prima oportet dicere circa | primi libri toppicorum ».

Membr., sec. XIII, mm. 285 × 215, ff. 189 scr. da due mani. Con postille marg. e interl. nella prima parte. A fol. 184 il nome del frate possessore « Mathei Math.... » non completamente è leggibile. Leg. c. s.

287. Summa *Pauli de Venetiis:* « Plurimorum astrictus precibus | Explicit prima pars Summe naturalium acta per rev. magistrum Paulum de Venetiis » (fol. 1-38). — In Aristotelis Phisic. lectiones: « Dilectis in Christo fratribus | sed aut idem etc. » (fol. 39-104). — *Aristotelis* Metaph.: « Omnes homines | finis textus metaphisice Aristotelis » (fol. 105-142).

Cart., sec. XV, mm. 288 × 204, ff. 142 scr. a due col. Senza iniziali. Leg. c. s.

288. « Incipit liber de regimine principum editus a frate *Egidio* romano | Explicit etc. ».

Cart., sec. XIV, mm. 297 × 200, ff. 122 scr. da due mani. In fine « Liber iste pertinet ad locum sancte Marie de Angelis ». L' Explicit è seguito da questa nota: « Iste liber est ad usum mei fratris Gavini de Sardinea çonventus Aristani quem habui gratis a fratre Laurentio de Arestano consanguineo meo a. D. 1420 14 mensis Iulii ». Leg. in mezza membr.

289. « In Aristotelis Ethic.: « Sicut philosophus dicit | Explicit Amen ».

Membr., sec. XIV, mm. 298 × 210, ff. 107. Iniziali rosse e azzurre. Leg. c. s.

290. In Aristotelis Phisic.: « Quoniam quidem intelligere | reducet in primo (?) .... » (fol. 1-64). — « Questiones super metaphysicam [Aristotelis] » (fol. 65-86). — « Questiones super libros de anima [eiusdem] » (fol. 87-107). Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 270 × 191, ff. 109 scr. a due col. In fine « Ad usum fratris R. de Assisio de ordine minorum ». Leg. c. s.

291. Fr. *Alberti de Saxonia* logica: « Intentionis presentis est | Explicit loica novella rev. artium doctoris Alberti Novelli de Saxonia » (fol. 1-50). Seguono un comm. adesp. alla stessa logica (fol. 51-55) e un trattato adesp. di dialettica (fol. 55).

Cart., sec. XV, mm. 290 × 220, ff. 56 scr. a due col. in brutto corsivo. Leg. in membr.

292. « Incipit liber Compostelle idest multorum experimentorum ex dictis compositionis fratris Bonaventure de Yseo ord. fr. minorum quem librum composuit in Venetiis existens in conventu fratrum sancte Marie prope sanctum Thomam. Compostella est liber | Explicit liber Compostelle qui tractat de multis aquis et de multis oleis et de multis salibus magne virtutis. Deo gratias 1425 ».

Cart., sec. XV, mm. 285 × 210, ff. 75. Iniziali e didascalie rosse. Leg. in pelle.

293. *Guillelmi de Cortona* resolutiones (fol. 1-57); « Expositio libri Porphirii » (fol 58-72); Super Phisic. et I-II Poster. Aristotelis (fol. 73 e sgg.). « Dialectica est ars | Explicit scriptum per magistrum Wilhelmum de Cortona compilatum circa libros posteriorum ».

Cart., sec. XV, mm. 280 × 210, ff. 160. Senza iniziali. La tavola è di mano del sec. XVI nel primo fol. di guardia. Leg. in membr.

294. « Occham super libros Physicorum. Philosophos plurimos | ipse deus... ».

Membr., sec. XIV, mm. 270 × 190, ff. 103. La prima iniziale è miniata; le altre in rosso ed azzurro. Leg. in assi.

295. Formalitates fr. *Iacobi* Textoris: « Distinatio est duplex | anno 1456 die 10 Iulii Venetiis » (fol. 1-8). — « Tabula super Conflatum magistri *Francisci de Mayronis:* Absolutum potest | scripta et completa per fr. Iacobum ord. min. in loco sancti Nicholai de Venetiis die 17 aug. 1459 » (fol. 9-38). — Expositio super quaestiones Conflati eiusdem: « Hic liber dividitur | nec est possibilis » (fol. 39-68).

Cart., sec. XV, mm. 280 × 190, ff. 68. Senza iniziali. La tavola, scr. da mano moderna, è nel primo fol. di guardia. Leg. in mezza pelle.

296. « Liber periermeneyas (dall' Explicit): Qualis est s. ea dicimur | Explicit liber periermeneyas » (fol. 1-11). — « Liber primus topicorum *Boecii* » (fol. 11-33). — « Incipit liber divisionum *Boecii* » (fol. 34-52). — Incipit liber sex principiorum » (fol. 52-56). — *Aristotelis* Topicorum libri (fol. 57-104); Elenchorum liber (fol. 104-119); Priorum libri (fol. 119-153); Posteriorum libri (fol. 154-177).

Membr., sec. XIV, mm. 250 × 180, ff. 177 scr. da più mani. Con rare postille. Leg. c. s.

297. « Dictiones s. Scripturae *Guillelmi Britonis* (titolo del sec. scorso): Difficiles studeo | Explicit expliceat ludere scriptor eat ».

Membr., sec. XIII, mm. 264 × 170, ff. 168 scr. a due col. In principio « Iste liber fuit domini Iordani card. sancti Eustachii ». Leg. in assi cop. di pelle.

298. *Aristotelis* opera: « Incipit liber phisicorum Aristotelis. Quoniam intelligere | sicut ostendimus. Sermo est completus ».

Membr., sec. XIII, mm. 223 × 159, ff. 340 con postille margin. Iniziali rosse ed azzurre: la prima a colori in campo d' oro. In principio « Iste liber continet XXXV sexternos ». Leg. c. s.

299. *Terentii* comoediae: L' ultima, l' Aulularia, è mutila in fine.

Cart., sec. XV, mm. 310 × 220, ff. 193, con postille margin. e interlin. Leg. in mezza pelle.

300. « Incipit liber epistolarum *Ovidii* » (fol. 1-54). — « Incipit liber *Ovidii* metamorphoseos » (fol. 55 e sgg.).

Cart., sec. XV, mm. 312 × 210, ff. 233. I primi 14 e il 16 e gli ultimi 220-233 contengono un trattato di mitologia, adesp. in lat. Con postille margin. e interlin. Leg. c. s.

301. *Horatii* Odae (fol. 1-65), Sermones (fol. 65-96), Epistolae (fol. 95-118). — « Incipit poetria novella magistri *Gualfridi* anglici: Papa stupor mundi | quantam de iure mereris » (fol. 119-153). — « Incipit de ortu et obitu prophetarum » (fol. 153-4). — Frammento di trattato lat. di mitologia (fol. 155 e sgg.).

Cart., sec. XV, mm. 315 × 210, ff. 185. Con rare postille margin. Leg. c. s.

302. « Incipiunt glose magistri *Petri de Canephys* de Parma super Thebaida | Explicit etc. » (fol. 1-136). — Super *Ovidii* epist. lectura: « Titulus huius liber (sic) talis est | Explicit lectura Ovidii epistolarum. Deo gratias Amen » (fol. 138-238). — In *Senecae* declamationes comment.: « Premittitur autem huic libro | et sic terminatur liber ... declamationum Senece » (fol. 239-273).

Cart., sec. XV, mm. 315 × 210, ff. 273. Corrosi i primi ed ultimi ff. Leg. c. s.

303. Glossa in Valerium Maximum: « Omnes qua participatione | librum et in laudem Amen » (fol. 1-74). Segue un sonetto caud.: « Perpetua possanza che tucte duce | Sempre per noi dirò com voce pia ». — In Strabonis De situ orbis comment.: « Orbis situm dicere | athalantici litoris terminus. Finis Amen » (fol. 76-83). — In Persii satyras comment.: « Auctor iste | congregationis. Deo gratias Amen » (fol. 84-107). — In Sallustii De bello iugurthino comment.: « Salustius Crispus diversas | feliciter extracto Amen » (fol. 108-141). — In Horatii De arte poetica comment.: « In principio huius libri | Expliciunt glosule etc. » (fol. 142-160).

Cart., sec. XV, mm. 312 × 212, ff. 260 non compresi i tre ultimi bianchi. Scrittura di più mani. Leg. in mezza pelle.

304. In Ciceronis Rhet. ad Herennium comment.: « Iustinianus christianissimus | placet animis auditorum » (fol. 1-80). — In Virgilii Bucol. et Georg. comment.: « Ista ecloga potest dividi | sub tegmine fagi » (fol. 84-193).

Cart., sec. XV, mm. 315 × 212, ff. 193 scr. a due col. Senza iniziali. Leg. c. s.

305. Frammento della Poetria di *Gualfredo de Vino salvo* (fol. 1-5). — *Virgilii* Eclogae (fol. 11-19), Georg. (fol. 20-25), Aen., acef. (fol. 26 e sgg.). Seguono gli epitaffi di Virgilio, di Achille e di Ettore.

Cart., sec. XV, mm. 312 × 220, ff. 166. Con postille marg. e interlin. Leg. c. s.

306. *Statii* Thebais: « Fraternas acies | Papinii thebaidos explicit ».

Cart. e membr., sec. XV, mm. 310 × 205, ff. 147. Senza iniziali. Con postille. Leg. c. s.

307. « *Ciceronis* opuscula » (De oratore; De officiis; De amicitia; De sene-

ctute; De somnio Scipionis; Paradoxa; Tuscul. quaest. lib. V; De finibus bonorum et malorum).

Cart., sec. XV, mm. 302 × 210, ff. 209. Senza iniziali. Con postille. Leg. c. s.

308. « Lexicon *Ugotii* pisani (titolo del sec. scorso): Cum nostri percoplausti suggestiva prevaricatione | Explicit Hugucio. Laus tibi sit Christe quia liber explicit iste ».

Membr., sec. XIV, mm. 310 × 230, ff. 206 scr. a due col. In fine è il num. « XVII » dei quaderni del cod. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

309. Super *Gualfredi* poetriam novam comm.: « Posuerunt antiquiores | dotibus consideratis. Facto fine pia Laudetur virgo Maria. Amen » (ff. 1-74). — In *Statii* Achill. comm.: « Casualis eventus non variat | versus ultimus non putatur fuisse auctoris. Amen. Christe tibi semper multas gratias » (ff. 75-94). — *Ciceronis* De officiis (ff. 95-131). — *Eiusdem* De rethorica ad Herennium (ff. 133-174). — *Eiusdem* epistolae: la prima è « Publio Lentulo. Ego omni officio etc. »; l' ultima è « Quinto fratri » ed ha la data « ydus Iunii thesalonice » (ff. 175-230). — *Eiusdem* De amicitia (ff. 231-37).

Cart., sec. XV, mm. 310 × 212, ff. 237 dei quali i primi cinque e gli ultimi due sono bianchi. Con postille margin. e interl. Leg. in membr.

310. *Alexandri de Villadei* doctrinale: « Scribere clericulis | Explicit liber magistri Alexandri de villa Dei » (ff. 1-44). — « Expositio grecismi [di *Eberardo di Béthune*]: Quoniam. Notandum est quod auctor | posita per auctorem » (ff. 49-66). — *Eiusdem* doctrinale; « Quoniam ignorantie nubilo | Explicit liber Ebrardi »: con postille (ff. 101 e sgg.).

Cart., sec. XV, mm. 305 × 220, ff. 227 scr. da più mani. Senza iniziali. I due primi ff. membr. di guardia sono framm. di un breviario del sec. XV; l' ultimo è framm. di un lezionario del sec. XI. Non rileg.

311. *Alexandri de Villadei* doctrinale: « Scribere clericulis | Explicit liber doctrinalis ».

Cart., sec. XV, mm. 289 × 210, ff. 118. Con lacune. Senza iniziali dei capitoli. Leg. in mezza membr.

312. « Rethorica magistri *Bertholini* bononiensis (titolo del sec. scorso): Felix qui potuit | ad colores verborum. Explicit scriptum Marci Tullii Ciceronis super arte nova compilatum sub excellentissimo et famoso magistro Bertholino bononiensi « (ff. 1-80). — Questioni grammaticali; « Secundum quod dicit Aristoteles | cum verbo a parte ... ».

Membr., sec. XV, mm. 210 × 190, ff. 107 scr. a due col. da due mani. Iniziali rosse ed azzurre. Leg. in mezza pelle.

313. « *Priscianus* gramaticus Iuliano Consuli. Cum omnis eloquentie | Explicit a docto liber hic de partibus octo ».

Membr., sec. XII, mm. 260 × 180, ff. 152. Iniziali dei libri a colori; quelle dei cap. in rosso; e in rosso pure le didascalie e i richiami marginali. Con rare postille margin. e interlin. Tutti i fogli, particolarmente i primi, sono macchiati di nero e corrosi. Leg. in assi cop. di pelle rossa sul dorso.

314. Regole grammaticali: il principio è abraso; fin. « duobus consistit » (ff. 1-15). — *Ciceronis* De rethorica (ff. 17-58).

Membr. e cart., sec. XV, mm. 269 × 168, ff. 58. Varie iniziali mancano. Leg. in cart.

315. Lexicon medicum: « Ego *Nicolaus* rogatus a quibusdam | per noctem » (ff. 1-75). — Ricette, in ital. e lat. (ff. 75-119).

Membr., sec. XIV e XV, mm. 210 × 160, ff. 119 scr. da più mani. Non rileg.

316. « Magistri *Embrardi de Bittunia*. Quoniam ignorantie nubilo | hic exaudire videtur ... » (ff. 1-49). — Ricette, in ital. (fol. 53 e sgg.).

Cart., sec. XV, mm. 225 × 140, ff. 55 macchiati e gli ultimi laceri. Non rileg.

317. Postilla super epist. s. Pauli: « Manifesta autem sunt | de Italia. Hic intelligitur a Roma scripsisse. Gratia sit cum omnibus vobis ».

Membr., sec. XIII, mm. 230 × 160, ff. 122 scr. a due col. In fine « Iste liber est deputatus ad usum armarii sacri loci de Assisio »: e più sotto « In isto libro omnes quaterni sunt XV ». Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

318. « Isti libri continentur in presenti volumine per ordinem:

Liber Sententiarum *Ysidori*.
Liber de Trinitate *Augustini*.
Liber de libero arbitrio *Augustini*.
Liber soliloquiorum *Augustini*.
Epistola *Augustini* ad Dardanum.
Liber *Augustini* de immortalitate anime.
Liber *Augustini* de quantitate anime.
Sextus musice *Augustini*.
Liber *Augustini* de natura boni.
» » de xij gradibus abusionum.
» » de vera penitentia.
» » de ecclesiasticis dogmatibus.
» » de fide catholica.
» » de regulis catholice fidei.
» » de vera religione.
» » de agone christiano.
» » de perfectione iustitie hominis.
» » de natura et gratia.
» » de beata vita.
» » de vera patientia.
» » de divinatione demonum.
» » de fide rerum visibilium.

Liber *Augustini* super Genesim contra Manicheos.
» » contra epistolam fundamenti.
Liber de Trinitate *Boetii.*
Liber de ebdogmadibus *Boetii.*
Liber de diffinitione nature *Boetii.*
Liber de diffinitione persone *Boetii.*
Liber *Boetii* de duabus naturis et una persona Christi.
Liber *Boetii* de fundamentis fidei catholice.
Liber *Boetii* de unitate et uno.
Libe *Boetii* de consolatione philosophie.

Membr., sec. XIV, mm. 295 × 220; i ff. non sono num. ed hanno corrosi i margini inferiori. La tavola, scritta nel sec. XV, é nel verso del primo fol. di guardia. Il Liber Boetii de consol. philosophiae è mutilo in fine; termina col carme « Quisquis profunda mente investigat verum ». Leg. in assi cop. di pelle gialla con chiodi.

319. Missale. Precede il Calendario.

Membr., sec. XV, mm. 330 × 230; i ff. non sono num. Leg. in assi cop. di pelle.

320. Sylvae sermonum: « De beata virgine | in tempesta nocte ... ».

Cart., sec. XV, mm. 282 × 105, ff. 104 macchiati superiormente. La tavola è nel secondo fol. membr. di guardia. Leg. in mezza membr.

321. « Postille fr. *Guillelmi de Militona* super Apocalipsim: Ipse revelat | cum omnibus nobis Amen ». — Sermones: segue la tavola, in fine della quale leggesi « Expliciunt tituli sermonum super canticum decacordium ». — Sermo de passione Domini. — *Aldobrandini de Tuscanella* tractatus super Credo: « Funiculus triplex | Explicit tractatus super Credo in Deum editus a fr. Aldobrandino de Tuscanella ».

Membr. e cart., sec. XIV e XV, mm. 380 × 200; i ff. non num. hanno il taglio in color paonazzo. Scrittura a due col. Iniziali in rosso ed azzurro. Leg. in membr.

322. « Incipit liber topicorum [*Aristotelis*] secundum *s. Tomam de Aquino*: Propositum quidem | iusticia ad hoc indigemus ... ». — « Incipit liber posteriorum analeticorum *Aristotelis* secundum *s. Tomam de Aquino:* Sicut dicit Ar. | analeticorum Ar ». — « Incipit liber priorum *Ar.* secundum s. *Thomam de Aquino*: Cum omnis scientia | Explicit liber priorum Ar. secundum s. Thomam de Aquino ».

Membr., sec. XIV, in fol., scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro. L'indice è nel frammento dell' ultimo fol.; e appresso leggesi « Est fratris Iohannis de Tuderto ordinis servorum pretii quatuor librarum ». Leg. in assi.

323. Postilla super psalterium: « Beatus vir | Exp[licit Postilla] magistri *Odonis de Castro Radulfi* supra Psalterium ». Precede la tavola.

Membr., sec. XIII, in fol., ff. 103 scr. a due col. L'ultimo fol. è mutilo. In fine, ol-

tre al titolo, leggesi « fuit m[agistri] Ieronimi »: segue un' altra nota di un altro possessore, portante la data del 17 aprile 1399, ma qua e là è illeggibile. I primi 50 fogli sono corrosi nell' angolo esterno superiore. Non rileg.

324. Lectionarium: « Fratres scientes quia est | habere Christo ».

Membr., sec. XIII, mm. 240 × 180; i ff. non sono num. Didascalie rosse. Leg. in assi.

325. Breviarium.

Membr., sec. XV, mm. 255 × 195, ff. 245. Iniziali rosse e azzurre filettate. Leg. c. s.

326. In *Aristotelis* de anima comm.: « Ubi non est scientia anime non est bonum | ad bene esse determ.... ».

Membr., sec. XIV, mm. 229 × 210, ff. 92. Iniziali in rosso ed azzurro; la prima è a colori. Fu acquistato a Milano nel 1600 (cfr. fol. 1). Non rileg.

327. « *Porphirius.* Cum sit necessarium | et tradictionem » (fol. 1-14). — *Aristotelis* Praedicamenta (fol. 14-36), Principia (fol. 37-49), « Perierminias » (fol. 49-64), Topicorum libri octo (fol. 64-149), Elencorum libri duo (fol. 149-180), Analiticorum libri (fol. 181-273).

Membr., sec. XIV, mm. 250 × 190, ff. 273 con rare postille margin.; i titoli dei libri sono in maiuscole rosse ed azzurre nel marg. sup. di ogni fol. Leg. in mezza pelle.

328. « Incipit prologus in librum qui intitulatur arbor vite crucifixi Ihesu et dicitur opus *Ubertini de Casali* | Explicit liber quartus arboris Crucifixi Iesu. Quintum librum usque adhuc reperire non potui ». Segue la tavola (fol. 1-222). Il libr. v è a fol. 223' e sgg., ma mutilo.

Membr., sec. XIV, mm. 320 × 220, ff. 280 scr. a due col. Leg. in membr.

329. « Incipiunt cronice generalium ministrorum ordinis fratrum minorum. Quoniam partitorum | ostenduntur. Explicit liber cronicarum sancti Francisci ».

Membr., sec. XV, mm. 350 × 250, ff. 189 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro; didascalie in rosso. A penna la prima, ed a colori sono entro a quadrati rappresentate scene di frati relative al testo, a fol. 1 e 9: nel principio delle altre è lasciato in bianco lo spazio per le rappresentazioni. Una lunga nota riguardante il testo è nei primi 2 ff. cartacei, scritta nel secolo scorso. A fol. 190 è notato che il ms. fu rilegato nel 1650 da frate G. B. Piacevole novizio napoletano. Una nota di Generali dell' ordine è nell' ultimo fol. cart. di guardia. Leg. in pelle color marrone con impressioni in oro.

330. *S. Bonaventurae* tractatus de ligno vitae; il principio è illeggibile (fol. 1-6). — « Incipit minor vita b. Francisci | Explicit minor vita b. Francisci » (fol. 7-11). — « In festo translationis b. Francisci » (fol. 7-11). — « In festo translationis b. Francisci lectio prima. Franciscus igitur | seculorum Amen » (fol. 12). — « Sequentia de b. Francisco. Sanctitatis no-

va signa | sempiterna gaudia » (ivi). — « Sequentia pro s. Ludovico episcopo et confessore. Celi rore fecundatus | « de preces afferant. Amen » (ivi). — « Incipit prologus in vita b. Francisci »: segue la Vita del santo di *s. Bonaventura;* « Vir erat | Expliciunt miracula post transitum b. Francisci ostensa » (fol. 13-31). — Breve di fr. *Girolamo* (poi Nicolò IV) sopra un miracolo di s. Franc. (fol. 31). — Testimonianza di fr. *Benedetto* d' Arezzo sull' indulgenza della Porziuncola (ivi). — Formulario di epistole per l' ordine francescano (fol. 32). — « Incipiunt epistole feriales ordinate per totum annum sicut leguntur in ecclesia » (fol. 33-41).

Cart., sec. XIV, mm. 315 × 230, ff. 41 scr. a due col.; laceri, macchiati e illeggibili i primi e gli ultimi. Leg. in membr.

331. Bolla di *Benedetto XIV* a favore del conv. di s. Francesco; 35 marzo 1754.

Membr., orig., ff. 44. Leg. in membr.

332. Bolla del *medesimo* a favore dello stesso convento; VIII kal. apr. 1754.

Membr., orig., ff. 51; con fregio a penna nel verso del fol. 1. Leg. c. s.

333. Bolla di *Sisto IV* « in qua antiquis quorumdam pontificum privilegiis minorum et praedicatorum sacris ordinibus concessis multa necessaria superaddit »; VII kal. aug. 1479. Precede la tavola dei capitoli.

Cart., sec. XV, in fol., ff. 12. A pag. 3 leggesi « Loci sancte Marie de Angelis sunt hoc Mare magnum et Bulla aurea ». Leg. in cart.

334. « S. *Bonaventurae* de vita et conversione b. Francisci: Apparuit gratia Dei | Explicit vita b. Francisci » (fol. 1-10). Seguono le lezioni sulla canonizzazione e traslazione di s. Franc. (fol. 11 e sgg.).

Membr., sec. XIV, in fol., ff. 14 scr. a due col. Iniziali in rosso. Non rileg.

335. Vita maior s. Francisci: « Vir erat in civitate | Explicit vita b. Francisci » (fol. 1-50). — « Incipiunt quedam de miraculis ipsius [s. Francisci] post mortem ostensis | Expliciunt miracula post transitum b. Francisci ostensa » (fol. 58-68). — « Incipit minor vita b. Francisci | promissionem evangelicam introiret » (fol. 68-78). — Lectiones de s. Francisco; « De obedientia creaturarum | omnium condescendant » (fol. 78-84).

Membr., sec. XIV, mm. 320 × 240, ff. 84 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre; didascalie in rosso. Leg. in assi cop. di pelle nera con chiodi. Nella membrana attaccata nell' interno della seconda coperta è una notizia della morte di s. Francesco, scritta da mano del sec. XIV.

336. « Dispensationes super defectu natalium summorum pontificum scil. dominorum Nicholay III, Martini IV, Honorii IV, Nicholay IV factarum per dominum Bentivenga de Tuderto cardinalem Albanensem de speciali man-

dato predictorum ». Vi sono anche altre dispense. Trattasi di un vol. di registri del card. B.

Membr., sec. XIII, in fol., ff. 52 scr. da più mani in corsivo cancelleresco pontificio. Il titolo è posteriore e in rosso. Leg. in membr.

337. « In nomine Domini Amen. Anno Domini M° CCC° XXX° VIII° die XV mensis februarii tempore fratris Francisci Macharelli de Assisio ministri et fratris Iohannis Loli de Assisio custodi s. Francisci. Iste sunt res invente in sacristia beati Francisci ».

Membr., sec. XIV-XV con giunte posteriori, mm. 300 × 220, ff. 35; bianchi i ff. 17 e 18; scr. a due col. L'Inventario del 1338 (fol. 1-8) è diviso in serie così: De calicibus; De crucibus; De ampullis, bacilibus, thuribulis, naviculis, candelabris, corallis, cristallis et rebus aliis; De capsis et pissidibus; De domibus corporalium; De aurifrigiis; De dossalibus pro altaribus conventus; De dossalibus pro altaribus capellarum et frigiis suis; De pluvialibus; De paramentis albis; De paramentis rubeis; De paramentis zaleis et viridi coloris; De paramentis nigris et violatis; De planetis diversorum colorum pro altari conventus; De stolis et manipulis; De frigiis pro amictis; De albis et cingulis; De rebus pontificalibus, tobaliis benedictis et tobaliis pro ligirio, manutergiis, pulvinaribus, coctis et aliis pluribus; De libris. Seguono altri inventari, cioè; del 1473 (fol. 8 e sgg.), senza data, ma del sec. XV (fol. 27-32), del 1470 (fol. 19 e sgg.), del 1441 (fol. 32), del 1450, (fol. 33), 1451 (ivi), 1452 (ivi). Giunte del 1395 sono sul foglio attaccato sulla seconda coperta. Ne pubblicò estratti tradotti il Fratini, *Storia della Basilica*, 161 e sgg. Leg. in assi cop. di pelle gialla con chiodi.

338. « Incipiunt ordinationes officii divini (e di mano recente « Coeremoniale antiquum fratrum minorum »). De pulsatione ad horas. Ad omnes horas | et cantetur ystoria » (fol. 1-6). — « Incipit ordo agendorum et dicendorum a sacerdote in missa privata et feriali » (fol. 7-11). — Regula fratrum minorum (fol. 12-15). — Testamentum *s. Francisci*: « Dominus dedit michi | sanctissimam benedictionem » (fol. 16-18). — « Hec sunt verba sacre ammonitionis ... *s. Francisci* ad omnes fratres de corpore Domini. Dixit Dominus | in corde suo » (fol. 18-23). — « Incipit opusculum ven. patris nostri *s. Francisci* commonitorium et exhortatorium. Universis christianis | spiritus sanctus Amen » (fol. 23-28). — « De littera et ammonitione b. patris nostri *Francisci* quam misit fratribus ad capitulum quando erat infirmus. In nomine summe | seculorum » (fol. 28-31). — « De reverentia corporis Domini et de munditia altaris ad omnes clericos. Attendamus omnes | fecerint exemplari » (fol. 31 e sg.). — « De virtutibus quibus decorata fuit sancta virgo | desuper a Domino » (fol. 32 e sg.). — « Cantica fratris solis (il titolo è di mano del sec. XVII: fol. 33 e sg.). — « Incipiuntur laudes quas ordinavit beatissimus pater noster

Franciscus et dicebat ipsas ad omnes horas diei et noctis et ante offitium b. Marie Virginis sic incipiens: Sanctissime pater | et cum magna reverentia dicatur » (fol. 34-42). — Regulae fratrum heremitarum; « Illi qui volunt religiose stare in heremis | domini Dei » (fol. 43). — « Miracula s. Francisci post mortem. In Fanensi civitate | silentium indicente. Deo gratias Amen « (fol. 44-48). — Regula fratrum minorum (fol. 48-52). — Vita s. Francisci in tribus lectionibus; « Beatus Franciscus de civitate Assisii | ab infidelibus ad fideles » (fol. 52 e sg.). — « Prohemium in Legendam s. Francisci versificatam. Gesta sacri cantabo ducis qui monstra domandi | Sancto maiestas et gloria nunc et in aevum » (fol. 54-71). — Officium s. Clarae (fol. 73 e sg.). — « Prohemialis epistola summo pontifici destinata super Legenda sancte Clare virginis. Quasi veterani | seculorum Amen » (fol. 74-82). — « Secundum opusculum de miraculis sancte Clare. Illa sunt sanctorum | seculorum Amen » (fol. 82-84). L' ultimo cap. tratta della canonizzazione della santa. Seguono (fol. 85) tre inni in suo onore: « Concinnat plebs fidelium ...; Generat virgo filias ...; Clara luce clarior ... ». — Legenda s. Clarae; precede la dedica « Alexandro pape » e la prefazione: « Mitis Alexander, bone pastor, papa beate | Spiret et aspirent celestis gaudia vite » (fol. 84-91).

Membr., sec. XIV, mm. 320 × 230, ff. 91 scr. da più mani. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt X ». La tavola è sulla seconda coperta. Leg. in assi cop. di cuoio bianco con chiodi. — Della Legenda s. Francisci vedasi la ediz. del prof. A. Cristofani; Prato, 1882. — Del Cantico del Sole do qui la riproduzione diplomatica.

Canticum fratris Solis.

(fol. 33[a]). *Altissimu onnipotente bonsignore. tue*
so le laude la gloria elhonore et onne
benedictione | *Ad te solo altissimo se*
konfano. et nullu homo
ene dignu te mentouare.

(fol. 33[b]). *laudato sie misignore cum tucte le tue crea*
ture. spetialmente messor lo frate sole. lo qua
le iorno et allumini noi per loi. Et ellu ebellu
eradiante cum grande splendore. de te altissi
mo porta significatione. laudato si misignore
per sora luna ele stelle. in celu lai formate
clarite et pretiose et belle. laudato si misignore
per frate uento et per aere et nubilo et sereno et onne
tempo. per lo quale ale tue creature dai susten

tamento. laudato si misignore per sor aqua. la
quale emulto utile et humile et pretiosa et casta.
laudato si misignore per frate focu. per lo quale
ennallumini la nocte. edello ebello et iocundo
et robustoso et forte. Laudato si misignore per
sora nostra matre terra. la quale ne sustenta
et gouerna. et produce diversi fructi con coloriti
flori et herba. laudato si misignore per quelli
ke perdonano per lo tuo amore. et sostengo in
firmitate et tribulatione. beati quelli kel
sosterrano in pace. ka da te altissimo sirano
incoronati. laudato si misignore per sora
nostra morte corporale. da la quale nullu
homo uiuente poskappare. guai acquelli ke
morrano ne le peccata mortali. beati quel
li ke trovarane le tue sanctissime uoluntati
(fol. 34ª). *ka la morte secunda nol farra male. lau*
date et benedicete misignore et rengratiate
et serviate li cum grande humilitate.

339 *a, b.* « Processus pro canonizazione seraphici doctoris fr. Bonaventurae ».
Cart, sec. XV, mm. 298 × 220, in due voll., ff. 152, 118.

340. *S. Bonaventurae* vita s. Francisci: « Apparuit gratia Dei | Expliciunt miracula post transitum b. Francisci ostensa » (fol. 1-55). — Inni in onore di s. Franc.: « Proles de celo prodiit » (di *Gregorio IX*?); « In celesti collegio » (del card. *Tommaso da Capua?*); « Decus morum dux minorum » (del *med.?*); « Plaude turba paupercula » (del card. *Raniero Capocci?*).
Membr., sec. XIV, mm. 285 × 210, ff. 56 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro filettate; didascalie in rosso. Leg. in mezza membr.

341. « Liber iste ystoriarum sancte ecclesie et religionis christiane et romane ymperii de diversis libris adsumptus et legendis sanctorum et cronicis etc. Cum a deo patre luminum a quo omne donum optimum et datum perfectum est et descendit in filios sancte ecclesie adoptivos etc. ».
Membr., sec. XIV, mm. 241 × 171, ff. 137. In fine « Iste liber assignetur conventui Assisi ». Sul verso del primo fol. di coperta leggesi; « Post librum Orosii ad beatum Augustinum sequitur iste liber. Secunda pars ystoriarum romane rei publice et ymperii romani et constantinopolitani franchorum et alamannorum. Et cum istis permixte sunt ystorie de statu sancte romane ecclesie et totius christiane religionis et immaculate fidei christiane. Liber iste memorialis diversarum ysto-

riarum ponetur in armario sancti Francisci de Asisio quia sic compromissum fuerit custodem sancti Francisci et fratrem Elemosinam de voluntate et consensu ministri tamen usu ipsius libri fratri Elymosine reservato dum vivit ». Segue un imperfetta tavola del ms. Più sotto, di mano del sec. scorso, è scritto; « Cronica seu liber memorabilium diversarum historiarum post Constantinum magnum ... » (il resto è abraso). Sulla seconda coperta appena leggesi il titolo del ms. e « Reponatur versus occidentem (?) in solario VI ». Leg. in assi. Ne trattò ampiamente il p. Ehrle (*Archiv* cit., pag. 496 e sgg., e *Miscellanea francescana,* II, 21 e sgg.) il quale ne pubblicò parte delle rubriche e vari saggi. Vedasi l'articolo del Pflugk-Harttung in *Neues Archiv*, VIII, 219; ed anche lo Sbaralea *Supplementum ad scriptores trium ordinum s. Franc.* (Roma, 1806), pag. 57, il quale dice autore della cronaca un « Umber et ut coniicitur Assisias ». Certo è che l' a. è francescano. Il p. Ehrle inoltre nota che corre simiglianza notevolissima fra l' ultima parte di questa Cronaca e una Cronaca che il Wadding attribuì al b. Odorico da Udine: forse non l' una dipende dall' altra, ma tutte e due discendono da una fonte comune.

342. « Compendium vitae et revelationum et documentorum b. Angelae de Fulgineo (titolo del sec. XVII): Incipit prologus | de divino lumine sibi dato. Deo gratias Amen ».

Membr., sec. XIV, mm. 249 × 178, ff. 52 scr. a due col. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt VI ». Abrasa è la prima rubrica. Nel primo fol. di guardia è notato che il ms. fu stampato a Foligno nel 1742 e dai Bollandisti. Leg. in membr.

343. « Incipiunt hic multe et diverse ystorie beati Odorici fratris minoris de ritibus et conditionibus huius mundi et de martyrio IIII fratrum minorum. Licet multa et varia etc. ». Seguono una nota biografica del beato e (fol. 25-57) l' elenco dei suoi miracoli.

Membr., sec. XIV, mm. 360 × 190, ff. 58. Nel verso del fol. 58, con la data « 1476, 23 maggio », leggesi.

« Se voi volete o citadini mei
viver in pace et in tranquilitade
Seguite me che sola son colei
che metto fin a partialitade
Et con tormento et pena deli rei
l' huom mal castigo et ho del bon pietade
Nè posso far magior misericordia
ch' a punire quei che semina discordia ».

Nel recto dello stesso fol. è il nome « Iohannes Antonius ». Non rileg.

344. Bolle di *Gregorio IX* (Confessor Domini) e di *Alessandro IV* (Benigna divine operatio) relative alle stigmate di s. Francesco (fol. 1-3). — « Incipit liber s. indulgentie s. Marie de Angelis sive de Portiuncola ». Segue l' « Exemplum lictere transmisse a fr. Iohanne de Camollia de Senis super materia concordantie hystorie indulgentie s. Marie de Angelis » (fol. 4-58). — Indulgenze concesse a s. Francesco e s. Maria degli An-

geli (fol. 58-70). — « Lictera rev. p. fr. *Geraldi* generalis ministri missa fratribus et conventui s. Francisci tempore indulgentie s. Marie de Angelis »; Avignone 21 giugno 1333 (fol. 71-73). — Catalogo delle reliquie venerate in s. Francesco e in s. Chiara di Assisi (fol. 73-78). — « Infrascripte indulgentie sum. pontificum date in ecclesiis Rome » (fol. 79-86).

Membr., sec. XIV, mm. 250 × 170, ff. 86 dei quali gli ultimi sono trasposti. Iniziali in rosso ed azzurro; didascalie in rosso. Leg. in assi cop. di pelle.

345. *S. Bonaventurae* Legenda maior s. Francisci (fol. 1-41). — « Incipit legenda [minor] b. Francisci » (fol. 42-57). — « In s. Clare virginis lectio I: Venerabilis Christi sponse | planctus erat dominice ... ».

Membr., sec. XIV, mm. 251 × 180, ff. 60 scr. a due col. Non rileg.

346. *S. Bonaventurae* Legenda maior s. Francisci. « Apparuit | cum Domino vivat ».

Membr., sec. XIV, mm. 342 × 180, ff. 23 scritti. Senza iniziali. Sul primo fol. di guardia « Legenda maior beati Francisci et miracula eius. Solario V ». In fine « In isto libro omnes quaterni sunt II et XXIII folia ». Leg. in membr.

347. « Incipit minor vita b. Francisci ac primo de conversione ipsius | Explicit minor vita b. Francisci » (fol. 1-22). Nel verso del fol. 2 leggesi una nota che com. « Hec minor vita b. Francisci ad hoc de maiori excerpta est etc. ». — « In festo translationis beati Francisci lectio prima | seculorum amen »: sono nove lezioni (fol. 22-25).

Membr., sec. XIV, mm. 260 × 180, ff. 25 scritti. Nel verso del fol. 26 « In isto libro omnes quaterni sunt IIII vel XXVII folia ». Iniziali a colori su campo in oro e colori con lunghe code a colori e con filettature in rosso ed azzurro a fol. 3, 11, 14, 17, 19, 22. Leg. in assi cop. di pelle scura.

348. *S. Bonaventurae* vita maior b. Francisci; « Apparuit | qui me scribebat Henricus nomen habebat » (fol. 1-77). — « Incipiunt quedam de miraculis ipsius post mortem ostensa | Anno Domini MCCCLXXV finitus est liber iste per manus Henrici Kelbelmeck quinta feria post circumcisionem Domini hora tercia » (fol. 77-102). — « Meditatio dulcissima super salutationis Ave Maria. Tibi domine gratias | o dulcis virgo Maria »: sono cinque meditazioni (fol. 103-119).

Cart., sec. XV, mm 210 × 150, ff. 119. Iniziali e rubriche in rosso. Non rileg.

349-350. Legenda aurea *Iacobi de Voragine:* « Universum tempus | Finito libro referamus gratias Christo ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 230 × 165, 222 × 160, ff. 218, 284 scr. a due col. In fine del vol. I « In isto libro omnes quaterni sunt XIX et duo folia scripta »; in fine del vol. II « In isto libro omnes quaterni sunt XXV et duo folia ». Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

351. « Incipit tractatus de vita et passione beati Thome archipresulis. Post summi favoris | celestis gratia Amen ».

Membr., sec. XIII ex. mm. 249 × 180, ff. 60 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro filettate. Nell' interno della prima iniziale in azzurro è rappresentato il martirio del santo. Nel recto dell' ultimo fol. « Domini Rodulphi episcopi Albanensis »; e nel verso « In isto libro omnes quaterni sunt XIII ». Leg. in assi cop. di pelle nera sul dorso. Sul fol. membr. attaccato nella seconda coperta è un frammento della vita di s. Francesco del b. Tommaso da Celano.

352. Legenda aurea *Iacobi de Voragine;* « Universum | Expliciunt legende sanctorum ».

Membr., sec. XIV, mm. 300 × 210, ff. 368. L' ultimo fol. è mutilo. Iniziali in rosso ed azzurro. Nel fol. 367 « In isto libro omnes quaterni sunt XXXVII ». Leg. c. s.

353. Evangelium s. *Matthaei* cum glossa: « Cum multi | ad consumationem seculi ».

Membr., sec. XII, mm. 252 × 161, ff. 104 scr. a tre col. Le postille sono interlineari e ai lati del testo. Nel margine sup. della pag. 1 « Iste liber fuit Amati florentini patrui fratris Pauli quicumque legerit in eo oret pro eis ». I primi due fogli contengono l' inno musicato « Laudis instar supernorum » in onore di s. Francesco (sec. XIV). Leg. in assi cop. di pelle con chiodi. Sulla seconda coperta, in una striscia di membrana, leggesi « Matheus glosatus. Reponatur in solario primo versus orientem ».

354. Postilla in Canticum canticorum: « Tres sunt | tabulis cedrinis ... ».

Membr., sec. XIV, mm. 230 × 155, ff. 137. Precede la tavola. Leg. in assi.

355. Postilla in Evang. *s. Matthaei* (fol. 1-65), *s. Marci* (fol. 66 e sgg.), *s. Lucae* (fol. 110 e sgg): « Implete ydrias aqua | inundacione ».

Membr., sec. XIV, mm. 230 × 165, ff. 153 scr. a due col. da più mani. A fol. 65 è notato che la postilla al vangelo di s. Matteo è mutila in più punti. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XVII ». Leg. c. s.

356. « Incipit expositio Apocalipsis s. Iohannis | iuraverunt in porcos d. » (fol. 1-21). — Sermo in dedicatione s. Michaelis archangeli (fol. 21-22). — « Abhinc *Beda* presbiter. Et stetit super arenam | cum omnibus vobis » (fol. 23-41). — « Incipit vita s. Leonardi confessoris. Beatus igitur | seculorum Amen » (fol. 41-44).

Membr., sec. XII-XIII, mm. 230 × 160, ff. 44. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt VI ». Leg. in mezza pelle.

357. « Incipit postilla ven. doctoris magistri *Nicholay de Lyra* super epistolam b. Pauli ad Romanos | Explicit etc. » (fol. 1-39). — « Incipit postilla [*eiusdem*] ad Corinthios | et quod sit in illa ... » (fol. 39-48).

Membr., sec. XIV, mm. 219 × 141, ff. 48. Senza iniziali. Leg. in membr.

358. « Incipit postilla super Apocalipsim secundum card. *P[etrum]*: Spiritu

magno vidit | Explicit postilla edita a fratre Petro doctore sancte romane ecclesie etc. ». Segue (fol. 158-167) la tavola.

Cart., sec. XIV, mm. 250 × 150, ff. 167. Sul fol. 1 è il titolo. Leg. in assi cop. di pelle bianca.

359. « Ista est expositio super quod deficit in postilla abbreviata usque ad dominicam palmarum [fr. *Philippi de Montecalerio*]:Erunt signa | in ovile ... ».

Cart., sec. XIV, mm. 225 × 148, ff. 220 non compresi il primo ed ultimo membr. di guardia. Nel verso del fol. 1 « Prima pars postille fr. Phylippi de Monte Calerii ». In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XVIII et hic in fine deficit unus quaternus XII foliorum ». Leg. in assi cop. di pelle verde con due fermagli. Sulla seconda coperta leggesi il titolo e « Reponatur in solario IIII versus occidentem »: e più sotto « Iste liber ... fratribus s. Francisci de Assisio ordinis minorum ».

360. « Incipit quedam brevis compilatio super totam Bibliam per conclusiones. Venite ascendamus | ex operibus etc. ».

Cart., sec. XV, mm. 250 × 150, ff. 97. Non rileg.

361. « Hec est postilla super Matheum edita a ven. doctore *Petro Iohannis* theologie magistro. Ad maiorem autem evidentiam | eam dicentibus ».

Cart., sec. XIV, mm. 218 × 150, ff. 79, con lacune. Senza iniziali. Non rileg.

362. Concordantiae biblicae: « Acceptione personarum | diligit simile. Explicit ».

Membr., sec. XIV, mm. 209 × 150, ff. 44. A fol. 44 è notata la morte di una suora nel 1384; a fol. 45 è il computo dei giorni del mese. E appresso « Quando y^u^ x° missi el pe in su la cruce tucto el mondo tremò dissi y giudere tu ay la [fe]bra dixe y^u^ x° none giamai non naverò et chi questo crederà giamay non naverà ». Leg. in membr.

363. « Incipiunt concordantie biblie distincte per quinque libros. Contra peccatum | cursus eorum malorum. Explicit Deo gratias ».

Membr., sec. XIV, mm. 192 × 140, ff. 72 scr. a due col. Di mano del sec. XVII è notato nella pag. 1 « Concordantiae Bibliae quae tribuuntur s. Antonio Patavino ». Non rileg.

364. *S. Gregorii* liber claustralium: « Lectus karissime | Explicit liber claustralium tam canonicorum quam monacorum » (fol. 1-23). — Questioni, mutile: « ... dicuntur heretici | de terra egypti et quare ... » (fol. 24-28). — Trattato, adesp. e anep.: « Vidi de mari bestiam | in gratias tribuat » (fol. 29-31). — « Incipit liber dialogorum editus a beato *Gregorio* papa urbis Rome » (fol. 34-76).

Membr., sec. XII, mm. 195 × 135, ff. 76 scr. a due col. da più mani. Iniziali rosse ed azzurre; didascalie in rosso. In fine « In isto volumine sunt hec. Primo liber

claustralium: secundo dialogus beati Gregorii: tertio liber dialogorum ». Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

365. Flores ex operibus s. *Augustini*: « ... sed absoluta | Epliciunt flores beati Augustini libri retractationum ». Nel fol. 1 di guardia è questo titolo del sec. XVI; « Veritates sive flores extracti ex libris Augustini per *Franciscum de Mayronis* doctorem illuminatum. Sed nota quod desiderantur novem primi libri ».

Cart., sec. XV, mm. 210 × 114, ff. 87 scr.: bianchi i ff. 88-91. Leg. in cart.

366. « Incipit Apocalipsis *Iohannis* apostoli [cum glossa] | cum omnibus nobis Amen. Explicit liber Apocalipsis ».

Membr., sec. XII, mm. 210 × 149, ff. 64. Con postille interlineari. I testi glossati son due; il primo va da fol. 1 a 24 ed è mutilo in fine, tanto è vero che in fine leggesi « Desunt capitula plus quam IX ». Leg. in mezza pelle.

367. Regulae magistri *Thebaldi*: il principio è illeggibile; fin. « causa finalis. Expliciunt regule magistri Thebaldi senensis » (fol. 1-11). Note grammaticali (fol. 11-12). — « Liber [metricus] *Prosperi* (dall' Explicit): Hec Augustini ex sacris epygramata dictis | Explicit liber Prosperi » (fol 13-32). — De consol. philosophiae *Boetii*: « Carmina qui quondam studio florente peregi | Explicit liber Boetii de consolatione » (fol. 34-82).

Membr., sec. XIII-XIV, mm. 205 × 140, ff. 82 (ma l'ultimo è lacero); evanido il carattere della prima pag. Scrittura di più mani. Non rileg.

368. « Incipit Beniamin. De studio sapientie et ius commendatione. Beniamin adolescentulus | ut ad presentiam abducatur ». Precede la tavola.

Membr., sec. XIII, mm. 188 × 125, ff. 145 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre; didascalie in rosso. In fine « Pro loco secreto beati Francisci de Assisio ex dono fratris Nicolay Vannis de Assisio ». Leg. in assi.

369. « Isti libri continentur in hoc volumine. Cantica *Bernardi* (fol. 1 e sgg.). *Grisostomus* de compunctione cordis (fol. 81 e sgg.). Dyalogus *Basilii* (fol. 90 e sgg). Auctoritates diversorum sanctorum (fol. 105 e sgg.). Epistole *Ieronimi* (fol. 110 e sgg.). Exceptuationes ex dictis *Senece* (fol. 152 e sg.). *Bernardi* de gradibus humilitatis (fol. 154 e sgg.). Apologia *eiusdem* (fol. 158 e sgg.). *Origenes* super canticam » (fol. 161 e sgg.).

Membr., sec. XIII, mm. 195 × 140, ff. 167 scr. a due col. da più mani. L'indice è nel fol. 2 di guardia, scrittovi due volte da due distinte mani del sec. XV. Leg. c. s.

370. Bibbia (dal Genesi all' Apocalissi). Precedono i prologhi di *Rabano* e di s. *Girolamo*: seguono il simbolo di s. *Atanasio* e le « Interpetrationes hebraicorum nominum » (fol. 364 e sgg.).

Membr., sec. XIII, mm. 180 × 130, ff. 416 scr. a due col. in minuto e nitidissimo carattere. Iniziali rosse ed azzurre filettate. Nel fol. 415 « Iste liber pertinet ad sacrum locum s. Marie de Angelis ». Leg. in assi cop. di pelle impressa.

371. Lexicon biblicum fr. *Guillelmi* de Britannia: « Difficiles sunt partes quas Biblia gestat etc. »; l' ultima pag. è illeggibile.

Membr., sec. XIII-XIV, mm. 165 × 115, ff. 155 scr. a due col. Iniziali alternativam. rosse e verdi. Leg. in assi cop. di pelle gialla sul dorso.

372. « Incipiunt adhortationes sanctorum ad perfectum perfectionis monachorum. Interrogavit quidam | hoc volui audire » (fol. 1-43). — « Incipit epistola b. *Augustini* ... ad b. Cirillum ... de magnificentiis eximii doctoris beati Ieronimi » (fol. 43-49). — « Incipit epistola b. *Cirilli* ad b. Augustinum » (fol. 49-73).

Membr., sec. XIV, mm. 168 × 119, ff. 73 dei quali sono bianchi gli ultimi cinque. In fine « Iste liber est de sacristia conventus s. Francisci quem accomodavit michi Iohanni fratri Io. Theotonicus sacrista ». Leg. in assi cop. di pelle scura.

373. Testamentum novum. Precede il Calendario.

Membr., sec. XIV, mm. 150 × 100, ff. 339. Leg. in mezza pelle.

374. « Incipit prephatio domini *Iohannis Cassiani* ad Castorium papam de habitu et institucione monachorum sive de decem collationibus antiquorum patrum ». Segue il testo: « Veteris testamenti narrat hystoria | Expliciunt collationes sanctorum patrum ». Precede la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 270 × 188, ff. 272 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre; didascalie in rosso. In fine è il num. « XXIX » dei quaderni del cod. Leg. in assi cop. di tela nera sul dorso.

375. S. *Bernardi* De consideratione (fol. 1-32); De gradibus humilitatis (fol. 32-47); De contemptu mundi (fol. 48-60); De libero arbitrio (fol. 60-76); Meditationes (fol. 76-98); Super Missus est (fol. 99-116).

Membr., sec. XV, mm. 247 × 175, ff. 116 scr. a due col. Mutilo l' ultimo fol. Iniziali azzurre e rosse filettate; didascalie in rosso. Leg. in pelle nera.

376. « Iste liber dicitur hymnorum. Hymnus autem est laus Dei | rediens ab imo atque cum ... ».

Membr., sec. XIV, mm. 255 × 170, ff. 24. Con glosse margin. e postille interlin. Nella prima pag. è il titolo moderno « Liber hymnorum quos collegit Hilarius ». Leg. in membr. Sulla seconda coperta è l' inno « Ihesu corona etc. ».

377. Distinctiones fr. *Mauritii:* « Circa ad intentionem vero qualiter | chalamitatis mortifere ». Precede e segue l' indice alfabetico.

Membr., sec. XIII-XIV, mm. 241 × 185, ff. 192 scr. a due col. da più mani. A fol. 190 è il num. « XVII » dei quaderni del cod. Leg. in mezza pelle.

378. *S. Augustini* liber exhortationis: « .... et diabolus invidens querit nos | Explicit liber exhortacionis s. Augustini episcopi ad quemdam comitem » (fol. 2-18). — Trattato adesp. e anep.: « Explere verbis excellentissime

fili non valeo | et de quibus cetera » (fol. 19-60). — Trattato adesp. e anep.: « Et venit unus de septem angelis | terminus ostendit » (fol. 62-71). — « Incipit soliloquium s. *Augustini* » (fol. 72-95). — « Incipit soliloquium *Anselmi* » (fol. 95-96). — « *Bernardus* de dolore quem habuit virgo Maria in passione filii sui et de lamentacione quam̄ faciebat » (fol. 96-100). Seguono il Gloria, il Credo, il Te Deum, etc. (fol. 101).

Cart., sec. XV, mm. 240 × 165, fol. 101. Nel fol. di guardia è un conto di spese, scr. nel sec. XV. Leg. in assi cop. di pelle impr. con borchie metalliche.

379. Summa de vitiis et virtutibus: « Dicitur vulgariter | anxietatis ».

Membr., sec. XIV, mm. 235 × 160, ff. 40. Negli ultimi due ff. sono norme liturgiche e spiegazioni di simboli. Scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro. Leg. in mezza pelle.

380. « Incipit prologus contra Maniçheos qui patarini dicuntur. Vergente ad occiduum mundo | Explicit. Deo gratias » (fol. 1-19). — « Incipit liber vitiorum. Fugite de medio Babyllonis | in secula seculorum ».

Membr., sec. XIII, mm. 215 × 140, ff. 59 scr. a due col. Iniziali e didascalie in rosso. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt VII ». Leg. in assi.

381. « *Ieronimus Aretinus* dictus episcopus (così di mano del sec. XVII) [sermones]: Pio ac venerabili patri | referamus gratias Christo ».

Membr., sec. XIII, mm. 225 × 150, ff. 56 scr. a due col. Nella seconda metà del cod. mancano le iniziali. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt VI et duo folia in principio sine scriptura ». Leg. in mezza pelle.

382. S. *Hieronimi* epistolae. La prima è acefala: la seconda tratta « De obedientia », e l' ultima « De exhortatione fratrum ». Precede l' indice.

Membr., 1473 (fol. 125), mm. 220 × 110, ff. 125. Leg. in assi cop. di pelle nera.

383. « Incipiunt distinctiones fr. *Nicolai de Gorham* de ordine min. Abeuncium per hunc modum | Explicit iste liber ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 205 × 150, ff. 273 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre. A fol. 272 « In isto libro omnes quaterni sunt XXIII ». E a fol. 274 « Extimatur II flor. ». Leg. in assi.

384. « Incipit sententia s. [*Hieronimi*] de essentia divinitatis Dei et invisibilitate atque immensitate eius | et ideo omnis ab.... » (fol. 1-8). — Evangelium s. *Iohannis* cum glossa: « In principio erat | scribendi sunt libros ».

Membr., sec. XII, mm. 210 × 110, ff. 72. Nella glossa al vangelo molte sono le postille interlineari. Leg. in mezza pelle.

385. « Incipit liber de evangelio eterno seu de caritate compositus per s. *Bernardinum de Senis*. Non est veri solvere legem | seculorum Amen ». Segue la tavola.

Membr., sec. XV, mm. 215 × 150, ff. 261 col taglio di color verde, scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro; didascalie in rosso. Leg. in assi cop. di pelle scura con impressioni e due fermagli.

386. S. *Augustini* super evang. Iohannis: « A .... magestatem considerando | qui diligunt eas etc. current et non .... ».

Membr., sec. XIV, mm. 189 × 110, ff. 166. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XV, unum folium in principio, duo in XIIII quaterno et duo in fine sine aliqua scriptura ». Leg. in assi.

387. Sermones. Il primo è acef.; l' ultimo è « In decollatione s. Iohannis ». In fine è l' indice.

Membr., sec. XIV, mm. 195 × 135, ff. 304 scr. a due col. da più mani. Gli argomenti dei sermoni sono scr. da una mano del sec. XV nel marg. sup. Nella prima pag. leggesi « Principium deficit. Calabri rapuere ». Leg. in assi cop. di pelle sul dorso, impressovi il titolo errato « De vitiis ed virtutibus ».

388. Concordantiae Bibliae: « Abstinere. Numeri XXI | cum illis ». Segue l'indice.

Membr., sec. XIV, mm. 188 × 128, ff. 308 scr. a due col. Nel verso dell'ultimo fol. « Iacobi Stephani »: e più sotto « In isto libro omnes quaterni sunt XXVI et unum folium in principio sine scriptura ». Leg. in assi.

389. « Incipit liber Dialogus s. *Augustini* de natura et qualitate et quantitate anime. Quam video te abundare | Explicit liber s. Augustini aepiscopi de quantitate animae ».

Membr., sec. XIII, mm. 160 × 110, ff. 84. Iniziali e didascalie in rosso. Leg. c. s.

390. Scintillarium: « Quia rex immense | moribus bonis conservent. Deo gratias ».

Membr., sec. XIII, mm. 150 × 101, ff. 56. I primi due e gli ultimi due fogli contengono un framm. di vita di s. Francesco. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt sunt VII »; e nel fol. 2 « Iste liber est sacri conventus ». Leg. in mezza pelle.

391. S. *Gregorii* Moralia: « .... sive in psallendo | custodiendum et nullo ... ».

Membr., sec. XII, mm. 150 × 110, ff. 167. Illeggibile è la prima pag., e manca un fol. tra i ff. 163 e 164. Iniziali e didascalie in rosso. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XXI ». Leg. in assi cop. di pelle bianca sul dorso, con un ferfermaglio di cuoio.

392. « Incipit liber s. *Ysidori* archiepiscopi yspani de sancto meritisque beato: Veniente ad nos | sicut arbores erbas et uni..... » (fol. 1-96). — « Incipit tractatus de ligno vite fratris *Bonaventure* | sensum veri Christus est..... » (fol. 97-125). — Trattato adesp.: « Primum cap. de gaudibus ascensionis in Deum et de speculatione ipsius | omnia desereres etc. » (fol. 126-135). — « Hic sermo est b. *Bernardi* de planctu Domine nostre » (fol. 136-147). — « Incipit liber soliloquiorum anime ad Deum

sancti *Augustini* » (fol. 148-169). — « Incipit regula pro novitiis b. *Bernardi* abbatis » (fol. 170-171). — S. *Gregorii* homiliae (fol. 172-288): ne segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 150 × 110, ff. 288. Iniziali rosse ed azzurre; didascalie in rosso. Legatura frammentaria in assi cop. di pelle con chiodi.

393. Excerpta ex operibus *Bedae, s. Augustini, Symmaci, Aimonis, Rabani, s. Io. Damasceni, s. Gregorii, s. Bernardi*, etc.

Membr., sec. XIII, mm. 150 × 110, ff. 120 scr. a due col. Lacero il primo fol.; gli altri sono attaccati fra loro, e gli ultimi gravemente macchiati. Non rileg.

394. *Petri Lombardi* Sententiarum lib. II, III, IV. Precede un framm. del lib. I.

Membr., sec. XIV, mm. 250 × 180, ff. 99 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre; didascalie in rosso. Lacero il fol. 1 e due ff. tra il 98 e il 99. Con rare postille margin. Leg. in assi.

395. « Incipit Martiniana decreti et decretalium a fratre *Martino* ord. pred. Domini pape penitentiario et cappellano per alphabetum compilata | Gratia sit Deo de libri huius scriptura effectu mancipata ».

Membr., sec. XIV, mm. 248 × 180, ff. 88 scr. a due col. Iniziali e didascalie rosse. Della legatura rimane la seconda tavola coperta di membr., su la quale, oltre al titolo, leggesi « Reponatur versus occidentem in banco V, loco 8 ».

396. « Distinctiones vocales fratris *Nicholay de Gorham*: Abeuntium per hunc mundum | Expliciunt distinctiones fratris Nicholai de Goerran ». Segue l' indice alfabetico.

Membr., sec. XIV, mm. 240 × 180, ff. 206 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro. In fine è il num. « XVIII » dei quaderni del cod. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso. Sulla seconda coperta, oltre al titolo, leggesi « Reponatur versus occidentem in banco V ».

397. « Incipiunt capitula super Comuniloquium fratris *Iohannis Valentie* de ordine fratrum minorum. Cum collectionis huius | in eternum Amen » (fol. 1-310). — « Compendiloquium de vita illustrium philosophorum. Cum enim debeamus apes imitari | sufficiant de predictis » (fol. 311-358).

Membr., sec. XIV, mm. 230 × 160, ff. 358 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre; didascalie rosse. Leg. in assi.

398. « Incipiunt dilataciones comunes ad sermones in omni materia vitiorum et virtutum et de hiis que spectant ad ultimum finem. Ne quorumdam | inferius patens orre.... ».

Cart., sec. XV, mm. 215 × 150, ff. 371, ma la numerazione salta da fol. 341 a 346 e da fol. 359 a 363. Leg. in mezza membr.

399. Sylvae sermonum; adesp. e anepigr.

Cart., sec. XV, mm. 220 × 145, ff. 148. Leg. in assi cop. di pelle scura impr.

400. « Liber distinctionum *Bindi de Senis.* Pater noster. Circa primum videtur | Expliciunt flores distinctionum de qualibet materia novi ac veteris testamenti secundum ordinem alphabeti ordinati et per capitula divisi secundum fratrem Bindum de Senis heremitarum ordinis » (fol. 1-121). — Postilla al Pater noster, acef.: in fine « Dopnus Nicola de Balduinis de Vissis scripsit 1430 » (fol. 122-24). — Trattato della orazione: « Tre sono le orazioni che se denotano in quisto sacro parlare | se vole contentare » (fol. 124-25). — « De passione Christi » sermone adesp. (fol. 126 e sgg.).

Cart., sec. XV, mm. 210 × 140, ff. 143 scr. da più manì a due col. Leg. in mezza pelle.

401. Fratris *Mauritii* distinctiones: « Abicere est enim abiectio | dulcius suspicatur ». Precede l' indice alfabetico.

Membr., sec. XIV, mm. 212 × 160, ff. 377 scr. a due col. con rare postille margin. Sono bianchi i ff. 378-383. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XXXI et sex folia in fine sine scriptura ». Leg. in assi cop. di pelle gialla.

402. « Compendium theologice veritatis. Veritatis theologice sublimitas | Explicit compendium theologyce veritatis editum a fratre *Alberto* de ordine predicatorum (« a *Petro Thoma* ord. min. »; così è corretto il nome da una mano moderna). Deus redemit nos amore Orate pro scriptore Frater Symon de Arquata ».

Cart., sec. XIV, mm. 220 × 150, ff. 84 dei quali l'ultimo è mutilo. Leg. in pelle nera.

403. « Compendium theologice veritatis », c. s. (fol. 1-105). — Ut possis assequi que intendis doctrinam istam corde ore et opere custodi quare fuit fratris Egidii socii beati Francisci. Omnes partes | consuetudo ad omne malum » (fol. 105-6). — « Incipit epistola b. *Bernardi* de forma honeste vite » (fol. 106-7). — « Incipit oratio s. *Augustini* ad habendas lacrimas. O Domine Ihesu | sanctorum tuorum Amen » (fol. 107-8). — « Incipit oratio b. *Augustini* in tribulatione. Miserere | per infinita secula Amen » (fol. 108). — « Incipit oratio multum devota ad dicendum pro comunione. Gratias tibi ago | gaudium sempiternum Amen » (ivi). — S. *Gregorii* Dialogorum libri quatuor. In fine « Ad usum fratris Francisci Ciccoli Riccardi de Assisio ordinis minorum. Quem scripsit frater Iohannes Ioli .....(?) » (fol. 109-202).

Membr., sec. XIV, mm. 198 × 135 ff. 202 scr. a due col. In fine è il num. « XVII » dei quaderni del cod. Leg. in assi cop. di pelle bianca con chiodi. Sulla seconda coperta è ora quasi illeggibile il titolo e la ubicazione del cod.

404. « Incipit transitus s. Hieronimi. Patri reverendissimo Damasio | possides adipisci » (fol. 1-42). — « Incipit libellus soliloquiorum b. *Augustini* episcopi » (fol. 47-86). — « Collationes breves [sermonum] » (fol.

87 e sgg.). — « De vilitate corporis humani. Quidem homo qui memoret | materiali et spirituali ge[nere]..... » (fol. 168 e sgg.).

Cart. e membr., sec. XIV e XV, mm. 171 × 120, ff. 187 scr. da più mani. Leg. in assi.

405. Summa de vitiis: « Dicturi de singulis | explicit summa de vitiis ».

Membr., sec. XIV, mm. 169 × 120, ff. 185 scr. a due col. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XXIII et tria folia in principio et unum in fine sine scriptura ». Leg. in mezza pelle.

406. « In isto volumine sunt isti libri:

Augustini de gratia et libero arbitrio (ff. 1 e sgg.).
» de correctione et gratia (ff. 24 e sgg.).
» de bono perseverantie (fol. 49 e sgg.).
Epistole *Prosperi* et *Ylarii* ad Augustinum (fol. 61 e sgg.).
Augustinus contra mendacium (fol. 69 e sg.).
» de sancta viduitate (fol. 70 e sg.).
» de patientia (fol. 72 e sgg.).
» in libro de cura pro mortuis (fol. 74 e sgg.).
» de utilitate credendi (fol. 76 e sgg.).
» de baptismo parvulorum (fol. 79 e sgg.).
» de fide ad Petrum (ff. 92 e sgg.).
» de sancta virginitate (fol. 103 e sgg.).
» de bono coniugali (fol. 112 e sgg.).
Beda in expositione templi Salomonis (fol. 119).
Augustinus in prologo de mirabilibus sacre scripture (fol. 120 e sg.).
» de ordine (fol. 121).
» contra Manicheos (fol. 122 e sgg.).
» de opere monachorum (fol. 134 e sgg.).
» yponosticon (ff. 137 e sgg.).
» de anima que Deum diligit (fol. 144 e sgg.).
» collationes alique (fol. 159 e sg.).
» speculum Virginis (fol. 160 e sgg.).
» aliquod de preparatione cordis (fol. 165 e sg.).

Cart., sec. XIV, mm. 160 × 118, ff. 166 scr. da più mani. Leg. in assi.

407. Quaestiones metaphisicae: « Queritur utrum possit a se ipso etc. » (fol. 1 e sgg.). — Trattato di aritmetica: « Omnia que a primeva | Explicit algorismus » (fol. 43 e sgg.). — « Incipit passio domini nostri Yhesu Christi. Colegerunt pontifices | Completa est passio ..... per manus fratris Antoni de Aregenta ordinis minorum in la Mirandula scrita » (fol. 51-77). — Sermones; adesp. (fol. 78 e sgg.).

Membr., sec. XIV, mm. 160 × 105, ff. 164 scr. da più mani; gli ultimi ff. dal 114 in poi sono macchiati e corrosi. Leg. in cart.

408. Summa de vitiis et virtutibus: « Duplex est abstinentia | seculorum Amen » (ff. 1-159). Precede la tavola. — Sermones; adesp. (fol. 160-183).

Membr., sec. XIV, mm. 148 × 100, ff. 183 scr. da due mani. Leg. in assi.

409. Expositio Genesis: In principio creavit Deus etc. ». — Theologia moralis: « Nota sex causas | caveto suas ..... ». — Sermones: ne è l'indice nell'ultimo fol.

Membr., sec. XIV, mm. 140 × 100; i ff., dei quali gli ultimi tre sono stati tagliati, non sono num. Scrittura di più mani. Leg. in pelle.

410. « Tractatus de providentia et partibus eius fr. *Iohannis Gallensis*. Quoniam providentia | sufficiant de predictis » (fol. 1-105). — « Incipit breviloquium fr. *Iohannis Gallensis* de ordine fratrum minorum de .x. preceptis. Scribam eis | Esplicit breviloquium de .x. preceptis fratris Iohannis Gallensis » (fol. 105-150). — De charitate, adesp: « De charitate tractatri | de peccatis facimus etc. » (fol. 152-204). — Sermones: « Aubiciamus opera tenebrarum | dum prope est » (fol. 205-9). — « Incipiunt collationes abreviate edite a rev. patre et domino magistro *Bernardo* [*a Turre*] cardinale | filii minores etc. » (fol. 210-274). — « Principium in theologia. Verbum tuum | Finito libro detur gallina magistro Amen » (fol. 274-9).

Membr., sec. XIII-XIV, mm. 149 × 100, ff. 280 scr. da più mani a due col. fino a fol. 210. L'indice è nel verso dell'ultimo fol. Leg. in mezza pelle.

411. « Summa de virtutibus (fol. 4 e sgg.). Meditationes de comuni sanctorum (fol. 100 e sgg.). Meditationes sancti *Augustini* de passione Yhesu Christi (fol. 116 e sgg.). Meditationes beati *Bernardi* » (fol. 221 e sgg.). « Dictum est de virtute | in secula seculorum Amen ».

Membr., sec. XIV, mm. 129 × 98, ff. 129 scr. La tavola surriferita è nel fol. 1; e appresso « Iste liber fratris Marini de Assisio de ordine minorum ». I ff. 130-2 sono bianchi. Leg. in membr.

412. Summa theologica fratris *Alberti*: « Veritatis theologice sublimitas | Explicit summa hec ». Segue la tavola delle rubriche dei capitoli (fol. 15-62). — De sacramentis; adesp.: « Legitur in exodo | seculorum amen. Explicit » (fol. 63-110). — Lexicon latinum (fol. 111-122). — Nei primi ff. 1-14 è un frammento di compendio della Bibbia e l'indice di una lunga serie di Collazioni.

Membr., sec. XIV, mm. 220 × 149, ff. 122 scr. da più mani. Leg. in mezza pelle.

413. « Compendium theologice veritatis | Explicit compendium theologice veritatis editum a fr. *Alberto* de ordine predicatorum ».

Membr., sec. XIV, mm. 210 × 155, ff. 104 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre filettate; didascalie in rosso. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt IX ». Leg. in assi cop. di pelle bianca; sulla seconda coperta leggesi « Reponatur in solario tertio versus orientem ad talem licteram G. ».

414. « Breviloquium de vitiis et virtutibus (titolo del sec. scorso): Philosophia est divinarum | seculorum Amen » (fol. 1-75). — Summa sermonum: « Post sermones temporales | gaudium plenum. Ad quod etc. » (fol. 77-256). Segue la tavola delle rubriche dei sermoni.

Membr., sec. XIV, mm. 180 × 125, ff. 257 scr. a due col.; varie pagine sono bianche. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XXV ». La tavola, che è pure in fine, ha il titolo « Sermones dominicales et festivi comunes et Breviloquium fratris Egidii yspani ministri fratrum minorum Portugalie ». Leg. in assi.

415. « Incipit Pharetrella a fratre compilata | ite maledicti in ignem etc. » (fol. 1-24). — « Incipit modus diversimode predicandi | caputque reflectit » (fol. 25-28). — « De expositione sacre scripture. Quattuor sunt regule | similes sunt XIIII^im » (fol. 28-30). — « Incipiunt sermones festivi et primo de sancto Andrea | et luctum » (fol. 30-44). — « De articulis fidei. Tractaturi secundum formam | et unus Deus Amen » (fol. 44-65). — « Breviloquium fratris *Bonaventure*. Flecto genua | ad sapientiam in qua ..... » (fol. 65-71).

Membr,, sec. XIV, mm. 190 × 140, ff. 71 scr. a due col. da più mani. Nella seconda metà del ms. mancano le iniziali. Non rileg.

416. Distinctiones fr. *Mauritii*: « Circa obiectionem | Expliciunt distinctiones fratris Mauricii ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 168 × 120, ff. 447 scr. a due col. Leg. in assi.

417. Quaestiones super III-IV Sententiarum; acef. (fol. 1-33, ma la vecchia chia numeraz. comincia dal fol. 3). — « Incipit quo modo beatus Franciscus petivit a Christo indulgentiam pro ecclesia sancte Marie de Angelis. Beatus Franciscus | Explicit tota veritas ystorie indulgentie supradicte » (fol. 105-8). — Ordo missae (fol. 111 e sgg.).

Cart. e membr., sec. XIV-XV, mm. 150 × 120, ff. 151 scr. da più mani. Leg. in cart.

418. Frammento di Breviario francescano (fol. 1 e sgg.). — Vita minor s. Francisci (fol. 18 e sgg.). — Summa de casibus conscientiae; acef. e mutila in fine (fol. 49 e sgg.). — Expositio super Canticum canticorum: « Gloria Dei | Explicit Deo gratias Cantica canticorum » (fol. 115-162: è del sec. XII).

Cart. e membr., sec. XII e XIV, mm. 160 × 108, ff. 162. Leg. in assi.

419. « Incipit breviloquium fr. *Bonaventure* | seculorum Amen ».

Membr., sec. XIV, mm. 159 × 110, ff. 68 scr. (ma l'ultimo é mutilo). Scrittura a due col. Iniziali rosse ed azzurre; didascalie rosse. Leg. in membr. Sulla seconda coperta è scritto il titolo da mano del sec. XIV.

420. Breviarium franciscanum. Precede il Calendario.

Membr., sec. XIV, mm. 151 × 110, ff. 484. Iniziali rosse ed azzurre. In principio è

notato « Spectat ad sacrarium huiusce patriarchalis: sed hoc in Archivio custoditur ». Leg. in assi cop. di pelle bianca.

421. Sylvae sermonum de vitiis et virtutibus. — « Tractatus de viciis » (fol. 120 e sgg.).

Membr. e cart., sec. XV, mm. 148 × 110, ff. 197 scr. da più mani. Leg. in mezza pelle.

422. « Incipit prologus in libro [Breviloquii] fratris *Bonaventure* | seculorum Amen » (fol. 1-60). — « Incipit meditatio pauperis in solitudine. Ego vir videns etc. »; mutila in fine (fol. 61-128).

Membr., sec. XIV, mm. 150 × 110, ff. 128 scr. a due col.: la scrittura nella pag. 1 e nel verso del framm. del fol. 128 è svanita. La parte superiore dei fol. 1-95 è riportata. Non rileg.

423. S. *Bonaventurae* Pharetra: « In conversionis mee primordio | dum sexto contempla[tionis otium]... ».

Membr., sec. XIV, mm. 152 × 110, ff. 145. Didascalie e iniziali rosse. Leg. in membr.

424. Estratti dalla Bibbia (fol. 1 e sgg.), dalle opere di s. *Agostino* (fol. 99 e sgg.), s. *Gregorio* (fol. 108 e sgg.), s. *Girolamo* (fol. 114 e sgg.) e dal lib. x dei Dialoghi di s. *Gregorio* (fol. 117 e sgg).

Cart., sec. XIV, mm. 154 × 110, ff. 126; bianchi i ff. 90-98. Leg. in mezza pelle.

425. Sylvae sermonum. Precede l' indice.

Cart., sec. XV, mm. 149 × 106, ff. 694 scr. Nel fol. 1 « Ad usum fratris Cherubini de Narnia ». Leg. in cart. cop. di pelle impressa. Gli ultimi ff. sono bianchi.

426. « Incipit tractatus fr. *Bonaventure* super arborem dictum passionis Christi | letitie convertuntur » (fol. 1-23). — « Incipit liber qui vocatur Ysaac | virtus boni operis est. Deo gratias ».

Membr., sec. XIII, mm. 150 × 109, ff. 92 scr. Nel verso del fol. 94 « In isto libro omnes quaterni sunt VIII »: e nel verso del fol. seg. « Iste liber est sacri conventus Asisii ». Leg. in membr. Sulla seconda coperta leggesi il titolo e « Solario V versus orientem N ».

427. S. *Bonaventurae* Breviloquium: « Flecto genua | cum domino vivat ».

Membr., sec. XIV, mm. 142 × 98, ff. 62 scr. a due col. Sul recto della prima coperta « Hunc librum dat frater Elemosina ... in vita sua »; e sul recto della seconda « Iste liber est ad usum fratris Helymosine ». Leg. in assi cop. di membr. con pelle rossa sul dorso.

428. « In isto libro sunt primo quatuor evangelia continua et sermones pluries multiplicati dominicales et festivi cum lictera subtili et sunt fratris Iohannis Vitalis de Asisio et sunt precii trium ducatorum ».

Membr., sec. XIV, mm. 125 × 85, ff. 335 scr. da più mani. Leg. in mezza pelle.

429. S. *Bonaventurae* Pharetra. Segue la tavola che comincia dal cap. 13.

Membr., sec. XIV, mm. 120 × 85, ff. 274. Iniziali rosse e azzurre. Leg. in assi.

430. Fr. *Bertrandi a Turre* sermones super epistolas dominicales: « Scientes quod hora est | ad regem glorie transferamur Amen ».

Membr., sec. XIV, mm. 180 × 125, ff. 276. Rubriche e iniz. in rosso. Leg. in assi.

431. « Sermones dominicales et festivi magistri *Landulfi* archiepiscopi ord. min. » (fol. 1-107). — Sermones, adesp. (fol. 108 e sgg.).

Membr. e cart., sec. XV, mm. 210 × 145, ff. 143 scr. da più mani. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XIII ». Leg. in assi cop. di pelle bianca.

432. Sermones; adesp. e acef. (fol. 1-137). — *Boetii* de consolatione philosophiae; « ... disciplinis eius instituti | proficiscuntur arbitrio. Quae ... » (fol. 138-206).

Membr., sec. XIII e XII, mm. 210 × 150, 220 × 130. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt X ». Leg. in mezza pelle.

433. Fr. *Iacobi de Rodo* postilla super evangelia; « Erunt signa in sole | compleant ante mundum ».

Membr., sec. XIV, mm. 180 × 130, ff. 113 scr. a due col.; gli ultimi sono bianchi. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt X et septem folia sine scriptura aliqua ». Il prezzo del ms. « XXXVI sol. ravennatum » è notato nell' ultimo fol. Leg. in membr. Sulla seconda coperta, oltre al titolo, leggesi « Reponatur versus occidentem in solario IIII ».

434. Sermones; adesp. Precede la tavola.

Cart., sec. XIV, mm. 230 × 150, ff. 100. Non rileg.

435. Sermones; adesp. e mutili in fine.

Cart. e membr., sec. XV, mm. 215 × 148, ff. 498; mancano i ff. 319-334. Leg. in assi.

436. Sermones; adesp. e acef.; In fine; « Expliciunt sermones dominicales fratris G. ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 195 × 145, ff. 341 scr. a due col. Leg. in assi.

437. Sermones; adesp. Segue la tavola.

Cart., sec. XIV, mm. 215 × 145, ff. 87. Leg. in assi.

438. Sermones; adesp. (fol. 1-17). — « Tractatus de accentu et de dubitabilibus que sunt in Biblia tam in accentibus quam in dictionibus et versibus editus a fratre *Iohanne Egidio* yspano natione. Suo servus | Explicit » (fol. 18-86). — « Incipit liber *Augustini* soliloquiorum » (fol. 88-109). — Trattato adesp. e anep.: « Multi multa sciunt | seculorum Amen » (fol. 109-131). — Meditationes de passione Domini: « Currite undique gentes | in eterna beatitudine » (fol. 132-9). — « Incipit tracta-

tus de ligno crucis fratris *Bonaventure* | intuere dulce .... » (fol. 140-8). — Evangelium s. *Matthaei* (fol. 150 e sgg.). — S. *Pauli* epistolae (fol. 182 e sgg.).

Membr., sec. XIII-XIV, mm. 165 × 120, ff. 339 scr. da più mani. Leg. in membr.

439. « Incipit meditatio pauperis in solitudine. Ego vir videns | Explicit etc. » (fol. 1-49). — « Incipit liber de regimine conscientie [*s. Bonaventurae*]. Ecce descripsi | nobis prestare dignetur .... » (fol. 49-52).

Membr., sec. XIV, mm. 195 × 140, ff. 52 scr. a due col. Leg. in cart.

440. « Rosarium fr. *Iohannis Quaiae* de Parma ord. min. (titolo di mano mod.). Factus est homo | Explicit rosarius magistri Iohannis de Parma doctoris egregii ordinis min. ». Segue una breve serie di proverbi (fol. 81) e in fine leggesi « Explicit liber rosarii magistri Iohannis Quaye de Parma. Yllarius ». Nel fol. attaccato sulla coperta è la « Tabula dicti Rosarii ».

Cart., sec. XV, mm. 290 × 148, ff. 81 macchiati superiormente, sì che le prime linee in tutti i ff. sono illeggibili. Leg. in pelle.

441. « Liber meditationis vite Christi [s. *Bonaventurae*]. Inter omnia alia virtutum | accedamus. Amen ». Precede la tavola.

Cart., sec. XV, mm. 145 × 100, ff. 133. Didascalie e iniziali rosse. Leg. in cart.

442. « De oculo morali secundum *Iohannem Guallensem*. Custodi nos Domine | secundum doctrina est » (fol. 1-55). — Estratti dalle opere di ss. PP. (fol. 58-130); ne segue la tavola (fol. 134-8). — « Exempla aliqua memorabilia »; estratti dai ss. PP. (fol. 139 e sgg.). — « Incipiunt quedam miracula de indulgentiis sancte Marie de Angelis sive de Portiuncola que est prope civitatem Assisii. Tempore quo Bonifacius | per ordinem reseravit » (fol. 155-169). — Sermones (fol. 172 e sgg.). — Prophetiae abatis *Ioachim* (fol. 185 e sg.). — « Vita s. Onufrii. Papuncius humilis | pervenire mereamur » (fol. 186-190). — « Iste sunt revelationes quas fecit b. Virgo Maria sancte Helysabeth filie regis Ungarie | natura non esse » (fol. 190-3). — Relazioni di vari miracoli (fol. 211 e sgg.).

Cart., sec. XIV, mm. 228 × 150, ff. 216 scr. da più mani: molti ff. sono bianchi. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XXII ». Leg. in mezza pelle.

443. Sermones; adesp. (fol. 1-135). — « Tractatus fr. *Cherubini de Spoleto* de temptationibus | secundum misterium » (foi. 136-146). — Sermones; adesp. (fol. 146-171). — Lauda, adesp.: « Mamma tanto sei piatosa Non me lassi iustitia fare | Revocata è la sententia De chi è de Maria servitore » (fol. 171). — « Sacri eloquii preconis celeberrimi fratris *Michaelis* mediolan. ordinis minorum » (fol. 172-181). — « Meditatione de la gloria del Paradiso et de vita eterna | facendo fine ad queste meditationi »

(fol. 182-196). — Sermones; adesp. (fol. 198-232). — Sermones fr. *Roberti de Licio:* testo a stampa del sec. xv (fol. 233-437). — Sermones; adesp. (fol. 438 e sgg.).

Cart., sec. XV-XVIII, ff. 448 ma molti sono bianchi, mm. 212 × 140. Leg. in pelle.

444. « Hic liber dicitur Dieta salutis. Hec est via | Explicit iste liber qui dicitur dyeta salutis ... ».

Cart., sec. XV, mm. 229 × 150, ff. 48 macchiati. Leg. in membr.

445. « Quadragesimale fr. *Francisci de Abbate* ord. min. » (titolo del sec. xvii).

Cart., sec. XV, mm. 225 × 152, ff. 119 scr. da più mani. Bianchi i ff. 105, 106, 107, 113. Leg. in mezza pelle.

446. Sermones; adesp. In fine è la tavola.

Cart., sec. XV, mm. 220 × 150, ff. 58. Leg. in membr. Sulla prima coperta è scritto « S[ermones] festivi et feriales et quedam miracula. Reponatur in solario versus occidentem ».

447. « Sermones dominicales et sunt fratris *Giliberti* ord. min. » (fol. 1-120). — « Casus abstracti a iure per fratrem *Hermannum* de provincia Sassonie per capitulum generalem apud Caturcum examinati sub anno Dom. mccccxxxvii tempore Geraldi generalis ministri » (dall'Explicit: fol. 121-7). — Sermones dominicales; adesp. (fol. 129-200 la tavola è a fol. 258). — « Incipiunt auctoritates extracte de manipulo florum. Abstinentia est | beatitudinis sue » (fol. 203-232). — « Incipit liber *Bernardi* de virtutibus prius et de viciis | quam negligere incidit. Explicit liber de vitiis et virtutibus secundum Bernardum » (fol. 233-255).

Cart., sec. XIV-XV, mm. 215 × 151, ff. 258 scr. da più mani. Leg. in mezza pelle.

448. Silvae sermonum (fol. 1-48). — « Incipit tractatus sive liber viridarii consolationis » (fol. 49-65). — « Diffinitiones capituli generalis Narbonensis, Pisani, Parisiensis et Assisinatensis tempore fratris Bonaventure ord. min. generalis ministri » (fol. 65-67). — Sermones; adesp., acef. e mutili in fine (fol. 69-102).

Cart., sec. XV, mm. 233 × 150, ff. 102. Rubriche e iniziali in rosso. Leg. in pelle.

449. Summa moralis; acefala e mutila in fine (fol. 1-91). — Sermones; adesp. e anep. (fol. 92-141).

Cart., sec. XV, mm. 219 × 140, ff. 141 scr. a due col. Leg. c. s.

450. « Quadragesimale fratris *Pauli Boncambi*. Cogitis me reverende mi frater | Istud quadragesimale fecit frater Paulus Boncambi de Perusio ad laudem Dei ».

Cart., sec. XV, mm. 112 × 141, ff. 191. Didascalie e inziali rosse. Leg. c. s.

451. Sermones: « Tobias filium suum | ad quam nos perducat ».

Membr., sec. XIV, mm. 220 × 150, ff. 65 scr. a due col. Leg. in assi.

452. Sermones: « Hora est iam nos de sompno | Explicit liber sermonum. Explicit expliciat ludere scriptor eat ».

Membr., sec. XIII, mm. 225 × 160, ff. 130 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre filettate. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XXVIII ». Leg. in assi.

453. Sermones: « Conversum vidi | benedicere Amen ». Precede la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 210 × 150, ff. 256 scr. a due col. da più mani. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XXII ». Leg. in assi.

454. Sermones: « Ruth colligebat | iuxta idem Eze[chielem].... ».

Membr., sec. XIV, mm. 215 × 150, ff. 241. Iniziali a colori; didascalie in rosso. La prima rubrica è abrasa. Leg. in mezza pelle.

455. Sermones; adesp. e mutili in fine (fol. 1-128). — « De sponsalibus et matrimoniis » (fol. 131 e sgg.). — Quaestiones theologicae; adesp. e mutile in fine (fol. 152 e sgg.).

Cart., sec. XV, mm. 210 × 150, ff. 173 scr. a due col. fino a fol. 128. Leg. in cart.

456. Fr. *Gilberti* Tornacensis sermones: « ... mundo et de re anteposita | Expliciunt sermones dominicales fr. Gilberti de ord. min. ».

Membr., sec. XIV, mm. 225 × 165, ff. 182 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre filettate. Leg. in assi cop. di pelle rossa sul dorso. Sulla seconda coperta leggesi il titolo e « Reponatur in solario IIII° usque occidentem ».

457. Sermones: « Humane labilis vite | per operationem. Deo gratias amen ».

Membr., sec. XIV, mm. 205 × 140, ff. 264 scr. da più mani. Nell'ultimo fol. di guardia è di mano dello stesso sec. la copia di un breve; « Iohannes episcopus servus servorum Dei dilectis in Christo filiis Generali ministro et provincialibus ... ordinis fratrum minorum »; s. d. È di Giovanni XXII e concede indulgenze. Leg. in assi.

458. Sermones: « ... ponens triticum in oreo | Explicit etc. Presbiter Antonius de Bathinis canonicus de Lucho sancti Cassiani ymolensis scripsit in civitate Ymole sub MCCCLXXXXVI » (fol. 1-94). — Sermoni adesp. (fol. 95-107).

Cart., sec. XIV, mm. 215 × 150, ff. 107 scr. a due col. Iniziali e didascalie in rosso. Leg. in cart. cop. di membr. Nel fol. attaccato sul recto della seconda cop. è una nota in volgare del sec. XV sui tre mariti di s. Anna.

459. Sermones: « Missus est Angelus | cuius participes sumus. Amen ».

Cart. e membr., sec. XIV, mm. 210 × 141, ff. 191 scr. da più mani. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XIIII. Leg. in assi.

460. *Matthaei* card. de Aquasparta sermones; autogr., acef.

Membr., sec. XIII, mm. 169 × 115, ff. 248 (ma la vecchia numeraz. comincia dal fol. 29). In fine « In secundo solario ». Leg. in mezza pelle.

461. *Matthaei* card. de Aquasparta sermones. Precede la tavola.

Membr., sec. XIII, mm. 180 × 130, ff. 180 (ma la vecchia numeraz. comincia dal fol. 237). Per la maggior parte autogr. Leg. in assi.

462. Sermones: « Erunt signa in sole | universum lesit hec ... ».

Membr., sec. XIV, mm. 180 × 131, ff. 153 scr. a due col. I primi ed ultimi ff. sono frammenti di un messale del sec. XI. Leg. in assi.

463. Sermones; adesp., acef. e mutili in fine.

Membr., sec. XIV, ff. 213, mm. 183 × 128. I ff. 1-29 sono, anzichè in principio in fine. Scr. a due col. Leg. in cart.

464. Sermones. I primi sono « secundum fratrem *Conradum de Saxonia* de ordine min. fratrum »; gli altri adesp. Precede la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 170 × 120, scr. da più mani. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XXVII et unum quaternum in principio ». Leg. in assi.

465. « Sermones praedicabiles »; adesp. e mutili in fine.

Membr., sec. XIV, mm. 170 × 120, ff. 156 scr. da più mani. Leg. in assi.

466-7. Sermones; adesp. e anepigr.

Membr., sec. XIV, mm. 175 × 130, 170 × 130, ff. 112 e 17. Leg. in membr.

468. *Bertrandi a Turre* collactiones; « Videbunt filium | In isto libello deficiunt collactiones a tertia dominica post epiphaniam usque pentecostes » (fol. 1-107). — Seguono altri sermoni adesp. (fol. 107 e sgg.).

Cart. e membr., sec. XIV, mm. 169 × 120, ff. 112 scr. Leg. in mezza pelle.

469. Sermones; adesp., acef. e mutili in fine.

Membr, sec. XIV, mm. 169 × 120, ff. 115. Iniziali in rosso. Leg. c. s.

470. Sermones; « Quasi diluculum | fulget in mente ». Precede la tavola.

Membr., sec. XIII, mm. 149 × 99, ff. 550; bianchi i ff. 1-2. Leg. in assi.

471. Sermones de sanctis; « Adventus Domini | oratorium construxerunt ».

Membr., sec. XIV, mm. 154 × 105, ff. 90. Didascalie e iniziali rosse. Leg. in assi cop. di pelle rossa.

472. Fr. *Aldobrandini de Tuscanella* sermones: « Verbum caro factum est | sobrietas non excedit ».

Membr., sec. XIV, mm. 154 × 115, ff. 96 scr. a due col. fino a fol. 10. Leg. in membr.

473. Sermones; « Fili tu semper | inimico tuo ». Precede la tavola.

Membr. e cart., sec. XV, mm. 145 × 109, ff. 299 scr. a due col. da fol. 60 in poi.

474. Sermones; « ... adorantes regem | in perpetuas eternitates ».

Membr., sec. XIV, mm. 101 × 80, ff. 224: didascalie in rosso. Leg. in mezza pelle.

475. « Incipit quedam extractio originalium a libro qui vocatur Manipulus

florum | iugum meum suave est. Explicit » (fol. 1-119). — « Incipiunt conclusiones quatuor librorum sententiarum. Res quibus | similitudinis ». Segue una tavola di versi biblici (fol. 122 e sgg.).

Membr. e cart., sec. XV, mm. 226 × 148, ff. 133 scr. a due col. Iniziali e didascalie rosse. Leg. in assi.

476. « Incipit liber istoriarum et istoria scolastica *Petri Comestoris*. Reverendo in Christo patri | erectum » (fol. 1-240). — Tractatus iuris canonici; adesp. e anep. (fol. 243-51). — « Incipiunt casus decretalium nove compilationis. Gregorius episcopus | predicta ecclesia ». (fol. 252-79).

Membr., sec. XIII e XIV, mm. 205 × 145, ff. 279. Da fol. 252 in poi le iniziali sono in rosso ed azzurro e le didascalie in rosso: fittissima ma nitidissima scrittura. Leg. in assi.

477. Sermones: « Erunt signa | sanctus Iohannes in Laterano ».

Membr., sec. XIV, mm 159 × 118, ff. 156 scr. da due mani. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XIII et tria folia ». Leg. in assi.

478. Sermones et omiliae: « Sanctam et | cognosci unitatem Amen ».

Membr. e cart., sec. XIV, mm. 180 × 119, ff. 172. In principio è scritto in rosso « Sermones et omelie feriales totius anni ad usum fratris Francischutii Deotaiuti de Assisio ». Leg. in assi.

479. Sermones: « Pascha nostrum | ergo eam ex tribus ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 150 × 319, ff. 177. Bianchi sono i fogli 164 e sg.; d'altra mano è scritto il fol. 163. Leg. in assi.

480. Sermones: « Tempus Dominici | adventus etc. »; finisce con uno schema « De misericordia Dei ». Precede la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 146 × 106, ff. 328. Leg. in mezza pelle.

481. Sermones: « Erunt signa in sole | quia igitur Ioannes ... ».

Membr., sec. XIV, mm. 165 × 120, ff. 141 scr. da più mani. La prima iniz. in rosso con filettature e fregi azzurri. Leg. in assi.

482. Quaestiones theologicae: « Quid est Deus | in igne ardebunt ».

Membr., sec. XIII, mm. 155 × 110, ff. 210 scr. a due col. Le iniziali mancano. Didascalie in rosso. Quasi tutti i ff. sono macchiati nel margine interno. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XVII ». Leg. in mezza pelle.

483. *M. T. Ciceronis* De amicitia, Orationes.

Cart., sec. XV, mm. 125 × 90, ff. 166. È copia scolastica con sgorbi e appunti vari; scrittura di più mani. Nel recto del fol. 1 leggesi « Angeli Anthonelli ». Leg. in mezza membr.

484. *Iacobi de Voragine* sermones: « Tunc videbitis filium | Expliciunt ser-

mones fratris Iacobi de Voragine de ordine predicatorum fratrum archiepiscopi Ianuensis ».

Membr., sec. XIV, mm. 159 × 115, ff. 231 scr. a due col. Iniziali e rubriche rosse. Leg. in cart.

485. Sermones: « Respicite et levate | gloriose viventes... ».

Membr., sec. XIV, mm. 155 × 110, ff. 248. Iniziali e didascalie rosse. Leg. c. s.

486. Fr. *Gerardi* sermones: « Executis inspirante domino | gloriosis dotibus. Quare nobis etc. ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 162 × 115, ff. 296 più 14. Nel recto del fol. 4 « Iohannis Loli »; in fine « In isto libro omnes quaterni sunt XXVI, IIII folia prope principium et V prope finem sine aliqua scripta ». Leg. in assi.

487. Sermones: « De excelso misit ignem | deum tuum ». Precede la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 160 × 120, ff. 315. Iniz. in rosso. Leg. in mezza pelle.

488. « Incipit tractatus de poenis peccatorum diversimode nuncupatis [fr. *Marchisini*]: Pena debita | Explicit utile opus de penis peccatorum editum a fratre Marchisino lectore ord. min. » (fol. 1-43). — Passio I. C.: « Consumatis sermonibus | seculorum Amen ». (fol. 52-8). — « Incipit opus de vitiis a fratre *Marchisino* compositum. De superbia | semper Ihesus... » (fol. 59-130).

Membr., sec. XIV, mm 185 × 110, ff. 130; bianchi i ff. 44-50. La tavola è nel fol. 2 di guardia. Leg. frammentaria in assi.

489. Sermones: « Anima que Deum | novellas plantarum per... ». — « Fratris *Henrici de Monte Iardino* ianuensis ord. min. sermones: « Cum ieiunatis nolite | carnem istam » (fol. 1-109).

Membr. e cart., sec. XIV, mm. 150 × 110. I fogli della prima parte non sono num. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XV ». Leg. in mezza pelle.

490. Sermones: « Abiciamus opera | Rogemus Deum etc. ». Precede la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 160 × 119, ff. 175 e 206 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre filettate; didascalie rosse. Nel verso del fol 1 « Iste liber est ad usum fratris Iacobi Stephani »; nel verso del fol. 205 « In isto libro omnes quaterni sunt XXXII ». Leg. in assi.

491. Sermones: « Assumpsit Christus | triumphans eos etc. » (fol. 1-158). — Frammento di evangelo; « Egressus est | aquam et coram... » (fol. 159-164).

Membr., sec XIV, mm. 161 × 115, ff. 164 scr. a due col. sino a fol. 158. In fine « In quo libro omnes quaterni sunt XIIII »; e nel recto del fol. 1 « Fratris Cari ». Leg. in assi.

492. Sermones: « In festo b. Francisci. Vidi alterum | domine etc. ».

Cart., sec. XV, mm. 220 × 140, ff. 142. Iniziali e rubriche rosse. Leg. in mezza pelle.

493. « Tractatus de contractibus usurariis per s. *Bernardinum de Senis* per modum predicationis (titolo del sec. sec. XVII): Vade et amplius | vel post pascha reficere Amen ».

Cart., sec. XV, mm. 220 × 145, ff. 210; gli ultimi ff. 211-15 sono bianchi. Scrittura di più mani. Leg. in assi cop. di pelle bianca.

494. Sermones: « ... continet periculo | propter iustificationes nostras. Deo gratias » (fol. 1-108). — « Expositio super Cantica canticorum. Salomon inspiratus | in omni loco » (fol. 110-138). — « Incipit opusculum super Missam fr. *Guilielmi de Militona* | Explicit etc. » (fol. 139-149). — Sermones, adesp. (fol. 149-161). — « Fratris *Sancti de Salvis* de Assisio Logica: Cum sepe numero | convertuntur. Logica fr. Sancti de Salvis de Assisio. Odie 11 ianuari 1483 ».

Cart., sec. XIV-XV, mm. 215 × 142, ff. 249 scr. da più mani. Bianchi i ff. 150-1 e 162-4. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XII ». Leg. in cart.

495. Sermones: « Nunc autem | officium quod exercuit ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 115 × 105, ff. 403. Leg. in cart.

496. Sermones: « [H]ora est iam nos | ibi sunt vicia » (fol. 1-95). — Vitae sanctorum: (di s. Eufrosina, s. Pellagia, s. Margherita, s. Eufrasia, di Abraam eremita, di s. Ammone, di s. Eufemiano, di s. Eustachio e della b. Vergine) (fol. 96-140). — Carmen: « O lugubris ecclesie plantus et plaga dura | Qui nobis... morum fuit manens viator » (fol. 139-141). — S. *Bonaventurae* de horis canonicis (fol. 141-159). — « Incipit liber regule pastoralis beati *Gregorii* pape. Pastoralis cure | actio velocitatis efficacia atque .... » (fol. 160-179).

Membr. e cart., sec. XIV, mm. 150 × 110, ff. 179 scr. da più mani a due col. fino al fol. 27. Leg. in mezza pelle.

497. Sermones quadragesimales: « Filia populi mei | beati Benedicti patris nostri » (fol. 1-141). Segue la « Oratio dominica » e la « Expositio ipsius » (fol. 141-145).

Membr., sec. XIV mm. 162 × 120, ff. 145. Iniziali e didascalie in rosso. Leg. in assi.

498. Sermones: « Humanum dico | obtemperabunt voci ... ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 170 × 129, ff. 231 scr. a due col. Gli ultimi fogli sono gravemente macchiati e corrosi nei margini. I fogli contenenti l'indice sono cartacei. Leg. in mezza pelle.

499. Sermones: « Signum magnum | repetent animam tuam a te ... » (fol.

1-47). Seguono altri sermoni, ma l' ultima colonna dell' ultima pag. è illeggibile (fol. 48 e sgg.).

Membr., sec. XIV, mm. 159 × 120, ff. 153 scr. a due col. dal fol. 48: scrittura di due mani. Leg. in assi.

500. Sermones: « In festo s. Mathie apostoli sermo. Cecidit sors | gridate tucti misericorda » (soltanto le ultime parole sono in voigare).

Cart., sec. XV, mm. 210 × 155, ff. 133. Sulla seconda coperta leggesi « Sermones predicabiles. Reponatur in solario III versus occidentem littera G ». Leg. in membr.

501. « Incipiunt sermones fratris *Gilberti*: Executis inspirante Domino | de fortuitis iste de suo ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 198 × 138, ff. 230. In fine è il num. « XIX » dei quaderni del cod. Leg. in assi.

502. « Super regulam fratrum per dominum fratrem *Nicholaum de Osimo.* In Christo sibi fratribus | spiritus est paupertatis » (fol. 1-19). — « Expositio regulae quorumdam sanctorum Patrum. Regula et vita | Summa preceptorum secundum ista expositionem sunt LXIII precepta » (fol. 20-24). — Expositio regulae fratrum minorum: « Quicumque bene regulam | et glorie commendetur Amen » (fol. 25 e sgg.).

Membr., sec. XV, mm. 130 × 90, ff. 71. Leg. in membrana.

503. Sermones: « Abiciamus opera tenebrarum | quam nobis presta etc. « (fol. 1-210). Seguono la tavola e altri sermoni mutili in fine.

Membr., sec. XIV, mm. 209 × 150, ff. 254 scr. a due col. Iniziali e didascalie in rosso. Leg. in assi.

504. Sermones *Iacobi de Voragine:* « Humane labilis vite decursus | Expliciunt sermones secundum ven. fratrem dominum Iacobum de Voragine ordinis predicatorum qui fuit archiepiscopus Ianuensis » (fol. 1-396). Precede la tavola. — Sermones; adesp. (fol. 399-411).

Membr., sec. XIV, mm. 175 × 120, ff. 411; è svanita la scrittura negli ultimi tre. La prima iniziale è su fondo a colori ed oro le altre sono rosse e azzurre. Gli ultimi ff. sono scr. da altre mani. Leg. in assi.

505. Sermones: « Facies leonis | de clericis etc. ». Precede la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 145 × 110, ff. 322 scr. a due col. da fol. 93. In fine « Omnes quaterni sunt XXX ». Nel verso del fol. 1 « Crispoliti. Extimatus ... lib. corton. »: e appresso « Isti sermones deputati sunt ad usum fratris Crispoliti de Assisio pretiorum eorum est flor. V ». Leg. in assi.

506 Sermones: « Adolescens tibi dico surge | domini yhesu etc. ». A fol. 78-80 sono gl' inni « Ante crucem virgo stabat »; « Virgo tu Eve fillia »; « Stabat mater dolorosa »; e la lauda « Misericordia virgo pia Pace o

vercene Maria | che questa sentença ria De noy levi omne furore »: segue l' inno « Salve mater salvatoris ».

Cart., sec. XIV, mm. 219 × 150, ff. 127. Da fol. 84 in poi tutti sono macchiati nei margini esterni. Nel fol. 1 di guardia, con la data del 22 luglio 1397, leggesi « Iste liber est fratris Bonaventure de sancto Martino »: e appresso « fratris Galvani de Mantua ». Leg. in mezza pelle.

507. « *Guidonis de Monte Rocherio* manipulus curatorum. Reverendo in Christo patri Raimundo | Explicit magnus libellus ». Segue la tavola delle rubriche. Precede il « Prologus domini Guidonis de monte rocherio videlicet manipulus curatorum ».

Cart., sec. XV, mm. 210 × 140, ff. 196. Leg. in mezza membr.

508. Fr. *Gilberti* Tornacensis sermones: « Stelle manentes | visio ... ».

Membr., sec. XIII-XIV, mm. 175 × 125 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre; didascalie in rosso. Leg. in assi.

509. Sermones: « Factus est repente | sapientia patris sunt se .... » (ff. 1-25). — « Incipit compendium litterale sensus totius divine scripture editum a fratre *P. Aureoli:* Venite ascendamus | divine vindicte extendere in ma.... » (ff. 31-181).

Membr., sec. XV, mm. 195 × 140, ff. 181 scritti. Leg. in assi.

510. Sermones: « Penitentiam agite | fratri suo scilicet suo... » (fol. 1-87). — « Sermones dominicales magistri *Henrici de Ianua* | subficere comode non possit » (fol. 88 e sgg.).

Cart., sec. XV, mm. 220 × 150, ff. 142 scritti. Leg. in mezza pelle.

511. Sermones: « Convertimini filii | quare ut ait Licet.... ».

Membr., sec XIV, mm. 230 × 159, ff. 167 scr. a due col. Leg. in assi.

512. Sermones: « Filia populi mei | fructum pomorum suorum ».

Membr., sec. XIV, mm. 231 × 165, ff. 216 scr. a due col. da più mani. In fine è il num. « XX » dei quaderni del ms. Leg. in assi.

513. « Diversi sermones feriales et festivi. Oportebat | ad quam nos etc. Explicit ». Seguono la tavola e un sermone (fol. 147).

Membr., sec. XIV, mm. 248 × 180, ff. 147 scr. a due col. fino a fol. 145. In fine è il num. « XVII » dei quaderni. Leg. in mezza pelle.

514. « Sermones dominicales fr. *Guillelmi* [de Lugduno]: Dicite filie | totius ecclesie » (fol. 1-183). — Sermones: « Hora est iam nos | criminibus alienis » (fol. 184-270). Segue la tavola. — « Incipit liber divisionum *Boecii.* Quam magnos studiosis | significat hoc pertinet ... » (fol. 273 e sg.).

Membr., sec. XIII, mm. 230 × 165, ff. 274 scr. a due col. da da più mani. Iniziali e didascalie rosse. Nel verso del fol. 1 di guardia è il titolo e « Reponatur in banco V versus occidentem ». Leg. in assi.

515. Sermones: « Christus purgavit | anima est insensibilis... ». Precede la tavola.

Cart., sec. XIV, mm. 225 × 165, ff. 172 scr. da più mani. Leg. in mezza pelle.

516. Sermones; adesp. e acef. A fol. 145 sono i « Dicta Sybillarum ». A fol. 182-4 « *Francisci Petrarce* laureati psalmi septem. Heu mihi | sub extremis. Gloria patri. Explicit ».

Cart., sec. XV, mm. 230 × 150, ff. 410 scr. da più mani; qua e là sono molti piccoli fogli. Leg. in membrana lacera.

517. Sermones: « Corpus Christi | actibus propter naturam ».

Cart., sec. XV, mm. 230 × 150, ff. 212. Leg. in mezza pelle.

518. « Incipiunt sermones sancti *Thomasii* Britonis: In pace et equitate | contemplatorum Christus ... » (fol. 1-108). — « Liber qui dicitur stimulus amoris. Ad te levavi | Explicit etc. » (fol. 109-147). — Summa de casibus: « Nota sex casus | false sunt etc. » (fol. 148-170).

Membr., sec. XIV, mm. 225 × 160, ff. 170 scr. a due col. da più mani. Leg. in assi.

519. Postilla in Sententiarum lib.: mutila in princ. e in fine (fol. 2-6). — Sermones; acef. (fol. 6 e sgg.). Precede l' indice.

Membr., sec. XIII, mm. 199 × 140, ff. 91 scr. a due col. in minutissimo carattere, e a 3 col. nei ff. 82-85. Leg. in assi.

520. S. *Bonaventurae* sermones: « Suspice celum | valete fratres et orate pro me » (fol. 1-99). — Sermones; adesp. (fol. 100 e sgg.).

Membr., sec. XIV, mm. 220 × 155, ff. 110. Iniziali e rubriche rosse. Leg. in cart.

521. Postilla in epistolas *Pauli*: « Omnis textus | Explicit expositio epistole ad hebreos » (fol. 1-259). Precede la tavola. — « Incipiunt versus de eucharistia. Ave vivens hostia | Da remunerator » (fol. 259). — « Versus de Christi Yhesu amore. Dulcis Yhesus memoria | Expliciunt versus de Christi amore ». Seguono tre vv. « de candelis benedictis »; e appresso « Qui scripsit hunc librum semper in bono vivat cogitando solummodo que dicta sunt Amen ».

Membr., sec. XIV, mm. 210 × 155, ff. 209 scr. a due col. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XXII ». Leg. in assi.

522. Sermones fr. *P. Aureoli*: « Cum turba plurima | suum corpus ».

Cart., sec. XV, mm. 211 × 155, ff. 209 scr. da più mani. Leg. in cart.

523. Sermones: « Orietur nobis | tormentum paciatur ».

Cart., sec. XV, mm. 215 × 145, ff. 194 scr. a due col. da fol. 13 a 58. Leg. c. s.

524. Sermones: « Passionis Christi | Dei lucem. Amen. Orate pro scriptore » (fol. 1-180). — Declamationes *Senecae* moralisatae: « In civitate Attenien-

sium | Expliciunt declamationes Senece moralizate per fratrem *Nicholaum Trivet* » (fol. 183-193). — Sermones: « Cum dicat sapiens | seculorum Amen » (fol. 213-268).

Cart., sec. XV, mm. 210 × 145, ff. 270 scr. da più mani. Leg. in cart.

525. Sermones: « Abiciamus o[pera] ad quam ille nos per[ducat] » (fol. 1-35). — Sermones: « Surrexit dominus | Rogemus ergo Dominum etc. » (fol. 36-73).

Membr., sec. XIV, mm. 215 × 160, ff. 73 scr. a due col. da più mani. Didascalie e iniziali in rosso. Leg. in assi.

526. Sermones: « ... et Deo gratias agamus | loquitur sublimia ... ».

Membr., sec. XIII, mm. 178 × 115, ff. 111. Leg. in assi.

527. Sermones: « Benedictus qui venit | et sanatum est » (fol. 1-184). — « Liber confessionum beati *Augustini* episcopi | Amen Deo gratias » (fol. 185-194). — Praeces (fol. 195-200). — « Miraculum b. Marie virginis » (fol. 200). — Hymni: « Ihesu dulcis memoria; Alma virgo gloriosa; Recordare virgo pia » (fol. 204-5). — « Laus sancte Crucis. Crux frutex salvificans etc. » (fol. 205-6). — Trattato adesp. e anep.; « Sicut sanguis etc »; mutilo in fine (fol. 208 e sgg.).

Membr., sec. XIII-XV, mm. 168 × 120, ff. 231 scr. a due col. fino a fol. 194; i primi e gli ultimi ff. sono tarlati. Leg. in assi.

528. Sermones: « Memoria memor ero | debemus audire ... ».

Membr., sec. XIV, mm. 160 × 110, ff. 268 scr. da più mani; bianchi i ff. 175-6, 210-13 e 221. Leg. in assi.

529. « Sermones fr. *Lucae de Bitunto* (titolo del sec. XVII): Narraverunt mihi iniqua | seculorum Amen ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 160 × 110, ff. 318 scr. a due col. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XXVII ». Leg. in cart.

530. Sermones: « Iustus de angustia | Eçe. VIII fili ... ». Precede la tavola.

Cart., sec. XV, mm. 224 × 155, ff. 71 scr. a due col. I fogli di guardia sono frammenti d'un cod. del sec. XI. Leg. in cart.

531. Sermones: « Abiciamus opera | reddens. Sicut vero ... ».

Membr., sec. XIV, mm. 212 × 155, ff. 52 scr. a due col. Mancano le iniziali. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt VI ». Leg. in cart.

532. Sermones: « Solvite et adducite | et regnat Amen ». Seguono le tavole; e in fine « Summa omnium sermonum hic contentorum est 124 ».

Membr., sec. XIV, mm. 215 × 150, ff. 171 scritti; bianchi gli ultimi quattro. Iniziali rosse ed azzurre filettate; didascalie in rosso. Leg. in assi cop. di pelle bianca.

533. *Iacobi a Voragine* sermones: « Ecce rex venit | illius pauperis » (fol. 1-63). Segue la tavola. — Sermones: « Penitentiam agite | que fuerunt in libris » (fol. 68-172). — « Sermones super prophetias. Convertimini | creaturo suo ... » (fol. 176-246).

Membr., sec. XIII, mm. 199 × 148, ff. 246 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre filettate. In fine è il num. « XXIII » dei quaderni. Leg. in assi.

534. Sermones; adesp.; la prima pag. è illeggibile; mutili in fine.

Membr. e cart., sec. XIV, mm. 208 × 150, ff. 103. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt X per integrum ». Leg. in assi cop. di membr.

535. Sermones: « Exaltabuntur cornua | quod Antiochus ... » (fol. 1-178). — Vitae sanctorum: « Universum tempus | pietate concessit » (fol. 179-404). In fine è l' indice.

Membr., sec. XIII-XIV, mm. 170 × 128, 195 × 135, ff. 404 scr. a due col. Nella prima parte del cod. mancano le iniziali. Leg. in mezza pelle.

536. « Sermones de scala et multi alii. Si offeres munus tuum | completum istius sermonis est 388 folio ».

Membr., sec. XIV, mm. 190 × 138, ff. 276 scr. da più mani. La tavola è a fol. 182-9. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XXVI ».

537. « Sermones super evangelia dominicalia | ad finem anni »; il resto è abraso (fol. 1-88). — Sermones (fol. 90-100). — « Incipit summa magistri *Ioannis Bellecti*. In primitiva ecclesia | Explicit summa de ecclesiasticis officiis magistri Iohannis Belecte. Finito libro sit laus et gloria Christo » (fol. 101-132).

Membr., sec. XIII-XIV, mm. 189 × 140, ff. 132 scr. a due col. sino a fol. 100. Da fol. 101 in poi le iniziali e le didascalie sono in rosso. Leg. in cart.

538. Sermones: « Erunt signa | ait illi Ihesus » (fol. 1-88). — « Incipiunt distinctiones super evang. s. Iohannis » (fol. 88-111). — « *Campani* Novariensis compotus abreviatus. Compotus scilicet | ipsius dicendum est ». (fol. 111-119). — Sermones (fol. 120-6). — « Incipiunt auctoritates de IIII^or^ virtutibus cardinalibus. Iusticia est | in simplicitate cordis ... » (fol. 127-151).

Membr., sec. XIV, mm. 190 × 145, ff. 151 scr. da più mani. Leg. in assi.

539. Sermones: « Abiiciamus opera tenebrarum | in discrimine ».

Membr., sec. XIV, mm. 180 × 120, ff. 269 scr. a due col. Leg. in cart.

540. Sermones: « Solvite et adducite | apertum manifestumque » (fol. 1-85). — « Collationes mortuorum » (fol. 85-94).

Membr., sec. XIII-XIV, mm. 160 × 100; scrittura di più mani. Leg. in cart.

541. « Incipit quadragesimale *Voraginis* | in qua non erat aqua ».

Membr., sec. XIV, mm. 150 × 110, ff. 133. Leg. in cart.

542. Sermones: « Ascendamus ad mortem | videns iste est ... ».

Membr., sec. XIV, mm. 150 × 115, ff. 256. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XXI et tria folia in fine in quibus est tabula »; però la tavola manca. Leg. in cart.

543. « Incipiunt postille et sermones de omnibus epistolis sanctorum per totum anni circulum | sacrificium lau. et red. etc. ». Precede la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 151 × 100, ff. 358. Non rileg.

544. *Nicolai de Auximo* Summa; « ... Sed si utilitas ecclesie exigat | expletum est. Deo gratias ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 139 × 98, ff. 565 scritti a due col.; bianchi i ff. 566-68. Iniziali rosse ed azzurre filettate. Leg. in assi.

545. Sermones: « Et venit qui | ad inferna descendunt ». Precede la tavola.

Cart., sec. XV, mm. 140 × 106, ff. 254; bianchi i ff. 255-90. Leg. in cart.

546. Sermones: « Veni Domine | et vos cum videritis ».

Membr., sec. XIV, mm. 129 × 99, ff. 193 scr. da più mani. Leg. in assi.

547. Confessionale: « Quoniam dulcis | inducendo ad contritionem » (fol. 11-183). — « Hec sunt que fidelis christianus debet considerare eundo ad confessionem » (fol. 193-203). — Regole di confessione (fol. 204 e sgg.).

Cart., sec. XV, mm. 140 × 105, ff. 243 scr. da più mani; bianchi i ff. 5-10. Leg. in assi cop. di pelle bianca con tracce di fermagli rossi.

548. Questiones logicae; adesp., acef. e mutile in fine.

Membr., sec. XIII, mm. 120 × 90, ff. 52. Leg. in assi.

549. Sermones: « Beati pauperes | in illam requiem etc. ».

Membr., sec. XIV, mm. 120 × 90, ff. 91. Iniziali rosse e azzurre filettate. Leg. in assi cop. di pelle nera.

550. « Ieronimianum opus per *Iohannem Andree* compositum | Accipe Ieronimum mox ex doctoribus unum Nec miris minimum sed lingue munere primum ».

Cart., sec. XV, mm. 249 × 175, ff. 90 scr. a due col. Manca la prima iniz.; le altre sono in rosso. Non rileg.

551. « Tabulae Decretalium » (fol. 1-53). — « Tabulae moralium » [S. *Gregorii*] (fol. 54-63). — Concordantiae Bibliae (fol. 64-87). — « Tabula super flores beati *Bernardi* abbatis » (fol. 88-97). — Sermones (fol. 98 e sgg.).

Membr. e cart., sec. XV, mm. 221 × 150, ff. 234 scr. da più mani. Leg. in mezza pelle.

552. Fr. *Nicolai Succi* episc. Assis. super IV Sententiarum: « ... accusatorem ad tallionem condempnare | Explicit liber super quatuor sententiarum s. Thome editus de mandato reverendi in Christo patris dom. dom. fratris Mathei de Ursis divina miseratione sanctorum Iohannis et Pauli presbiteri et cardinalis a Nicolao Sucii de Assisio ordinis minorum capellano dicti domini anno Domini M CCC XXXVI, XVII^{a} die mensis martii ». A fol. 285 e sg. è la tavola alfab. che giunge fino alla voce « libertas ».

Cart., sec. XIV, mm. 220 × 145, ff. 286. Leg. in cart.

553. Sermones; adesp. e mutili in fine.

Cart., sec. XIV, mm. 225 × 150, ff. 220 macchiati e in princ. e in fine corrosi. Leg. c. s.

554. Tractatus gramaticae; « Regule nominum | et quedam alia » (fol. 1-58). — Praecepta medica (fol. 60-3). — Summa *Raimundi*; « Quoniam ut ait Ieronimus | percipite regnum Amen » (fol. 65-93). — Sermo; « Beati mortui qui in Domino moriuntur etc. » (fol. 96). — Corpus iuris canonici; « De sponsalibus | pacifice possidere » (fol. 97-108). Segue (fol. 109-111) la tavola. — Glossa in Canticum canticorum (fol. 117-122). — « Incipit summa magistri *Ugonis de sancto Victore*. Que in nobis sunt | nubat tamen in Domino » (fol. 124-153).

Membr., sec. XIII (l' anno 1225 è notato nel verso del fol. 122), mm. 221 × 155, ff. 153 scr. da più mani, a due col. da fol. 17 in poi. Due fogli in fine sono stati tagliati; l' ultimo è corroso inferiormente. Leg. in cart.

555. Comment. in Boetium: « In principio istius libri | quo intelligit » (fol. 1-93). — Quaestiones philosophicae (fol. 94-123). — « Formule confessionum edite a fratre *Iohanne* de ordine minorum domini pape penitentiario: Sicut dicit beatus Iohannes | Fideles abhorrire » (fol. 123-134). — Summa moralis; adesp. e acef. (fol. 136-189): in fine è un frammento di tavola. — « Infrascripti sermones sunt in isto libro sunt *Francisci de Mayrone* »; il primo è « De nativitate Domini » e l'ultimo « De s. Katherina vel domina nostra sive alia sancta ». Seguono, secondo la tavola (fol. 190 e sg.), i trattati « De vitiis et virtutibus. De nomine beati Francisci. De indulgentiis. Tractatus nobilis de penitentia. Tractatus de penitentia de *eodem*. Nota divisionum librorum Biblie. De penitentia » (fol. 192-307). — Frammento di trattato De vitiis et virtutibus (fol. 308-320).

Cart., sec. XIV-XV, mm. 220 × 150, ff. 320 scr. da più mani; molti sono macchiati. Il vol. consta di varie parti di codici riunite. A fol. 190, dopo la tavola, leggesi « Reponatur versus occidentem in solario quarto ad talem licteram G ». E nel verso del fol. 307 « In isto libro omnes quaterni sunt X et tabula ipsius in principio ».

556. « Istoria passionis Christi Yhesu concordata per IIII^{or} evangelistas ». In

fine sono « quedam verba dubia declarata de ystoria passionis Christi » (fol. 1-44). — « *Caii Plinii Secundi* oratoris elegantissimi de viris illustribus liber incipit | Explicit pridie nonas maias M CCCC L IIII » (fol. 46-69). — « *Magni Basilii* liber incipit ad nepotes quem *Leonardus Aretinus* traduxit e greco. Multa sunt filii | Magni Basilii ad nepotes de vitae institutione liber explicit ». Precede » Leonardi Aretini prefatio ad Co'uccium » (fol. 70-82). — « *Xenophontis* Tirannus incipit quem *Leonardus Aretinus* e greco in latinum traduxit | Explicit liber qui dicitur Xenophontis Tirannus de vita tirannica et privata per dominum Leonardum Aretinum e grecc in latinum traductus sub annis Domini M CCCC LIIII kal. Iulii ». Precede « Leonardi Aretini prefatio ad Nicolaum » (fol. 82-95). — M. T. Ciceronis vita: « Tulliorum familia | Explicit Ciceronis vita feliciter ». Precede una epistola dedicatoria che com. « Otioso mihi nuper etc. » (fol. 96-125).

Cart., sec. XV, mm. 220 × 145, ff. 125 scr. da più mani. Da fol. 46 in poi tutti i fogli sono macchiati e l' inchiostro è svanito. Leg. in cart.

557. Sermones: [Erunt] signa in sole | sederunt scribere » (fol. 1-136). — Oda, adesp. e anep.: « Turbine magno spes (?) solicite | Malam bone preferre fortunam licet » (fol. 139-145). — Sermones « In festo s. Georgii in Assisio » e « In dedicatione ecclesie in Assisio (fol. 148-9). — Sermo, anep.: « Nunc hoc dicit Dominus etc. » (fol. 149-153). — Proverbi latini colla traduz. in italiano; « Felicem quisquis studii vult capere metam ... Comence a Dio chi vole bene imparare El sapere con reverentia domandare ecc. ». Seguono « Dicta *Valerii* » e altri proverbi dedotti da autori latini (fol. 154-161). — Sermones (fol. 162-271). — « Incipit compotus de solari et lunari circulo ad usum ecclesie tempora disponens reformatus a magistro *Bono* Lucensi sub anno Domini M.CC.LIIII in bononiensi civitate ». E appresso « Versus isti edocent quo ordine aureus numerus describatur. Aureus hac arte numerus formatus aperior | Tali quippe meo describitur aureus ordo » (fol. 218-224). — « Incipiunt notabilia libri Georgicorum *P. Virgilii* | et tempestatum. Explicit » (fol. 273-288). — Sermones; adesp. e mutili in fine (fol. 289-300).

Membr. e cart., sec. XV, mm. 220 × 150, ff. 300 scr. da più mani. Leg. in cart.

558. Sermones: « Cum erat sero | et gloriam in perpetuum Amen » (fol. 3-143). — Fr. *Iohannis* de Fano quaestiones theologicae: « Primum agite | repetendo predicta » (fol. 144-324).

Cart., sec. XV, mm. 220 × 150, ff. 328 scr. da più mani. Nel verso del fol. di guardia è un breve indice di libri (pubblicato per nozze Simonsfeld-Pullich, 1894). Leg. in cart.

559. « *Antonii Andreae* ord. min. De tribus principiis naturae (titolo del sec. XVII): Cum secundum doctrinam | mentem Scoti. Iulianus Vulterranigena Perusii 1458. Finis raptim » (fol. 1-57). — Homiliae super evangelia: « Convertimini filii | ex tribus scilicet primo ... » (fol. 61-93: il fol. 93 consta di due frammenti di ff. attaccati). — Quadragesimale: « Exiit primo mane | propter quas etenim ... » (fol. 194-272).

Membr. e cart., sec. XV, mm. 215 × 148, ff. 272 scritti. Leg. in cart.

560. Sylvae sermonum; acef.; fin. « promittendo gloriam amen ».

Cart., sec. XV, mm. 210 × 145, ff. 184 dei quali i primi tre sono corrosi superiormente, sì che il principio del testo manca. Leg. in cart.

561. De officio ecclesiae: « Ecclesia VII vocabulis | quare tunc angeli contremiscent » (fol. 1-48). — « Incipit prologus in librum quem composuit frater *Iacobus de Cessolis* ord. fratrum predicatorum super ludo scachorum | Rex loca circa se clipeo defendit et ense » (fol. 49-92). — Estratti dalle opere di *Solino* e s. *Agostino* (fol. 92-4). — Sermones (fol. 97-346).

Cart., sec. XV, mm. 220 × 145, ff. 346 scr. da più mani. Leg. in assi.

562. « Summa brevis de vitiis et virtutibus. Superbia est | est operacio bona » (fol. 2-20). Precede la tavola. — Sermones: molti sono mutili (fol. 21-489). A ff. 443-455 è una « Ystoria passionis Christi ».

Cart., sec. XV, mm. 218 × 140, ff. 489 scr. da più mani. Leg. in cart.

563. « Liber de amore et dilectione Dei et proximi. Initium mei tractatus | hec omnia gesta sunt de Ihesu ... meum » (fol. 1-77). — Passio s. Erasmi: « Facta est persecutio | seculorum Amen » (fol. 77-82). — Trattato adesp. e anep.: « Omne peccatum | non ingemiscit » (fol. 84-87). — Serie di proverbi: « Alienum est esse quidquid optando evenit | Nihil magnum est in rebus humanis nisi animus magna despiciat » (fol. 87-91). — Inno: « Iuxta crucem virgo stabat | cui sit laus et gloria Amen » (fol. 92).

Cart., sec. XV, mm. 221 × 150, ff. 95 dei quali gli ultimi sono macchiati e laceri. Mancano le iniziali. Leg. in membr.

564. « Incipit liber qui ymago vite intitulatur editus a beatissimo *Bonaventura* de Balneoregio. Flecto genua | Finito libro numquam de mente recedat Cordi non carte manda que noveris arte Ne si carta cadat sensum de pectore radat » (fol. 2-51). — « Incipit passio domini nostri Ihesu Christi pulcherrima. Dilexit nos | Explicit passio etc. »: e appresso « 1466 die 10 augusti ego presbiter Florinus consumavi hanc passionem cum infirmarer in tibia ... » (fol. 59-75). — Sermones (fol. 76-139). — Ordo missae (fol. 139-141).

Cart., sec. XV, mm. 215 × 150, ff. 141. Iniziali e didascalie rosse; sono a colori le due iniziali a fol. 59 e 76, rappresentativi s. Francesco e la croce. Della legatura in assi resta la prima tavola.

565. Sermones; adesp. e acef. (fol. 1-13). — « Isti sunt casus *Clementis* pape quinti in quibus imponitur fratribus omnibus excomunicatio a qua absolvi non possunt nisi per solum summum pontificem et sunt novem » (fol. 14 e sgg.). Seguono le indulgenze concesse all'ordine minoritico da vari papi. — Sermones; adesp.: solo quello a fol. 22 su s. Francesco è di « *Franciscy Maironis* » (fol. 19 e sgg.).

Membr. e cart., sec. XV, mm. 205 × 150, ff. 189 scr. da più mani. Leg. in cart.

566. Sermones; precede la tavola (fol. 1-171). — « Tractatus de vitiis. Nota ad ollam benedictam | in primordiali benedictione » (fol. 173-224). — Sermones; il primo è su s. Francesco e l'ultimo sulla Resurrezione (fol. 225-238).

Membr., sec. XIV, mm. 135 × 100 ff. 240 scr. a due col. Nel verso del fol. 4 non num. « Iste liber sic incipit De spiritu sancto. et est de rubeo ». Leg. in assi.

567. *Francisci Maironis* quadragesimale; la tavola è a fol. 46 e sg. (fol. 1-80). — « Incipit scala spiritualis de XII articulis fidei compilata a fratre *Alessandro de Tuscanella*. Funiculus triplex | respicere gaudeant » (fol. 83-91). — Sermones; mutili in fine (fol. 92-121).

Cart. e membr., sec. XIV-XV, mm. 218 × 145 e 228 × 154, ff. 122. A fol. 45 leggesi « Iste liber sermonum Francisci de Maironibus est mei fratris Pasqualis de Monte ylcino ordinis minorum quem emi a fratre Iacobo de Calio ordinis heremitarum pro pretio 4 ducatorum Urbini anno MCCCC 22 prima die madii »: e poi « Questo libro è di Matio de Mutony »: e poi « Hunc librum emi ego fr. Iohannes B. a palatio Assisii ordinis min. in civitate Venetiarum MCCCCLIIII lector Verone pro tunc ». La tavola è nel recto del fol. 122. Leg. in cart.

568. « Incipit elucidarium factum a magistro quodam rogatu cuiusdam sui condiscipuli sepius rogatus. A condiscipulis | vite tue bone magister. Deo gratias. (fol. 2-46). — Trattato adesp. e anep.: « Potestatem remittendi peccata | et salvam me fac » (fol. 48-55). — « Incipit libellus cuiusdam ad Rainerium conversum cognitione corde benignum. Si dormiatis inter medios cleros | conformem reddit. Explicit feliciter Sententia magistri *Richardi* » (fol. 56-95). — Sermones (fol. 96-166).

Membr., sec. XIV, mm. 223 × 165, ff. 166 scr. a due col. Iniziali e didascalie rosse. Nel verso dell'ultimo fol. « In isto libro omnes quaterni sunt XX ». Leg. in assi.

569. *Guarini* Veronensis de dyphtongis; frammento (fol. 1-2). — Trattato adesp. e anep.: « Ars memorata duobus modis perficitur | ut placuerit »

(fol. 3-6). — Summa quaestionum theologiae (fol. 9-52). — Tractatus gramaticae: « Cum omnis eloquentie doctrina | sidera polus. Finis » (fol. 53-152). — « Collectiones mortuorum evangeliorum dominicalium per totius anni circulum » (dall' Explicit: fol. 155-222). — « Incipit epistola gloriosi doctoris Ieronimi ad Rusticum monachum. Nihil christiano | magna sunt premia » (fol. 226-230). — « Liber iste qui dicitur stimulus amoris | non recedam » (fol. 231-6). — « Omelia s. *Augustini* ep. ad eremitas de pace. Fratres karissimi | exuperat omnem sensum » (fol. 238-241). — « Alia omelia sancti *Augustini* ad eremitas de silentio. Silencium fratres | Deus noster » (fol. 241-2). — « Sermo s. *Augustini* ad Savinianum monachum. Scriptum est o fili | seculorum Amen » (fol. 242-244). — « Item *Augustinus* ad eumdem de eo quod in psalmo dicitur unam pecii. Unam pecii a Domino | seculorum Amen » (fol. 244-5). — » [*Eiusdem*] Quomodo debemus sustinere patienter tentationes huius seculi. Fratres karissimi | seculorum Amen » (fol. 245-8). — « Hoc miraculum scriptum est de epistola *Cyrilli* Ierosolim episcopi. Sed hec que sequntur habita sunt ex epistola *Eusebii* cremonensis. Magni devotionis gaudii | odore evacuaverat » (fol. 249-255). — « In festo gloriose virginis Scolastice ad vesperum » (fol. 257-261).

Cart., sec. XV, mm. 220 × 155, ff 261 scr. da più mani. Leg. in cart.

570. *Guillelmi* Anglici De corpore Christi: « Ratione solemnitatis | Explicit opus magistri Guillelmi de Anglia ordinis fratrum minorum » (fol. 5-98). — De conceptione b. V.: « Habitaculum Dei | hec indicant prefata ... » (fol. 100-7). — « Magistri *Nicholay de Lyra* ad Iudaeos. Queritur utrum | filius Dei Amen » (fol. 113-136).

Cart., sec. XV, mm. 205 × 140, ff. 140 dei quali parecchi sono bianchi. In principio « Iste liber est fratris Philippi Angeli de Assisio ». Sulla prima coperta e sul recto del fol. 1 è la tavola delle materie. Leg. in membr.

571. « Incipit epistola quam misit *Rabi Samuel* ... ad Rabi Isaac ... translata de arabico in latino per fratrem *Alfonsum Boniohannis* yspanum ordinis predicatorum quam traslationem fecit anno Dom. Millesimo ccc xxxviiii. Considero Domine mi | magistro Sinagoge » (fol. 1-24). — *Nicolai de Lyra* quaestio: « Queritur utrum per scripturas | Explicit questio de probatione per scripturas a iudeis receptas quod misterium Christi predictum a lege et prophetis sit impletum determinata a fratre Nicolao de Lyra » (fol. 24-49). — « Responsio *Nicolai de Lyra* ad quemdam Iudeum ex verbis evangelii Mathei contra Christum arguentem nequiter: Potens sit exhortari | Explicit responsio etc. » (fol. 49-75). — « Domine sancte sorori Florentie Collectanus *Ysidorus* ep.: Quedam diversis tem-

poribus | Explicit liber Isidori Toletani episcopi contra Iudeos Amen » (fol. 75-112). Precede la tavola delle rubriche.

Membr., sec. XV, mm. 218 × 150, ff. 112 scr. a due col. Iniziali a colori a fol. 1, 24, 49, 76: le altre in rosso ed azzurro filettate; didascalie in rosso. Leg. in cart.

572. « Incipit liber beati *Ysaac* abbatis. Anima que Deum diligit | Explicit liber beati Ysaac abbatis de Syria » (fol. 3-38). — « Incipiunt adhortationes sanctorum ad perfectum perfectionis monachorum | Explicit geronton vel exhortatio sanctorum patrum finit » (fol. 39-77). Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 235 × 171, ff. 77 scr. a due col. A colori le iniziali a fol. 3 e 39; le altre in rosso ed azzurro filettate. Sulla seconda coperta è attaccato un frammento di bolla pontificia del sec. XIII. Leg. in assi cop. di pelle bianca. Sulla seconda tavola è scritto, sopra una striscia di membrana, il titolo del ms. e « Reponatur versus orientem in banco secundo ».

573. In Porphirium comment.: « Intentio Porphirii | scilicet durare ... » (fol. 1-78). — « Thymeus *Platonis.* Socrates in exortacionibus | admonicione perspicuo. Finit » (fol. 79-86). — « Incipit prologus de melancholia. Ego Constantinus Africanus montis Cassiensis quidem monachus | Incipiamus ergo de illo qui a colera nig ... » (fol. 87-118). — « Incipit liber *Iohannis Mansorii* ad nepotem suum. Medicine ratio | morietur aput eum » (fol. 118-9).

Membr., sec. XII-XIII, mm. 257 × 160, ff. 119 scr. a due col. fino a fol. 87. Del secondo e terzo trattato le iniziali sono rosse e verdi: didascalie in rosso. Leg. in mezza pelle.

574. « De septem gradibus anime. Anima igitur gradu primo etc. ». Seguono gli epitaffi di Ettore, Achille, Catone, ecc. (fol. 1-47). — « De septem mirabilibus mundi. Primum miraculum est | mirabilis edificii » (fol. 48-9). — Trattato adesp. e anep.: « Ratio est quidam mentis | pro qua locutus es » (fol. 49-64). — « Bonifacio episcopo *Augustinus* in Domino salutem. Queris a me | oblatum » (fol. 64-68). — « *Seneca.* Quietissima vita agerent homines | nullo modo fiat bene » (fol. 68-70). — « Incipit epistola sancti *Ieronimi* de vita clericorum. Deprecatus es | effectu » (fol. 71-74). — Sermones; mutili in fine (fol. 75 e sgg.).

Membr. palimpsesto (la scrittura cancellata era o di salmi o d'un messale, con note musicali) sec. XII, mm. 216 × 145, ff. 90 scr. da più mani. Iniziali e didascascalie in rosso. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XIII ». Leg. in assi.

575. « Incipit liber de oculo morali. Si diligenter | Explicit tractatus moralis de oculo scriptus per fratrem Rogerium Trochart costodie Parisiensis in conventu Remensi et fuit completus in die annunciationis beate Virginis gloriose anno Domini M CCC nonagesimo nono » (fol. 1-36). — Trattato

adesp. e anep.: « Abicit mundus pauperes | ergo maledicantur ». Segue la tavola; e in fine « Explicit liber et tabula. Iste liber est ad usum fratris Rogeri Trochart Custodie Parisiensis ... et scripsit anno Dom. millesimo quadrigentesimo quarto et complevit hac die XXVIII mensis octobris » (fol. 41-81). — « Incipit liber de miseria condicionis humane editus a *Lothario* Dyacono cardinali | Explicit liber iste » (fol. 83-99). — « Viridarium consolacionis. Quoniam ut apostolus | seculorum Amen » (fol. 101-9). — « Meditationes fratris *Roberti Holcot.* Theodorius de vita | infermi tormentorum. Expliciunt meditationes fratris Roberti Holcot de ordine fratrum predicatorum. Deo gratias Amen » (fol. 110-126). — « Ymagines *Fulgentii.* Refert Fulgentius de ornatu orbis | Expliciunt ymagines Fulgencii. Deo gracias » (fol. 127-137). — « In civitate atheniensi | Expliciunt Declamaciones *Senece* moralizate a magistro *Nicholao Trevet* » (fol. 137-147). — *Aristotelis* enigmata: « De preceptis et enigmatibus Pittagore | Expliciunt enigmata Aristotelis bene et pulcre moralizata » (fol. 147-9). — Tavola del ms. (fol. 149-152). — « Tractatus de resurrectione domini nostri Ihesu Christi » (fol. 153-161).

Cart., sec. XV, mm. 218 × 145, ff. 161. La tavola del cod. è anche nel fol. membranaceo di guardia. Leg. in assi cop. di pelle rossa sul dorso con un fermaglio di pelle bianca.

576. Super IV Sententiarum: « Veteris ac nove legis | concedit etc. Amen » (fol. 1-157). — « Incipit bonus et utilis tractatus videlicet de perfectione statu respectu clericorum secularium et religiosorum. Quoniam quidem perfectionis | Explicit liber de perfectione spirituali vite » (fol. 161-193). — Sermo: « Venite filii audite | perspicacie divine sapientie » (fol. 193-6).

Cart., sec. XV, mm. 215 × 150, ff. 196. Leg. in pelle impressa a losanghe.

577. De gaudiis Paradisi: « Hec est via salutis | de castitate et luxuria per contrarium etc. Explicit ». Segue la tavola, in fine alla quale leggesi « De gaudiis paradisi explicit tabula ».

Cart., sec. XV, mm. 210 × 140, ff. 151 dei quali parecchi bianchi in fine: scrittura di mano francese. Iniziali rosse ed azzurre filettate. Leg. in pelle verde.

578. « De ortu et moribus philosophorum veterum tractaturus | claruit autem tempore Sedechye regis Iude » (fol. 1-3). — Sermones; adesp. e acef. (fol. 4 e sgg.).

Cart., sec. XV, mm. 205 × 150, ff. 215 scr. da più mani. Leg. in cart.

579. Sermones: « Nolo vos ignorare | Expliciunt sermones de mortuis fratris *Diomelducci* ordinis sancti Augustini » (fol. 1-17). — « Tractatus brevis

et utilis sacerdotibus », acef. (dall' Explicit: fol. 19-24). — Sermones (fol. 24-27). — « Abreviationes et recollectiones exemplorum sacre scripture reducte ad diversas materias secundum ordinem alphabeticum per fratrem *Bindum de Senis* ord. fratrum heremitarum s. Augustini » (dall' Explicit: fol. 28-81). Segue la tavola. — « Incipiunt aliqua miracula secundum aliquas materias. Audivi quemdam cardinalem | christianum ante Christum » (fol. 81-85). — « Incipit liber *Bernardi* de vera religione. Religio in paupertate | seculorum Amen » (fol. 85-93). — De gradibus virtutum: « Circa quadraginta duas mansiones | in oculis meis super quo ... » (fol. 95-96).

Membr., sec. XV, mm. 205 × 147, ff. 96 scr. a due col. da più mani. Leg. in mezza pelle.

580. « S. *Bonaventurae* de mentali exercitatione. Flecto genua | benedictus in secula Amen. MCCCCXCVI die IX iunii in Portunaonis » (fol. 1-38). — *Eiusdem* « De regimine eius quod comeditur et bibitur. Oportet ut sanitatis | vino admisceatur. Finis 1496 die 6 februarii » (fol. 39-47). — « *Petri Hedi* sacerdotis Portusnaonensis propositio quia queritur utrum quas terras ecclesia romana papavel possidet eas recte nec ne possideat adversus libellum quem Laurentius quidam Valla de Constantini donatione, ut dicitur, inscripsit. Reverendissimo patri et unico domino suo d. Leonello Chieregato | credere maluere » (fol. 48-67). — Epist. ad Alessandro VI del *medesimo*: « Et si frequentibus | diuque valere semper opto. Ex Portunaonis inclyti Romanorum regis Maximiliani oppido in Foroiuliensis agris finibus fere sito MCCCCXCI calendis septembris » (fol. 69). Segue « Ad excellentissimum primumque omnium principem ad dom. d. Alexandrum VI pontif. max. *Petri Hedi* in Laurentii Vallae famosum libellum quemdam Apologia. Utinam Laurenti | magis expecto quam veritatem » (fol. 69-147).

Cart., sec. XV, mm. 202 × 150, ff. 147, ma il primo è lacero. Non rileg.

581. Sermones; adesp. e mutili in fine.

Cart., sec. XV, mm. 201 × 150, ff. 134. A fol. 86 è il nome dell' amanuense che nel 1474 ne eseguì quattro quinterni. Leg. in mezza pelle.

582. Liber *Efrem*; « Dolor me compellit | Explicit liber beati Effrem diachoni » (fol. 1-41). — Trattato adesp. e anep.: « Homo anima mea in angustiis est | infertur. Explicit liber » (fol. 41-57). — « Incipit prologus de vita domini Basilii. Dilectissimi non erat indechorum | omnis substancia in manu tua est » (fol. 58-74). — Sermones: « Convertimini peccatores | misericordiam suam Amen » (fol. 76-117).

Membr., sec. XIII e XV, mm. 190 × 140 e 195 × 138, ff. 117. Nel verso del fol. 75 « Omnes quaterni sunt X ». Leg. in assi.

583. « Incipit codicillus meditacionum de virginitate beate Marie et mysterio incarnationis Christi editus a quodam in Grecia. Pax legenti. Cum innumeros sermones | laus tua de meo » (fol. 2-40). — Missale (fol. 41 e sgg.).

Membr. e cart., sec. XII e XIV, mm. 200 × 135, ff. 151. In fine è la data 1345 18 aprile; e appresso « Item anno Domini MCCCXLVIII tempore magne mortalitatis die XXV Iulii die veneris ». Leg. in mezza pelle.

584. « Incipit prologus *Anselmi* archiepiscopi in libro qui elucidarium dicitur. Sepius rogatus | elegisse affirmetur. Explicit ... »; il resto è abraso (fol. 1-44). Segue la tavola. — « Incipit liber *Aristotelis* Ethicorum abreviatus | insciscitur puta que ... » (fol. 49-52). — « Incipiunt sermones quadragesimales »; la fine è illeggibile (fol. 53-87).

Membr., sec. XIII, mm. 185 × 130, ff. 87 scr. da tre mani, a due col. da fol. 89. Leg. in mezza pelle.

585. Sermones. A fol. 115 è l' inno « Dulcis memoria » di s. *Bernardo*.

Membr., sec. XIV, mm. 178 × 130, ff. 186 scr. a due col. da piú mani. Leg. c. s.

586. Trattato acef.: « ... ostendunt. Iustus quasi leo | ad iudicium pervenire » (fol. 1-7). — « De libro ecclesiastico Iesu filii Sirach. Fili accedens | ministri querunt » (fol. 7-10). — « Liber *Ysaie* prophete. Quid? Sedendo asinum | flamma lucis obscura » (fol. 10-13). — « Liber *Hieremie* prophete. Per activam vitam | duritia virtutis putatur » (fol. 13-16). — « Liber *Hiezechielis* prophete. Iezechiel nil verborum | penetret » (fol. 16-17). — « Liber *Danielis* prophete. Ille qui prius modum | largius aperitur » (fol. 17). — Seguono i « Libri *Osee*, *Iohelis*, *Amos*, *Abacuc*, *Aggei*, *Zacharie* » (fol. 18-21). — « Liber beati *Iohannis Crisostomi* de reparatione lapsi » (fol. 21-23). — « Incipit liber primus de compunctione cordis. Nos cum omnia | rapidam subreptivam » (fol. 23-26). — « Incipit exameron sancti *Ambrosii* episcopi. Tantum ne opinionis | Explicit exameron ». (fol. 26-35). — « Incipit Enchiridion *Augustini*. Et erit omnis | nulla erit. Explicit Enchiridion » (fol. 35-51). — Sermones (fol. 52-77). — « Ex tractatu super Iobp in novem lectionibus » (fol. 78-86). — « Incipiunt exceptiones super Genesim. Humana calliditas etc. »; l' ultima pag. è illeggibile (fol. 86-101). — Sermones (fol. 102-172).

Membr. e cart., sec. XIII e XIV da fol. 172 in poi; mm. 170 × 115 e 160 × 110 e 155 × 115, ff. 172. Leg. in mezza pelle.

587. « Incipit summa de vitiis disputata a fratre *Iohanne de Rupella*. Cum summa theologica | Explicit summa de viciis » (fol. 1-102). Segue la tavola. — « Contemplatio beati *Augustini*. Quis dabit | tempus erit » (fol. 104-7). — « In apologia beati *Bernardi*. Nam vero epistola | quero et

supplico » (fol. 107-9). — Sermo de s. Andrea (fol. 109-111). — « Incipit tractatus moralis de virtutibus. Cum ecclesia utilia | celestem hereditatem » (fol. 112-261). Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 175 × 120, ff. 263 scr. a due col. in fitto e nitido carattere. Iniziali rosse ed azzurre filettate; didascalie in rosso. Leg. in assi cop. di pelle bianca.

588. Sermoni ed estratti dai ss. PP. Intercalati nel ms. sono computi aritmetici, dei mesi e delle festività, ecc.; parecchi fogli sono bianchi. — « Incipit speculum fratrum minorum [s. *Bonaventurae*] » (fol. 220 e sgg.). — « De missis celebrandis [*eiusdem*] » (fol. 233 e sgg.). — A fol. 209 è un frammento della bolla di *Onorio III* a s. Francesco.

Cart. e membr., sec. XV, mm. 109 × 75, ma parecchi fogli sono più piccoli: scrittura di più mani. A fol. 270 è scritto da rozza mano dello stesso secolo un indice di libri (pubblicato per nozze Simonsfeld-Pullich; Forlì, 1894). Leg. in assi cop. di tela bianca.

589. Sermones; adesp. e anep. Qua e là sono altre scritture, cioè: Fol. 28: « Copia del mare magnum de papa *Alexandro 4* lo quale io ho ricavato de verbo ad verbum e l' originale sta nel luoco de sancta Maria delli Angeli presso Ascesi. In nomine Domini Amen. 1492. Virtute cospicuos | saniori consilio ». — Fol. 131: « Questa è una sententia data per commissione de papa Pio 2 di uno messer Bartholomeo veschovo di Corgneto e governatore della città de Peroscia fra lo veschovo d' Ascesi per li frati de sancta Maria de li Angeli ». — Fol. 144: « Incipiunt privilegia fratrum minorum breviter tractata ex registro apostolico ». — Fol. 289: « Alcuni dicti de la beata *Chiara de Montefalco*. O anima qualche volta ecc. ». — Fol. 290: « Queste sonno certe devotissime cose de li dolori mentali de Yesù Christo benedicto li quali esso per sua pietà et gratia se degnò comunicarli con una devota religiosa. Fo una anima molto desiderosa ecc. ». — In fine (fol. 297) è la tavola del ms.

Cart., sec. XV, mm. 219 × 78, ff. 298. Leg. in cart.

590. « Liber de concordantia passionum. Luc. XII. Appropinquat autem | posuerunt Ihesum » (fol. 2-16). — « Liber devotionis sancti *Egidii*. Gratia Dei | discrimine et timore. Expliciunt dicta fratris Egidii » (fol. 16-39). Segue la tavola. — Relazione di miracoli; « In parochia cuiusdam erat | in domo patris mei ... » (fol. 39-41). — Summa differentialis: « Argumenta probant prelibant comica fingunt | Explicit summa differentialis. Deo gratias Amen » (fol. 42-86). — « Ordo ad benedicendum panes » (fol. 89).

Membr., sec. XIV, mm. 155 × 109, ff. 89. Iniziali rosse ed azzurre; didascalie in

rosso. La tavola seguente è nel secondo fol. di guardia: « In isto volumine sunt Liber de concordia passionum: Item liber devotionis sancti Egidii: Item liber qui dicitur Bartolomeus de Racanato super gramatica. Summa valde bona: Item liber qui dicitur dogma philosophorum de virtutibus: Item quedam miracula sancte Marie et planctus eius b. Bernardi ». Leg. in assi cop. di pelle rossa.

591. Sermones; adesp. e mutili in fine. — De decem praeceptis (fol. 156 e sgg.).

Cart., sec. XV, mm. 150 × 115, ff. 255. A fol. 156 comincia una numerazione antica che va dal fol. 1 al 103. Leg. in mezza pelle.

592. « Omelia *Origenis*. In illo tempore Maria etc. In presenti solempnitate | Explicit Omelia Origenis » (fol. 1-20). — « Incipit liber qui vocatur speculum ecclesie qui tractat de officio misse » (fol. 21-59). — Preci in volgare; « O sommo e glorioso Dio ecc. ». Lauda; « Suave e pia humile e piacente » (fol. 59).

Membr., sec. XV, mm. 190 × 135, ff. 59. Iniziali e didascalie rosse. Non rileg.

593. « Lignum vite seu crucis *Bonaventure* | quam virtus electa » (fol. 1-36). — « Liber iste qui stimulus amoris | seculorum Amen » (fol. 37-75). Precede la tavola. — Sposizione della Salve regina (fol. 75 e sg.). — Vita s. Francisci: « Apparuit gratia Dei etc. Vir erat | moribus necessitatibus et [periculis] ... » (fol. 85-144). — Breviloquium s. *Bonaventurae*; « Flecto genua | seculorum Amen » (fol. 145-209). — « Videamus vitia capitalia que sunt septem etc. » (fol. 210); mutilo in fine. — Sermo; « Osculetur me osculo oris sui etc. » (fol. 211 e sgg.).

Membr., sec. XIV, mm. 140 × 100, ff. 219 scr. da più mani. Iniziali rosse ed azzurre filettate; didascalie rosse. Leg. in membr.

594. « Incipit manuale a beato *Augustino* editum de vita contemplativa: Quoniam in medio etc. » (fol. 1 e sgg.). — « Epistolam hanc beatus *Bonaventura* dirigit cuidam intimo discipulo declarans quibus modis viam perfectionis attingere potest. In Christo suo etc. » (fol. 9 e sgg.). — Estratti dai ss. PP. (fol. 13 e sgg.). — « Quiste sono cose extracte de *Climaco*. Imprimo dela fuga del mondo | l'amaestra et conduce » (fol. 66-113). — — « Incipiunt amonitiones ad vitam spiritualem valde utiles devotissimo doctori s. Bernardo revelate. Qui sequitur me | perpetue charitatis » (fol. 113-179). — « Incipit speculum perfectionis beati *Bernardi*. Quoniam in vite fugientis | prudenter provideas » (fol. 179-184).

Membr. e cart., sec. XV, mm. 145 × 110, ff. 190. I primi ff. sono scuciti. Non leg.

595. Breviarium (fol. 1-240). — « S. *Athanasius* Sententiae patrum (titolo di mano recente): Etsi quidem gloriari | lactavi vos et tota ... » (fol. 241-254). — Sylvae sermonum (fol. 255 e sgg.).

Membr., sec. XIII-XV, mm. 135 × 110, ff. 300. Leg. in assi.

596. **Breviarium.**

Cart., sec. XV, mm 150 × 110, ff. 489. Leg. in assi.

597. **Breviarium franciscanum. Precede il Calendario.**

Membr., sec. XV, mm. 170 × 120, ff. 393 scr. Leg. in assi cop. di pelle.

598. **Frammento di Rituale.**

Membr., sec. XIV, mm. 221 × 150, ff. 23 scr a due col. Non rileg.

599. **Breviarium romanum. Precede il Calendario.**

Membr., sec. XIII, mm. 210 × 150, ff. 335. Gli ultimi ff. sono cartacei. Iniziali in oro al principio d' ogni mese del calendario; con figure in campo d'oro e colori a fol. 12, 25, 30, 47, 48, 54, 82; le altre sono in rosso ed azzurro filettate. Gli ultimi ff. hanno i margini inferiori tagliati. Leg. in assi cop. di pelle bianca.

600. **Breviarium. Precede il Calendario.**

Membr., sec. XV, mm. 220 × 161, ff. 520 scr. a due col. Non rileg.

601. **Frammento di Breviario.**

Membr., sec. XIV, mm. 178 × 130, ff. 59. Leg. in assi cop. di pelle bianca.

602. **Breviarium. In fine è il Calendario.**

Membr., sec. XIII-XIV, mm. 159 × 100, ff. 243. Leg. in assi cop. di pelle.

603. **Breviarium. Precede il Calendario.**

Membr., sec. XV, mm. 135 × 95, ff. 500. Varie iniziali sono a colori; le altre in rosso ed azzurro con filettature. Non rileg.

604. **Breviarium: mutilo in fine. Precede il Calendario.**

Membr., sec. XV, mm. 135 × 90, ff. 275 dei quali i primi, che contengono il Calendario, sono cartacei. Iniziali e didascalie rosse. Della legatura in assi cop. di pelle impr. rimane la prima tavola.

605. **Breviarium. Precede il Calendario.**

Membr., sec. XV, mm. 148 × 108, ff. 444 scr. Una iniziale a colori è a fol. 105; in quella a fol. 390 è la figura di s. Francesco. Gli ultimi ff. sono bianchi. Iniziali in rosso ed azzurro. Leg. in assi cop. di pelle impr.

606. *Usuardi* martyrologium: « Regum piissimo Husuardus indignus | sancti Hermetis exorciste » (fol. 1-103). — « Hic incipit regula sancti Benedicti. Ausculta fili | regna patebunt eterna » (fol. 104-154). — « De septem episcopis qui sunt Vicarii domini pape » (fol. 154-6). — « De abbatijs que sunt Rome » (fol. 156-7). — « Catalogus romanorum pontificum » di *Riccardo* di Poitiers (fol. 157-168). — « Liber provincialis. Theutonici, Gallici, Ungari | Norwicensis, Londoniensis » (fol. 169-183). — Catal. degl' imperi e degli imperatori romani da Cesare a Giuliano (fol. 183-4). — Frammento di Chronicon 1245-50, col titolo « Tempore vacationis im-

perii »: il ch. p. Ehrle l'ha ravvisato per i cap. 101-6 del lib. XXXII dello Speculum naturale di *Vincenzo di Beauvais* (fol. 184-195).

Membr., sec. XIV, mm. 168 × 130, ff. 197. A fol. 196 è notato « Iste liber M. I. de Sanctis canonici parisiensis michi commodatus per suam capellam. N. Sellani ». Iniziali in rosso ed azzurro; didascalie in rosso. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso. Il ch. p. Ehrle dà di questo ms. una dettagliata relazione (cfr. *Miscell. franc.*, II, 20 e sg.) ed ha prodotto le varianti che resultano dal confronto del Catalogus rom. pontificum col testo del ms. Vaticano-Regina 1911 (pubbl. dal Muratori in *Antiquitates italicae*, IV, 1075), e dal confronto del framm. dello Speculum colla nuova ristampa fattane nei *Monum. Germaniae hist.*, XXIV, 162.

607. Missale.

Membr., sec. XIII, mm. 165 × 125, ff. 84 scr. a due col. e gli ultimi da altre mani. Iniziali rosse ed azzurre; didascalie rosse. In fine, « Liber fratris Lazari de Saray (?) ». Leg. in assi.

608. Lectionarium.

Cart., sec. XV, mm. 140 × 109, ff. 284. Nel fol. di guardia « Hic liber est fratris Antonini de Papia ». Legatura frammentaria in assi.

609. Breviarium. Precede il Calendario.

Membr., sec. XV, mm. 129 × 92, ff. 429 scr. a due col. Leg. in assi.

610. Breviarium. Precede il Calendario.

Membr., sec. XV, mm. 119 × 80, ff. 469 scr. a due col. Leg. in assi.

611. Breviarium. Precede il Calendario.

Membr., sec. XIII, mm. 145 × 95, ff. 315 scr. a due col. Leg. in assi.

612. Breviarium; acef. e mutilo in fine.

Membr., sec. XV, mm. 131 × 100, ff. 168 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre con eleganti fregi. Leg. in assi.

613. Breviarium romanum. In fine (fol. 343 e sgg.) è il Calendario.

Membr., sec. XIV, mm. 119 × 85, ff. 360 scr. a due col. Leg. in assi.

614. Missale. Precede il Calendario.

Membr., sec. XV, mm. 220 × 155, ff. 208 scr. a due col. Nel fol. di coperta è notato colla data 6 novembre 1487 che Francesco Maria Settala vescovo di Viterbo lo donò al convento « pro usu capelle sue sancti Laurentii ». Leg. in assi cop. di pelle.

615. Pontificale.

Membr., sec. XV, mm. 200 × 135, ff. 74. Iniziali rosse ed azzurre: moltissime linee sono sottolineate in rosso. Leg. in assi cop. di pelle.

616. Evangelia.

Membr., sec., XIV, mm. 240 × 165, ff. 142 scr. a due col. Leg. in assi cop. di pelle gialla.

617. Officium corporis Christi (fol. 1-17). — Officium s. Mariae (fol. 17 e sgg.).

Membr., sec. XV, mm 235 × 180, ff. 23 dei quali alcuni sono corrosi. Leg. in membr.

618. Frammento di Lezionario (fol. 1-8). — Missale (fol. 9-65).

Membr., sec. XIII e XV, mm. 230 × 153. In fine « Explicit missalectum votivum quod fecit fieri dopnus Tomas Veglatis pro ecclesia s. Anastasii et reliquid ibi sicut patet manu magistri Angeli domini Thebaldi ». Leg. in assi.

619. Sylvae sermonum. — Breviarium (fol. 233 e sgg.).

Cart., sec. XV, mm. 150 × 110, ff. 275. Leg. in mezza pelle.

620. Missale.

Membr., sec. XIV, mm. 180 × 128, ff. 138. Parecchi salmi hanno note musicali. I due fogli di guardia sono framm. di Breviario del sec. XIII. Leg. in mezza pelle.

621. Breviarium. Precede il Calendario.

Membr., sec. XIV, mm. 140 × 100, ff. 163 scr. a due col. Leg. in assi.

622. Frammento di Breviario.

Membr., sec. XIV, mm. 125 × 95, ff. 29. Leg. in membr.

623. Breviarium benedictinum; acef. e mutilo in fine.

Membr., sec. XIV, mm. 110 × 90, ff. 254. Non rileg.

624. « Summa [*Bartholomaei* de Pisis]. Quoniam ut ait Gregorius etc. »: finisce alla voce « Zelus ». Segue (fol. 358) la tavola.

Cart., sec. XV, mm. 219 × 147, ff. 363 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre filettate; la prima è in rosso su campo a colori. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso, impressovi il titolo errato « Scoti theol. moral. ».

625. Incipit summa de casibus compilata per fratrem *Bartolomeum* de Pisis. Quoniam ub ait Gregorius | Consumatum est hoc opus in civitate Pisana anno Dom. M°CCC 38 de mense decembris tempore ss. patris Domini Benedicti pape duodecimi ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 241 × 170, ff. 211 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre filettate. Leg. in assi.

626. « Lectio I. Domine exaudi orationem meam. Rendono sì vaghe le prospettive | quando sarai morto e sepolto. Amen » (fol. 1-178). — Tabula iuris canonici (fol. 180-263).

Cart., sec. XVII e XV, mm. 206 × 140, ff. 263 dei quali gli ultimi sono macchiati e laceri nei margini inferiori. Leg. in mezza pelle.

627. De legibus iuditialibus; acef. e mutilo in fine (fol. 1-92). — De vitiis et virtutibus; acef. e mutilo in fine (fol. 93 e sgg.).

Membr., sec. XIV, mm. 170 × 125, ff. 186 scr. a due col. fino a fol 104. Con postille marginali. Leg. in mezza pelle.

628. Trattato adesp. e anep.; « Rogasti me | vel meremur penam. Explicit tractatulus » (fol. 1-31). — « Descriptio vitiorum et remedia eorum. Nunc de singulorum viciorum | hostes roborare » (fol. 32-42) — De perfectione religiosorum: « Profectus religiosorum septem distinguuntur | ultra conventibus » (fol. 42-99). — « Incipit liber de gradibus humilitatis s. *Bernardi* | qualis es etc. » (fol. 99-103). — « Incipit oculus religiosorum egregii et eximii magistri doctoris *Iacobi de Paradiso* | hec sunt collationes ex tractatu ... Iacobi de paradiso » (fol. 104-231). — Estratti dallo Speculum historiale di *Vincenzo* di Beauvais (fol. 238 e sgg.).

Cart., sec. XV, mm. 150 × 100, ff. 366. Iniziali e didascalie in rosso. Appartenne a frate Simone d' Ungheria. Leg. in assi cop. di pelle impr.

629. « Incipit tractatus de restitutionibus secundum sanctum *Bernardinum* de Senis: Sequebatur eum multitudo | Expliciunt sermones s. Bernardi de restitutione debitorum ». Segue la tavola delle rubriche (ff. 1-66). — « Incipit tractatus de contractibus [*eiusdem*]. Vade et amplius noli | in secula seculorum Amen » (ff. 67-77). — « Incipit tractatus de censuris ecclesiasticis secundum [s. *Antoninum*] archiepiscopum florentinum | Deo gratias finis Amen. ». Segue la tavola delle rubriche (ff. 78-276). — « Incipiunt tractatus abreviati per fratrem *Angelum de Clavasio* ord. minorum. Quamquam almus Christi confessor | Explicit opus contractuum per fratrem Angelum de Clavasio ordinatum » (ff. 277-328). — « Incipit tractatus de diminutione monete. Ad ampliorem intelligentiam | emptionis scilicet mutui » (ff. 329-334). — « Circa materiam ludi que utilissima est tam pro predicatoribus quam pro confessoribus abreviando et compendiando tractatus fratris *Fortunati* perusini. Plura videnda sunt | opinio fratris Raymundi » (ff. 335-350). — « Tractatus spectabilis et egregii iuris utriusque doctoris domini *Angeli de Perusio* de societatibus. Quoniam laicorum frequens | spiritualis cognatio. Laus Deo » (ff. 351-359). — « De ornatu mulierum sive virorum. De ornatu bono çlerico etc. (ff. 361-66). — « Inscripte adversiones sunt circa materia filiorum seu liberorum naturalium et spuriorum » (ff. 366-68). — In fine una prece in dieci versi: « Angelo sancto che in mia compagnia | che in croce per mio amore volle morire ».

Membr., sec. XV, mm. 140 × 109, ff. 368. Nei due fogli di guardia sono una ricetta per fare un unguento e i dieci comandamenti. Leg. in membr.

630. « Tractatus de instructione seu directione simplicium confessorum editus a ven. patre fratre *Antonio* ord. predicatorum | et spiritus sancti Amen » (ff. 1-75). — Inno: « Cristus noster tradidit Formam hic vivendi | Et a malo liberet in eternum amen » (ff. 76-78). — De regulis iuris (fol. 78 e sg.).

Membr., sec. XV, mm. 140 × 101, ff. 79. Leg. in assi cop. di pelle marrone impressa con un fermaglio.

631. Summa: « Quoniam summa que magistrutia seu pisanella vulgariter nuncupatur | submicto correctioni ». Segue la tavola.

Membr., sec. XV, mm. 212 × 145, ff. 297 scr. a due col. In princ. « Ad usum fratris Nicholai de Assisio et pertinet ad sanctam Mariam de Angelis ». Leg. in assi cop. di pelle marrone.

632. « Incipit summa de virtutibus: Si separaveris pretiosum | celestem hereditatem. Explicit tractatus virtutum ». Segue la tavola (ff. 1-117.). — « Incipit summa *Ugonis* cardinalis que dicitur speculum ecclesie. Dicit apostolus | in bonis operibus » (ff. 118-126). — « De XII articulis fidei » (ff. 126 e sg.). — « Prologus beati *Ieronimi* super quatuor evangelia » (fol. 127-29).

Membr., sec. XIV, mm. 199 × 130, ff. 130. Leg. in assi.

633. Summa de casibus fr. *Galvani* de Mantua. Il titolo « Ista summula est fratris Galvani de Mantua ordinis minorum nepotis fratris Nicolay Caphetti » leggesi nel verso del fol. 1: cfr. anche fol. 185. — A fol. 199 è l'inno « Franciscus mundo traditus | Franciscus vita datur ».

Cart., sec. XV, mm. 218 × 145, ff. 199. Leg. in cart.

634. « Summa de penitentia. Quoniam ut ait Ieronimus secunda post naufragium tabula | percipite regnum » (fol. 1-94). — « Hoc est capitulare secundum quod iurare debent omnes illi qui sumpserunt arma contra romanam ecclesiam et invaserunt terram ipsius cum imperatore [Federico II?] vel nuntiis eius » (fol. 94). — Summa iuris canonici: « Quoniam frequenter in foro spirituali | timet iuramentum illam ... » (fol. 95 e sgg.).

Membr., sec. XIII ex., mm. 199 × 149, ff. 106 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre; didascalie in rosso. Leg. in assi.

635. Summa iuris canonici: « Hoc opusculum in tres partes dividitur | cum illorum. Explicit » (fol. 1-15). — « Circa hedificationem et descriptionem domus supernalis | humiles exaltat » (fol. 15 e sg.). — Vita I. Christi; « De ortu Salvatoris. Ihesus Christus filius Dei etc. »: precede la tavola delle rubriche (fol. 19-89). — « Sermo *Ildephonsi de Tuscanella* » (fol. 93 e sgg.). — Officia sanctorum (fol. 101 e sgg.). — Incipit scala spiritualis secundum *Ildephonsum*. Funiculus triplex | Explicit hoc opus quod dicitur scala spiritualis » (fol. 111-134). — « Incipit brevis tractatus de articulis fidei et de septem sacramentis ecclesie edita a beato *Thoma de Aquino* | Christus filius Dei » (fol. 135-140). — « Expositio orationis dominice secundum fr. *Thomam* [*de Aquino*] » (fol. 140 e sgg.). — Sermo-

nes (fol. 145-158). — « Tractatus de penitentia fr. *Ildephonsi de Tuscanella* | inferna super » (fol. 159-166). — Sermones (fol. 168-173). — « Tractatus magistri *Humberti* de VII speciebus timoris » (fol. 174-6). — Sermones (fol. 178-197). — « Tractatus fr. *Alberti* de ordine predicatorum. Passiones | aliarum stellarum. Explicit hoc opus quod fecit frater Albertus » (fol. 198-205). Frammento di un trattato De metheoris (fol. 206). — « Tractatus de amore Dei de dictis fratris *Thome de Aquino* | et in quo non » (fol. 202-9). — Sermones (fol. 210-227).

Membr., sec. XIV, mm. 176 × 125, ff. 227 scr. a due col. Leg. in assi.

636. « Summa de penitentia. Simonia dicitur heresis | Explicit summa de penitentia ... ».

Membr., sec. XIV, mm. 192 × 130, ff. 92 scr. a due col. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt VIII ». Leg. in assi.

637. « Incipit summa fratris *Raimundi.* Quoniam ut ait | Explicit summa magistri Raimundi » (fol. 1-109). — « De matrimonio », breve capitolo scr. d' altra mano (fol. 109-110).

Membr., sec. XIV, mm. 230 × 160, ff. 110 scr. a due col. Nel verso del primo fol. di guardia « Extimatus libras sex soldos X »; e in fine « In isto libro omnes quaterni sunt XI et unum folium in principio sine scriptura ». Leg. in mezza pelle.

638. « Incipiunt glose super summam spiritualem edite a magistro *Raimundo* ordinis fr. predicatorum. Ait Ieronimus de penitentia | detrahendum est severitati » (fol. 1-117). — « Incipiunt glose super summam Raymundi. Quoniam frequenter | temporalem non habet pot[estatem] ... » (fol. 119-150). Precede la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 220 × 160, ff. 150 scr. a due col. Leg. in assi.

639. « Incipit summa magistri *R[aimundi]* de matrimoniis | corrigeat et emendet » (fol. 1-24). — « Incipit summa de penitentia magistri *Raimundi* | percipite regnum » (fol. 25-161).

Membr., sec. XIII ex., mm. 238 × 175, ff. 161 scr. a due col. Le iniziali delle due Somme sono a colori; le altre in rosso. Leg. in mezza pelle.

640. « Incipit tractatus notularum magistri *Rolandini* de Bononia. Tractaturi de arte notarie | Explicit liber floris magistri Rolandini Florette de Bononia ».

Membr., sec. XIV, mm. 237 × 160, ff. 147 scr. a due col. Le iniziali sono in rosso ed azzurro, ma in più punti mancano. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XVIII ». Leg. in assi.

641. Tractatus de excommunicationibus s. *Antonini* archiep. Flor. (ediz. del 1480: fol. 1-135). — « Quero pro clariori intelligentia | Explicit sollempnis tractatus de duobus fratribus et aliis quibusdam sotiis editus per for-

mosissimum virum dominum *Petrum de Ubaldis* de Perusio utriusque iuris doctorem » (fol. 136-246). — « Consilium domini *Petri de Ubaldis* de Perusio » (fol. 247). — Summa, adesp.: « Consequiter quare in aliquibus premissis capitulis | Yconomus supra in vocabulo incurator etc. » (fol. 260-276). — « Incipit tractatus de restitutionibus rev. Archiepiscopi florentini [s. *Antonini*] | et sufficiant pro presenti. Amen » (fol. 277-285). — « Secuntur impedimenta matrimonii extracti de tercia parte summe ven. p. fratris *Anthonini* archiep. florentini | de matrimonio et sponsalibus ». Segue la tavola (fol. 286-331). — Tractatus de terminis naturalibus: « Natura est principium | Expliciunt termini naturales ».

Cart., sec. XV, mm. 236 × 165, ff. 337 scr. a due col. Leg. in membr.

642. Fr. *Raimundi* summa de matrimonio. Segue la tavola.

Membr., sec. XIII, mm. 213 × 150, ff. 81 scr. a due col. Le due ultime pagine sono macchiate di rosso. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt VII ». Leg. in mezza pelle.

643. Fr. *Raimundi* Summa de matrimonio (fol. 1-96). — « Incipit magistri *Alani* quadripartita: Reverentissimo domino meo Guillelmo Montispessulani principis | tradere debes » (fol. 97-135). Segue la tavola.

Membr., sec. XIII, mm. 205 × 135, ff. 135 scr. a due col. Didascalie e iniziali in rosso. Nel verso del fol. 1 di guardia leggesi « Frater Nicolas ». Leg. in assi.

644. Expositio regulae fratrum min. edita a *Bartholomaeo* de Pisis: « Viso quomodo summus | ad laudem Christi Amen » (fol. 1-71). — « Incipit confessionale fratris *Iohannis* Theotonici de ordine predicatorum. Simpliciores et minus expertes | impulsabis. Explicit etc. » (fol. 72-104). — « Formula confessionum edita a fratre *Iohanne* | Explicit liber vocatus formula confitendi compositus a fratre Iohanne de Pecciano ordinis minorum » (fol. 106-162).

Membr. e cart., sec. XV, mm. 212 × 140, ff. 162. Leg. in membr.

645. « In isto volumine sunt infrascripti libri: In primis summula de casibus decretalium in foro penitentiali occurrentium (fol. 2 e sgg.); — Quoddam consilium sollempne determinatum per doctores iuristas in adiuxilium rerum relictarum loci s. Fortunati de Tuderto provincie s. Francisci (fol. 104 e sgg.); — Casus papales et episcopales extracti de diversis libris iuris per fratrem Bonamgratiam de Bononia [*corr.* de Pergamo] de ordine minorum fratrum cum explanatione predictorum facta per eumdem fratrem Bonamgratiam de Pergamo (fol. 110 e sgg.); — Summa de casibus decretalium secundum fratrem Bartholomeum mediolanensem de ordine minorum fratrum » (fol. 130 e sgg.).

Cart., sec. XIV, mm. 225 × 150, ff. 165. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XIIII ». Leg. in membr.

646. « Regula dirigens celebratores missarum | Explicit de defectibus misse » (fol. 1-10). — « Incipit de perturbationibus occurrentibus in missa. Post tractatum | in tertia parte summe « (fol. 10 e sg.). — Incipit prologus super confessionale fratris *Iohannis* Theotonici. Simpliciores et minus | hereticos se opposuit » (fol. 12-38). — Inno; « Ave vivens hostia | Da remunerator Amen » (fol. 40). — Inno; « O bone Christe tibi quantum debemus amorem | ut me amplectaris te ... et fugio » (fol. 41).

Membr., sec. XIV ex., num. 190 × 148, ff. 41. Iniziali in rosso ed azzurro filettate; didascalie in rosso. Leg. in mezza pelle.

647. « *Occam* Logica. Quidam me frater | Incipit 3ª particula 3.ª partis presentis logice Ockam ».

Membr., sec. XIV, mm. 175 × 120, ff. 134 scr. a due col. in corsivo di difficilissima lettura. Iniziali in rosso e verde. Leg. in assi.

648. « Incipit tractatus confessionis editus et compilatus per rev. virum dominum *Antonium ser Nicolai* de Florentia | Explicit tractatus de censuris ». Segue la tavola.

Membr., sec. XIV, mm. 155 × 110, ff. 248 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro filettate; didascalie in rosso. Leg. in assi.

649. « Confessionale fratris *Iohannis* Theotonici » (fol. 1-23). — Sermones; mutili in fine (fol. 25 e sgg.).

Membr., sec. XV, mm. 209 × 140, ff. 206 scr. a due col. da più mani. Iniziali c. s. Leg. in assi.

650. « Broccardi summa penitentialis: Primo igitur ut confessor etc. » (fol. 1 e sgg.). Precede la tavola. — « Incipit tractatus de contractibus secundum s. *Bernardum* de Senis » (fol. 77 e sgg.). — *Eiusdem* tractatus de restitutione (fol. 183 e sgg.). In fine è la tavola. — « Incipit tractatus domini *Bonaventure* de homine et anima. Flecto genua mea etc. » (fol. 250 e sgg.).

Membr., sec. XV, mm. 165 × 120, ff. 253 scr. a due col. Iniziali c. s. Leg. in assi.

651. « Opera gentilissima et utilissima a tutti li fideli Christiani la quale se chiama li Fioricti de messer san Francesco assimilativa alla vita et alla passione de Yhu Christo et tutte le sue sancte vestigie et opera tutta fornita. Primamente è da notare et considerare | in sempiterna secula seculorum Amen. Iesus autem transiens per medium illorum ibat. Ad laude et gloria dello omnipotente Dio et de la sua santissima et dulcissima matre vergene Maria et di messer san Francesco forono forniti li soi fioricti

in Trevi per Virgenio de Iacomo di la dicta terra correndo l' anno della natività del nostro Signor Yhesu Chisto MCCCC LXXXV a dì ultimo de sectembre. Finis. Deo gratias. (ff. 1-139). — Poemetto in 48 stanze; adesp. e anep.: « O summo padre re celestiale Che de niente ogne cosa creasti | Se questa ystoria mia voi pigliarite Doctrina assai voi ne cavarrite » (ff. 140-147). Dall' ultimo v. dell' ottava penultima deducesi il nome dell'A.; « Benché sia ciecho et non possa guardare Angelo perosino se fa chiamare ». — Poemetto su s. Maria Maddalena, in 101 ottave; adesp. e anep.: « Al nome scia de l' alto Dio segnore Et della vergene Maria sua matre | Et donace parte in vita eterna Et illì remaniamo in sempiterna. Amen » (ff. 148-164). — Preghiera alla Vergine; « Regina potentissima stella dolce chiarissima | ad omne anima bactizata amen » (fol. 165). — « Incipit regula fratrum et sororum de penitentia sancti Francisci: Nicolao vescovo servo de li servi | in secula seculorum Amen » (ff. 167-177). — « Oratio super omnia ornamenta et vestimenta simulque super scabellum altaris manere debent: Deus qui mundum etc. » (ff. 177 e sg.). — « Delli sancti che sonno stati del terzo ordine de sancto Francesco: In questo glorioso et sancto ordine | apo noi non è ricolta memoria » (ff. 178-79). — Delle virtù et beneficii e gratie che è nella messa e che receve chi sta ad ipsa messa: La messa nel suo modo | che quando non ce staesse ». (ff. 179-181). — « Questa bella revelatione miracolosamente fo facta dal nostro signore Yhesù Christo ad sancto Alberto nella Magna. Fo una nobile famiglia | et salute dell' anima tua Amen » (fol. 181-3). — « Oratio sancti *Augustini*. Signore eterno vogli exaudire | et tu signore mio ... » (fol. 184).

Cart., sec. XV, mm. 200 × 130, ff. 184. Iniziali e didascalie rosse. Leg. in assi cop. di pelle in color marrone impressa, con borchie metalliche.

652. Regula fratrum minorum: precede la bolla di *Nicolò III* (fol. 3-6). — « Declaratio dom. *Nicolay* pape tertii super regulam fratrum minorum » (fol. 7-18) — « Incipit regula et modus vivendi fratrum et sororum ordinis continentium sive de penitentia institutus a beato Francisco anno Dom. M CC XX primo Et bullatus per dominum Nicholaum papam quartum anno Dom. M CC LXXXIX. XV kal. septembris pontificatus sui anno secundo » (fol. 19-24).

Membr., sec. XIV, mm. 221 × 148, ff. 26 compresi i fogli di guardia l' ultimo dei quali è attaccato sulla coperta. Leg. in assi cop. di pelle bianca. Sulla seconda coperta è il titolo delle materie del cod. e « Reponatur versus orientem in solario quinto ».

653. Copie di bolle di *Gregorio IX* (Datum Avenione kal. octobris pont.

nostri anno secundo) e di *Gregorio IX* (Datum apud pontem Sorgie A-vinion. dioecesis VI kal. iunii pontif. nostri anno tertio) ai frati del mon. di s. Franc. di Assisi. — « Constitutiones Alexandrine edite anno Domini MCCCCCI » (esemplare a stampa). — « Incipiunt ordinationes de divino officio ». — « Incipit de officio sacerdotis in missa | Explicit rubrica de officio sacerdotis in missa edita a fratre *Simone* ». — « Forme litterarum ad capitula provincialia et generalia | Scripta sunt hec omnia (non tamen ordinata tunc) 1502 completa vero per me fratrem L. papiensem die XVII octobris Ian[uae] ». — « Hoc est registrum bullarum et privilegiorum existentium in conventu Ian[uae] »; com. dalle bolle di Innocenzo IV e finisce con quelle di Sisto V. — « Hec sunt quedam peculiares ac particulares constitutiones conventus Ian[uae] edite per rev. in Christo fratrem magistrum *Egidium Delphin* Amerinum totius ordinis minorum generalem ministrum | Dat. Ianue anno Domini M° quingentesimo primo die XXIIII maii ». — Bolla di *Giulio II* a frate Egidio di Amelia; Roma 24 gennaio 1505 (a stampa). — Breve di *Antonio Del Monte* Auditore pontificio; Roma, V kal. febr. 1472 (a stampa). — « Ordo faciendi disciplinam ». — « Constituciones piae pro reformatione fratrum s. Francisci » (copia dell' edizione del 1565). — « Sermo in nativitate Domini ».

Cart., sec. XVI, mm. 180 × 140, ff. 245 scr. da più mani. Leg. in membr.

654. Tractatus in defensionem paupertatis: « Quoniam contra paupertatem evangelicam | seculorum Amen ».

Cart., sec. XV, mm. 193 × 140, ff. 49. Leg. in cart.

655. « Incipit abbreviatura privilegiorum ordinis [minorum] in qua reseratis quibusdam dicta verba propria in ipsis privilegiis contempta ordinate ponuntur » (fol. 1-39). — Copie di bolle (l' ultima è di Bonifazio VIII) relative al monastero di Assisi (fol. 39-52).

Membr., sec. XIV, mm. 170 × 125, ff. 52. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt V ». Leg. in membr.

656. Trattato adesp. e anep.; « Sicut sanguis alium et quod est | inimicus fugatur » (fol. 1-11). — Framm. di trattato De confessione: com. dal cap. IX (fol. 12-58). — Estratti dai ss. PP. (fol. 59). — « Incipit liber florum collectus et continuatus de diversis libris summi et incomparabilis doctoris *Augustini*. Da mihi Domine scire | Explicit liber florum etc. » (fol. 60-75). Estratti dai ss. PP. (fol. 76-88). — « Regula et vita querentium dominum Ihesum Christum hec est que IIII^or gradibus continetur. Primus est contempnere mundum etc. » (fol. 88). — « Dolores Virginis Marie in morte filii. Rogamus te dulcissima | stigmata paupertatis » (fol. 89-93).

— Sermones (fol. 93-100). — « Incipit liber de doctrina proficiendi ad honorem Christi crucifixi et ad utilitatem hominis religiosi. Suscipe vivendi doctrinam proficiendi | Sit tibi semper Amen Crux virtus atque iuvamen » (fol. 101-3). Seguono Inni « Ad Crucem » e « Ad honorem Michaelis Archangeli » (fol. 103-4). — « Incipit tractatus de laudibus sacratissime crucis Christi: O crux ave sanctissima spes nostra nobilissima | virtus imperia clara laudum preconia Amen » (fol. 104). — « Incipit meditatio dominice passionis: O quicum velis missam celebrare fidelis | Atque flagellorum dum vir fuit ipse dolorum » (ivi). — « De meditatione dominice crucis Christi: Crux venie vena nimia dulcedine plena | Est sapor et dolcor atque suavis odor » (ivi). — « Tractatus de significatione paramentorum et calicis patere et altaris: Velato capite derisum signat amictum | In quibus est grata requies et vita beata » (ivi). — « Interrogatio et responsio anime et rationis de dulcedine amoris Dei: Vui k'auete fame de lamore | Ke tieco regni perpetualmente Amen » (fol. 105-108). — « Alia laus: Ki vorà esser lucente et par de lo sole | daracte infinito danno o prodo. Deo gratias amen » (fol. 108). — « Alia laus: O derrata esguarda lo preço | La mirança mette el freno al ladre » (fol. 108). — « Incipit regula beati Francisci »: precede la bolla di *Onorio III* (fol. 109-111). — « Declaratio super regulam beati Francisci » (fol. 111-119). — « Incipit legenda sancte Hely[sa]beth virginis cui facte sunt revelationes inscripte: Die quadam cun beata helysabet | Expliciunt revelationes facte sancte helysabet virgini a Christo et eius matre virgine Maria » (ff. 120-125). — « Lectiones in festis » (fol. 126). — « Sermo s. *Augustini* in festo s. Iohannis Baptiste »; mutilo (ff. 127-8).

Membr., sec. XIV, mm. 159 × 110, ff. 128; gli ultimi tarlati. Leg. in assi.

657. *S. Isidori* « Liber Ethimologiarum »; precede l'indice e la epist. dedic. « Ad Braulium episcopum »: mutilo in fine.

Membr., sec. XV, mm. 125 × 90, ff. 86. Leg. in membr.

658. In Porphirium glossa, adesp.: « Cum tota intentio | communitatisque tradicionem » (ff. 1-11). — « Incipit liber predicamentorum [*Aristotelis* cum glossa]: Equivoca dicuntur | pene omnes sunt envirati (?) » (fol. 13-30). — « Incipit liber [*Aristotelis*] perierminias [cum glossa]: Primum oportet | diligenter exposuimus » (fol. 31-92). — « Liber sex *Arist.* Principiorum: Forma est | Explicit liber sex Principiorum » (fol. 92-99). — « Incipit primus liber thopicorum: Propositum | Explicit liber thopicorum *Aristotelis* » (fol. 100-177). — « Incipit liber [*Arist.*] Elencorum. De sophisticis autem | Explicit liber Elencorum » (fol. 178-202). — « Incipit

liber priorum: Primum autem | Explicit liber priorum *Aristotilis* Amen » (ff. 203-255). — « Incipit primus liber posteriorum: Omnis doctrina | Expliciunt analethicorum posteriorum sillogismorum » (fol. 256-291).

Membr., sec. XIII, mm. 240 × 160, ff. 291: il testo è nel centro ed ai lati le glosse. Iniz. rosse ed azzurre filettate. Le iniz. dei trattati sono a colori su campo azzurro. Quella a fol. 168 è in rosso ed azzurro con fregi degli stessi colori. Leg. in assi cop. di pelle sul dorso.

659. « Incipiunt formalitates breves *Petri Thome*: Ad evidentiam formalitatum | Expliciunt questiones disputate et detracte a frate Petro Thome de ordine minorum » (ff. 1-104). — « Incipiunt formalitates magistri *Iohannis de Capua* ordinis minorum: Queritur utrum distincio forma | Deo gratias Amen » (fol. 104-115).

Cart., sec. XV, mm. 216 × 155, ff. scr. 115; gli altri sono bianchi. Nel verso del 119 « Magistri Innocentii de Fulgineo ». I due primi e i 2 ultimi ff. di guardia sono parte di un messale del sec. X o XI con due grandi iniziali a colori. Leg. in cart. cop. di pelle rossa con carta gialla sul dorso.

660. Trattato di grammatica lat. adesp. e anep.: « Scientia est nobilis possessio etc. ». In fine è la tavola.

Cart., sec. XV, mm. 219 × 159, ff. 229. Nel margine inferiore della pag. 1, « 1422 12 oct. Iohannes Sanlendi (?) not. scripsit ». Leg. in mezza pelle. Nel verso dell' ultimo fol. è scr. da altra mano:

« Io sono l' afflitto et sconsolato amante,
Vaio piangendo li mei gran martiri
Et le mie pene che son cotante.
O figlio bello, tu me fai morire;
Fame morire son così garzone,
Nè Dio nè sancti non te lo perdoni ».

661. « Postilla super Genesim et Proverbia | contra quod dicit Ysaia IX etc. » (fol. 7 e sgg.). I ff. 5-6 sono da unirsi ai ff. 65 e 66 e contengono una serie di miracoli. — Postilla in Canticum canticorum: « Osculetur me | Explicit cantica canticorum *Salomonis* ». — Frammento di Postilla alla Bibbia (fol. 83-90). — « Incipit quartus liber Dialogorum sancti *Gregorii* pape | ipsi fuerimus » (fol. 91-112). — « De dotibus et donationibus propter nuptias »; framm. di trattato adesp. (fol. 113 e sg). — Framm. di Breviario (fol. 115-122).

Membr., sec. XIII e sg.; frammenti di molte mani e di varia misura. Nel verso del fol. 1 « Iste liber est conventus sancti Francisci de Assisio qui cum ipsum alienaverit sit anathema ». Nel verso del fol. 4 è la tavola delle materie di un altro codice. Leg. in assi.

662. Tractatus logicae: « Iuvenum rogatibus | imponendo Amen. Expliciunt

tres tractatus logice venerabilis doctoris et ingeniosissimi logici magistri *Iohanni Vicf* deputati ... »; il resto è abraso: il nome dell'autore è stato ritoccato con inchiostro nero.

Membr., sec. XIV, mm. 245 × 175, ff. 109 scr. a due col. Iniziali azzurre filettate in rosso. Bianchi i primi tre fogli. Leg. in assi cop. di pelle gialla.

663. « In isto volumine sunt infrascripti libri, videlicet: Problemata *Aristotelis* (fol. 1 e sgg.); — Comentum *Averoys*: De sensu et sensato (fol. 78 e sgg.); — Memoria (fol. 81 e sgg.); — De sompno et vigilia (fol. 83 e sgg.); — De morte et vita (fol. 88); — Tractatus *Alexandri Affrodisii* de tempore traditus a magistro *Geraldo* cremonensi (fol. 89 e sgg.); — Liber de causis (fol. 98 e sgg.); — De differentia spiritus et anime (fol. 103 e sgg.); — *Ysaac* de elementis » (fol. 106 e sgg.). A queste materie indicate nella tavola seguono: « Incipit de diffinicionibus *Ysaac* » (fol. 116 e sgg.). — « Tractatus de elementis », adesp. (fol. 122 e sgg.). — « Incipit liber *Algazel* de summa theorice philosophie translatus a magistro *Iohanne* et *Dominico* archidiacono in Toleto de arabico in latinum » (fol. 146-186). — Nel verso del fol. 186 è ripetuta la tavola imperfetta del ms. contenuta nel verso del fol. 1.

Membr., sec. XIII e sg., mm. 235 × 170, ff. 187 scr. da piú mani. In fine è il num. « XXIII » dei quaderni del cod. Leg. in assi.

664. « Textus *Porphirii*. Cum sit necessarium | communitatis tradictionem » (fol. 1-18). — « Predicamenta *Aristotelis*. Equivoca dicuntur | enumerati sunt » (fol. 13-40). — « *Gilibertus Poritanus*. Textus seu principiorum [*Aristotelis*]. Forma est | Explicit liber sex principiorum » (fol. 41-51). — « Liber perijermenias. Textus *Aristotelis*. Primum oportet | Explicit liber primus perijereminas » (fol. 52-64). — « Liber divisionum *Boetii*. Quoniam magnus | Explicit liber divisionum Boetii » (fol. 64-77). — « Topici *Boeçii* Deo gratias. Omnis ratio | Explicit liber quartus de Topicis. Iste liber est Lodovici de Hostunio » (fol. 78-113). — « Suppositiones secundum usum bone et utiles studere volentibus » (dall'Explicit: fol. 114 e sg.). — « Liber *Porphirii*. Cum sit necessarium | quidem et numero magis » (fol. 118-133). — *Matthaei* card. de Aquasparta quaestiones: « Questiones de ... fortitudine (?) et privatione (?) | sub eo contento »; autogr. (fol. 134-143).

Cart. e membr., sec. XIII, mm. 241 × 169, ff. 143 scr. da più mani. Con minutissime postille margin. Leg. in mezza pelle.

665. « Liber qui interpretatur unumquodque verbum » (titolo del sec. XVI). È un Lexicon lat.; « Abstinentia: febricitanti | lib. 4° et 5° ».

Membr., sec. XV, mm. 241 × 160, ff. 70 scr. a due col. Leg. in assi.

666. « Hic incipit quarta pars tertie partis [logicae *Ockam*] | logice magistrum Wockam ». Segue una tavola di questioni adesp. (fol. 44 e sgg.).

Membr., sec. XIII, mm. 180 × 129. I due primi ff. contengono un framm. di storia della Passione in lat. Nel margine sup. della pag. 1, « Iacobi Stephani ». Leg. in mezza pelle.

667. Sermones de vitiis et virtutibus; adesp. In fine è la tavola.

Cart. e membr., sec. XV, mm. 220 × 150, ff. 95. Leg. c. s.

668. Fr. *Antonii Andreae* Metaphisica: « Quoniam secundum Aristotelem | Explicit. Si *cor* ponatur cum *nelius* et iungatur Sic nomen scriptoris putatur in omnibus horis ».

Cart., sec. XV, mm. 220 × 140, ff. 154 scr. a due col. Nell'ultimo fol. leggesi « Metaphisica Antonii Andree ordinis minorum conventus Assisii. Reponatur versus occidentem banco 13 loco 7 ». La iniziale è a colori su campo d'oro; le altre in rosso ed azzurro. Leg. in assi.

669. « Ad maiorem distinctionem | Explicit summa de vitiis et virtutibus compilata a fratre *Iohanne Gallensi* ordinis fratrum minorum » (fol. 1-145). — « Incipit itinerarium sive dietarium de vita religiosa fratris *Iohannis Gallensis* | istius collationis. Explicit dietarium etc. » (fol. 146-212). — *Eiusdem* De poenitentia: « Quoniam provida sollercia | Explicit summa de pentitentia fratris *Iohannis Galliensis* » (fol. 213-274). — « Incipit breviloquium de virtutibus antiquorum. Quoniam mira veritas | ego vita. Amen » (fol. 274-300).

Membr., sec. XIV, mm. 175 × 130, ff. 300 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre filettate; le iniziali dei trattati sono in oro su fondo a colori con fregi che si prolungano nel margine interno. Leg. in mezza pelle.

670. « Logica fratris *Ocham*. Omni opere operans | et appetitum habet ... » (fol. 1-25). — « Incipit scriptum libri peryermeneias. Primum quod constituam | Et sic finitur liber peryermeneias secundum Ocham bonum valde et utile » (fol. 26-34). — Comment. in lib. Elementorum Aristotelis: « Circa librum Elementorum | quando dicit ... » (fol. 34-55).

Membr., sec. XIV, mm. 236 × 160, ff. 55 scr. a due col.; gli ultimi due sono bianchi. Iniziali in rosso ed azzurro filettate. Nel fol. attaccato sulla coperta erano scritti il nome del possessore e il prezzo, in buona parte abrasi. Leg. in mezza pelle.

671. In II Sententiarum comment.: « Creacionem rerum insinuans | Explicit Liber secundus » (fol. 1-73). Segue un Prologus in II Sententiarum: » Altissimus de terra creavit | benedicat Virgo Maria Amen » (fol. 73-75).

Membr., sec. XIV, mm. 240 × 170, ff. 75 scr. a due col. Nel fol. 76 era scritta la tavola che fu erasa: nel verso dello stesso fol. leggesi « In isto libro omnes quaterni sunt VII ». Con rare postille marginali. Leg. in membr.

672. « Care Fabe puram Guidonis summe figuram. Incipit summa dictaminis *Guidonis Fabe.* Quasi modo geniti infantes | rei sunt testes. Expliciunt epistole Guidonis Fabe. Deo gratias Amen ». Segue la tavola col titolo « Incipiunt exordia » (fol. 85 e sgg.).

Membr., sec. XIII ex., mm. 161 × 119, ff. 95 scr.; i sgg. 96-98 sono bianchi. In fine « Questa si è l' arte da dictare ». I primi ed ultimi ff. sono tarlati. Leg. in mezza pelle.

673. « De perspectiva fr. *Iohannis Pekam* ord. min. Prima pars perspective | in multis aliis per idem ». — « De numeris simplicibus fr. *Io. Pekam* ord. min. Omnia domine Ihesu teste sapientia | prestate domino nostro Ihesu Christo etc. ». — « Postilla in Mattheum: Matheus presens prologus | salvi facti sunt scilicet eternaliter ». — « Ars dictaminis. Dictaminum vero tria sunt genera | visceribus orientis » — Sermones; adesp. e anep. — « Incipit ars *Bonaventure:* Omnis tractatio scripturarum | tanto melior ». — Breviloquium s. *Bonaventurae:* « Flecto genua ad patrem | in secula seculorum Amen. Explicit Breviloquium ». — Sermones; adesp. e anep.

Membr., sec. XIII, XIV, 160 × 110; i ff. non son num. Le iniz. mancano. Nel marg. inf. della pag. 1 « Extimatus flor. j. cum dimidio ». Non rileg.

674. « Ista est tabula *Mamotrecti:* Aba | çona ... Deo gratias Amen ».

Cart., sec. XIV, mm. 160 × 120; i ff. non sono num. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt VII ». Non rileg.

675. Sermones dominicales: « Veniet desideratus | et recordare preterita (?) ».

Membr., sec. XV, 171 × 120, ff. 115. Mancano le iniziali. Leg. in assi. In fine è un indice « Casus pertinentes ad penitentiam ».

676. Breviloquium s. *Bonaventurae;* acef. — « Dicta *Egidii* sotii s. Francisci (titolo del sec. XVII): Omnes preces | ad omne malum ». — De Iacob et eius progenie; adesp., ma nell' indice scr. sulla coperta è detto di *Riccardo da s. Vittore:* « Duas uxores Iacob habuisse etc. ». — Sermones; adesp. e anep.

Membr., sec. XIV, mm. 195 × 130; i ff. non sono num. Mancano le iniziali. Nel verso dell' ultimo fol. leggesi « In isto libro omnes quaterni sunt X ». Sull' unica tavola coperta di pelle bianca leggesi « Breviloquium Bonaventure versus orientem lictera O solario 4 et contemplationes Riccardi de Sancto Victore ».

677. De conceptione Mariae Virg.: « Tercio queritur | patebat aspectui » — « De paupertate fratrum minorum. Qui contra paupertatem | ponderis vigoris » — De paupertate: « Primo queritur | et tota celestis curia. Amen explicit ».

Membr., sec. XIV, mm. 155 × 111; i ff. non sono num.; scrittura a due col., eccettuati i primi nove ff. L' indice, di mano del sec. scorso, è sulla prima coperta. Leg. in membr.

678. « Postilla super evangelia fr. *Philippi* de Monte Calerio | anno Domini M° CCC° XXX ».

Cart., sec. XIV, mm. 220 × 145; i ff. non sono num.; gli ultimi quattro son bianchi. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt XVII ». Leg. in assi cop. di pelle lacera. Sulla seconda tavola leggesi il titolo del cod. e « Reponatur versus occidentem in solario III »; e appresso « Iste liber assignatur fratribus sancti Francisci de Assisio ordinis minorum ».

679. Viridarium consolationis; « Quoniam ut ait apostolus | De compunctione ... » (fol. 1-9). — Framm. di Breviario (fol. 11 e 37). — « Incipit prologus formule vel libelli actuum beatissimi patris Francisci tempore quo fuit in civitate Reate et comitatu eiusdem. Vidi alterum angelum ascendentem | lu spirito santo amen amen. Semper Deo gratias Amen. 1416 ». La narrazione è divisa in 14 capitoli, l' ultimo dei quali tratta « De ultimo sermone et transitu mortis et laudibus eiusdem » e finisce col Cantico del sole (fol. 14-34). De usura; trattato adesp. e acef (fol. 38-51). — Sermones; adesp. (fol. 53-222). — Summa moralis; mutila in fine (fol. 223-252). — De potestate ecclesiastica: « Quia vero nulla res | debet interesse ... » (fol. 253-267).

Membr. e cart., sec. XV, mm. 220 × 155, ff. 267 macchiati, dalla metà del vol. in poi, e gli ultimi laceri. Scrittura di più mani. La tavola è scr. da mano moderna sul fol. di guardia. Leg. in assi. Il Libellus actuum s. Franc. fu attribuito, senza solida prova, al b. Angelo Tancredi da Rieti: cfr. Ehrle in *Miscell. francescana*, II, 18. — Riferisco il cantico come leggesi a fol. 34 e sg.

ISTE SUNT LAUDES VIDELICET

Altissimo omnipotente bon signore. toe so le laude la gloria et lonore. et omne benedictione ad te solo se convengono nullo homo e digno de te nominare.

Laudato si mon signore da tucte le creature. spetialmente da miser lu frate sole el qual orna et illumina noi per lui et ipso e bello et radiante con gran spendore de ti signor porta significatione.

Laudato si mon signore da sora luna et per le stelle in celo lai fermate clare pretiose et belle.

Laudato si mon signore da frate vento d ariu da nubilo et sereno et omne tempu per le quali alle toe creature dai substentamento.

Laudato si mon signore da sora aqua la qu[al] *e multo humile et pretiosa et casta.*

Laudato si mon signor da frate focu per lu quale tu illumini la nocte et ello e bello et iocondo et robostissimo et forte.

Laudato si mon signore da sora nostra matre terra la quale ne sostena et governa et produci diversi fructi et colorati fructi et erba.

Laudato si mon signore da quelli che perdonano per lu to amore et sostengono l infirmitate et tribulatione beati qui che sostengono tanto in pace che da te altissimo serranno incoronati.

Laudato si mon signore da sora nostra morte corporale dalla quale niuno homo morto po scampare et guai ad quelli che moro in peccato mortale. Beati quelli che se trovano nelle toi sancte voluntati che la morte seconda nolli potera fare male.

Laudato et benedecto mio signore et regratiatelo et serviateli con grande humilitate et cum patientia et iocunditate et nelle teptationi se sciate forti et benedicti sciate tucti in tanto che omne bona gratia vi conceda lu patre et lu figlio et lu spiritu sancto Amen Amen.

680. « Incipit epistola beati *Eusebii* ad beatum Damasum de morte gloriosissimi Ieronimi ». Seguono la epist. di s. *Agostino* a Cirillo « de magnificentiis eximii doctoris Ieronimi »; e la « Narratio *Eusebii* De morte et infirmitate beati Ieronimi ».

Cart., sec. XV, mm. 221 × 147; i ff. non sono num. e vari sono bianchi in principio e in fine. I due primi ff. membr. di guardia contengono proverbi lat. colla traduz. in versi italiani; i due ultimi alcune « Rubrice super criminalibus ». Leg. in membr.

681. Tractatus logicae; « Conspitiens in circuitu librorum etc. »: mutilo in fine.

Cart., sec. XV, mm. 220 × 145; i ff. non sono num.; scrittura a due col. In principio « Liber magistri Baptiste de Leonissa ». Leg. in assi cop. di pelle.

682. Calendarium. — « Cronica pontificum » (i soli nomi da s. Pietro a Pio II). — « Cronica imperatorum » (i soli nomi da Ottaviano ad Enrico VI). — *Matthaei de Aquasparta* sermones: « Non auferetur sceptrum de Iuda | qui facit misericordiam ».

Membr., sec. XIV, mm. 162 × 119, ff. 319 non compresi i primi e l' ultimo. In fine « Sermones domini Mathei de Aquasparta » e « In isto libro omnes quaterni sunt XXVIII ». Non rileg.

683. Sermones; adesp.; evanidi al principio e alla fine.

Cart., sec. XV, mm. 165 × 120, ff. 70 macchiati nel taglio, scr. da due mani; l'ultimo è membr. Leg. in assi.

684. « Canticum pauperis pro dilecto. Confitebor tibi | diebus vite mee. Explicit canticum pauperum pro dilecto ». — « Responsiva super quibusdam articulis regule. A nominato magistro fr. Bonaventura | Valete in Domino ». — Regula fratrum minorum. Precede la bolla di Onorio III. — Tractatus fr. *Francisci de Maironis* de paupertate: « Queritur an professio evangelica | ponderis vel vigoris. Explicit ... » (il resto è abraso).

Membr., sec. XIV, mm. 145 × 105, i ff. non sono num.; scrittura a due col. In fine

« In isto libro omnes quaterni sunt VIII ». Leg. in assi. La tavola è scritta nella prima coperta.

685. Breviarium: mutilo in fine. Segue un framm. di Breviarium a stampa con una incisione (sec. xv).

Membr., sec. XV, mm. 136 × 100; i ff. non sono num. ed hanno il taglio dorato. Iniziali rosse ed azzurre: la prima è in oro. Leg. in assi.

686. *Thomae a Celano* vita s. Francisci: « Incipiunt rubrice in sequenti opere sub quarum titulis distinctum breviter continetur quod in hoc opere scriptum est ». Segue il prologo e il testo: « Placuit sancte universitati | seculorum Amen ». — Segue nell' ultima pag. un ordine di condanna contro gli eretici, incantatori, fattucchieri e maliardi (sec. xv) di fr. *Matteo Ranucci* sanese Inquisitore.

Membr., sec. XIV, mm. 140 × 105, pp. 102. Nel fol. di guardia è modernamente scritto il titolo « Memoriale s. Francisci in desiderio animae id est vita eiusdem s. Francisci secunda a frate Thoma de Celano praememorati sancti patris discipulo conscripta ». Il ch. p. Ehrle (*Miscell. franc.*, II, 18) afferma che questo è l' unico ms. fin qui conosciuto della vita del da Celano: cfr. la Rivista di Teologia cattolica, Innsbruck, 1883, pag. 383-397. Leg. in membr.

687. « Incipit summa magistri *Bene* de omnibus partibus orationis. Gerundia dicuntur | ut utique itaque. Laus Christi detur operis quod finis habetur ».

Membr., sec. XIII-XIV, mm. 160 × 105, ff. 63. Iniziali rosse ed azzurre; didascalie rosse. In fine « In isto libro omnes quaterni sunt VIII ». Leg. in mezza pelle.

688. *Prisciani* grammatica: « Quoniam in ante expositis libris | studens doctrine. Explicit liber Prisciani ».

Membr., sec. XIV, mm. 155 × 111, ff. 67. Leg. in assi. Nel fol. attaccato sulla seconda coperta sono vari proverbi latini.

689. In *Aristotilem* Metaph. comm. adesp.: « Pro clariori notitia | sueque matris intemerate » (fol. 1-147). — Ricetta per fare « Aqua celestiale » e il balsamo (fol. 148-150). — Framm. di comm. al « De anima domini Hispani » (fol. 152-4). Seguono le rubriche.

Cart., sec. XV, mm. 155 × 109, ff. 157. Leg. in pelle impr.

690. Tractatus logicae; acef.: in fine « Explicit scriptum fratris *Armagni* ordinis fratrum predicatorum » (fol. 1-77). Segue la tavola delle rubriche. — « Incipit philosophia abreviata. Natura est principium | Et sic erat finis » (fol. 83-97). — *Alberti Magni* summa philosophiae; acef.: in fine « Explicit summa philosophie edita per Albertum Magnum » (fol. 98-160). — « Incipit tractatus Lincolniensis super octo lib. phisicorum. In primo libro | aliud ab ipsa materia » (fol. 163-174). — De sensu et sensato: « Cum omne vestrum appetitum | est bene faciendum » (fol. 175-189). —

« Speculum puerorum. Terminus est in quem | dicta sufficiant » (fol. 189-225). — « Loyca cum dicatur | Explicit minor tractatus nove Loyce fratris *Guillelmi Ocham* » (fol. 227-246). — « Compositionis et divisionis precolendi ac eximii artium doctoris magistri *Pauli Pergulensis* tractatus | sunt talia » (fol. 251-7). — « Incipit tractatus de sensu composito et diviso scilicet Thisberium. Arguendo a sensu | Explicit tractatus Hesberi de sensu composito et diviso » (fol. 258-265). — « Prohemio della rethorica nuova di Tulio translata per volgare. Advegna che per li impedimenti delle facende familiare | in del tempio de Iove si ridusse. Explicit rethorica *Marci Tulii Ciceronis* in vulgare translata » (fol. 266-297). — Trattato De re memorativa; adesp. e anep. (fol. 298 e sgg.).

Cart., sec. XV, mm. 110 × 100, ff. 320; gli ultimi sono macchiati. Scrittura di più mani, talvolta a due col. Leg. in mezza membr.

691. « Infrascriptum inventarium de omnibus libris pertinentibus ad libreriam sacri conventus s. Francisci de Assisio tam de cathenatis quam etiam de aliis non cathenatis | omnes libri in libreria pubblica versus occidentem in bancis cathenati sunt numero LXXXIII: versus orientem LXXXVII » (fol. 1-22). — « Incipit inventarium de omnibus libris qui sunt in libreria secreta loci sacri conventus s. Francisci de Assisio ordinati ad prestandum prelatis, magistris, lectoribus, bachelariis et omnibus aliis fratribus clericis secundum quod uniuscuiusque sufficientia sive facultas de hiis requiret » (fol. 23-81). — « Infrascripti sunt libri qui post mortem fratrum de Assisio devenerunt ad manus armariste sacri conventus s. Francisci sive per obventionem seu donationem factam dicto conventui, postquam istud presens inventarium noviter fuit factum sive renovatum sub anno Domini MCCCLXXXI » (fol. 81-84: sono bianchi i ff. 85-98). — « Infrascriptum inventarium de omnibus libris loci s. Marie de Portiuncola factum et renovatum ... sub anno Domini MCCCLXXX die IX mensis aprilis » (fol. 99-103).

Cart., sec. XIV, mm. 215 × 145, ff. 107. Iniziali e didascalie in rosso. Leg. in assi cop. di pelle con chiodi e un fermaglio. Sulla seconda coperta leggesi « Inventarium de omnibus libris librarie conventus sancti Francisci de Assisio tam de cathenatis quam non cathenatis ac etiam de omnibus libris sancte Marie de Portiuncola. Reponatur usque orientem in solario III ». Cfr. Ehrle in *Miscell. franc.*, II, 18 e sgg.

692. Memoria del magisterio de fare fenestre de vetro et de colori et de tucto l' altri magisteri che sonno necessari in questa arte seguendo di parte in parte chiaramente secondo la dotrina de mastro Antonio da Pisa singulare mastro in tale arte. In prima si voi fare uno tabernaculo. Fa sempre le

base e capitelli de vetro | o altra pietra simele. Deo gratias ». Prezzi di vetri e pitture su vetro sono notati nel verso dell' ultimo foglio.

Cart. e membr., sec. XIV, mm. 260 × 185, ff. 12. Sulla prima coperta, scritta di mano del sec. XII, è una grande iniziale a colori.

693-4. Breviarii: con note musicali.

Membr., sec. XIV, mm. 260 × 185. I ff. non num. sono scr. a due col. Non rileg.

695. Cantorino.

Membr., sec. XIV, mm. 210 × 150; i ff. non sono num. Quasi tutte le miniature sono state tagliate e portate via. Nel fol. 1 di guardia leggesi « Iste liber est domini Mathei sancte Marie in Porticu diac. card. »; è Matteo Corsini. Leg. in assi.

696. Cantorino.

Membr., sec. XIII ex., mm. 259 × 180; scrittura a due col. Iniziali in rosso ed azzurro filettate. Leg. in assi.

697-702. Processionali; con note musicali.

Membr., sec. XV, mm. 190 × 130. Leg. in assi cop. di membr.

N. B. Segue l' indice dei manoscritti del *Fondo moderno*.

1. Catechismus historico-theologico-dogmaticus Ludovici Lipsin; secolo XVIII.
2-3. Cursus theologiae Scoticae Andreae de Angulo; c. s.
4. Quaestiones adiungenda Catechismo Ludovici Lipsin; c. s.
5. Trattato della gloriosa Vergine Maria di Michele da Cosenza Capuccino; c. s.
6. Quaestiones de septem sacramentis Gasparis Franci de Assisio; c. s.
7. [Eiusdem] Quaestiones de Trinitate, de Angelis, de Incarnatione; c. s.
8. Ioannis Eustachii Bonaventurae episc. Albanensis in Canticum Canticorum; sec. XVI.
9. Scartafacci delle opere latine stampate del p. Ludovico Lipsin; sec. XVIII.
10. De sacra scriptura; adesp.: c. s.
11. Formulario per le patenti di missioni e obbedienze; c. s.
12. Apocalipsis expositio fratris Octavii Spader; c. s.
13. Commento all' epist. di s. Paolo ai Romani di fr. Francesco Antonio da Milano; c. s.
14-16. Sententiarum; in tre voll.; c. s.
17. Tractatus de virtutibus theologicis et moralibus fr. Gaspari Franci; c. s.
18. Rhetorica christianorum; c. s.
19. Compositione della gran pietra filosofica; c. s.
20. Tractatus de sacramento poenitentiae; c. s.
21. Tractatus de virtute poenitentiae; c. s.
22-26. Tractatus theologiae; in cinque voll.;
27. Tractatus de Incarnatione fr. Sebastiani Morici; sec. XVII.
28. Quaestiones de regula ordinis minorum; sec. XVIII.
29. Materiale per le missioni; c. s.
30. Tractatus de actibus humanis, auctore Cerboni assisiensi; 1771.
31. Libro del Catechismo del Convento di S. Maria delle Carceri di Assisi; 1776.

32. Trattati della Confessione e dell' Orazione; 1759.
33-34. De sacramentis in genere; in due voll.: sec. XVIII.
35. Miscellanea theol.-morale; c. s.
36. Lectiones super Apocalipsim; c. s.
37. Flores doctorum nec non exempla sacrae scripturae; 1717.
38. Commento sulle parole rituali della sacra scrittura; sec. XVIII.
39. Libellus seu selectus casuum conscientiae; c. s.
40. Tractatus de conscientia; sec. XIX.
41. Tractatus de Eucharistia; 1636.
42. Institutio examinandorum ad suscipiendos ordines; sec. XVII.
43. Scritti attribuiti al p. maestro Cennini da Camerino; sec. XVIII.
44. S. Bartolucci Lectura super formalitates Doctoris subtilis; sec. XVI.
45. Spiraculum Francisci de Mayronis: sec. XV.
46. Gasparis Franci paraphrasis de auditu, de anima, de generatione et corruptione; sec. XVIII.
47. Tractatus philosophici: c. s.
48. Philosophiae principia fratris Francisci ab Assisio; sec. XIX.
49. Libellus logicae a Iulio de Grecio dictatus a. 1837-38.
50. Lectura super lib. duodecimum Metaph. Aristotelis; sec XVI.
51. Expositio libri septimi metaph. Aristotelis; sec. XVII.
52. Tractatus brevissimus de diffinitione et divisione spherae; sec. XVIII.
53. Metallorum metamorphosis. — Brevis manuductio ad rubinum coelestem. — Fons chimicae veritatis; c. s.
54. Trattato della pietra filosofale; c. s.
55. In universam Aristotelis physicam; c. s.
56. Della conservazione dell' uomo, trattato di Francesco Corneo di Assisi; sec. XIX.
57. Memoriale del filosofo di Ludovico di Città di Castello; c. s.
58-61. Trattati di alchimia, fisica e filosofia; sec. XVII e sg.
62. Figurae phisicae generalis per Caietanum Bovio; 1778.
63. De Alchimia tractatus; sec. XVII.
64. Hieronimi Balduini in primum de anima expositio; sec. XVII.
65. Aristotelis optima expositio; 1745.
66. Disputationes in VIII Phisicorum Aristotelis; sec. XVII.
67. Super metaphysicam Aristotelis; c. s.
68. Brevis de summulis tractatus; c. s.
69. Tractatus de logica; c. s.
70. Tractatus de alchimia; sec. XVIII.
71. Veteris et nove philosophiae historia; c. s.
72. Phisicae tractatus; c. s.
73-74. Cursus philosophicus (vol. 1 e 4; gli altri mancano); c. s.
75. Tractatus chimicae; c. s.
76. Tractatus philosophiae; c. s.
77-78. De chimica et alchimia; in due voll.; c. s.
79. De lapide philosophico; c. s.
80. Tractatus moralis; c. s.
81. Iohannis de Sacrobosco Sphera; c. s.

82. De lapide philosophico; c. s.
83. Brevis in universam Aristotelis logicam expositio; c. s.
84. Opuscula varia historico-minoritica Nicolai Papini; c. s.
85. Scriptores minoritae Conventuales-Nicolai Papini; c. s.
86-88. Canti popolari umbri racc. da Giuseppe Fratini; c. s.
89. Bini Baldassarre di Assisi Analisi del Cod. di Procedura civile di Francia; sec. XIX.
90. Declarationes Concilii Tridentini; sec. XVIII.
91. Decisioni canoniche; sec. XVII.
92. Procedura Civile; c. s.
93-96. Tractatus de Iure Civili et Criminali Cincii Romani; 1712.
97. Somma dei decreti della Congr. dei Vescovi fatti al tempo di Mons. Agocchi; sec. XVIII.
98. Tractatus iuris canonici; sec. XVII.
99. Instructiones iudiciales pro iudiciis fratrum capuccinorum; sec. XVIII.
100-110. Notabilia civilia Iosephi de Egidiis; sec. XVII.
111-112. Decisiones Rotae Romane Iosephi de Egidiis; c. s.
113-119. Reportata Criminalia Iosephi de Egidiis; c. s.
120. De iudiciis Capuccinorum; sec. XVIII.
121. Practica Civilis Romane Curiae; c. s.
122. Institutiones Civiles; 1628.
123. Lectiones in Porphirii praedicabilia; sec. XVII.
124. Scoti super Aristotelem; c. s.
125. Alexandri de Hales liber de anima; 1600.
126. Vita di s. Giuseppe da Copertino del p. maestro Roberto Nuti; sec. XVII.
127. Historia vitae s. Francisci et variarum sui ordinis reformationum per fr. Lud. Lipsin; 1746. (ms. e a stampa).
128. Francisci Maria Angeli Collis Paradisi; autogr. mutilo.
129. Franc. Maria Angeli Collis Paradisi. — Breve dichiarazione delli tre Santuari della s. Vergine e del suo gran servo s. Francesco nel sacro luogo di Portiuncula presso Asisi descritta da Francesco Orsini — Quinque theses a domino Octavio Spader de ordine observantium episcopo asisiensi; proditae sunt de anno 1705; in quibus demonstrare contendit corpus s. Francisci in cinerem redactum et ossa contra traditionem exhortam. — Verità dimostrate concernenti i tre Santuari di Assisi, cioè alla Basilica di S. Francesco, santissima Chiesuola di Portiuncula e sacro luogo di Rivotorto (autografo del p. Gius. Ant. Marcheselli). — Discorso in cui si espongono le ragioni dei Min. Conventuali di s. Franc. circa i punti promossi dal p. Generale de' Minori Osserv. in un memoriale presentato alla Santità di nostro Signore Benedetto XVIII. (Autografo del Marcheselli).
130. Opere del padre Marcheselli.
131. Indice del Dizionario Francescano compilato da fr. Nicola Papini; sec. XVIII.
132. Opere e scritti ascetici del p. Ludovico Lipsin; c. s.
133. Notizie sicure della morte, sepoltura, canonizzazione, traslazione di s. Francesco d' Assisi e del ritrovamento del di lui corpo, raccolte e compilate dal p. Papini; c. s.
134-5. Commentarium super Regulam s. Francisci p. Ludovici Lipsin; autogr.
136-7. Fr. Lud. Lipsin Dissertatio de statu et situ corporis s. Francisci. — Ratiocinatio de primo Generalis Ordinis Min. observantium. (autogr. e copia).
138 *a, b, c.* Manuale dei Min. Conventuali del med. (sec. XVIII).

139. Poema in vitam s. Francisci, auctore fr. Francisco Antonio a Mediolano Capuccino; c. s.
140. Relazione veridica di tutto il fatto e controversia nata fra i Padri di questo Convento et i padri della madonna degli Angeli l' anno 1719.
141. Manuale Regularium de Tertiariis ordinis s. Francisci, in quo omnia dubia breviter resolvuntur, p. Ios. Ant. Marcheselli; c. s.
142. L' Etruria Francescana, parte II, del p. Papini; autogr.
143. Verità scoperta intorno ai tre santuari di Assisi; c. s.
144. Manuale dei religiosi per l' acquisto della perfezione, del p. Bonaventura Colonnesi da Firenze; sec. XVII.
145. Costituzioni per lo stabilimento della vita comune del mon. di S. Chiara di Trevi; sec. XVII.
146. Scritti vari del p. Ludovico Lipsin; c. s.
147. Santuario della Portiuncola detto di s. Maria delli Angeli d' Assisi; in 4 fascicoli: sec. XVI.
148. Descrizione del tempio di s. Francesco d' Assisi; in 4 fasc.: sec. XVI.
149. Rimostranza ossequiosa del p. Girolamo Ramadori al p. Giovanni de Capistrano generale dell' ord.; sec. XIX.
150. Manuale fratrum min. conventualium fr. Ludovici Lipsin; sec. XVIII.
151. La verità rediviva, ovvero apologetica istruzione per li semplici circa l' ordine serafico del p. s. Francesco; opera del p. Franchini tradotta nella lingua latina dal p. Silvestro Menardi da Camerino; c. s.
152. Opera di mons. Ottavio Ringhieri vescovo d' Assisi a favore dei Conventuali; c. s.
153. Descrizione del Santuario di s. Francesco d' Assisi compilata nel gennaio 1863 dal Conte G. B. Rossi Scotti e dai pittori istorici Mariano Guardabassi e Luigi Carattoli, membri della Commissione artistica nella provincia dell' Umbria.
154. Indice delle opere a stampa della Bibl. del conv. di s. Franc.
155. Exposito Regule s. Francisci. — Trattato di metoposcopia; sec. XVII.
156. Registro delle lettere del p. generale Coronelli; sec. XVIII.
157. Manuale Min. Conv. p. Ludovici Lipsin; c. s.
158. La verità scoperta nei tre Santuari di Assisi dal sac. Pompeo Bini; c. s.
159. Libelli cuiusdam contra certissimam et indubitatam veritatem de integro ac visitato serafici p. Francisci gloriosissimo corpore; c. s.
160. Il Dialogo minore, diviso in quattro libri, del p. Pietro da Gubbio; sec. XVII.
161. Regola e vita dei frati min. (attrib al p. Cinto degli Oddoni min. conv.); c. s.
162. Formulario per il p. Generale dei min. conventuali; c. s.
163. Pro secretariis provinciarum litterae patentales cum aliquibus annotationibus scitu necessariis, ad usum Prioris fr. Leonis Caromii Typhernatis provinciae s. Francisci cuius fuerat secretarius; 1633.
164. Manuale dei novizi; sec. XVII.
165. Manuale fratrum min. conventualium; c. s.
166. Opusculum de integritate et statione corporis s. Francisci in Assisiensi Basilica patr. fr. Ios. Marcheselli; sec. XVIII.
167-8. Esposizione della regola e vita dei frati minori; sec. XVII.
169. Raccolta di precetti morali; sec. XVIII.
170. Sermoni e prediche, adesp.; sec. XVII.
171. Precepta rhetoricae p. Iosephi Critica; sec. XVIII.
172. Prose e poesie sacre, latine ed italiane, di diversi autori; c. s.

173. Sette sermoni per i sette Venerdì avanti la festa di Maria Addolorata; in fine è il panegirico dei suoi dolori; sec. XIX.
174. Relazione storica intorno l' antichità di Visso; sec. XVIII.
175. Prediche; c. s.
176. La verità perfetta nella vita annichilata, del p. Bonaventura Feltri; c. s.
177. Discorsi del p. Agostino di Stroncone, messi assieme la quaresima del 1677 nella Terra della Penna.
178. Sermones. — Versus Sybillarum; sec. XVI.
179. Relazioni mistiche di suora Chiara Isabella Fornari del mon di s. Franc. in Todi; sec. XVIII.
180-2. Meditazioni, prediche e sermoni; sec. XVIII e sg.
183. Hieronimi Balduini super tertium librum de anima; sec. XVI.
184. Opus contemplativum et quaedam itinera perveniendi ad contemplationem aeternitatis: sec. XVIII: ha per foglio di guardia una pergamena del sec. X o XI contenente un brano del libro di Giobbe.
185. Panegirici del p. Giovan Paolo Iacopini di Volterra; sec. XVIII.
186-9. Sermoni ed esercizi spirituali; sec. XVII e sg.
190. Apocalipsis nova; sec. XVII.
191. Prose e poesie di fr. Nicola Papini; sec. XVIII.
192. Celeberrimi ac preclarissimi viri Isaac sermones; c. s.
193-200. Prediche, sermoni ed esercizi spirituali; c. s.
201. Formularium pro litteris patentalibus, decretibus aliisque rebus quae superioribus occurrere possunt; sec. XVII.
202-212. Sermoni e prediche; sec. XVIII e sg.
213. Liber sententiarum ex ss. PP. selectarum; sec. XIX.
214. Dichiarazione della Messa; c. s.
215. Summa iuris; sec. XVI.
216. Miscellanea di storia sacra e di ricette; sec. XIX.
217. Thema salutis in orationem dominicam fr. F. Bini; sec. XVIII.
218-219. Trattati di grammatica lat. e di retorica; sec. XVIII e sg.
220. Officia sanctorum; in arabo; sec. XIX.
221. Ristretto istorico dell' origine di Roma e del suo stato presente; c. s.
222. Vocabolario arabico-italiano; mutilo: c. s.
223-5. Grammatica lat. ed esercizi grammaticali; c. s.
226. Vocabolario italiano-greco; c. s.
227. Dichiarazione degl' inni del Breviario romano; c. s.
228. Compendium rethoricae; c. s.
229. Traduz. degl' inni del Breviario di don Aless. Calamato da Messina; 1778.
230. Ariminensi Rubicon in Caesenam Claramontis authore Iacobo Villano; sec. XVII.
231-2. Frasario italiano arabo; sec. XVIII.
233. Exposito Ciceronis De fato fr. Gasparis Franci; c. s.
234. Cantici Canticorum versio poetica fr. Francisci Antonii de Mediolano; c. s.
235-6. Dizionario e grammatica della lingua araba; c. s.
237. Principium et origo omnium fere ordinum et religionum quas multi sancti Patres et servi Dei instituerunt; sec. XVII.
238. Saggio storico-filosofico sullo stato di Perugia nel tempo della Repubblica Romana del p. Girolamo Ramadori di Loreto; 1799.

239. Dizionario turco ed armeno; sec. XVIII.
240. Scritti in prosa e poesia del p. Nicola Papini; c. s.
241. La speranza cristiana; canto: c. s.
242. Selve di prediche quaresimali del p. Anton Maria Amone; 1799.
243. Meditazioni sacre; sec XVIII.
244. S. Hieronimi de viris illustribus. — Lactantii De opificio Dei; sec. XV.

AGGIUNTE. — Sul ms. 338 fu pubblicato il Cantico di s. Francesco da A. Rossi (Foligno, Sgariglia 1882; un foglio); da E. Alvisi e U. Brilli per nozze Carducci-Gnaccarini (Bologna, Zanichelli, 1887; ediz. di trenta esemplari); in *Miscell. franc.*, III, 4; e dal prof. E. Monaci, *Crestomazia dei primi secoli della lett. ital.* (Città di Castello, 1889, pag. 29).

Del ms. 344 vedasi una descrizione in *Miscellanea francescana* I, 145 e sgg., dove sono pubblicate le « Rubrice de reliquis que populo ostenduntur in ecclesia sancti Francisci de Assisio, reconditis in tabernaculis sive ciboriis seu cassulis aut pissidibus vel tabulis quibuscumque de arg nto sive ligno seu quavis aliter laboratis ». Nella stessa *Miscell.*, II, 129 e sgg., è di sul presente ms. pubblicato il « Liber sacre indulgentie sancte Marie de Portiuncola vel de Angelis ».

Del ms. 691 sono copiosi estratti in Fratini, *Storia della Basilica*, 199 e sgg.

Il testo del ms. 692 fu pubblicato dal p. Fratini, *ivi*, 213 e sgg.

Prof. G. MAZZATINTI
Prof. LETO ALESSANDRI.

FOGGIA

BIBLIOTECA COMUNALE

1. « Breve raccolta di varie notizie contro le operazioni e i pregiudizi che risultano dal preteso e non mai conosciuto Tribunale del s. Officio e servir possono per istruzione di ogni deputato eletto contro del medesimo » del principe *Giov. Ant. Capece Zurlo* (sec. XVIII).
2. « Un giro in Foggia e ne' suoi dintorni » poemetto di *Salvadore Concialini* senese; 1837.
3. « Diario storico dell' infelice occorso seguito in Palermo contro il vicerè duca Giov. Fogliani d' Aragona e dei successi dei tumulti mossi dalla bassa plebe nell' a. 1773 » di *Franc. Maria Emanuele Suarez*.
4. « Trattato dei rimedi contro le scomuniche invalide e proibizioni di libri che si decretano in Roma » di *Pietro Giannone* (sec. XVIII).
5. « Istoria di suor Giulia di Marco e della falsa dottrina insegnata da lei e dal p. Aniello Arciero e da Gius. de Vicariis, col riassunto del processo contro di essi e con le loro abiurazioni seguite in Roma a dì 12 luglio 1615, e col sommario di alcune altre eresie che servirà per proemio a quelle di suor Giulia » (sec. XVII).
6. « Rovine delle Case napolitane del duca don *Ferrante della Marra* (sec. XVIII).
7. *Pietro Nores*, storia della guerra di Paolo IV contro gli spagnoli (c. s.).
8. Notizie storiche della famiglia Lombardo (c. s.).
9. Poesie del dott. *Giovanni Pallante*.
10. Notizie storiche della famiglia Pisanella (c. s.).
11. « Relatio de Philippi V Borbonii ad hispanicam monarchiam successione ac de rebus quae hoc tempore in regno neapolitano acciderunt » (c. s.)

12. Relaz. di Spagna; adesp. (c. s.).
13. Satire contro il card. Ottoboni, poi Alessandro VIII (c. s.).
14. « Del Tribunale della visione e revisione dei Conti di questa fidelissima città di Napoli, breve discorso storico del march. don *Stefano Patrizio* Capo-ruota del S. R. C.; 1788 ».
15. Vita di don Alfonso d' Avalos d' Aquino march. del Vasto e di donna Maria d' Aragona, di *Girolamo Moccia* (c. s.).

DOTT. GIUSEPPE VILLANI.

RAVENNA

BIBLIOTECA CLASSENSE.

I monaci camaldolesi, abbandonato sul principi del sec. XVI l' antico luogo di s. Apollinare in Classe fuori di Ravenna, si ridussero in città nella nuova fabbrica da loro fatta sulle rovine dell' Ospedale della Misericordia e della chiesa di s. Bartolomeo in Turricla, ad essi ceduti da Ostasio Polentano nel 1433. Il nuovo monastero fu detto di Classe, e Classense la biblioteca che ha sede nel piano superiore del monastero medesimo. Questa deve la sua istituzione al padre ab. Pietro Canneti che dal 1707 al 1711 curò l' erezione di una nuova e bella libreria, affidando l' opera al monaco Fausto Pellicciotti che vi lavorò come disegnatore e come intarsiatore: la scala fu ornata di stucchi dal Martinetti, e di affreschi e di quadri ad olio dal Mancini; lo stile è barocco ma pregevole. Alla biblioteca il Canneti assegnò come dote il reddito annuo (circa scudi 50) di una casa presso s. Maria in Orto in città, tenuta in affitto dagli Appaltatori dell' acquavite; in breve l' arricchì di volumi a stampa e di manoscritti importanti. Verso il 1730, cedendosi alle istanze degli studiosi, fu aperta al pubblico. Nel 1782 i camaldolesi l' ampliarono con altre due stanze, la maggiore delle quali fu splendidamente ornata di scaffali e di stucchi secondo il disegno dell' architetto ravennate Camillo Morigia. Questi morendo (16 gennaio 1765) legò alla Classense moltissimi libri d' arte, istromenti d' ingegneria e medaglie pregevoli. Nel 1769 per opera degli abati Guastuzzi e Gioannetti furono aggiunti alla biblioteca un museo d'antichità, una raccolta di lapidi e un ricco medagliere, oggi classificati e depositati nel Museo Nazionale. Soppressi i monasteri nel 1798, il locale di Classe con tutti gli annessi appartenenti all' istruzione fu assegnato al Municipio, il quale nel 1804 destinò cinque stanze alla biblioteca e nel 1840 quattro al museo delle nove già costrutte nel 1796 dai monaci. In quelle furono raccolti tutti i libri appartenuti ai conventi soppressi nel 1798 e nel 1867, e quelli di una libreria municipale i-istituita nel 1692.

L' indole della biblioteca è eclettica: è copiosa di storie generali e speciali e d' opere scientifiche e filosofiche: ha una dote annua di L. 2000 ed è presieduta da una Commissione Comunale che delibera sugli acquisti. Conta 75 mila tra volumi e opuscoli stampati, dei quali esistono un un inventario tipico, un indice per autori e per materie a schede, e un catalogo delle biografie e delle storie. Ha una ricca collezione di edizioni aldine e del sec. XV; quest' ultima è catologata per autori e per ordine di tempo, con indice degli stampatori. Delle memorie e dei documen-

ti mss., specialmente di storia patria, ho compilato un inventario e uno schedario di oltre 5 mila titoli. È unito alla biblioteca un antico archivio costituito di pergamene dal sec. VIII al XVIII.

I 4 mila atti delle pergamene di Porto sono stati ordinati dall' attuale Bibliotecario dottor A. Zoli, con transunti e indici sistematici copiosissimi: degli altri 5 mila appartenenti ad alcune corporazioni religiose di Ravenna e del codice 490 *(Lettere Ducali Venete)* si sono compiuti per ora soltanto i transunti.

Dei mss. moltissimi furono acquistati dal Canneti a Pesaro nel giugno 1711 ed a Pisa nel 1712 (fra questi il ms. celebre di Aristofane); vari furono lasciati dal p. Mauro Sarti, alcuni de' quali appartennero al monastero dell' Avellana; alcuni altri provennero dal Convento dei minori di s. Francesco. — Delle molte rarità che la biblioteca possiede giova ricordare una preziosa raccolta di incisioni in legno italiane e tedesche dei secoli XV e XVI, ammirata e valutata d'altissimo prezzo dagl' intelligenti. Il dott. A. Zoli bibliotecario le trovò nei volumi 4 e 5 del ms. 485.

L' inventario di circa 200 codici mss., compilato dai PP. Canneti e Fiacchi nel primo trentennio dello scorso secolo, in cui si fa menzione di molte provenienze, la corrispondenza epistolare tra i detti monaci (1714-1730), altri inventari più recenti, ed i consigli del Bibliotecario (annuente il quale ho fatto questa compilazione) mi sono stati di grandissimo giovamento.

Per la storia delle antiche librerie di Ravenna vedansi le memorie di Giacomo Zabberoni, e del dott. Corrado Ricci in *Giorn. delle Bibl.* a. II, num. 12, e in *Bibliofilo* a. VII: e per quella di s. Andrea vedasi E. G. Vogel, *Nachweisung von Urkunden* ecc. in *Serapeum*, anno XXII, num. 11-12 (Lipsia, Weigel, 1861) — Per la storia della Classense vedi Cappi A. *La Bibl. Class. illustrata ne' principali suoi codici e nelle più pregevoli sue edizioni del sec. XV interposta la descrizione delle loro miniature nel testo e nelle note*, Rimini, 1847 (già pubbl. nella *Rivista Europea*, settembre 1843; poi fra le sue *Prose artistiche e letterarie*, Rimini, 1846): Neigebaur, *Die Bibliothek der Stadt Ravenna* in *Serapeum*, anno XX, nom. 14 (Lipsia, Weigel, 1869). Una succinta *Notice sur les mss. grecs de la Bibl. Class.* fu inserita da Alberto Martin nelle *Mélanges Graux* (Paris, Thorin, 1884), pag. 553-6. Dei mss. diede pur notizia il Montfaucon nella *Bibliotheca bibliothecarum* etc. Nel 1875 (Bologna, Monti; in 8, pp. 84) Teodorico Landoni pubblicò la *Relazione intorno a libri specialmente mss. appartenuti alla nob. famiglia Spreti ed acquistati dal Municipio di Ravenna.* Vedansi inoltre: Bethmann, *Nachrichten über die von Handschriften und Urkunden Italiens, aus dem Iahre 1854* in *Archiv* del Pertz (Hannover, 1874), pag. 583 e sgg.: Ottino e Fumagalli, *Bibliotheca bibliographica italica*, num. 3421 e sgg.: e *Statistica delle Biblioteche* (Roma, 1893), pag. 202 e sg.; cfr. altresì *Statistica del Regno d' Italia. Biblioteche;* a. 1863 (Firenze, Le Monnier, 1865), pag. CVI e sg.

1. Horae b. Mariae secundum usum romanae curiae. — Horae s. Crucis. — Horae s. Spiritus. — Septem psalmi poenitentiales. — Officium mortuorum.

   Membr., sec. XVI, mm. 113 × 156, ff. 70. Con miniature di scuola francese nella pag. 1 è rappresentata l'Annunciazione; al principio dell' offizio dello Spirito santo è la discesa dello Spirito sugli Apostoli; al principio dei sette salmi e dell' offizio dei morti sono raffigurati Cristo sul mondo, la Resurrezione e sei monache oranti.

2. Expositio s. Benedicti regulae s. *Remigii:* « De taciturnitate. Recapitula-

tio quia melioris | Explicit liber supra regulam sancti Benedicti abbatis exposita a beato Remigio ».

Cart., sec. XVIII, mm. 103 × 152, ff. 77.

3. Kalendarium (fol. 1-6). — Officium b. Virginis (fol. 8-70). — « Incipiunt vigilie mortuorum » (fol. 72-131).

Membr., sec. XV, mm. 103 × 146, ff. 131. Le iniziali piccole sono in oro e colori; le maggiori con figure nel centro e fregi estendentisi ne' margini. In principio è rappresentata l'Annunciazione; nella iniziale dell'uffizio dei morti è raffigurata la morte e un fregio corre nei quattro margini del frontespizio. Il fol. 7 è purpureo; bianco il 72.

4. Kalendarium (fol. 1-12). — Officium b. Virginis (fol. 2-108). — Septem psalmi poenitentiales (fol. 109-141). — Officium mortuorum (fol. 142-191). — Officium s. Crucis (fol. 192 e segg.).

Membr., sec. XV, mm. 100 × 148, ff. 198. Con bellissime miniature a figure e fregi nelle iniziali. Dopo il Calendario sono due fogli purpurei, nel secondo dei quali è rappresentato a chiaroscuro il presepio. Cfr. Cappi, *La Bibl. Classense illustr.*, 25-27.

5. Psalterium: « Beatus vir | laudet Dominum. Per Milanum Burrum 1448 ». Precede il « Prologus beati *Jheronimi* » (fol. 1-2).

Membr., sec. XV, mm. 102 × 152, ff. 114. Due iniziali miniate con figure.

6. La Div. Comm. di *Dante Alighieri*. In fine dell'Inf. leggesi; « Deo gratias Amen. De suo Betinus de Pilis scripsit in usu. 9. kl. ianuari anno Domini 1369 cuius anima in Dei pace quiescat utinam. facto fine huius prime partis ». In fine del Purg.; « Deo gratias scripta hac seconda parte per me Betinum de Pilis. 8 kal. februarii. 1370 ». Il ms. finisce al v. « Liberamente a dimandar precorre » del c. XXXIII del Parad.; rimane ancora un avanzo dei due ultimi fogli

Membr., sec. XIV, mm. 100 × 157, ff. 237 (la numerazione va dal fol. 7 al 243). Iniziali colorate e ornate in ogni canto fino al c. XIV del Purg. donde comineiano semplici e in rosso: quella del c. I del Parad. è in azzurro con fregi. Didascalie in rosso. Cfr. Cappi, *La Bibl. Class. illustr.*, 35 e sg. Fu acquistato dal Canneti a Perugia nel 1715.

7. La Div. Comm. di *Dante Alighieri:* in fine « Explicit liber Dantis Inferni Purgatori et Paradici » (fol. 2-114). — Sonetto; « O spirito gentile overo Dante | Quanto dimostran tuoi sacrati testi »; e appresso, d'altra mano; « non de scripto Dantis domini Gullelmi Maramauro neapolitani »; e poi, « carmina vel versus sunt 14224 » (fol. 115). Seguono le seguenti poesie (fol. 115 e seg.):

Canz. Natura studio ingegno experiençia.

Son. caudato: *De nativitate Christi;* O sempiterno verbo o sapienza.

» *De circumcisione eiusdem;* O tenero puero omnipotente.
» *De epiphania;* O re del cielo che nel bel dì presente.
» *De passione Christi;* O mansueto puro agnello humile.
» *De resurrectione Christi;* O semper vivo oggi risuscitato.
» *De ascensione Christi;* O buon Iesù o re victorioso.
» *De festo pentecostes;* O paradiso sancto o primo amore.
» *De trinitate;* O trina unica eterna onipotenza.
» *De sacramento corporis Christi;* O puro o sacro sancto sacramento.
» *De cruce;* O croce sancta o legno benedecto.
» *De conceptione virginis Marie;* O reina del cielo o 'mperatrice.
» *De nativitate virginis Marie;* Vergine delle Vergini regina.
» *De annuntiatione beate Marie;* Vergine più che sancta et più che pura.
» *De purificatione beate Marie;* Vergine intemerata et madre humile.
» *De assumptione beate Marie;* Vergine madre del tuo patre eterno.
» *De festo omnium sanctorum;* O sancto humano exercito che electo.
» *De Michele Archangelo et omnibus angelis;* O Michael Arcangelo excellente.
» *De nativitate Iohannis Baptiste;* O gram Iohanni sancto elevatissimo.
» *De sancto Iacobo maiore;* O grande apostolo o grande campione.
» *De s. Iohanne evangelista;* Vergine evangelista il più sereno.
» *De s. Petro apostolo;* O petra in sulla quale l' onnipotente.
» *De s. Paulo apostolo;* O luce de' doctori più che 'l sol mera.
» O sancto Andrea apostol benedecto.
» *De s. Iacopo minore;* O Iacopo detto minor per la ineffabile.
» *De s. Filippo;* O serafica fiamma o fuoco vero.
» *De s. Bartholomeo;* O apostol Bartolomeo che 'nterpetrato.
» *De s. Matteo apostolo et evangelista;* O evangelista apostolo prudente.
» *De sanctis Simone et Iuda;* O fratei sancti apostoli dignissimi.
» *De s. Toma apostolo;* O apostol Tommaso sincerissimo.
» *De s. Matthia apostolo;* O singulare apostolo gran Mattia.
» *De s. Bernaba apostolo;* O Bernaba Iuseppo iusto detto.
» *De s. Marco evangelista;* O evangelista Marco homo humilissimo.
» *De s. Luca evangelista;* O luce bella tralle quattro electa.
» *De s. Stefano;* O Stefano primo martire degnamente.
» *De s. Laurentio martire;* O Laurenzo martir benedecto.
» *De s. Ypolito martire;* O sancto Ypolito martire mirabile.
» *De s. Nicholao;* O sancto Nicholao sancto cortese.
» *De s. Honofrio;* O Honofrio sanctissimo perfecto.
» *De s. Leonardo;* O pietosissimo sancto Leonardo.
» *De s. Antonio;* O padre sancto Antonio che nell' ermo.
» *De s. Benedicto;* O sancto doppiamente benedecto.
» *De s. Bernardo;* O degno abate o monaco costante.
» *De s. Francisco;* O padre humile o principe degnissimo.
» *De s. Dominico;* O Domenico sancto lucentissimo.
» *De s. Thoma de Aquino;* O novello grande et singular doctore.
» *De s. Ieronimo;* O fonte o fiume o gran mar d' eloquencia.

» *De s. Ambrosio;* O erba ambrosiana virtuosa.
» *De s. Augustino;* O di tutti doctori imperatore.
» *De s. Gregorio*; O pontefice summo gran Gregorio.
» *De s. Dionisio areopagita*, O philosopho sancto o instructissimo.
» *De s. Elo*; Vergine glorioso sancto Elo.
» *De s. Anna*; O madre della madre d' ogni bene.
» *De s. Catherina*; O sancta Catherina nobilissima.
» *De s. Reparata*; O bella o buona o sancta Reparata.
» *De s. Maria Magdalena;* O gloriosa Maria Magdalena.
» *De s. Margherita;* O cara o preziosa Margarita.
» *De s. Lucia*; O luce bella seracusitana.
» *De s. Agnete;* O mansueta pura agnella bella.
» *De s. Marta*; O ostessa di Dio vergine electa.
» *De s. Agatha*; Vergine gloriosa tutta bella.
» *De s. Venera;* Inclita vergine bella sancta Venera.

Canz.: *De assumptione Virginis*; Vergine bella et del bel cielo impiro | Ogni grazia ogni ben m' impetrerai.

Membr., sec. XV, mm. 108 × 147, ff. 126 dei quali sono bianchi il primo e l' ultimo. Didascalie in rosso. Le iniziali delle tre Cantiche sono in oro e colori. Scrittura a due col. Con note marginali di più mani. Nel verso del fol. 126 è scritta da altra mano questa nota: « Nota quod Dantes natus fuit millesimo ducentesimo sexagesimo quinto sedente Urbano papa quarto vacante romano imperio pro morte Frederici secundi die octo marcii et obiit anno incarnacionis M° CCC° XXI die XIIII° septembris. Et sic vixit annis LVI mensibus IIIIor et diebus V completis quare obiit VI die et sic incepit hoc opus in 1300 die XXV marcii sicut apparet ubi dixit in inferno etc. ». Segue, scr. d'altra mano, la serie dei nomi dei re aragonesi. Fu acquistato dal Canneti nel 1728.

8. *Terentii* comoediae (Andria, Eunuchus, Eautontimerumenos, Adelphi, Ecira, Phormio). Precedono i vv. « Natus in excelsis tectis etc. ». In fine, in maiuscolo; « Publii Terencii Afri Phormio explicit Deo gratias. Scripsit G. Altadellus librarius et scriptor domini regis Aragonum anno M.° CCCC.° L.° Hoc opus fuit factum in civitate Neapolis amore pocius quam pretio pecuniarum ».

Membr., sec. XV, mm. 96 × 145, ff. 160. Il titolo delle commedie è in testa d' ogni pag. scritto in rosso; ogni commedia è preceduta dall' argomento.

9. « Magistrati, officii et regimenti che sono despensati per l' ecc. Cons.° de x e per l' ecc. Conseglio de Pregadi et per lo magior Cons.° sì in Venetia come in mare, terra ferma et per tutto il ser.mo Dominio veneto »: in principio, « All'Ill.mo et R.mo mons. sig. Vescovo de Rimine dignissimo Nontio de Sua Santità appresso la ser.ma Signoria de Venetia. 1607 ». — Catalogo alfab. delle nobili famiglie di Venezia.

Cart., sec. XVII, mm. 93 × 140; ff. 91.

10. **Sermones**; acef.; « ... hostia cellarum capsas et scabella | mulieres ballare didicerunt ». Segue la tavola (ff. 352-7) e una serie di « exempla » (ff. 358-364).

Cart., sec. XVI, mm. 100 × 142, ff. 364 (la numeraz. comincia dal fol. 19). Didascalie in rosso.

11. Breviarum secundum ordinem Cistercensium. Precede il Calendario.

Membr., sec. XIV, mm. 98 × 131, ff. 2-362. Iniziali maggiori a colori con figure; più semplici ed a colori le minori Scrittura a due col. In fine della col. seconda della penultima pag. è scr. da altra mano « Deo gratias. Finito libro sit laus et gloria Christo Amen. Mille trecentis XL quatuor annis expletis domini completum mense novembris. Hunc quicque legit Petrus Abbas scribere fecit ... ».

12. Officium b. Virginis. — Officium mortuorum. Precede il Calendario.

Membr, sec. XV, mm. 102 × 141, ff. 197. A fol. 19 è miniata l'Annunciazione; l'iniziale del primo Officio è miniata con bellissimo fregio e lo stemma dei Camaldolesi di Classe. Varie altre iniziali sono miniate. Nel marg. inf. della pag. 1 leggesi « Rev. Guastutii Abb. Bibl. Class. a. 1772 ». Legatura orig. in assi cop. di cuoio impr. con dorature.

13. « Tristo chi in mal oprar pone sua speme; comedia rappresentatata in Roma nel palazzo del sig. card. Antonio Barberini alle quattro fontane l'anno 1641 ».

Cart., sec. XVII, mm. 75 × 134, ff. 132.

14. Officium b. Virginis (fol. 15 e sgg.); Septem psalmi poenit. (fol. 103 e sgg.); Officium mortuorum (fol. 129 e sgg.); Officium s. Crucis (fol. 182 e seg.). Precede il Calendario (fol. 1 e sgg.).

Membr., sec. XV, mm. 78 × 126, ff. 186. L'iniziale di ogni Offizio è miniata; nel marg. inf. della pag. in cui com. il primo Offizio é uno stemma partito rosso e bianco sormontato da tre gigli. Nella pag. 1 del calendario leggesi « Bibliothecae Classensi legavit Philippus Carolus Amici Bononien. Congreg. Oratorii Presbyter testamento condito die 24 maii MDCCXLV ».

15. *Tidei* [*Acciarini*] Elpidiensis carmina:

Ad libellum suum monitio Tideus Elpidiensis; Principis ingenui ne parve libelle subire.

Ad illustrem principem Alexandrum Sfortiam dominum suum colendissimum Tideus elpidiensis; Princeps depositis telis paulisper et armis.

Ad illustrem principem et dominum suum colendissimum Alexandrum Sfortiam dicolos tetrastrophos Tidei elpidiensis; Sfortiam prolem fidibus canoris.

Ad magnificum Constantium Sfortiam Monocolos sacrifitii Thidei elpidiensis; Annue Phoebe.

Ad colendissimam dominam Baptistam Sfortiam carmen elegiacum Tidei elpidiensis; Matronas inter priscas celebranda pudicas.

Ad illustrissimum principem et dominum suum Alexandrum Sfortiam dicolos tetrastrophos Tydei elpidiensis; Gaudeas nato probitate tanta.

Membr., sec. XV, mm. 90 × 130, ff. 15. Con miniatura nei margini del frontespi-

zio; nel marg. inf. è una corona di foglie nel centro della quale doveva miniarsi lo stemma. Didascalie in oro; iniziali dei carmi in oro su campo a colori. Legatura orig. in assi cop. di pelle impr. Cfr. una lett. del Canneti al Fiacchi, 27 sett. 1720.

16. « Queste sono le quindeci oratione de sancta *Brigida* gratiosa le quale lei diceva divotamente ... nela giesia di sancto Paulo: O Signore mio Jesù Christo eterno dolceza de quilli che ti amano | misericordia di me. Pater noster. Ave Maria. Finis » (fol. 3-11). — « Al nome del nostro Signore mesere Jesù Christo qui se comenza cinque revelatione che hebbe sancto Zohanne evangelista da poi che fu assumpta la nostra dona in cielo le quale trovò in scripto el venerabile padre sancto Anselmo e dice in questa forma: Da poi che fu assumpta nostra dona | piacerà alla tua voluntà. Amen » (fol. 11 e sgg.).

Membr., sec. XVI, mm. 94 × 130, ff. 14. A fol. 11 è scritta da altra mano la data « XIII febraro MDCLXXXII ».

17. I sette Salmi penitenziali scr. in arabo da Franc. Ingoli nel 1594.

18. Rime di *Franc. Petrarca;* manca il verso 1 del primo son.

Membr., sec. XV, mm. 93 × 138, ff. 176. Mancano le didascalie e le iniziali. I sonetti contro la Corte pontificia sono cancellati, ma tuttavia leggibili: in fine sono cancellati due sonetti scritti da altra mano. In fine leggesi « Livii Catti liber ».

19. Incipit breviloquium pauperis in sacra scriptura. Flecto genua etc. »; mutilo in fine (fol. 1-46). — « Incipit tractatus fratris *B.* de divisione scienciarum. Omne datum optimum | regitur de quodam ... » (fol. 1-32).

Membr., sec. XIV, mm. 105 × 147, ff. 79 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro; didascalie in rosso. Le iniziali dei due testi sono a colori.

20. Breviarium ordinis minorum. Precede il Calendario.

Membr., sec. XIV, mm. 102 × 140, ff. 468 scr. a due col. Iniziali miniate.

21. « Incipit ordo Breviarii secundum ordinem chamaldulensem ». Precede (fol. 1-5) il Calendario.

Membr., sec. XV, mm. 108 × 163, ff 408 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro; didascalie in rosso. Sul verso del fol. 408 leggesi « Hoc breviarium est mei dopni .... de Florentia qui scripsi atque miniavi in monasterio s. Michaelis de Burgo Pisis anno Dom. M CCCC LVII paucos dies ante capturam ».

22. Istruzione per la confessione generale di una monaca: « Confessione general | perseverare fin alla morte Amen. Finis Deo gratias 1538. Questa confessione è di sora .... monacha di san .... per penitentia a dì 6 de agosto 1538 ».

Membr., sec. XVI, mm. 97 × 123, ff. 14. Didascalie in rosso.

23. *Manuelis Chrysolorae* gramatica greca; « Interrogationes parvae | quae

apud vos est feminini » (ff. 59). — Tractatus metricae; « Metrum est connexio | contrarium posuisse » (ff. 12). — Tractatus metricae; « Dicti igitur lyrici sunt | manus scientiae » (ff. 11). — « *Plutarcus* Traiano imp. s. Molestiam tuam noveram etc. » (fol. 1). — « *Andreas* archiepiscopus Nicosiensis Bartholomeo Faczio civi Januensi viro doctissimo s. p. d. Cum has Bartholomee optime legeris etc. » (fol. 1). — De regibus, dignitatibus et usibus romanorum (ff. 5). — « Breviature antique »; le sigle e le breviature, con le rispettive decifrazioni, sono disposte per ord. alfab. (ff. 9).

Cart., sec. XV, mm. 10 × 14, ff. 98.

24. « *Cantalycii* pro rudibus pueris canones grammatices ad magistros. Grammaticam cupies quicunque docere magister | Inimicitiae arum ».

Cart., sec. XV, mm. 100 × 143, ff. 66.

25. Lauda; « Amore de povertade Regno de tranquilitade | che l non compla soe jornate » (fol. 1). — S. *Augustini* oratio; « Anima Christi sanctissima sanctifica me | seculorum Amen » (ivi). — Epistola dom. Antonio Montis Pilosi episcopo: « Scripturus ego ad te Pontificis summi Nicolai v progressum qui sanctissimi corpus Francisci patriarche nostri visitavit | fieri apud homines doctissimos. Explicit epistola quam *Astorgius* presbiter cardinalis dum prope esset mortem composuit narrans in ea qualiter Nicolaus papa venerabile corpus beati Francisci visitavit, manibus contrectavit ac obsculatus est » (fol. 1-3). — *S. Petri Damiani* tractatus; adesp.: « De anima cum eggreditur de corpore | indeclinabiliter custodire » (fol. 3-4). — Regula fratrum minorum. Segue l' « Extractus compendiosus et utilis declarationum et constitutionum summorum pontificum super Regulam fratrum minorum », con la data « die 6 aprilis 1481 Forlivij » (fol. 7-45). — « Incipit quoddam opusculum in quo tota vita comprehenditur Salvatoris quod quidem composuit beatus *Anselmus*. Desere iam anima | miserere » (fol. 48-56). — « Incipit libellus de doctrina religiosorum | de diligentibus. Explicit opus de doctrina religiosi » (fol. 57-74). — « Incipit disputatio inter mundum et religionem coram papam et primo mundus proponit contra religionem a papa petentem audientiam. O christi vicarie o Deus terrarum | nisi hic permisit satisfactionem » (fol. 77-84). — « Gratiae concessae fratribus minoribus... MCCCCLXXX » (fol. 85). — « Gratie impetrate a Sixto pp. 4° pontificatus sui anno x per rev. p. generalem fratrem Petrum de Neapoli, aug. 1481 » (fol. 86-87). — « Incipiunt quedam revelationes beate Marie facte cuidam sue devote s. beate Helisabeth » (fol 88-96). — « Sermo pulcerrimus. Infir-

mitati mortalium compaciens etc. » (fol. 96-100). — Sermo; « Omnia que in divinis libris etc. » (fol. 100-2). — « Incipit scriptum commercium beatissimi Francisci cum domina paupertate editum a beato fratre *Johanne de Parma* ' Explicit tractatus de domina paupertate beati patris nostri Francisci seraphyci. Vale » (fol. 102-124). — « Incipit modus studendi editus a sancto *Thoma* » (fol. 124.) — « Conclusiones super regulam facte: primus quod nullus frater minor obligetur » (ivi). — « Interrogationes que debunt fieri infirmis in articulo mortis secundum s. Anselmum ». Segue una ricetta « A fare verzino finissimo » (fol 121 e sg.) — « Sermo pulcherimus de mortuis » (fol. 128-131). — « Hec sunt auctoritates et dicti sanctorum Doctorum de diversis materiis » (fol 132-138). — Sermo; « Regnum celorum vim patitur | et altum habens por... » (fol. 139-143).

Cart., sec. XV, mm. 102 × 141, ff. 143. Scrittura di più mani.

26. « Vitae ac elogia XII Patrum auctore *Maneio Adrena Bertola* Cinensii ». (Sec. XVIII).

27. Grammatica ebraica; con note margin. (Sec. XVI?).

28. *M. T. Ciceronis* De senectute (fol 1-41; ma il titolo è errato); De amicitia (fol. 43 e sgg.).

Membr., sec. XV, mm 94 × 143, ff. 85; col taglio dorato. Il frontespizio è inquadrato da un bel fregio a intrecci e putti; nel centro del marg. destro è un ritratto entro ad un cerchio d'oro; nel marg. inf. era uno stemma che fu abraso. In oro su campo miniato sono le iniziali dei due testi. In fine; « A D.ⁱ M° CCCC° LX°7 Acursius Severius scripsit. Pridie nonas ianuarii explevit ». Legatura orig. in assi cop. di pelle impr.

29. « *Michaelis a Vidua* Pollensis de excidio olim florentissime et inclite urbis Costantinopolitane ritimi ad sacram maiestatem Regis Aragonum feliciter incipiunt. Qual spiritu gentil qual penna o mano | Quando del mio pregar io verria meno. Michaelis a Vidua de Venetiis ». La lettera proemiale com. « Non con pochissime lacrime ecc. ».

Membr., sec. XV, mm. 103 × 148, ff. 22. Due iniziali in oro su campo a colori. Titolo in oro. Leg. in assi cop. di pelle impr.

30. *S. Hieronymi* epistola ad egrotum; « . . .re non detur facultas | permittat amen » (fol. 1-34). — « Incipit epistola beati *Augustini* que dicitur speculum peccatoris | dignetur imprimere Amen » (fol. 35-61). — « *Corrari Gregori* veneti epistola ad virum Cartusiensem de contemptu mundi. Vereor ne arogancie crimen | seculorum Amen » (fol. 62-82). — Sermones (fol. 82-162). — Duodecim gradus humilitatis: « Primus humilitatis gradus | omnes pariter surgant (fol. 162-171). — « *Bernardus* contra prae-

sumptuosos et alios iudicantes. Volo ut | Et sic est finis huius opusculi. Laus Deo » (fol. 171 e sg.).

Cart. e membr., sec. XV, mm. 107 × 145, ff. 172.

31. *M. T. Ciceronis* De senectute; « Tite si quis | possitis. Finis ».

Membr., sec. XV, mm. 102 × 155, ff. 36. Alcuni ff. sono palimpsesti.

32. *Rodulphi Strodi* consequentiae: « ... licet tu non disputes | Reverendissimi viri Rodulfi Strodi doctoris anglici subtilissimi utilissimae consesequentiae feliciter expliciunt per me Bernardinum Antonium Catonem Urbinatem Ferrariae MCCCCLXXIII undecimo idus februarias hora fere decimanona kalendas martias » (fol. 1-71). — « Utilissimae ac subtilissimae obligationes editae a famoso ac peracuto doctore *Rodulpho Strodo* doctore anglico. Redargutus dicimus | Utilissimae obligationes ... expliciunt per me Bernardinum Antonium Catonem Urbinatem Ferrariae artium studentem ... M.CCCC.LXXVI etc. » (fol. 81-149).

Cart., sec. XV, mm. 100 × 155, ff. 149 num., ma il primo manca. Alcune iniziali in oro e colori. Bianchi i ff. 72-80.

33. « *Marci Tullii Ciceronis* sinonimorum libellus incipit feliciter | Marci Tullii Ciceronis sinonimorum libellus explicit ... ego ... anno M ... »; il resto è abraso.

Membr., sec. XV, mm. 105 × 158 ff. 39. Iniziali in rosso ed azzurro.

34. « Psalterium secundum ordinem romane curie ». Precede il Calendario.

Membr., sec. XV, mm. 112 × 153, ff. 88 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro; didascalie in rosso.

35. Tractatus theologicus; « ... ineffabilem unionem adhesit | fidem illorum ».

Membr., sec. XV, mm. 125 × 173, ff. 80.

36. « Incipiunt epistolae *Ivonis* Carnotensis episcopi | seculorum Amen ». Precede la tavola col titolo « Incipiunt capitula epistolarum Ivonis Carnot. ep. ».

Membr., sec. XIV, mm. 104 × 172, ff. 136. In principio leggesi « D. Ioseph Vivolus Ravennaten. Can. Reg. Later. ».

37. « Ad venerabilem in Christo patrem fratrem Marchum ariminensem prologus in usurarum libello incipit. Exegisti a me iure tuo | et quid agere ». Precede la tavola.

Membr., sec. XV, mm. 122 × 168, ff. 205. Iniziali miniate sono a ff. 17, 88, 99, 161, 179, 183.

38. Incipit tractatus de iudiciis astrorum secundum beatum *Thomam de Aquino*. Quia petivisti | Explicit tractatus de iudiciis astrorum sancti Tho-

me de Aquino ». — « Incipit summa de viciis et virtutibus [*Johannis*] Guallensis | animarum salutem ». — « Incipit liber qui dicitur scala super simbolum apostolorum. Funiculus triplex | Explicit liber qui dicitur scala compositus a fratre *Eldebrandino* super symbolum apostolorum etc. ».

Membr., sec. XV, mm. 123 × 172, ff. 68.

39. « *Raphaelis Brandolini Lippi* iunioris oratio de laudibus eloquentiae in aede divi Eustachii ad populum habita xv° kl. novembris MDXIII. Non sum nescius | esse possitis. Dixi ».

Membr., sec. XVI, mm. 118 × 173, ff. 34. Il titolo della epistola a Leone X è su fondo turchino in lettere d' oro tra fregi, fiori e puttini; v' è pur lo stemma del papa e in uno scudetto il suo nome. Anche su fondo azzurro e in lettere d' oro è il titolo della orazione. Sul recto dell' ultimo fol. è l' inno « Ave regina coelorum » e il nome « Franciscus Sacchettus » che è ripetuto sul verso dello stesso fol.

40. *Jacobi de Varagine* Vitae sanctorum.

Membr., sec. XIV, mm. 116 × 160, in due voll., ff. 168 e 168-335, scr. a due col.

41. « Bullae variae Pontificum transumptae a. 1502 ». Sono relative agli ordini e alla disciplina monastica; da Sisto IV ad Alessandro VI. Precede la tavola. L' atto d' autenticazione del notaio Giovanni Desiderio è a fol. 114 e sg. Il sommario delle quistioni trattate nelle Bolle è a fol. 115 e sg.

Membr., sec. XVI, mm. 113 × 165, ff. 2 più 116 num.

42. « Inconmenza la cronica delli priori dela Certosa magiore e anche in specialitade de alcuni altri santi monaci de essa sancta religione. Perchè come dice lo ecclesiastico | felicemente passò di questa vita nell' anno Domini mille trecento sexanta secte ».

Membr., sec. XV, mm. 112 × 160, ff. 42. Nella pag. 1 due iniziali sono miniate con fregio; nel marg. inf. è uno stemma: le altre iniziali sono in oro su fondo rosso od azzurro.

43. « Fragmenti historici raccolti [dall'ab. *Dandi* camaldolese] da N. N. mon. Cam.ᵉ ». Sono articoli d' erudizione disposti in ordine alfabetico. Com.: « A. anno sancto. Fu instituito da Innocentio III ecc. ».

Cart. sec. XVIII, mm. 100 × 143, ff. 114.

44. « Della famiglia Rosini in Cesena et altrove et della santa Spina della corona di N. S. Giesù Christo posta da me D. Celso Rosini in s. Croce di Cesena l' a. 1631 » (Sec. XVII).

45. Regula fratrum minorum. Precede la bolla di *Onorio* e un framm. di lettera del p. *Sbaraglia*, 11 luglio 1753, su questo ms. (fol. 1-12). — « Constitutiones generales ordinis minorum factae Neapoli a. 1316. Quoniam ut ait sapiens | Finis constitutionum generalium Amen » (fol. 18-81).

— Epistola sulla costituzione dell' ordine minoritico; « In Christo sibi charissimo fratri Johanni custodi Exine custodie fr. *Simon* | Dat. Firmi die III mensis ianuarii 1317 » (fol. 81 85). — He sunt ordinationes seu reformationes sacratissime quas rev. pater generalis minorum magister *Franciscus de Savona* condidit »; sono 19 cap. (fol. 86 102). — « Constitutiones ordinate pro reformatione totius provintie Marchie Anconitane per rev. patrem artium et sacre theologie doctorem famosissimum magistrum *Franciscum Sansonem* de Senis totius ordinis fratrum minorum generalem in capitulo provintiali apud montem Actonem celebrato anno 1478 et die 18 mensis ottobris » (fol. 102-110). — « He sunt ordinationes facte et ordinate per rev. in Christo patrem magistrum fr. *Sansonem* totius ordinis minorum in capitulo generali Casali [a. 1485] celebrato de conscilio et assensu totius generalis capituli » (fol. 110-113). — S. *Bernardi* Regula; « Ad omnes horas canonicas pulsetur campana maior | et gratias agamus » (fol. 114-124). — Fr. *Francisci Sansonis* epistola fratri Francisco Superantio de Cingulo, Assisii 1 aug. 1475; « Per alias meas etc. » (fol. 124-5). — Epistola fr. *Johannis Bigozini* « pro sindicis et factoribus fratri Francisco de Cingulo », Anconae 12 iunii 1475; « Cum hoc sit quod in capitulo etc. » (fol. 125-7). — Eidem epistola fr. *Pauli de Mercatello* Marchiae Ancon. ministri ord. min., Civitatis novae 1 madii 1491; « Cum prope ruinam nostre ecclesie s. Francisci de Cingulo etc. » (fol. 127). — Eidem epistola fr. *Thomae de Humana*, Anconae 20 maii 1495; « Habe ... visitare custodiam etc. » (fol. 128). — Eidem epistola fr. *Pauli de Mercatello*, Montebodii 17 maii 1489; « Cumque per quibusdam causis etc. » (fol. 129). — Sermo in funere (fol. 130-133). — « In Dei nomine Amen. 1489 die 2 maii. Hec est ellectio futuri custodis custodie Anconitane retenta per ven. fr. Franciscum Superantii de Cingulo » (fol. 134-5).

Cart. sec. XV, mm. 96 × 133, ff. 140.

46. Isagogen *Porphirii* a *Boetio* translata; « Cum sit | Explicit Porphirius » (fol. 1-6). — *Aristotelis* libri Praedicamentorum (fol. 7-17), Principiorum (fol. 17-22), Perihermeneias (fol. 22-28), Priorum (fol. 29-60), Elenchorum (fol. 61-80). — « Incipit liber thopicorum *Boecii* » (fol. 80-118). — *Eiusdem* liber divisionum; « Quam magnos studiosis | Explicit liber divisionum » (fol. 118-134).

Membr., sec. XIII, mm. 100 × 123, ff. 334. Con note interlin. e margin.

47. *Hippocratis* Aphorismi et Prognostica (Sec. XVII).

48. « Scelta di canzoni spirituali cavate da varii Poeti Siciliani antichi e mo-

derni e raccolte in questo libro da un religioso idiota a maggior gloria di Dio e profitto proprio. Anima mentri cu pietusa vuci | ch' a guida tradituri nun salvasti » (Sec. XVII).

49. « Breviarium secundum consuetudinem monachorum monasterii sancte Crucis Fontis Avellane » (cfr. fol. 11).

Membr., sec. XV, mm. 85 × 115, ff. 149. Iniziali in rosso ed azzurro. Appartenne al p. Mauro Sarti.

50. Septem psalmi poenit. (fol. 1-25). — Officium b. Virginis (fol. 26 e sgg.).

Membr., sec. XV, mm. 80 × 110, ff. 84. La miniatura del frontespizio è molto sciupata. Nel fol. di guardia è notato « Felicissimus can. Piombi Nucerinus dono dedit d. Mauro Sarti camald. monacho a. D. 1742 ».

51. S. *Thomae de Aquino* De rationibus fidei (fol. 1-44), Expositio symboli (fol. 44-108). — S. *Bernardi* epistolae « ad Eugenium quando fuit electus papa » et « ad Stephanum s. Johannis Carnotensis abbatem » (fol. 109-117). — Incipit speculum vite contemplative sive itinerarium mentis editum a frate *Bonaventura* ord. min. » (fol. 117-151).

Cart., sec. XV, mm. 70 × 104, ff. 152. Didascalie in rosso. Sul primo fol. leggesi « Hic liber est d. Victorini de Perusio qui emptus fuit ab ipso a Zanne Scarpella »; e nel verso dell' ultimo « Iste liber est monachorum congregationis sancte Iustine deputatus monasterio sancti Georgii maioris de Venetiis sign. numero 571 ».

52. Breviarum. Precede (fol. 1-7) il Calendario ch' è acefalo.

Membr., sec. XV, mm. 70 × 102, ff. 164. Con miniature di scuola francese nei frontespizi a fol. 8, 20, 44, 56, 67; manca la miniatura a fol. 27.

53. Officia mortuorum, s. Crucis, s. Spiritus. Precede il Calendario.

Membr., sec. XV, mm. 77 × 103, ff. 76 scr. da due mani.

54. Officia Passionis, b. Virginis, mortuorum; septem psalmi poenitentiales. Precede (fol. 1-12) il Calendario.

Membr., sec. XV, mm. 75 × 102, ff. 251 col taglio dorato: con miniature. Leg. in assi cop. di pelle rossa con impressioni in oro.

55. Officia s. Crucis, s. Spiritus, b. Virginis; missa b. Virginis; septem psalmi poenit. Precede (fol. 1-12) il Calendario.

Membr., sec. XV, mm. 70 × 96, ff. 192. Con miniature nel frontespizio e nelle iniziali di scuola, forse, francese.

56. Breviarium; acef. e mutilo in fine.

Membr., sec. XV, mm. 70 × 100, ff. 107 de' quali gli ultimi 12 scr. d' altra mano.

57. « In nomine Domini amen. Incipit liber patris *Eliae* Generalis Ministri totius ordinis minorum editus apud Federicum Imp. inventus in quadam

capsa plumbea a. Dom. M. DC. XIX ». Sono ricette e istruzioni per comporre medicinali, con giunte, in ital., scritte da altre mani.

Cart., sec. XVII, mm. 68 × 96, ff. 52.

58. Breviarium.

Cart. e membr., sec. XV, mm. 50 × 76, ff. 255 scr. in minutissimo carattere in rosso e nero.

59. Frammenti di Breviario.

Membr., sec. XV, mm. 62 × 83, ff. 128. Piccole iniziali in oro su fondo azzurro con filettature bianche, di scuola tedesca. Alcuni fogli e varie parti di fogli, ove erano miniature, sono stati tagliati.

60. « ... non dicitur alleluia seu eius loco dicitur Laus tibi sit etc. » (fol. 16-101). — Psalmi poenit. (fol 102-130). — Officia mortuorum et s. Crucis (fol. 130 e sgg.) Precede (fol. 1-15) il Calendario.

Membr., sec. XV, mm 64 × 87, ff. 224. Iniziali miniate.

61. Breviarium; acef.

Membr., sec. XV, mm. 74 × 98, ff. 122. Iniziali miniate con le figure di David e della Morte. Leg. in velluto verde.

62. Calendarium (fol. 1-8); « De sancta facie nostri Salvatoris » (fol. 10); Horae s. Crucis (fol. 13); Horae s. Spiritus (fol. 21); Missa b. Virginis (fol. 28); Horae b. Virginis (fol. 40); Offitium b. Virginis (fol. 98); Septem ps. poenit. (fol. 107); « Sequuntur vigilae mortuorum » (fol. 129).

Membr., sec. XV, mm. 70 × 101, ff. 179. Le belle miniature ond' è ricco tutto il ms. e quelle che rappresentano nel Calendario le opere dei mesi sono descritte dal Cappi, *La Bibl. Classense* ecc., pag. 20 e sgg. Dicesi, ma senza fondamento, che appartenesse a Maria Stuard.

63. « Stimulus amoris domini *Raimundi Lulli* | honor sit tibi Christe » (fol. 1-54). — « Libellus de doctrina profitiendi ad honorem et gloriam Jesu Cristi et viri religiosi compositus per dom. fratrem *Bonaventuram* cardinalem in laudem crucis Domini amen » (fol. 54-73). — « Incomenza la Regula delli novicii facta per sancto *Bonaventura* cardinale. Renovatevi nelle novitate delli sensi | quillo Dio che vive et regna Amen » (fol. 73-90). — « Incomenza una bona doctrina de sancto *Bernardo*. In prima de VII opere spirituale. La prima si è da gegiunare | a porto securo Amen. Facto fine pia laudetur Jesus et Virgo Maria » (fol. 90-109). — « Questi sono alcuni capituli dele doctrine e figure e exempli de frate Egidio compagno de sancto Francisco de li vicii e de le virtù. La gratia de Dio e la virtute | alcuno homo fosse vivuto dal principio del mundo. Fine » (fol. 109-131). — Ordo missae (fol. 132-151). — « Questi versi infrascripti com-

pose sancto *Gregorio* papa ad honore et reverentia del sudario overo volto sancto de Jesù x.° Salve sancta facies nostri redemptoris | regnas cum Deo patre » (fol. 152). — Praeces; « Domine Jesu Christe pater | et consulatus est me » (fol. 153-163).

Inni e laudi: ne do la tavola;

Salutatio devotissima ad honorem Virginis; Ave celorum regina.
» » » » Ave plena gratia Virgo fecundata.
» » » » Ave mater salutaris.
Ad honorem Virginis Marie; O Maria diana stella.
Ad honorem eiusdem Virginis; Ave Maria porto de salute.
Ad honorem Virginis Marie; O alta imperatrice o dolce donna.
Ad honorem gloriose Virginis Marie; Nelle toy-bracia Virgine Maria.
Seguono i dieci comandamenti, i 12 articoli della fede, i 7 peccati mortali, le opere spirituali, le feste comandate, ecc.; e i « Gradus humilitatis compilati a fratre *Alvaro.*
O Christiano che te vince l' ira
Chi vole imprendere de' havere patientia.
Laude a reverentia de le sette hore canoniche; Levati su orhnay.
Anima mia da Christo si smarita.
Piangi, anima mia, piangi con gran dolore.
Carissima anima mia facte incontra all' amore.
Signor dolce amore e vita piango con dolore.
Laude devotissima ad honore de Yesù Christo; Iesù sempre nel core.
Ad honorem sancte Katerine; Ga de virgo Katerina.
Qualiter anima debet sapienter et caute pugnare cum temptationibus diversis. Capitulus XXXIIII Fr. *Iaco[ponis]*; Audite la bataglia.
Meditatione della morte composta da frate Iacobo da Thodi; Quando t' alegri homo d' altura.
Meditatione della morte; La oscura morte sollicita vene.
Fons in suo rivulo.
In questo anno gratioso.
Laude della natività del Signore; Laudiamo l' amor divino.
Lamentatione de Yesù Christo alli peccatori della sua passione devota; O tucti gente iudee e pagani.
Li sette dolori dela Vergine Maria; De piacciavi d' udire divotamente.
Incomença el transito della Vergine Maria; Ave Vergine pura et benedetta.
Iesù Iesù Iesù Ogne homo chiami Iesù.
In nulla se vol porre la sua sperança.
Meditatio devota de morte; La morte viene molto dolorosa.
Ad crucifixum; Gente che non vedete i vostri errori.

« Qui si contengono li comandamenti dela Regola di fratri minori. Dixe el salvatore Mathei 19. Se voli entrare | correctore di questa fraternita. Amen » — « Queste sono alcune dichiarationi novamente facte et approvate cum multa amiratione facte etiamdio per auctoritate apostolica alle quali tucti li fratri debbono consentire et stare contenti socto pena di carcere et de excomunicatione et sopra VII ponti. Lo primo è che li fratri

minori | o vero altra conveniente pena ». — « Hec est regula fratrum minorum ».

Membr. e cart., sec. XV, mm. 67 × 100. In fine in maiuscole rosse; « Ex Bibliotecha Montis Libani 1452 ». Leg. in cart. cop. di pelle impr.

64. Breviarium. Precede il Calendario.

Membr., sec. XV, mm. 80 × 113, ff. 166. Con miniature nelle iniziali e nei margini d' ogni prima pag. di offizio. Le ultime 11 pagg. contenenti « Ad missam sacratissime virginis Introitus » sono cancellate con tratti di penna e raschiate.

65. Officia s. Crucis, s. Spiritus, b. Virginis, mortuorum, etc. Precede il Calendario (fol. 1-12).

Membr., sec. XV, mm. 80 × 114, ff. 204. Le bellissime miniature di scuola francese sono descritte dal Cappi, op. cit., pag. 27-29.

66. Officia b. Virginis et mortuorum: Septem ps. poenit. Precede il Calendario (fol. 1-19).

Membr., sec. XV, mm. 85 × 115, ff. 200. Le belle miniature di stile fiorentino sono descritte dal Cappi, op. cit., pag. 23-25.

67. « Avisi e sentenze tolte da C. Tacito col vulgare e latino. 1656 » (Sec. XVII).

68. Regulae grammaticae lat. — « Tractatus de calendis, nonis, idibus etc. ». — « *Cervii Hieronimi* Sarzanensis de scandendi ratione libellus, 1542 ». (Sec. XVII).

69. « Libro dei fatti di tutti li capitoli particolarmente li cinque libri [di Mosè] e li 24 libri secondo il titolo del canone de' cristiani »: così nell' « Estratto compendioso e fedele di ciò che si contiene nel presente ms. ebraico, con alcune note e censura [del p. *Filippo Maria Peruzzotti*] » (Sec. ? : lo scritto del P. è dell' agosto 1765).

70. Opere di *Galeno:* testo greco.

Membr., sec. XV, mm. 111 × 161, ff. scr. 119.

71. « Incipit solemnis et utilissimus libellus de re militari ubi est tota materia duelli seu singularis certaminis noviter compilatus per generosum ac clarum dom. *Paridem de Putheo* pro alma civitate Neapolis | vires causa iusta belli » (fol. 1-236). — « Incipit tractatus egregius de duello domini *Joannis de Lignano* mediolanensis | subiiceretur correctioni »: segue la data della copia, 26 dic. 1619 (fol. 237-251). — « *Bartholomaei Cepollae* Veron. iuris utriusque doct. et advocati consistorialis ad insignem equitem dom. Zachariam Trivisanum virum patricium De imperatore militum deligendo »: in fine è la data della copia, 1 marzo 1620 (fol. 251-317). — « Incipit tractatus de Bravio acutissimo iuris utriusque professore *Antonio Corseto* siculo auctore | de mane legentem » (fol. 317-325).

Cart., sec. XVII, mm. 117 × 177, ff. 325. Copie dell' ediz. di Lione, 1543.

72. « Lettera scritta a Timoteo [dal p. *Giacomo Laderchi*] nella quale si da una breve notitia della vita e virtù del p. Giulio Cesare Carena monaco camaldolese e lettore di sacra teologia » (Sec. XVIII).

73. Sermones; adesp. e anep. (Sec. XVII).

74. *Antonii Constantii* Fanensis orationes, carmina, epigrammata. A fol. 41-46 è « Una nota delli signori et padroni et amici che al presente mi ritrovo ».

Cart., sec. XV, mm. 119 × 196, ff. 91 dei quali son bianchi i 34-38, 47-60, 79-84.

75. *Angelii Antonii Bargaei* carmina:

Ad Angelum Nicolinum; Eximium clarae patriae decus.
Ad Georgium Cornarium: Hoc omnes sunt ingenio.
Ad Marium Columnam; Si quis Democrito qui magna floruit.
Ad eumdem; Cum sis officio tuo Columna.
Responsum ad Benedictum Varchium de obitu Ioannis card. et Gartiae fratris Medicum; Ex quo mi Varchi gemina cecidere columnae.
In obitu eorumdem; Ut gemini in longam.
In obitu eorumdem; Extincti postquam gemini.
O sol aeternum curru qui findis olympum.
E graeco; Nunc salvere iubes facies.
Aliter; Nunc o dicis ave.
E graeco; Quae te sola carens.
E graeco Philippi; Huic pes huic oculi deerant.
E Platone iuniore; Claudis cum coeco partibus.
E graeco Luciani in prodigum; Turpiter in varios.
E Lucillio; Lysimachi fur Antiochus.
E graeco Platonis; Sancta Venus musis.
E graeco Pauli Silentiarii; Nec te fastus opum.
Ad Apollinem et Dianam; Iam pridem o nemorum Dea.
Lamentatio; Mene Deum et coeli pulcherrima.
In Isabellam primariam foeminam; Aoniis erit haec Musis ac gentibus Arni.
In mulierem deformem; Consilium dederim.
In Ioannem Medicem Cosmi Ducis F.; Vixit Ioannes.
Ad Apollinem pro Isabella regia muliere aegrota; Unius quondam lachrymis.
In Amusim; Dic age Amuse mihi.
Ad Prometheum; Vis tibi deberi multum.
Ad eumdem; Si vis ut tantum Terrae.
Hymnus ad s. Virginem; Tertia lux oritur.
VII actiones ad animam misericordem pertinentes; Ignarum doceas.
Ad animum suum; Exi anime e terris.
In amorem ex Bione Smyrneo; Pusio cum volueris.
VII misericordis animi officia; Esurientem alito.
In divites immisericordes; Pauperie et senio confectus.
In navim Petri; Quamvis praecipites.
Decem plagae a Deo per Mosen Aegyptiis impositae; Flumina purpureo.
De morte D. Petri; Qua causa pedibus.

Ad Deum; Nil ego promerim.
Ad Deum; Magne pater qui cuncta.
De navi quae periit; Quid nunc cyanea.
De nauta et agricola; Naufragus hic iaceo.
In piscatorem; Quem piscatorem Votus in mare mersit.
Ad mercatorem; Sint faciles venti.
In adulteros; Pro scelus indignum.
In Barbatum; Hanc igitur barbam.
De Iliade et Odyssea; Nam qui vos genuit?
In naufragum mercatorem; Non te vel pelagi fluctus.
Ad Deum Ilvam petiturus; Dum studeo servire tibi.
In tempus e graeco; Omnia fert aevum.
In pluvias; Volvitur hic quartus mensis.

Alexandri Pazzi medici epigrammata (De Fortuna; Ad divum Leonem pont.; Ad Julium Medicem card.; De divo Clemente VII; De Parthenio puero: In Orphei statuam; De accipitre; De Virgilio vate; De Neera avara; Ad Fulviam; De Galeso puero; In Psitacum; In Simonem; De P. S. Nebulone; Ad Gherardum B.; In Nonnium, ad uxorem ipsius; In Massainum; In Julium Tri. Claud.; In Gibertum; Ad Laparinum suum).

Cart., sec. XVI; in principio sono correzioni autogr.; il resto è autogr.; mm. 188 × 201; ff. 37, ma i ff. 4, 5, 22 24 sono bianchi.

76. Meditazioni sulla vita di G. C. di *F. V. V. C.*

Cart., sec. XVII, mm. 145 × 195; ff. 60. Con 48 incisioni in rame rappresentanti la vita di Gesù; il frontespizio è a colori e colorata è pure la prima incisione che raffigura l' Annunciazione.

77. Trattati di trigonometria e d' algebra di *Gio. Ant. Magini* e *Bonaventura Cavalieri* (Sec. XVIII).

78. *Johannis Chrysostomi* ad Stagirium De providentia Dei, interpetre fr. *Ambrosio Traversari;* « Oportuerat quidem | explicit ». E appresso « Scripsit hunc librum D. Petrus Delphinus monachus sancti Michaelis Murani ».

Membr., sec. XV, mm. 128 × 187, ff. 58.

79. *Papiae* lexicon; « Fili uterque karissime | Inspirante Deo finitur Papia Deo gratias ».

Membr., sec. XIII, mm. 127 × 182, ff. 102 scr. a due col. Grandi iniziali in rosso con fregi in azzurro; piccole iniziali in rosso ed azzurro. Sul fol. membr. di guardia leggesi « Antonii Zirardini Ravennatis a. 1753 emi assibus viginti quinque » e « Antonius Zirardinus Ravennas Bibliothecae Classensi donum dedit a. 1754 ».

80. « Incipit compendium pauperis fratris minoris fr. *Johannis Rigaldi* episcopi | Explicit compendium seu additamentum ad compendium veritatis ».

Membr., sec. XV, mm. 133 × 185, ff. 200 scr. a due col. La prima iniz. in azzurro con fregi rossi.

81. In IV Sententiarum comment. fratris *H*: « Incipiunt capitula libri primi | quam cognoscendo et diligendo ».

Membr., sec. XIV, mm. 129 × 182, ff. 85. Iniziali e didascalie in rosso. Con postille interlineari e marginali.

82. « Questa si è la legenda de sancto Josafat como elo convertì l'India che era pagana e fecela cristiana. Dise questa legenda che l' India aveva un re che se clamava Avener | honore davanti tuto el puovolo. Complida sè la legenda de sancto Josafat e sancto Barlam corpi sancti al honor del altissimo Dio e de la so mare sanctissima e de tuti i sancti de vita eterna. Amen. D. G. ».

Membr., sec. XV, mm. 125 × 176, ff. 87. La iniziale è a colori con fregio.

83. « Excerpta de postilla *Alexandri de Ales* super epistolas Pauli | mendosissimi exemplaris defectu. Vernaciae die III^a^ novembris 1480 transcripsi ».

Membr., sec. XV, mm. 122 × 172, ff. 179 scr. a due col. In fine « Anno Domini 1490 liber iste concessus fuit fratri Bernardino de Asti ordinis minorum per ven. p. fratrem Paulum de Vigono eiusdem ordinis vicarium provincie Ianuensis ».

84. « Incipit cordiale de quatuor novissimis. Memorare novissima | Expliciunt quatuor novissima » (fol. 1-75). — « Incipit Speculum monachorum. Primo considerare debes | Explicit speculum monachorum » (fol. 77-94). — « Incipiunt amonitiones ad spiritualem vitam. De imitacione Christi et contemptu omnium vanitatum | vim intuleris Amen. Expliciunt amoniciones ad spiritualem vitam utiles » (fol. 94-119). — « Incipit libellus de disciplina claustralium | Explicit libellus de disciplina claustralium »: precede la tavola (fol. 121-147).

Membr., sec. XV, mm. 127 × 183, ff. 147. Iniziali azzurre con fregi in rosso; didascalie in rosso.

85. I Trionfi di *Franc. Petrarca*; «.... Vagho d'udir novelle oltre mi misi | Francisci Petracche Trionphorum liber explicit feliciter.... (linea abrasa) scripsit de anno M.° CCCC. LV ».

Membr., sec. XV, mm 114 × 165, ff. 38. Le iniziali dei trionfi sono miniate; quelle delle terzine sono in rosso; le didascalie, in rosso, sono in latino.

86. Prediche, adesp: « Quarta feria prime dominice XL^e^ predicacio | per infinita secula regnat Amen » (ff. 75). — Iste liber fuit editus vel compositus a fratre *Nicolao* Patriarcha ier.° Incipit quedam opera super ystorias tocius biblie | Explicit liber de exemplis sacre scripture compositus a fratre *Nicholao de Hanaphis* patriarca ierosolimitano »: segue l' indice alfab. (ff. 129).

Membr., sec. XIV, mm. 145 × 160, ff. I-LXXV e 129.

87. « Incipiunt capitula prime partis consuetudinum ordinis cartusiensium | Expliciunt nove constitutiones ordinis cartusiensis ».

Membr., sec. XV, mm. 115 × 162, ff. 207 scr. a due col. fino al fol. 174.

88. Gramatica greca di *Teodoro Prodromo;* in greco.

Cart., sec. XVI, mm. 113 × 163, ff. 154.

89. I Trionfi di *Franc. Petrarca;* «.... Fanciullo mansueto et fiero veglio | Or che fia dunque a rivederla in cielo? » (fol. 1-51). — Rime (fol. 51-77): ne do la tavola;

Ia. Corso, De la servitò de la corte et de l' amore, son.; O tu che spere pur trovar mercede.
Iacobo Corso, stanza; Alla pianta caduta taglia taglia.
Cantilena Alberti Orlandi; Beato el prego to cortese et almo.
Canzon de Alberto Orlando per madonna Biancha; Uno splendor che ride.
Eiusdem Alberti Orlandi; Que fai piancto mio Ciprigna bella.
De una sua camera: Signore io dormo in un lecto ad vectura.
Son.; Quando penso et ripenso il mese et l' anno.
Canz. ; O maligno tiranno o chrudel serpe.
A. de F., son.; Ce 'l cel fosse pietoso de' miei dapni.
Io. S., son.; Se li to' versi che cantando chiama.
Son.; Aspra angosciosa et dura departita.
» Hercul vol l' ydra superato col fogo.
» Convertere convertere dolente.
» Italia, Italia piò volte ha gridato.
» Piangi dolente e miserabil Iano
» Aperto è el tempio del biforme Iano.
» Guardate Italia che visto ho partorire.
Tetrasticon; Roma cadit quoniam non est sine Cesare Roma.
Carmina recitata a viro in formam virginis in ingressu urbis Senae. Alloquitur virgo Regem Francorum; Inclite Francorum rex invictissime regum.
Canz.; Se quelle tre choorte diademe.
Son; Que fa, vene o non vene Re de Francia.
A fol. 75 sono ricette « Ad fare verde » e « Ad fare endicho fino » e « Ad fare paonazo ».
Canz.; Domine ne in furore tuo arguas me.
Son.; Sola vertò notrica et pasce amore.

Cart., sec. XVI, mm. 115 × 168, ff. 77 scr. da più mani.

90. I libri dei Profeti maggiori e minori, in testo greco. In fine è la tavola dei nomi ebraici coll' interpretazione in latino.

Cart., sec. XV, mm. 93 × 173, ff. 304.

91. » Tractatus restitutionum fratris *Francisci de Platea* ord. minorum | Explicit tractatus restitutionum valde utilis editus per fratrem Franciscum de Platea ord. min. ». — « Incipit de usuris secundum *eumdem.* Usura primo fit | Expliciunt quedam de usura 1469. Finis. oct. 21 ». Segue la

tavola (fol. 1-122). — « Brevis declaratio fratris *Francisci de Maronis* ord. min. circa 7 peccata mortalia. Nota de septem peccatis | sicut in generativa. Finis » (fol. 122-126). — Regesto di una bolla di *Eugenio IV*, 3 gennaio 1440, e copia di una bolla del *medesimo*, 8 luglio 1446, a fr. Giacomo Primaticci da Bologna. Segue un breve framm. del commento « De sepulturis » di *Giovanni Andrea* (fol. 126-7). — « Incipit summa magistri *Johannis Yspani* super arborem de consanguineitate | vel quia non sunt utiles » (fol. 128-131). — « Extravagans *Johannis 22* contra mulieres capillos montuosos portantes », data da Avignone (fol. 132). — « Incipit arbor de affinitate *Johannis Yspani* | supervacue sunt » (fol. 133-135).

Cart., sec. XV, mm. 120 × 174, ff. 135 num. fino a fol. 122 e scr. a due col.

92. « Maternum prohemium primi belli punici a *Leonardo Aretino* edicti in latinum. Parrà forse a molti che io vadi derieto ecc. ». « Incipit liber primi belli punici. La prima guerra punica | Finita la prima guerra punica la quale duró xxiiii anni » (fol. 1-111). — « Tracta dela guera ilirici cum li Romani. Il populo romano ancora doppo | in gram parte abandonare el paese. Fi. » (fol. 112-136). — « *Johannis Tiphernatis* de origine regum imperatorumque urbis Rome eorumque gestis breve compendium lege. Fino al presente punto habiamo assai cose narrate | Finis Amen. Scripto per me Garofano Tiberti dela magnifica ciptà de Castello » (fol. 137-159).

Cart., sec. XVI, mm. 112 × 174, ff. 159.

93. Abbaco; « Questo castello dimostra come se lieva le figure de l' abbacho | et questo si è el numero ».

Membr., sec. XV, mm. 130 × 180, ff. 44. Iniziali, didascalie e linee per le tavole aritmetiche in rosso.

94. « Proverbia ex multis scriptoribus tam graecis quam latinis » (dalla epist. dedicatoria). Precede la epist. « Ad magnanimum Laurentium Florentinum Medicem Patriae Patrem. Hii qui ad gubernandum rempublicam accedunt etc. » (fol. 1-27). — Breviature e sigle romane con le rispondenti spiegazioni (fol. 30-40). — « De numeris »; spiegazioni delle cifre romane (fol. 41). — Epigrammi con queste didascalie; « *Pacificus Esculanus* in malam feminam; *Valerius Maximus; Pamphilus Mutinensis; Martialis;* Tumulus Camillae Romanae; Distica *Michaelis Verini* florentini; *Prosper* in suo poemate; Epithaphium Laurentii Vallae; Dicta memoratu digna; Simbola Pithagorae ». Seguono poche massime di *Seneca*, *Ovidio*, *Persio*, *Plotino* (fol. 43-45).

Membr., sec. XVI, mm. 115 × 176, ff. 45 scr. da varie mani. Fino a fol. 41 le iniziali sono alternativamente in oro ed azzurro. E in oro ed azzurro sono le tre prime linee della epistola a Lorenzo de' Medici; la iniziale in oro in campo verde ed azzurro con fregi in oro. Nel marg. inf. della pag. 1 è uno stemma formato da quattro aquile nere con, nel centro, un altro stemma così diviso, 1-4 leone rampante bianco in campo rosso, 2-3 due zone orizzontali nere in campo d' oro.

95. « Opusculum liturgicum inter membranas veteres ad ecclesiam s. Andreae de Pergula repertum, quae olim ecclesia ad monachos Avellanitas pertinebat; sed codex mancus est et uno folio post pag. quartam. Sartius Abbas manu propria »; così sul primo fol. di guardia. « Septem sunt dona sancti spiritus | ordinem angnelorum .·. l. b. s. c. m. t. r. ».

Membr., sec. XII, mm. 116 × 173, ff. 6. Sul fol. 2 di guardia leggesi « P. Iosepho Blanchino huius codicis exemplar missum est Romam an. MDCCXLIII ».

96. Expositio orationis dominicae; « Primo omnium querendum est | in carne ».

Membr., sec. XIV, mm. 100 × 153, ff. 16. Appartenne al p. Mauro Sarti.

97. « Fragmenta theologica » (così nel fol. di guardia).

Membr., sec. XIII, di varie misure; i fogli sono corrosi; scrittura di più mani; ff. 4, 36, 8.

98. Fr. *Hippoliti Fantotii* Feltrias. Precede la dedica « Illustrissimo Urbini Duci Francisco Mariae invictissimoque veneti exercitus Imperatori Hippolitus Fantotius Perusinus minorita conv. ». Segue il poema: « Feltranas acies belli flagrante tumultu | Quo vivunt quaecumque suis animantia terris ».

Cart., sec. XVI, mm. 147 × 184, ff. 105. Iniziali in oro su fondo azzurro. Al verso del fol. 105 è una nota su le opere del Fantozzi e gli autori che ne fanno menzione.

99. *Johannis Chrisostomi* « Paraenesis sive adhortatio ad Theodorum lapsum | medicamenta non queras. Finis » (fol 1-31). — Trattato anep. del *med.*; « Cum die quadam corporali manuum labore | Amen Deo gratias » (fol. 31-38). — Omelia del *med.;* « Scio quod crassioribus | Explicit sermo sancti Johannis Crisostomi de eo quod nemo leditur ab alio nisi a se ipso » (fol. 38-56).

Membr., sec. XIV, mm. 133 × 185, ff. 58. Iniziali in oro e colori con fregi a fogliami: la prima pag. è inquadrata da una miniatura. Già di Antonio Zirardini.

100. *Lucani* Pharsalia; « Marci Annei Lucani Primus liber incipit. Bella per | menia magnum. Explicit feliciter ».

Membr., sec. XIII, mm. 95 × 185, ff. 109; con note interlin. e marginali più copiose nei primi due libri. La pergamena è fortemente ingiallita.

101. « Liber Floretti. Hic liber extractus de pluribus est vocitatus recte Flo-

rectus quia flos est inter receptus. Dogma sacre fidei possit primus ordo libelli Post precepta ponuntur parte secunda | Laus sit tibi terne Deus unus simul sine fine Amen » (fol. 1-22). — Tractatus de usura, de solitudine, de dilectione, de detractione, de indulgentia, de fide, de compunctione, de quaerentibus Deum, de vestimentis, de oratione, de confessione; adesp. e anep.: « Gloriosius est iniuria | et luttuosus habitus ... » (fol. 23-28).

Membr., sec. XV e XIII, mm. 130 × 180.

102. « Incipit liber de naturis et proprietatibus rerum. Cum proprietates rerum | sui corporis magnitudine ». Precede la tavola che comprende 545 titoli; ma l' ultimo del testo è il tit. 521.

Membr. sec. XV, mm. 130 × 185, ff. 175 scr. a due col. Didascalie in rosso; iniziali in rosso ed azzurro.

103. Lettera del p. *Gio. Giacinto Sbaraglia* al p. Gio. Ant. Montanari, min. conv. di s. Francesco di Ravenna, d' informazione su alcuni mss. della biblioteca del conv. dei minori di Ravenna; Roma 1 giugno 1754. — Regula fratrum minorum; mutila in fine (fol. 1-36). — Ordinationes fr. *Francisci Sansonis* Generalis ord. min; mutile in fine (fol. 37-45). — Regula monialium s. Clarae; « Data apud Urbemveterem quinto decimo kal. novembris » (fol. 46-68).

Membr., sec. XVI, mm. 127 × 182, ff. 68.

104. « Notitie historiche sacre e profane ricavate dalla settimana historica del p. *Pietro Castrucci* fiorentino dell' ordine de' Predicatori di s. Domenico » (Sec. XVII).

105. *Vitruvii* architectura; « L. Vitruvius Architectus. Cum divina tua mens | in decem voluminibus habere explicata. Telos. Die XXVI Augusti MCCCCLII die Saturni hora XVIII ».

Membr., sec. XV, mm. 120 × 188, ff. 140.

106. « Pythio theologo da Monte Varchi al mag.co suo Veri Riccalbani patritio fiorentino »; segue il prologo. « Tragedia prima di Seneca per *Pythio* theo. da Monte Varchi dell' ordine minore traducta al M.° Veri Riccalbani patritio fiorentino | con invicto animo vincere et superare ». È la traduz. dell' Ercole furente.

Membr., sec. XV, mm. 128 × 189, ff. 39. Iniziali a colori con fregi nelle prime tre pagine; nella seconda lo stemma è stato cancellato. Il frontespizio della traduz. è ornato d' una bella miniatura; ma il quadretto con figure nel margine inferiore è abraso; quadretti con figure sono nei ff. 8, 12, 18 e 26.

107. *Ciceronis* De officiis; « Ciceronis ad Marcum filium | laetabere ».

Membr., sec. XV, mm. 122 × 190, ff. 103. Le iniziali dei tre libri sono in oro con fregi a fogliami.

108. Cronaca d' Ascoli; vol. I, 440-1477: vol. II, 1345-1565. In fine di ogni vol. è la copia dell' autenticazione del notaio Paolo Ant. Navarro (?) ascolano che copiò la cronaca dall' originale per consiglio di G. B. Parisiani nobile ascolano; l'atto notarile ha la data 26 aprile 1662. (Sec. XVII).

109. *Juvenalis* satyrae (fol. 1-75). — *Persii* satirae (fol. 76-89).

Membr., sec. XV, mm. 122 × 197, ff. 89. Mancano le iniziali delle satire.

110. La Passione di G. C. di *Nicolò di Mino Cicerchia* (in 139 ottave); « O increata maestà di Dio | E come e quanti del linbo chavoe. Finis. Laus omnipotenti. Explicit liber passionis domini vostri Y.ᵘ X.ⁱ ».

Membr., sec. XV, mm. 131 × 191, ff. 70. Con miniatura nel frontespizio e iniziali a colori. Cfr. Cappi, op. cit., pag. 30. Fu donato alla Classense da Gio. Dom. Coleti.

111. *Ciceronis* Rhetor. ad Herennium; « ... caeteri sed ut industria nostra | consequemur et exercita... ». E al verso del fol 164; « M. T. Ciceronis Rhetoricorum novorum ad Herennium liber IIII et ultimus explicit feliciter. Mediolani VI kl. Januarias 1469. Pro illustri et excel. Domino D. Sfortia Maria Vicecomite Duce Bari etc. felicissimi vero sui Ducatus anno primo. »

Membr., sec. XV, mm. 124 × 185, ff. 164. Manca un fol. in principio. Miniate le iniziali dei libri; le altre sono in rosso, azzurro ed oro. Guasto per l' umidità.

112. *Ciceronis* Tusculanarum quaestionum libri III-V: « Quid nam Brute | habere se mortuum dixit ... ».

Cart., sec. XVI, mm. 128 × 188, ff. 80. Già dell' ab. Mauro Sarti.

113. *Pacifici Maximi* Asculani carmina. « Divo Joanni Fatali Salvalio Pacificus Max. Asculanus. Salve bellorum terror fulgurque superbum | Tempora grata tuae et votum tua fata secundent. Finis Salvalii » (fol. 2-11). « Pacifici Maximi Monobilos liber incipit ad Martiam puellam. Blande potens pharetra | Extremusque dolor tam breve clausit opus » (fol. 13-28). — Seguono (fol. 28 e sg.). scr. da altra mano un distico « Ad Rev. de Medicis », un altro distico « Ad Adrianum », e il son. « Cesare poi ch' el traditor de Egipto ».

Membr., sec. XV, mm. 113 × 196, ff. 29. Nella miniatura della pag. 1 è rappresentato un cavaliere su cavallo bianco; in alto, sorretto da putti, uno stemma, il quale è ripetuto nel fol. 2 e 13. Nella iniziale a fol. 2 è la figura di un uomo imberbe che ha nella sinistra un serpente che ha capo umano. Le altre iniziali sono in oro su fondo azzurro punteggiato e ornato di bianco.

114. *Petri Delphini* argumenta in Ciceronis orationes; « In orationem pro

Gn. Pompeio ad Quintum | sermone et favore consolatur. Finis ». Segue la tavola delle orazioni.

Cart., sec. XV, autogr., mm. 135 × 195, ff. 29.

115. « Delle famiglie nobili di Napoli [di *Francesco Elio Marchesi*] vulgarizzato dal sig. *Alessandro Di Costanzo* napoletano ». Precede la dedicatoria a Girolamo Carbone; segue la tavola delle famiglie. (Sec. XVIII).

116. « *Gerson* de imitatione Christi »; e appresso di altro carattere e in rosso « De imitatione Christi et de contemptu omnium vanitatum mundi ». Ogni libro è preceduto dalla tavola.

Cart., sec. XV, mm. 145 × 217, ff. 212. Iniziali e didascalie in rosso. Il lib. 4 è anteposto al lib. 3.

117. P. *Cornelii Scipionis* oratio de nobilitate; « Si ex nobis Lucretia | sententiam dicite » (pag. 1-6). *C. Flaminii* oratio de nobilitate; « Magna mihi gratia | nunc sententia relinquitur » (pag. 6-18). — *Poggii* epistolae (pag. 19-44: Petro Donato archiep. Cretensi, Reate X kal. aug.; Cum visitassem etc. — Francisco Barbaro, Romae VII kal oct.; Posteaquam recessisti etc. — Eidem, Romae VII martii; Memini me etc. — Eidem, Romae pridie id. novembris; Rem Hermolai etc. — Eidem, Romae XXX decembr.; Jam tandem gaudeo etc. — Eidem, Romae kal. aug.; Recreatus sum etc. — Eidem, Bononiae X iunii; Significavi nuper etc. — Richardo Wintoniensis episcopi secretario, Romae XIII oct.; Amantissime etc. — Scipioni episcopo Mutinensi, Bononiae; Cum verbis tecum etc. — Benedicto Aretino, Bononiae kal. decembr; Plurimum delectatus sum etc. — Bornio bononiensi iurisconsulto, Bononiae VII febr.; Gaudeo, mi Borni etc.). — In laudem medicinae oratio, adesp.; « Vellem patres prestantissimi tantam etc. ». In laudem iuris civilis oratio, adesp.; « Si quis ea esset facultate etc. ». In obitu Francisci [Zabarellae] oratio, adesp.; « Etsi plurimo luctui etc. » (pag. 45-66). — *Poggii* epistolae (pag. 66-68: Leonardo Bruni, Romae XIX kal. oct.; De litteris faventinis etc. — Petro Donato episc. Castellano, Romae IV id. decembr.; Ita me Deus salvet etc.). — *Leonardi* aretini epistola Marrasio siculo; « Fons quid si fabulis picturisque etc. » (pag. 69-72). — *Lapi Castelliunculi* epist. Leonardo Aretino; « Accepi tuas a patre meo etc. » (pag. 72-74). — *Angeli* Aretini Lapo Castelliunculo epist.; « Querer tecum Lape etc. » (pag. 74-84). — *Ambrosii Traversarii* epist. Friderico Cornelio; « Vereor ne parum officiosum etc. » (pag. 84 e sg.). — *Leonardi Justiniani* epistola Guarino Veronensi; « Binas his diebus abs te etc. » (pag. 83-89). — *Poggii* epistola Nicolao, Romae prid. non. iunii; « Quamvis suavi mi Nichole etc. » (pag. 89-94). — « Epistola *Poggii* de morte Hyeronimi in civitate

Constantie Concilio ibem existente MCCCCXVI [Leonardo Aretino]; Cum plurimis diebus ad balnea fuissem etc. » (pag. 94-101). — Epist. adesp.; « Post debitam recommendationem servitium | per diuturna tempora »: « Si vestre Reverentie procurationis offitio | si litteris apostolicis obedit » (pag. 101-104). — *Fourqueloti Johannis* epist. Stephano Morini, Florentiae 4 ianuarii 1440; « Nimio mi Stephane ad invicem silentio etc. » (pag. 104 e sg.). — *Eiusdem* epist. « Reginaldo de Counarem leodiensi », Flor. 12 febb. 1443; « Suscipe donum mi Reginalde etc. » (pag. 105 e seg.). — *Raimundi Cosmatis* cremonensis epist. militi Johanni Chadarti consiliario regio; « Miratus sepe sum atque item miror etc. » (pag. 107-117). — *Canobi Antonii* mediolanensis epist. Simonino Serhilino (?), Mediolani ex nostris aedibus VII oct. 1453; « Quod opusculum ad te dimittam meum iocosum etc. » (pag. 118 e sg.). — « Disquisitio habita inter Jacobum Becchettum, Lucchinum Tuscanum, Obizonem Castellionem, Jacopinum Vicinum adolescentes et auctorem [de hoc argumento]: Posset ne quispiam eius mulieris amore detineri quam ne unquam allocutus esset » (pag. 119-129). — *Canobii Antonii* epist. Io. Franc. Pico; « Dicam tibi rem facetam etc. » (pag. 129-131). — *Anselmi Canis* epist. Guarino Ver.; « Laudum tuarum cumulum etc. » (pag. 131-3). — Oratio funebris *Franc. Barbari*; « Vereor, patres optimi et sapientissimi viri, ne ab hoc laudationis offitio etc. » (pag. 133-7). — « *Francisci Philelphi* oratio in laudem M. T. C. Etsi diu permultumque cupierim etc. » (pag. 137-140). — *Poggii* epistolae (141-164: Leonello Estensi, Flor. IIII non. maii; Cum essem hodie etc. — Eidem, Bononiae; Quamvis superfluum etc. — Francisco episc. Aquensi, Reate V aug.; Cum vellem aliquid etc. — Antonio Panormitae, Romae; Pluribus verbis quantum etc. — Fratri Alberto, Romae VIIII martii; Tantum abest etc. — Leonardo Aretino, Romae; Pervenisse ad nos etc. — Carolo Aretino; Gravem dolorem suscepi etc.). — *Poggii* oratio « Super laudibus Nicholai Nicholi florentini » (pag. 164 e sg.). — *Poggii* « Invectiva in Franc. Filelfum pro Nicholao de Nicholis. Impurissimam atque obscenissimam etc. » (pag. 178 e sgg). — « Invectiva [*eiusdem*] secunda in eumdem. Statueram mihi etc. » (pag. 187 e sgg.). — *Eiusdem* « Super consolatione Cosmi de Medicis flor. in exilio relegati. Quamvis hic tuus gravissimus casus etc. » (pag. 194 e sgg.). — *Eiusdem* « Super consolatione Cosmi de Medicis flor. ab exilio in patriam per cives flor. revocati. Quantum mi suavissime Cosme etc. » (pag. 202 e sgg.). — *Eiusdem* epistolae (207-274: Romae VIII id. octobr.; Scio in hac tua nova insignique dignitate etc. — Cardinali s. Angeli; Tu quia de rebus nostris etc. — Eidem; Doleo mi pater optime

hanc tuam expeditionem germanicam etc. — Eidem; Vereor prestantissime pater etc. — Eidem, Romae pridie kal. iulii 1433; Quamvis ea que ad te etc. — Eidem; Timens dudum, reverendissime pater, futuras etc. — Eidem; Exortatus sepius atque impulsus a te etc. — Antonio Luscho, Romae; Licet maioris esset ingenii etc. — Nicolao Luscho, Romae; Litteras quas nuper etc. — Leonardo Aretino, Romae; Cum essem pridie in cancellaria etc. — Eidem; Habui nuper litteras etc. — Eidem; Scribis ad me certiorem te factum ineptias etc. — Aloisio archiep. flor., Ferrarie; Cum diutius mecum etc. — Riccardo archiep. pisano; Cum primum te vidi etc. — ?; Existimo te etc. — Antonio Luscho; Est M. Tulii in secundo de oratore etc. — Eidem; Licet doctrina et scientia etc. — Eidem, Bononiae; Iohannes Cassianus vir doctissimus etc.). — « Gracioso et felici militi Raymundo Castri Ambrosii *Bernardus* in senio positus vel deductus salutem | dampnande senectutis » (pag. 274-7). In fine della pag. 277 è notato; « Obiit genitor meus anno Domini M. CCCC. XLI die vero VII februarii cuius anime propitietur Deus me tunc in Florentia cum episcopo pactavino commorante ». — « Ad rev. patrem d. Blasium Patriarcham hierosolimitanum *Thomas Reatinus* de fortuna. Cogitanti mihi | prodesse possint » (pag. 278-287). — *Guarini* Veronensis epistolae (pag. 288-296: ?, Venetiis; Etsi supervacua sit etc. — ?, Venetiis kal. iun.; Hodie festum egi diem etc. — ?, ex Verona v kal. iunii 1420; O execrandos tabellarios etc. — Petro Paulo Vergerio, ex Venetiis; Nicholaus phisicus etc. — Poggio; Alius tuarum etc. — Petro Georgio, Venetiis; Expectavi hactenus etc.). — *Gasparini Barzіza* epist. Iohanni Cornelio; Baptista Iustinianus pridie me convenit etc. (pag. 296-7). — *Franc. Barbaro* epist. Pallanti Strozzae, Venetiis; Postquam mihi nuntiatum est etc. (pag. 297-304). — *Poggii* epist. Leonardo Aretino, Romae v kal. oct.; Credo oblivione abs te etc. (pag. 304). — Inno; « Ave Virgo gratiosa Stella sole clarior Mater Dei gloriosa Favo melle dultior etc. » (pag. 305-8). — Epistolae, adesp. (pag. 308-312: Etsi vereor pater humanissime etc. — Flor. XVIII sept. 1442; Quia oblivioni ut opinor etc. — Flor. XII nov. 1442; Tuam epistolam nimium mihi etc.). — *Poggii* epist. Scipioni ferrariensi; Rem sane arduam etc. (pag. 313-326). — *Guarini* Veron. epistolae (pag. 326-364: Leonello Estensi; Nuntius ecce novus etc. — Poggio; Remanente proximis etc.). — Oratio; anep. e adesp.; « Nec vero ego M. Regulum | et expetendum videri decet » (pag. 365-6). — *Poggii* epistolae (pag. 366-377: Leonardo Aretino, Romae VII kal. oct.; Audivi quanto nil gratius etc. — Eidem, Romae XVIII kal. dec.; Non sum antea etc. — Eidem; Reddite sunt mihi etc. — Guarino Veronensi, Romae IV id.

nov.; Doleo mi Guarine etc. — Eidem, Flor. VIII id. aprilis; Philippus tuus archipresbiter etc. — Eidem, Romae 18 oct.; Optimus adolescens Nicholaus Luscus etc. — Eidem, Bononiae VI aug.; Laurentius de Prato etc.) — *Franc. Petrarcae* epist. Io. Boccaccio; Librum tuum quem materno eloquio etc. (pag. 377-8). — « [*Io Boccaccii*] Decadis X° narratio decima ex italico in latinum idioma per *Franc. Petrarcham* conversa. Est ad Ytalie latus | hec muliercula passa est » (pag. 379-394). — « Narratio ex decade IV *Ioannis Boccaccii* latine versa per *Aeneam Sylvium Piccolomineum.* Tancredus fuit princeps | sepeliri ambos fecit » (pag. 395-405). — *Poggii* epist. « d.° N. suo », ex balneis Constantiae; Per quemdam etc. (pag. 406-413). — « *Petri Pauli Vergerii* ad insignem militem M. dominum Ludovicum de Aledosiis Imole. Non est apud quem querar | Bononie XIX kal. oct. 1399 » (pag. 414-423). — Orazioni adesp. e anep.: « Etsi vereor | atque iterum rogo » (pag. 423 e sgg.): « Quis dabit capiti meo | iure optimo mereamur Amen » (pag. 425 e segg.). — Epist. adesp.; « Graviter nimium, mi frater, errasse | dolorum meorum refrigerium » (pag. 441-2). — Descriptio Indiarum; « Haud ab re futurum esse abibitror | afficiatur manus » (pag. 445-463). — *Iohannis* presbiteri epistola de India Emanueli imp.; « Fertur apud maiestatem | que est in greculis tuis » (pag. 464-471). — Epist. *Pontii Pilati* de I. C. (pag. 472). — *Lentuli* epist. de I. C. (pag. 472-3).

Cart., sec. XV, mm. 210 × 145, pp. 474. Varie iniz. in oro e colori.

118. « Incipit tractatus de defectibus misse etc. Dicé lo Appostolo in la epistola prima ali Corinti | che dica a Dio se te piacia. Qui vivis et regnas etc. ».

Cart., sec. XV, mm. 144 × 215, ff. 94 num. fino a fol. 73. Didascalie in lat.

119. Carmen; adesp. e anep.: « Dum perago tecum pauca | tam bona causa (?) mea est ». — S. *Augustini* epist. ad Petrum diac., ad Marcellum, ad Bonifacium comitem, ad Hennodium. — S. *Bernardi* epist. ad Leotinum. — « *Pius* [II] episcopus servus etc. universis et singulis fidelibus. Ezechielis prophete etc. — Formulae absolutionis. — « Interrogaciones pulchre et valde utiliores que debent haberi contra quascumque personas que ad confessionem continue venire volunt ». — Trattato adesp. e lacunoso; « [ ]t quid statis toto die otiosi | patris sui ». — « Incipit vita sancti Belini. Fuit in partibus Theotonie | pontif. dom. Nicolai pape quarti anno primo. Explicit vita s. Belini cuius festum fit VI kal. decembris videlicet die 26 novembris ». — « Passio sancti Bartholomei apostoli. Indie tres esse apud istoriographos | Explicit passio sancti Bartolomei apostoli ».

Membr. e cart., sec. XV, mm. 146 × 214; i ff. non sono num.

120. *Basinii* Astronomicon: « Aethereos orbis subiecta | volentis olympi. Astronomicon Basinii Parmensis poetae celeberrimi liber secundus et ultimus explicit foeliciter in Castroplebis in conventu heremitarum ordinis divi Augustini pridie non. octubris 1483 »: con figure intercalate nel testo (fol. 1-21). — « Incipit translatio *Hesiodi* per *Nicholaum de Valle* ad Pium secundum pont. max. eius scilicet operis quod latine opera et dies appellatur | finit per Nicolaum Vallensem traducta et ad Pium 2^um^ pont. opt. max. missa » (fol. 21-33). — « *Pindari* poete preclarissimi Incipit feliciter de greco in latinum translatio secundum Homerum super triennio belli troyani. Iram pande mihi | peracto. Explicit liber Pyndari feliciter quem ipse transferendum traxit de libro Homeri qui continet triennium belli troyani quem ego B. peregi anno Domini ab eius salutifera incarnat. 1477 die 29 aprilis » (fol. 36-49). — *Claudiani* De raptu Proserpinae (fol. 50 e sgg.), In Rufinum (fol. 65 e sgg.), De III consulatu Honorii (fol. 79 e sgg.), De IV consulatu Honorii (fol. 82 e sgg.), De nuptiis Honorii et Mariae (fol. 92 e sgg.), In nuptias Honorii Augusti et Mariae (fol. 96 e sg.), De bello Gildonico (fol. 98-105). — *Ausonii* carmina (fol. 106-152): a fol. 152 è notato « Ausonii peonii poete clarissimi fragmenta expliciunt quae ad etatem usque nostram fortuna pervenire permisit. Cetera desyderantur ». — *Gualdini Bartholomei* in Ausonium tetrasticon; « Ausonius fueram solus etc. ». (fol. 152). — *Gregorii* Tifernatis carmina (fol. 152-167). Ne do i titoli: In Trinitatem hymnus. Ad virginem. In malitiam Iunonis. Ad Polydorum. Ad Thomam Reatinum. Triumphus Cupidinis. Ad Angelum Reatinum. Ad Pium II. Ad Iohannem Tortellium. Ad Franciscum Sphortiam Insubrium ducem. Vaticinium italicae cladis. Ad Petrum Bombellium. Ad Ludovicum Gonzagam Mantuae principem. De humana fragilitate. Silvinae puellae epitaphium. Didaco epitaphium. Camillo epitaphium. Sabellio epitaphium. Iuliae puellae epitaphium. Thomae Moronio epitaphium. Pallanti Strozzae equiti flor. epitaphium. Paulo Barbo epitaphium. Valerio Marcello epitaphium. Nenia in Quintillam. Ad Paulum amicum. Ad amicum potentem. Ad Philippum ducem. Ad Petrum Aureolanum. In Virgilium Maronem. In aedem sacram. In navale Venetorum. In psitacum. Ad Candidum. Infine « Finis Romae II kl. Februarias. — La Teogonia di *Esiodo;* testo greco con note marg.

Cart., sec. XV, mm. 210 × 140 ff. 167. La seconda parte, che contiene il testo d'Esiodo, è bombic., sec. XIV, mm. 203 × 130, ff. 33, dei quali alcuni sono rappezzati, altri tarlati; secondo il Martin, deve far parte del ms. 183 che contiene

le opere ed i giorni; tutti e due i testi furono copiati nell'epoca stessa, non però dalla stessa mano.

121. *Francisci Philelphi* epistolae (fol. 1-78). Ne do la tavola; tutte, salvo indicazioni contrarie sono datate da Milano.

Gulielmo Iuvenali Ursino; IV cal. aug.: Continuum et diuturnum.
Lapo Castelliunculo; Cum tuus conterraneus.
Philippo Duci Burgundiae; VII cal. aug.: Ioannes qui nunc.
Xenophonti filio; VIII cal. aug. 1461: Accepi hodie.
Ludovico regi Francorum; XIV nov. 1461: Et priscum sane.
Renato regi; VI cal. decembr.: Ioannes Marius.
Carolo Francorum regi; XIII cal. martias 1461: Cum tuas ego.
Thomae Fregoso; VI cal. dec.: Cum Ioannes Marius.
B. Bar.°; VI cal. dec.: Quod rebus meis.
Memineo episcopo; III cal. dec.: Gabriele mirabili.
Galeoto Frumento, pridie cal. dec.; Reddite mihi.
Andreae Almiano; III non. dec.: Quo te magis.
Eidem; Mediol. VI id. dec.: Quod nudius.
Sphortiae II; pridie id. dec. 1450: Peto abs te.
Eidem; XV cal. ian. 1450: Petii abs te.
Fazino; c. s.: Video te nimis.
Nichodemo Liguri; c. s.: Quod et princeps.
Fazino; 25 dec. 1450: Si commode fieri.
Io. Mario filio; VI id. ian.: Postea quam.
Andreae Alamano; III cal. ian.: Cum nihil.
Laurentio Gini filio; id. ian.: Non possum.
?; id. ian.: Nulla ratione.
Francisco Patritio; id. ian.: Quam de te.
Ioanni Calabro; XV cal. febr.: Numquam me.
Ioanni Mario filio: VII cal. febr.: Cum presbiter.
Sportiae II; pridie cal. febr.: Audio Mathiam.
Lancilotto Cardinali; cal. febr.: Cum te libertati.
Blasio Axeretensi; IV non. febr: Iam ver est.
Laurentio Vallae; XII cal. mar.: Audio te reliquisse.
Petro Thomasio philos. et medico: Licteras tuas ultimas.
Francisco Barbaro; XI cal. martias: Iam pudet.
Sphortiae II; Petisti a me per licteras.
Galeatio episcopo Mantuano; X cal. sextiles: Sum licteris.
Xenophonti filio; X cal. sextiles: Quod Turci.
Bernardo Iustiniano Leonardi filio; IV cal. sext.: Petrus Thomasius doctissimus.
Xenophonti filio; pridie cal.: Ad decimum cal. sexstilis.
Eidem; V id.: Quod pridie cal. augustas.
Baptistae Alberto; V id. aug.: Dederam ad te.
Nicolao Varoni; cal. sept.: Petrus Thomasius preclarus.
Petro Parleoni; VI id. sept.: Familiares Ciceronis.
Io. Mario filio; V cal. oct.: Ubi gentium.

Andreae Alamano priori populi flor.; V cal. oct.: Gratulor tuae.
Nicolao Varoni; pridie cal. oct.: Gininforto Burgoniensi.
Iacobo Camerinati; cal. oct.: Legi licteras vestras.
Andreae Alamano; pridie non. oct.: Rafael niger.
Xenofonti filio; septimo id. oct.: Post eas licteras.
Bartholomeo Meltio; VII id. oct.: Mihi pater tuus.
Iacobo Camerinati; c. s.: Etsi tuum munusculum.
Scevae Corti; V id. oct.: Ambrosius Gentilis.
Aenico Davalos; IV id. oct.: Deus malefaciat.
Nicolao Arcimboldo; ex castris ducalibus pridie id. nov.: Quarto idus.
Mathaeo Pisaurio; Gammarae non. dec: Cum omnia.
Nicolao Arcimboldo; Cremonae III id. dec.: Omnia mihi.
Xenophonti filio; Mediol. non. ian.: Accepi binas.
Eidem; pridie id. ian.: Scripsisti proximis.
Iacobo Camerinati; X cal. febr. 1453: Nolim tibi.
Renato regi: VI cal. febr. 1453: Ternas licteras.
Gulielmo Ursino; c. s.: Cum vir.
Iacobo Bichetto; ex aedibus meis III non. febr. 1453: Nisi te.
Eidem; III non. febr. 1453: Quantum videre.
Gulielmo Ursino; XIV cal. mar. 1453: Dederam alteras.
Alberto Zancamo; X cal. mar. 1453: Nihil mihi.
Iohanni march. Montisferrati; VIII cal. mar. 1453: Ioannes Cossa.
Xenophonti filio; VII cal. mar. 1453: Adolescens quidam.
Aenico Davalos; VI cal. mar. 1453: Quid in causa.
Petro Parleoni: Quod in primam.
Poggio et Laurentio Vallae; non. mar. 1453: Quos vel ipsa.
Petro Thomasio; non. mar. 1453: Fecundum librum de exilio.
Sigismundo Pandulpho Malatestae; VI id. mar. 1453: Qui patrem tuum.
Nicodemo Tranchedino; Posteaquam hinc abiisti.
Petro Parleoni; pridie id. mar. 1453: Quid volo istic.
Iacobo Camerinati; XII cal. apr.: Quantam diligentiam.
Lodovico Gonzagae; IV non. apr. 1453: Non equidem.
Alexandro Attendulo principi Pisaurio; c. s.: Existimabam.
Andreae Alamano; c. s.: Erat vel offitii.
Nicolao Strozae; pridie cal. apr. 1453: Putas fortasse.
Nicolao Varoni; c. s.: Quod nihil ad te.
Francisco Castrensi grammatico; c. s.: Quam tibi.
Ludovico Casellae; XVI cal. maias 1453: Cum Antonius.
Petro Parleoni; XV cal. maias 1453: Cum primum.
Iacobo Camerinati; XIV cal. maias 1453: Nisi vehementer.
Alexandro Sphortiae; c. s.: Etsi proximis.
Eidem; c. s.: Perhumane mihi.
Nicodemo Tranchedino; pridie cal. maias 1453: Quamquam non.
Alexandro Sphortiae; III non. maias 1453: Quem rosei.
Ioanni Iacobo Ricio; c. s.: Venetorum conflictum.

Iacobo Camerinati; c. s.: Quae de me.
Nicolao Strozae; c. s.: Petisti a me nuper.
Petro Thomasio; c. s.: Redditus est.
Nicolao Varoni; c. s.: Quo diutius.
Lodovico Casellae; pridie idus maias: Quantam mihi.
Nicolao Arcimboldo; id. maias: Nequaquam sum.
Eidem; XIV cal. iunias 1453: Gaudeo equidem.
Aenico Davalos; XII cal. iulias 1453: Ex binis his licteris.
Nicodemo Tranchedino; pridie idus iunias 1453: Etsi amorem.
Alberto Zanchano: XIV iulias: Accepi licteras tuas.
Petro Parleoni; XIII cal. iulias 1453: Reddite mihi.
Ludovico march. Mantuae; X cal. iulias 1453: Quod iam.
Galeatio episc. Mantuano; cal. iulias 1453: Nisi una.
Ludovico march. Mantuae; X cal. iulii 1453: Non possum.
Ludovico card. Aquileiae patr.; VIIII cal. iulias 1453: Consideranti mihi.
Xenophonti filio; Neapoli XVI cal. sept. 1453: Heri Alfonsus rex.
Nicolao Arcimboldo; Capuae XI cal. sept. 1453: Cum hesterno vesperi.
Georgio Trebisondae; Roma V cal. sept. 1453: Quod istinc.
Nicolao Arcimboldo; Tholentino id. sept. 1453: Hasce ad te.
Bartholomaeo archiep. Ravennati apostol. legato; Tholentino XIII cal. oct. 1453: Nihil esse reor.
Iuliano heremitarum generali; c. s.: Facit vel singularis.
Nicolao V pontif.; Tholentino XI cal. oct. 1453: Tholentinatium oratores.
Mathiae Triviano; Mediol. XIV cal. nov. 1453: Quod mihi.
Cicho Calabro; IX cal. nov. 1453: Miror quod.
Petro Nuxetano; IV id. nov. 1453: Cum essem.
Renato regi; X cal. dec.: Possis tu rex.
Petro Thomasio; XVIII cal. ian. 1453: Cum nuper.
Malatestae Novello; XIV cal. ian. 1453: Quod proximis.
Alberto Zanchano; XIII cal. ian.: Nolim tibi.
Nicolao Cebae; X cal. febr. 1454: Fuissent tuae.
Nicolao Varoni; c. s.: Qui tibi reddidit.
Honofrio et Io. Francisco Pallantis Strozae; XV cal. iulias 1462: Etsi quae.
Octaviano Ubaldino; XVII. cal. dec. 1463: Librum illum.

« Francisci Sphortiae Vicecomitis Ducis Mediolani ad Iacobum Marcellum de obitu Valerii filii consolatio composita per *F. Philelphum*. Rebus in humanis quisquis | pone igitur lacrimas ». — « Oratio habita apud Alphonsum regem a Genuensium oratore. Non me fugit | ut quae iusseris referentur » (fol. 78-80). — *Guarini* Veron. orationes et epistolae (fol. 80-144 e 179-180). — *Iustiniani Leon.* epist. Guarino Veron.; « Hesterno vesperi redditae sunt mihi litterae tuae etc. » (fol. 86-7). — « *Pauli Veron. de Maffeis* ad Nicolaum marchionem Estensem oratio ut duorum hispanorum equestris ordinis statutum singulare certamen fieri prohibeat. Cogitanti mihi | debeas esse contentus. Vale Ill. Marchio et benignissime principum » (fol. 109-113). — « *Andreae Iuliani* veneti in Ma-

nuelem Chrisoloram funebris oratio | ingenia artesque reservant » (fol. 134-140). — *Gasparini Barzizae* epist. Andreae Iuliano; Patavii cal. octobris 1461 (fol. 140). — « Oratio funebris *Taddei* Generalis ordinis cruciferorum pro rev. dom. card. de Columna nuper defuncto ad rev. dom. Angelum card. Reatinum Bononie legatum | iudicavit et comprobavit » (fol. 144-150). Epitaphium card. de Columna; « Si libet hoc duro | pedidicisse meam » (fol. 150). — « Incipit Andreis per *Pium secundum* pont. max. edita. Si qua sunt memorie | Feliciter hic consumata est Andreis edita a Pio secundo pont. max. » (fol. 150-167). — « Oratio habita per eximium doctorem d. *Iohannem Cesarinum* in acceptionem gradus insigniumque doctoratus. Legimus | Dei optimi maximi » (fol. 167-9). — « Oratio habita per d. *Nicolaum Vulpem* civem vincentinum Bononie apud pretorem. Non est apud me dubium | immortalis fias. Amen. Dixi » (fol. 169-170). — « *P[auli de Campofregoso]* archiepiscopus genuensis Pio secundo pont. max. s. p. d. »; Genuae xx iulii 1461 (fol. 271). — Eidem epist. *Pii II*; Romae pridie cal. febr. 1463 (fol. 171-2). — « *Nicolai de Nicolis* in Franciscum Philelphum. Impurissimam atque obscenissimam | satis accumulatum » (fol. 172-7). — *Philelphi Franc.* Poggio epist.; « Et rumoribus et nuntiis certior etc. ». (fol. 177-8). — *Leonordi Aretini* epistolae (fol. 178-9: Arpitio; Cum egregio iuvene etc. — Nicolao; Fecit mihi intercapedinem etc. — Eidem; Et scribendo et tacendo etc. — Petro; Cum tanto honore etc.). — *Nicolai Perotti* epist. germano suo; « Ex omnibus immortalis Dei erga me beneficiis etc. » (fol. 181-2). — *Leonardi Aretini* epistolae (fol. 182-5: Nicolae; Respondebam tibi per meas licteras etc. — Omnibono; Solent qui errati etc. — Epistola funebris de morte Othonis. Plenam lacrimarum atque meroris etc). — « Versus Domini *Francisci Petrarcae* ad pontificem impossibile renuentis cardinalatum. Quando erit obscuris | convellent carmina nostrum » (fol. 185-6). — « Oratio habita in accipiendis utriusque iuris doctoratus insignibus. Cum saepe ac multum | clausum et apertum » (fol. 186-7). — *Aeschinis* oratio; « Reminiscor Athenienses Alexandrum | supplicesque invenerit » (fol. 187-8). — « Oratio *Demadis.* Admirans vehementer | facilius diripiat » (fol. 188). — *Demosthenis* oratio; « Apud vos in questione | consecutus es » (fol. 188-190).

Cart., sec. XV, mm. 212 × 152, ff. 190. Già di G. B. Boccolini.

122. Le Elleniche (lib. I-VII) di *Senofonte*; testo greco; con qualche scolio margin.

Cart., sec. XV, mm. 140 × 209 ff. 188. La divisione dei quaderni è indicata nel marg. inf. dei fogli, a destra. Per più ampia notizia vedasi O. Riemann, *Qua rei criticae tractandae ratione Hellenicon Xenophontis textus constituendus sit;* Paris, 1879.

123. *Matthaei Palmerii* De temporibus; fino al 1424 (fol. 1 e sgg.). — La Sfera del *Dati;* mancano le prime 18 stanze: « Or non si de' alcuno mavigliare | Finis. Spera Gregorii Stasii Dati » (fol. 10-30). — Rime adesp. (fol. 31-42: Sonetti; Tennemi amor anni XXI ardendo — Io vo piangendo i miei passati tempi — Che fai che pensi che pur dietro guardi — Molti volendo dire che fosse amore: — Canzone; Nella stagion che 'l ciel rapido inchina: — Sonetti; 'O discacciato del ciel da Michael — Cleopatras o madre d' Ismael — Capitolo; Signor nel tuo furor non mi riprendere | Da me veloci per gli atti beati. — Beati quegli a cui è perdonato. — Cap.; Signor nel tuo furor non mi riprendere | Del universo et della mia salute. — Miserere di me signor secondo — Signor mia oratione exaudi et prendi). — Discorso sui pianeti; « La luna è il primo planeta | et sopra lui non è niente » (fol. 43-4). — Ricette, massime morali, i comandamenti, le opere di misericordia, ecc. (fol. 45-52). — « *Albertino.* Ne cominciamento e nel mezo e nella fine del mio dire sia la gratia dello spirito santo | e feciglimi congiungnere ad uno ad uno. Finito el libro dichato de chostumi Deo gracias amen » (fol. 54 80). — « Chomincia el Savio romano. Al nome sia d' Iddio e' dibno incominciare tutte le cose che l' uomo viene a fare | Quando colui va per cammino. Finito el savio romano Deo gratias » (fol. 81-86). — Abicì, « A chi in questo mondo bene adopera In paradiso sempre abiterà | Re Mongieri che non fu poeta. Finis Deo gratias » (fol. 87). — Dell' età del mondo di *Matteo Palmieri*; « Dal prencipio del mondo | dallo exercito del sommo ponteficie vinto fu ucciso » (fol. 88 94). — « Questa è una lalda la quale à fatto *Bartolomeo di Kamillo Kanigiani* da Firenze abitante in Chortona ecc. Vergine filia e vera spoxa e madre | Alfin si troverranno a melodie » (fol. 94-95).

Cart., sec. XV, mm. 143 × 210, ff. 95.

124. « Incomencia el libro di Regni [di *Federico Frezzi*] al Mag.co et Excelso Signor Ugolino de Trinci di Fuligno diviso in quatro libri. El primo tracta del Reame de Cupido dio del' amore, el secundo di regni di Sathan, el terzo di regni de vicii, el quarto di regni de la virtude. Capitolo primo del primo libro. La Dea che 'l terzo cielo volvendo move | Serà Dio mio el dì ch' a te ritorni. Escripto et acopiato per me Francisco da Imolisi nodaro publico ferrarese Correndo li anni del N. S. messer Iesù Christo 1476 a dì X de septembre ».

Cart., sec. XV, mm. 139 × 206. ff. 167. Precede una nota del p. Canneti per dichiarare che questo cod. proviene dalla biblioteca Estense e servì all' edizione di Foligno del 1724. Cfr. Cappi, op. cit., pag. 17.

125. « *Marci Tullii Ciceronis* De oratore | de oratore liber tertius et ultimus feliciter explicit. Quem quidem librum explevi ego Ludovicus Albo manu mea Venetiis 1457 die 18 mensis octobris. Laus omnipotenti Deo ».

Cart., sec. XV, mm. 150 × 210, ff. 130. Con note marginali e interlineari nel lib. I.

126. L' Acerba di *Cecco d' Ascoli* (il titolo « Opera intitolata Lacerba in terza rima scritta e composta da maestro Cecco d' Ascoli astrologo del duca di Calabria, il quale per le sue malvage opinioni fu arso in Firenze a 16 di settembre 1327. Tratta della natura dell' Universo » è di mano del p. Canneti): « Oltra non siegue più la nostra luse | questa vita et luse de misura. Qui finise il quinto et ultimo libro di Zecho d' Ascoli dicto asceba » (fol. 1-92). — *Michaelis a Vidua* de excidio Constantinopolis; « Qual spirito gentil qual pena mai | Michaelis a Vidua polensis de exsidio holim florentissime et inchlite urbis Constantinopolitane rittimi ad sachram regiam maiestatem serenissimi regis Aragonum. Ravene die XII madii MCCCCLIIII » (fol. 92-101). — « Queste è le chaxade di nobel homini chomo i vene ad abitare in prima in Venexia et apresso li edifisii dele giexie per lor fabrichade »; segue la tavola cronol. dei dogi fino al 1099 (fol. 102 8). — Gli ultimi 25 vv. dell' Inf. di *Dante* e i tre primi della cantica successiva (fol. 110). — Lettere amorose adesp. e senza indir. (fol. 108 e sgg.: 1, Se la mia molesta e iniqua fortuna etc. — 2, Lo spechio sola speranza d' ogni mia etc. — 3, Gloria e honor e laude e magnifichenzia etc. — 4, Ho dio che giorno e notte fai dimorar èl chor mie piene d' amarittudine etc. — 5, Piazendo al sopra zelestre etc. — 6, L'indegno spirito mio schaziatto da le sublime etc. — 7, Honorevelle et prestantissima dona ornatta sopra ogn' altra de belleza etc. — 8, Chon delettevel pregiera in altra voze invocho etc. — 9, L' intreschatto e nebuloxo mio intelletto spechulando vide l' armonioxo tuo pelegrino etc.). — Poesia adesp. e anep. in 169 quartine; « Ho incoronatto regnio sopra i regni | Mile chorando a vintti do de mazo Con ani quatro zento e vintti aprovo El fo conpido questo dito in dodexe ore Per quela che reserva ogni suo onore. Finis » (fol. 117-127). — Lettere amorose, adesp. e anep. (fol. 128 e sgg.: 1, Chome persona costretta ett vintta dale forze del honesto amor etc. — 2, Se li avversari fatti, ho grazioxisima govene, ve áno da me etc.). — Ballata; « Se 'l mio parlare M.ª avesti a sdegnio » (fol. 130). — Cinque ternari; « Gli asperi martiri offese | chiede pietade ali tormenti soi » (ivi). — « Memoria chome del 1450 fezi principio a questo dire chome el turcho ad ogni modo averà Constantinopoli | quem audivitt et aprobavi a beatto fratri Albertto » (fol. 140-142).

Cart., sec. XV, mm. 219 × 150, ff. 194 dei quali alcuni sono bianchi.

127\. « In questo libro si riprendono li defecti d' uomini spirituali più in vista che in facti. Voglo che se chiami disciplina delli spirituali | Fornito è el libro chiamato disciplina delli spirituali el quale fece frate *Domenico Cavalca* dell' ordene di frati predicatori » (fol. 1-66). — « Legendo et provando che bactagla è continua | Fornito è el tractato delle molte stultitie che se commectono nella bactagla spirituale. Deo gratias Amen » (fol. 67-88). Segue (fol. 89-92); « Nota che l' infrascripti sonecti si comprende la sententia di tucto lo soprascripto libro et ciaschum capitolo è compreso in secte sonecti come se dimostra ne' capituli de ciascheduno. Molti sconficti et pochi vincitori | per mal consigli et exempli che danno » (l' ultimo verso è l' undecimo del son. 27).

Cart, sec. XV, mm. 140 × 207, ff. 96. Didascalie e iniziali in rosso.

128\. La Cristiade di *Gir. Vida* trad. da *Camillo Bernardi* cremonese: « Chi 'l ciel, chi 'l mar e chi la terra comple | Non men che vago ancor bellissim' ordine ».

Cart., sec. XVI, mm. 150 × 107, ff. 236 dei quali sono num. i primi 127. Appartenne al p. Canneti.

129\. *Ciceronis* De tusculanis quaest. (fol. 1-143), Paradoxa (fol. 144-156), De senectute (fol. 159-179). — Ricetta di *Ugo* di Siena medico per conservar la memoria; « Recipe flores | hac medicina utitur magister Ubertus famosissimus predicator » (fol. 157-8). — Indice dei giorni nefasti (fol. 158).

Cart., sec. XV, mm. 140 × 203, ff. 179.

130\. Sermones super evangelia (sec. XV).

131\. In nomine Domini Am. Hec sunt acta Capituli generalis camaldulensis ordinis celebrati Aretio in festivitate sancti Michaelis de septembris sub anno Dom. M° CC° LXXI » (fol. 1-54). — « Hec sunt constitutiones Capituli generalis celebrati Cortone etc. sub anno M° CCC° VII » (fol. 54) — « Iste sunt constitutiones edite in Capitulo generali etc. sub anno M° CCC° VIII° » (fol. 55). — « Prohemium quinti libri constitutionum de moribus et quorumdam veneratione sanctorum in generali capitulo in monasterio s. Damiani bonon. celebrato compilati a. M CCC XXIX » (fol. 56-68).

Membr. e cart., sec.. XVI, mm. 160 × 204, ff. 56 e 12.

132\. *Phalaridis* epistolae in lat. versae per *Franciscum de Accoltis;* « Vellem Malatesta Novelle princeps | laudem consecuturam. Finis ».

Membr., sec. XV, mm. 124 × 192, ff. 46. Iniziali a colori.

133\. S. *Iohannis Damasceni* De orthodoxa fide. — « Questiones fratris *Io.*

de Rupella super viciis | absorbens et huiusmodi »: segue la tavola. — « Incipit legenda sancte Clare virginis. Ammirabilis femina | vigilavit ad Dominum ». — « Secundum opusculum de miraculis sancte Clare ». — « Incipit algorismus. Omnia que a primeva | quam in cubicis. Explicit algorismus ». — « Incipiunt errores philosophorum. Quoniam uno inconvenienti | de expositione legis c. 185 ». — « Incipit quedam summa de misteriis numerorum. Omnia Domine Iesu | nemo pacifice senserit ». — *Ioannis Guallensis* expositio Regulae s. Francisci.

Membr., sec. XIV, mm. 144 × 193; i ff. non sono num.

134. « Synopsis praecipuarum facultatum de iure et ex privilegiis competentium regularibus praelatis, auctore *P. Carena*, 1689 » (sec. XVIII).

135. *Ciceronis* de amicitia (fol. 1 e segg.), De senectute (fol. 39 e sgg.), Paradoxa (fol. 77 e sgg.).

Membr., sec. XV, mm. 140 × 205, ff. 96. Le tre iniziali sono miniate.

136. *Euclidis* libri I-IX cum commento *Campani* novariensis; « Punctus est cui pars non est | quod erat demostratum ».

Membr., sec. XV, mm. 146 × 206, ff. 81. Figure e iniziali in rosso.

137. « Iste liber est hedificacionis anime. Hec sunt verba notabillia et flores scripturarum. Incipit liber sanctorum atque philosophorum. Quoniam nullum principium etc. Idcircho ego *Marchus Gigii* de hora sancti Augustini supplico altissimo creatori ut adsit principio mei operis | de fructibus illius » (fol. 1-20). — « Epistola *Bernardi* super regimine familie missa domino Raymondo domino Castri Ambrosii | ira Dei. Deo gratias amen » (fol. 21-22). — Trattato della confessione; « Prima è da sapere la condicione di coluy chi se volle confessare | odorare gustare tochare » (fol. 22-26).

Membr., sec. XV, mm. 154 × 108, ff. 26.

138. « In legem ornatus auri et purpurae mulierum Viterbiensium ad Nicolaum Perottum episcopum Sipontinum actiones tres (così di mano del p. Canneti); ... fenditur. Vos queso omnes diligenter attendite. Tulerunt cives | summa laude et gloria celebrabitur. Explicit foeliciter 1475. Bartholomeus Gregorii de Perusio scripsit in anno 1475».

Cart., sec. XV, mm. 146 × 209, ff. 46.

139. « Qua scomenza *Lion Franchin* de medexine el qual fo scrito nel tempo da 1450 zoè nel anno del Iubileo de Roma nel qual tempo remaxe morti in Roma su lo ponte de sant' Angelo da molta gente per la gran multitudine de gente. Raynaldo barbero scrisse cuius anima requiescat in pace. Amico mio breviando | perdonanza dei miei peccadi el qua sia bene-

dito per infinita secula seculorum. Conpieto e scrito questo libro per man de Rainaldo barbero 1450 a dì 28 da otubrio a Venexia » (fol. 1-91). — Ricette (fol. 92-107).

Cart., sec. XV e sg, mm. 135 × 204, ff. 207 scr. da più mani.

140. « *Vegetii* De re militari ad Theodosium imperatorem | doctrina monstraverit. Ego Iohannes condam domini Silvestri de Luxia legis doctoris notarius publ. imp. et Veneciarum auctoritate ac notarius et cancellarius comunis Catari hunc libellum scripsi et complevi die sexto mensis iulii MCCCCXL quinto » (fol. 1-69). — « [*Sexti Ruffi*] Rerum gestarum populi romani Valentiniano Augusto liber incipit feliciter. Pio perpetuo Valentiniano | gloriosissime principum Valentiniane auguste » (fol. 71-78).

Membr., sec. XV, mm. 133 × 212, ff. 78. Già del mon. di s. Salvatore di Bologna.

141. Legenda et transitus s. Hieronimi; « ... enim sim sicut stipula | Explicit transitus sanctissimi Yeronimi doctoris eximii per me Nicolaum ser Chechi de Fuschis de Tauxignano scriptus Valdegonare dum ibi fugeram morbum anno Dom. M° CCCC° L ». Segue la tavola dei capitoli, e la bolla di *Paolo II, III* non. aprilis 1466.

Cart., sec. XV, mm. 145 × 212, ff. 98.

142. Trattati di *Camillo Baldi* sullo stile e sui segni delle lettere (fol. 1-42); discorso d'Amore (fol. 43-53); « Dialogo di quello che deve fare un servitore di corte » (fol. 57-78); « Breve discorso intorno alli manifesti e cartelli che si usano ne' tornei pubblici » (fol. 82-89); discorso sulla elocuzione (fol. 92 e sgg.; sec. XVIII).

143. Il Canzoniere e i Trionfi di *Franc. Petrarca*. Il canzoniere è mutilo; com. « Il successor di Carlo che la chioma ».

Membr., sec. XV, mm. 135 × 216, ff. XI CLXXVIIII. Nel verso del fol. 141, dove cominciano i Trionfi, è raffigurato il trionfo d'Amore (un amorino saettante sopra un'ara accesa che è sur un carro intorno a cui stanno seduti diversi personaggi colle braccia legate al dorso); il carro è tirato da quattro cavalli ed è circondato da molte figure. Questa rappresentazione è a chiaroscuro su fondo azzurro ed occupa tutta la pag. Nel recto del fol 142 l'iniziale è miniata e ornata con fregio che si estende in tre margini. Appartenne al p. Mauro Sarti che nel 1741 lo donò alla Classense.

144. Alphonsi regis Arag. epist., Gaeta 16 genn. 1439; « Sperabamus quod iam et pro certo etc. ». — *Leonardi Aretini* epistolae (pag. 7-20). — Epist. adesp. e anep.; « Franciscus senior avus tuus | videri et defuisse » (pag. 23-116). — « *Lusci Antonii* ad Astolfinum Marinonem artis inquisitio in nonnullas Ciceronis orationes | memoriam tuam implorat » (pag. 117-221). *Guarini* Veron. epist.; « Videre potes in dies etc. » (pag. 231

e sgg.). — Orazione adesp. e anep.; « [M]iraturus plerosque ac me forsan | utrique comparaverit » (pag 241 e sgg.). — *Antonii Panormitae* liber Hermaphroditi; « Si vacat a patrii cura | flumina tela crucem. Explicit liber hermaphroditi Amen » (pag. 283 e sgg).

Cart., sec. XVI, mm. 145 × 208, pp. 328.

145. Io. *Boccaccii* De montibus, sylvis, fluminibus etc.; « [S]urrexeram equidem | hactenus creditum est. M° CCCC° XVIIIII° die III octubris hic libellus de montibus et fluminibus per me Petrum de Mathelica expeditus est ».

Cart., sec. XV, mm. 145 × 217, ff. 84.

146. *Alberti Leonis Baptistae* De pictura. Precede la dedica; « [H]os de pictura libros princeps etc. ». Segue il testo; « Leonis Bap. Alberti viri doctissimi de pictura liber feliciter incipit | atque absolutum reddere. Recognitus fuerat a L. Carbone oratore clar.mo ut indicio sunt eius rubrae appostillae: et ego Baptista Panetius carmelita te Rimatius recognovi o pictor etc. IIII° kal. sextilibus an. sal. M° CCCC° LXXXVIII » (fol. 1-65). — « *Caecilii Cypriani* ep. carthaginensis oratoris suavissimi ac martyris gloriosissimi versus de cruce Domini nostri. Est locus ex omni medius quem cernimus orbe | hoc lignum vita est cunctis credentibus amen » (fol. 65-67).

Membr., sec. XV, mm. 141 × 218, ff. 65. Già di Antonio Possevino, poi di Lodovico Brunaldi e poi di Dom. M. Saverni che lo donò alla Classense.

147. « Queritur primo | Finita est lectura magistri *Alfonsi de Tolleto* ordinis fratrum harum primi summarum per me fratrem Petrum de Benevento ibidem bachalarium indignum » (fol. 1-53). — *Eiusdem* in IV sententiarum (fol. 57 e sgg.): segue la tavola.

Cart., sec. XV, mm. 145 × 218, ff. 303. La iniziale Q è miniata ed ha nel centro lo stemma di Siena col motto *Libertas*. I ff. 54-56 sono bianchi. Solo il fol. 1 è membran.

148. « Hippolito tragedia di *L. A. Seneca* in lingua e rima toscana trasportato » da d. *Aurelio Antonelli* mon. camald.

Cart , sec. XVII, mm. 158 × 222, ff. 91. Con figura a fol. 2 e ornati delle iniziali a penna.

149. « Lettere CCXL scritte da Trento dalli 3 ottobre 1561 fino alli 6 dicembre 1563 a Roma al card. Luigi Cornaro camarlengo [da mons. *Muzio Calino*], nelle quali si contiene una storia quasi diario di tutte le cose seguite in Trento intorno al Concilio » (sec. XVIII).

150. Il furto, commedia di *Francesco d' Ambra*; « M.° Cornelio medico. Fate voi altri che questa casa | fattevi con Dio e alegratemi ».

Cart., sec. XVI, mm. 144 × 210, ff. 74. Acquistato a Pisa nel 1712.

151. Rime siciliane di *Filippo Paruta;* « Quando contraria veni la fortuna etc. »: sono stanze 421. Segue « La seconda parte di gilusia di Filipp Paruta »; sono stanze 792: fin. « La terra sula tantu gran favuri ». (Sec. XVIII).

152. Trattato di geometria piana e solida; 1571 (sec. XVI).

153. Constitutiones Camaldulensium (sec. XVII).

154. « *Scaligeri Iulii Caesaris* Epidorpides ad metrum heroici carminis traductae » ab *Aurelio Antonelli;* 1678 (sec. XVII).

155. « Qual mesta tortorella in carcer scura | Alor che 'l sonno abandonò i miei sensi » (fol. 3-19); sono 7 capitoli in ternari preceduti da una epistola (a Leone X?) che com. « O beatissimo Patre sancto divina e xplendida alma de tucto lo universo etc. ». Segue (fol. 20-25) un capitolo « Del dolce pecto de le nove muse | Per che 'l stato Baglion solo in te spera » preceduto da una epist. che com. « Sperando io col favore de tua R.ma S.ria o preclarissimo Mons.re questi inculti e rozi mei versi debiano essere dala Beat.ma S.tà del N. S.or acolti etc. ».

Cart., sec. XVI, mm. 140 × 205, ff. 26. Vedasi Vermiglioli *Biografie* ecc. II, parte seconda, pag. 192. Una donna è autrice delle poesie e delle lettere. Già del p. Canneti.

156. « Trattato di miniature per apprendere facilmente a dipingere senza mastro, con alcuni secreti di fare più belli i colori et il modo di metter l' oro brunito et far l' oro in conchiglie tradotto dal franzese » e dedicato al p. Guglielmo Ferranti camaldolese; Fabriano 1 giugno 1702 (sec. XVIII).

157. « Versi ala veneziana de *Zan Luca Fortere͡zo.* Coreti l' ano MDCLII in Spilamberto » (sec. XVII).

158. *Horatii* carmina: con scolii e postille margin. e interlin.

Membr., sec. XV, mm. 110 × 200, ff. 81. Sul verso della seconda tavoletta è la data 20 ottobre 1479. Leg. in assi cop. di pelle impr. Dono del Pagliarini.

159. Il ritratto, « Epithalamico » in 360 sestine per nozze Borghesi-Chigi: « Sacrato nodo indissolubil nesso | Col stesso nome c' ha di Berenice » (sec. XVIII).

160. Diario, 1541-1573, di fr. *Aurelio Filippini* di Arcevia.

Cart., sec. XVI, mm. 113 × 194, ff. 82. Vedi Crescimbeni, *St. della volg. poesia*, V 255; Vecchietti, *Bibl. picena*, IV.

161. Sermones. — « Hec sunt questiones de universalibus secundum magistrum *Gualterium de Burleio* | quem ego frater Ubertus de Placentia scripsi die 8 iulii 1463. Telos ». — Tractatus de divisionibus et partibus orationis (sec. XV).

162. Rime (lib. I-II) di *Giov. Battista Strozzi;* copia di Stefano Bianci. — Sonetti contro il Varchi di *Alfonso de' Pazzi;* copia c. s. — Due ecloghe (a Lelio Torelli e a Baccio Valori) e un' oda di *Pietro Angeli* da Barga; l' oda è tradotta da *Mario Colonna,* di cui precedono tre sonetti (1, Fuggir pensando il cieco volgo insano — 2, Già sceglier non potea più forte o saggio — 3, Mentre voi, signor mio, della vermiglia). — Poesie (stanze e due sonetti; 1, Nel dolce lume degli ardenti rai — 2, Egli è pur ver e manterò che sia — 3, Infermo fui dal dì ch' io vi mirai) del can. *Floriano Limiti.* — Canz. adesp.; « Bench' il mio grave errore ». — Son. « Colma d' alto desio l'anima sento ». — Canz. di *G. B. Manfredi* al card. Luigi d' Este; « Ond' havrà la mia lingua, onde le carte ». — Canz. adesp.; « Se sei crudel, amore ». — « Nelle nozze di donna Virginia fig iuola dell' ecc. signor Duca d' Urbino [quartine di *L. B.*]; « O d' ogni gloria o d' ogni imperio degna ». — Capitolo adesp.; « Piume felici et fortunate quanto ». — Canz. adesp.; « Dolci baci soavi ».

Cart., sec XV, mm. 142 × 198.

163. Il Torrismondo di *Torquato Tasso* (sec. XVII).

164. « Evangeli di tucta la quaresima rechati in volgare » (sec. XVI).

165. Frammenti di poesie di Folchetto da Marsiglia; « *Folquetz de Marseilla.* Ai qan gen vens et ab qant pauc etc. »; « *Folquetz de Marseilla.* Pois entremes me sui de far ch nssos etc. ».

Membr. sec. XIV. I due foglietti servivano di guardia a un cod.: nel margine d' uno è la tavola dei capitoli del lib. I del De imitatione Christi, scritta da mano del sec. XV. La scrittura è a due col.; le iniziali delle poesie sono una in azzurro con filettature rosse ed una in oro con filettature in azzurro; e alternativamente in oro ed azzurro filettate sono le iniziali delle strofe. I due foglietti riuniti costituiscono l' intero foglio, che è avanzo d' un bellissimo codice, segnato in rosso nel centro del marg superiore col numero .Viij. e a destra col num. 88.

166. « Oratio fratris *Prosperi Rossetti* servitae florentini in funere Francisci Med. Magni Ducis Etruriae II habita in aedibus D. Annunciatae XI kal. dec. anno MDLXXXVII » (sec. XVIII).

167. « Orazione del sig. *Annibale Bianchelli* in morte del sig. Gio. Galeazzo Belmonti nobile ariminese »: seguono poesie lat. e ital. di vari autori per la morte del med. (sec. XVIII).

168. « Astrate Re di Tyro tragedia di mons. *Chinault* portata dal verso francese in prosa italiana da *Napoleone della Luna perugino* 1666 » (sec. XVIII).

169. « La Griselda comedia del signor *Galeotto* figlio dell' ecc. signor *Sforza d' Oddi* rappresentata con sontuoso apparato in Perugia nell' anno 1618 » (sec. XVII).

170. « *Orphaei* poetae opera ad verbum translata et emendata per *Renatum Pertrierium* parisiensem: Forolivii 1612 » (sec. XVII).

171. « *Leonardi Portii* iurisconsulti vicentini de sextertio, talentis, pecuniis, ponderibus, mensuris, stipendiis militaribus antiquis ac provinciarum regum populi romani libri duo » (sec. XVIII).

172. La Marianne, tragedia del p. *Giordani* (sec. XVII).

173. *Libanii* Sophistae epistolae (num. 89) in latinum versae per *Franciscum Zambeccarium*: precede l'epist. dedic. del traduttore a Federico signore del Monferrato: « Consueverunt maiores nostri | per epistolam significa »

Cart., sec. XV, mm. 142 × 202 ff. 42. Nel fol. di guardia « Hic liber est Francisci de Julianis ». Leg. in assi.

174. « Ad Carolum imperatorem libellus *Angeli Mataratii* perusini qui victoria inscribitur feliciter incipit »: Proemio; « Lo amor l' ingegno, la vivida gloria | Dove porrà più gloria rifiorire »: « Incipit libellus primus de amore et potentia eius in quo scolares amore capiuntur. Cupido un giorno otioso in celo stava | Trovaime al mondo fuor del gran dolore. Finis. manu Petri urbevetani ».

Cart., sec. XVI, mm. 140 × 208 ff. 61. Con richiami marginali in rosso. Leg. in membr.

175. Genealogie e stemmi di famiglie patrizie italiane (sec. XVII).

176. Fr. *Genesii Quaiae* expositio super Pater noster: « Pater filius | Fratris Johannis Genesi Quaye de Parma minorum professoris ac sacre theologie doctoris eximii tractatus seu expositio super Pater noster explicit feliciter. Hoc opus ego complevi anno Domini M° CCCC XV° die XVII februarii in Castrochario dum essem ibidem guardianus ». — Meditazioni sulle feste domenicali e di vari santi; « Dominica 8 post Pent. Facite vobis amicos etc. » — Poesie adesp.; « Color che esser doveranno fidel pastori »; « Ave vergine sempre sancta » (fol. 76 e 87). In fine è la tavola.

Cart., sec. XV, mm. 145 × 217, ff. 124. In fine « Liber mei Luce de Cantarellis de Regio decretorum doctoris » e il suo segno: poi « Liber mei d. Seraphini Ravennatis ».

177. « Questa si è la forma e el modo si debano ordinare e dispore quelle persone che deno andare a confortare e a consolare le persone che sono aiudicate a morte. Prima che queste cose se debano mettere | in sucurso suo e tu prega Idio per l' anima sua. Amen » (fol. 6-52). Precedono la « Tabula in la quale se contiene li infra scripti capituli cioè de li statuti che debano observare li confortadori », e (fol. 1) una nota latina sulla falsa confessione dei rei. Si noti ciò che leggesi a fol. 18: « dilectissimi fratelli e compagni de la compagnia charitativa de Maria e Joseph da

Urbino li quali con gran charità havete impreso questo a fare è opera de charità ecc. ». — Rime sacre (fol. 53-118); ne do la tavola:

Orazione del n. Signor; O sacro sangue iusto e benedecto
Anima benedecta Da l' alto creatore
Anima pelegrina che d' amor sentisti el zelo
Anima che guardi Como hai sì pocha fede
Jesù Cristo mio dilecto Del tuo amor m' impi l' effecto
Gratia ti rendo o Jesù crocifixo
Misericordia a voi Signor mio caro
Le sette parole; O Signore Jesù Christo salvatore
Cristo mio dàme forteza
Ave Maria de Dio matre e sposa
Ave del cielo lucifera stella
Oratio ad extremum; Misericordia o alto Dio soprano
Oratio consolatoria; Jesù Cristo Salvadore Che per noi morir volesti
Con desiderio vo cercando
O padre nostro Dio sempre chiamato
Ave stella diana lucente e serena
Ave regina imperatrice e sancta
Carmi divoti; Misericordia patre onnipotente
O Signor mio dammi forteza
Vergine alta regina
Versi scritti nel sepulcro di Cesare Imperatore; Guardate a mi o voi ch' al mondo seti
El non é peccatore tanto acecato
Meditatio Andreae de Vigarano; S' el ciecho traditor mondo falace (34 ternari)
Oratione a Dio e ala madre sua; O sumo eterno et infinito bene
Oratione divota al N. S. meser Jesù Cristo; O sumo redemptore eterno Idio
Oratio ad Virginem Mariam; Alta regina de stelle incoronata
Oration da fare a quelli che se trovano eser disperati dela vita; Regina eterna si mei preghi mai
Oration a Dio nel medesimo grado; Eterno padre Idio somo Signore
Oration dela nostra donna ; O gloriosa vergine
Deprecatio ad Jesum; Jesù verace ardore
Oratio ad Virginem Mariam; Vergine pietosa
Speculum mundi; Io son quella spietata e crudel morte
Oratione quando se leva l' ostia sacrata; Hostia sacrata pretiosa e degna
Oratione al cepo overo ala schala; Dio eterno tu m' ài creato
Gloria superna del celestial coro
Fontana de pietà vergine e sancta
O gratiosa o vergine Maria
Imperatrice de quel sancto regno
Madre de Cristo gloriosa e pura
Misericordia o somo eterno Dio
Voi i quali in gloria gaudenti

In fine: « Ego d. Franciscus Marsellus Urbinas inter Professores iuris

pontificii minimus interpres hunc librum manu propria scripsi tempore Julii II die x novembris 1507. Dulcia non meminit qui non gustavit amara Namque per oppositum noscitur omne bonum. Telos ».

Cart., sec. XVI, mm. 153 × 212, ff. 6 più 118. Gli ultimi ff. che furono strappati non dovevano forse essere scritti. Didascalie in rosso. Fu acquistato a Pesaro nel giugno del 1711.

178. *Bartholomaei* de s. Concordio Summa casuum conscientiae: « Quoniam ut ait Gregorius | Consumatum fuit hoc opus in civitate Pisana anno Dom. M° CCC° XXXVIII° de mense decembris tempore Benedicti pape XII ». In fine è la tavola.

Cart., sec. XIV, mm. 142 × 210, ff. 263 scr. a due col. Iniziali rosse ed azzurre.

179. I Trionfi di *Franc. Petrarca;* « Nel tempo che rinuova | ad rivederla in cielo ».

Membr., sec. XV, mm. 145 × 213, ff. 53. Iniziali in oro e colori; la prima per l' umidità è guasta.

180. *Bartholomaei* de s. Concordio Summa cum additionibus fr. *Nicolai de Auximo:* « Quoniam summa que magistrutia seu pisanella | Et hic zelus me fratrem Nicolaum de Ausimo ord. min. pro aliquali simpliciorum subsidio ad huis supplementi compilationem quem excepta tabula capitulorum et abreviaturarum et rubricarum expletum est apud locum nostrum s. Marie de Angelis vulgariter s. Angeli nuncupatum MCCCCXXXXIIII novembris XXVIII die sabbati proximi ante adventum hora sexta ». Segue la tavola, in fine della quale leggesi « Explicit hoc opus MCCCCLIIII die XXV mensis ottubris ». — Praecepta confessionis (fol. 318-20).

Membr., sec. XV, mm. 147 × 219, ff. 320 scr. a due col. Le didascalie sono scr. in rosso nel marg. sup. delle pagg.

181. *Horatii* epistolae cum commento; « Oratii sermonibus expositis mi frater in animo sedet | possint quam senes ».

Cart., sec. XVI, mm. 148 × 217, ff. 116.

182. *Aristotelis* Rhet.; « Sum tuis litteris factus certior | bonorum civium multitudo » (fol. 1-53). — De arte poetica, adesp.; « Propositum quidem nostrum nunc est loqui in arte poetica | aliquem certum intellectum » (fol. 54-70). — Epistola, adesp.; « Cum multa praeclara et eximia | et monumentis immortalitatem glorie propagemus. Vale » (fol. 71-82). — *Lapi de Castelliunculo* epistolae (Prospero card. Columnae, Benedicto Galileo, Gregorio Corrario, Francisco Patritio, Angelo Racanatensi, Iohanni Aretino, Regi Castellae exhortatio pro card. s. Sixti, Enrico infanti Castellae, Duci Mediolani, Angelo Senensi, Bartholomaeo Fortino, Gua-

spari Racanatensi, Francisco Barbaro, Petro Donato episcopo, Leonardo Aretino, Flavio Forliviensi, Roberto Strozzae). Eidem epistolae *Angeli* Racanatensis (Ex superioribus tuis litteris etc. — Facile intelligo me tibi iure etc.), card. *Prosperi Columnae* (Bononiae IV id. iunias), *Francisci Patritii* (Boncovento XI cal. iun.; Senis XIII cal. maii), *Leonardi* Aretini (VI cal. maii 1436) (fol. 83-130). — « Oratio celeberrimi viri domini *Francisci Patritii* ep. Caietani habita Mediolani in celebratione nuptiarum domine Hyppolite filie ducis Fr. Sfortie, 1465. Quintus Cecilius | una esse videatur » (fol. 131-3). — Alphonsi regis Arag. triumphi: « Postea quam Rex cum principibus | perductus est. Alphonsi regis Triumphi neapolitani finis. Scriptum Rome XXIII iunii 1454 » (fol. 134-140). — *Maffei Timothei* veron. epistola Eugenio IV de renuntiatione oblati episcopatus; « Egi non numquam | uti servulum me commendo » (fol. 142-151). — *Eiusdem* Italiae principibus epist.; « Deum immortalem | scelere defendat. Valete. Ex Bononia M° CCCC° LIII° » (fol. 152-165).

Cart., sec. XV, mm. 145 × 214, ff. 165.

183. Ecloghe (1-9) di *Teocrito.* — Le Opere e i Giorni di *Esiodo.* — Olimpiche di *Pindaro.* — Una poesia di *Planude.* In testo greco.

Bombicino, sec. XIV, mm. 210 × 140. I due fogli di guardia in princ. e in fine sono frammenti di ms. greco del Nuovo Testamento del sec. XIII. Il testo delle tre opere è illustrato da numerosi scoli. I numeri 188, 181, 81 che sono in fine a ciascuna delle tre prime Olimpiache indicano la quantità dei versi di ogni oda. Nel fol. 1, in basso, leggesi « Bibliotecae Classensi A. MDCCLI. A.R.P.D. Gab. Mariae Guastucci munere ». Leg. in assi cop. di pelle rossa.

184. Cronaca Pisana, 1025-1317; « Nel MXXV il Re Musetto con li Saracini di Barberia | et andò in Lombardia a m. Cane della Scala, lassato Pisa Lucca et ogni suo stato et fornì e' sua dì in Vicenza. » — « Chronicon Pisanum ab anno Christi MIV ad usque MCCCXCVIII. Anno MIV. Cum Pisani ad reprimendas | nam florentini hoc male habent ut Lombardus iste in Thusciae dominetur ». (Sec. XVII e sg.).

185. « Della caccia e della pesca, trattenimenti cinque » in ottave: « Il biondo Apollo già lasciato havea | Ch' ogni buon cristian cossì dee fare ». (sec. XVII).

186. *Poggii* facetiarum liber; « Multos futuros esse arbitror | iactantias hominis castigavit » (fol. 1-68). — *Poggii* « Invectiva contra adulatores ad Antonium Luscum venetum. Licet maioris esset ingenii | sitis ingrati. Rome XV kal. martii » (fol. 68-74). — « *Iohannes Aurispa* poeta ad Baptistam de Capud de ferro romanum civem. Cum in rebus bellicis | nec hic quidem spernendus est; Vale, Finis » (fol. 74-78). — « Epistola sancti

Jeronimi de honorandis parentibus » (fol. 79 81). — Epist. adesp.; « Plato sapientissimus ille | non minus quam Martis arma esse cognosce. Vale » (fol. 81-83). — Epist. adesp.; « Herculem preditus scripsit | felicitatem consequere » (fol. 83 85). — « *Guarini* Veronensis ad Jeronimum filium ypochesxia incipit feliciter | sic itur ad astra » (fol. 85-91). — « Alta puella insignis, forma genere atque opibus prestans, per vim constuprata tandem crudelissime interficitur. Ea casus suos miserabili oratione enarrat. Me ne igitur crudellis amans me perfide linquens | Ossa remanserunt nostra inhumata feris » (fol. 91-92).

Cart., sec. XV; mm. 151 × 216, ff. 92.

187. « Cronica del regno di Cipro et de' re d' esso regno et perchè s' intitulavano re di Gerusalemme et Armenia et come s. Helena dopo haver trovato la s. Croce essendo arivata in esso regno trovandolo dessolato per non haver piovuto 40 anni somergendo un chiodo del S.r piovè abondantemente et tornò ad habitarse il regno et lassò molti cavalieri et baroni maritandoli con quelle gentildonne del regno »: in testo greco (sec. XVII).

188. « Declarationes quorundam sacri Concilii Tridentini decretorum etc. quibus additae sunt nonnullae declarationes *Pii 4, Pii 5, Greg.* XIII et *Sixti* V » (sec. XVII).

189. *Francisci Bocchi* oratio de laudibus Cosmi de Medicis; « Non dum satis christianae reipublicae | et maximo iudicio consuluit. Dixi Franciscus Bocchius ». Precede la epist. « Ferdinando Medici s. Rom. ecclesiae card. ampliss. Franciscus Bocchius sal. ». (Sec. XVII).

190. « Theoricae introductio seu primordium in Astrologiam per me fratrem *Marianum Chium* | in principio directionis ». Precede la epist. « Nobili equidem sanguine sed moribus praestantiori ac egregio domino Antonio Barberino civi florentino fr. Marianus Chius s. d. » (sec. XVI).

191. Illustrazioni di *Rinaldo Albizzi* a 80 iscrizioni antiche di Todi e ad altre inscrizioni di Sassoferrato, Fossombrone e Senigaglia (fol. 1-45). — Tavola di marmo del museo arciv. di Ravenna colla iscriz. « Carolo Regi Francorum etc. » (fol. 44). — Lettera di *R. Albizzi* a G. M. Garuffi d' argomento archeol., Montecogruzzo 1696 (fol. 52-62). — Lettera di *Andrea Sancassani* al p. Pietro Canneti sopra 12 iscrizioni antiche trovate in Classe (fol. 66-74). (Sec. XVIII).

192. Rime di *Zan Bruno;* « Se 'l poter fosse eguale al grande ardore | Per magior segno d' amore Te lo dona el tuo Zan Bruno ».

Cart., sec. XVII, mm. 138 × 210, ff. 136. Il frontespizio del fol. 63 è ornato d' un disegno a colori. Già del dott. D. M. Saverni.

193. Gramatica lat.; « E partibus orationis | semper corripit ».

Cart., sec. XV, mm. 144 × 214, ff. 73.

194. Ducale di *Giovanni Corner* a Bernardino Loredan inviato « Conte di Pago et Isola per mesi trentadoi »; 19 luglio 1628.

Membr., origin., mm. 145 × 210, ff. 48. Leg. in pelle rossa impr. in oro.

195. *Juvenalis* satyrae; « Semper ego | et torquibus omnes »: con postille marginali e interlineari (sec. XVI).

196. Vita di Gio. Cinelli Calvoli medico fiorentino scritta da *Dionisio Andrea Sancassani* (sec. XVIII).

197. Processionale: « Lumen ad revelationem | In per .... ».

Membr., sec. XV, mm. 157 × 210, ff. 44. Con miniature a fol. 1, 2, 4, 6, 7, 8, 10, 12, 18, 23, 26, 27, 32, 35, 39, 43. Nel foglio 43 è lo stemma reale di Francia (tre gigli d' oro in campo azzzurro, sormontato dalla corona). Leg. in tutta pelle nera impr. a fiorami in oro. Fu donato alla Classense nel 1774 dal p. Gabriele Maria Guastuzzi.

198. *Ovidii* Fastorum lib. I-VI.

Cart., sec. XV, mm. 140 × 208 ff. 92. Già del p. Mauro Sarti.

199. « Incipit tractatus de scientia confessoris editus a rev. in Christo patre fratre *Antonino* de Florentia | recognoscat et ad Deum redeat ».

Cart., sec. XV, mm. 142 × 205, ff. 102. Già della bibl. di s. Domenico di Ravenna.

200. « Versus virgiliani ita redacti ut facile cuiuslibet verbi dignoscatur quantitas syllabarum ex eorum scansione auctore *Fabio Cattaneo* » (fol. 1-386). — « *Franciscus Caburatius* Alexandro Vandinio s. d. Scripsi elegiam superioris diebus etc. »; Bologna settembre 1562. Segue la elegia; « Sic tua perpetuo | sis mea vita memor » (fol. 393-4). — Elegie di *Giov. Ant. Flamini* imolese « Illustri principi Io. Francisco Mirandolae. Suspendi calamum etc. », e « Bernardo Rubeo Bononiae legati vicemgerenti. Quaerebam tacitus etc. » (fol. 395-8).

Cart., sec. XVI, mm. 150 × 206, ff. 398; bianchi i ff. 387 e sgg.

201. Regula s. Benedicti: « Incipit prologus | perveniens Amen » (ff. 45). — « Incipit liber qui dicitur martyrologium secundum morem Romane Curie » (ff. 136). — Obituarium monasterii S. Crucis Fontis Avellanae (sec. XIII-XVI; ff. 19).

Membr., sec. XV, mm. 137 × 206. Didascalie e iniziali in rosso. L'Obituarium è in *Annal. Camald.*, VII, 356.

202. *Jacobi de Voragine* Legenda aurea (fol. 1-213); Istoria Langobardorum (fol. 214-217); De dedicatione ecclesiae (fol. 217-221). — Vita s. Francisci; « Apparuit gratia Dei etc. » (fol. 227-268). — Legendae sanctorum (fol. 269-293). — Passio s. Pastoris (fol. 294 e sgg.).

Membr., sec. XIV, mm. 140 × 198, ff. 305 scr. a due col. Iniziali in rosso ed az-

zurro filettate. Qualche nota è a piè di pagina. Delle leggende, scr. da varie mani, do la tavola:

Beati Antoni conf.; Est namque ut fertur
Beate Clare fundatricis ord. pauperum; Venerabilis Christi
In s. Ludovisi episcopi; Johannes episcopus
In s. Helisabeth; Vos ammirabile opus excelsum
In sanctorum Fausti et Simplicii; Temporibus Diocletiani
In sanctorum Tiburtii et Susanne; Rome inter duos
De Macchabeis veteris testam.; Machabei sunt
In s. Adriani mart.; Apud Nichomediam
In festo undecim milium virginum; Undecim milium
In sanctorum martyrum Crisanti et Sarie; Poltemius illustrissimus vir Alexandrie
In s. Gresogoni conf.; Rome natale s. Grisogoni
Miracula b. Philippini de Monteylcino; Eadem die coram Johanne olim Leonardi
De b. Regulo episc.; Beatissimus Regulus sicut viri.

203. *Gregorii Tifernatis* elegia ad Pium II; « Nuntius | raro datur » (fol. 1-54). — *Flavii Blondi* excerpta ex Italia illustr. (solo la parte riguardante la Romagna; fol. 6-31). — *Plinii Secundi* de ventis et syderibus (fol. 32-42). — « *Xanti Viriati* ad Luffum Nomaium forliviensem de iniqua servitute exercitatio: Animadverti Luffe impridem etc. » (fol. 44-49). — « *Xanti Viriati* ad Mariam Virginem pro Urbe Livia commendatio: Alma Jesu genitrix etc. » (fol. 50-51). — « Ad Luffum Nomaium de obitu patris *Xanti Viriati* consolatio: Gulielmi parentis tui Luffe etc. » (fol. 54-60). — « Pino Ordelapho Urbis Livie regi inclito *Xantus Viriatus* sospitatem felicitatemque perpetuam d.: O gloriosam o speratam famam etc. »: segue un carme; « Pine decus | gloria semper erit. Finis: M. CCCC. 60 » (fol. 62-64). — « Kleio *Erodoti* e greco latine conversum per cl. virum Guarinum Veron. Bellorum quae graeci ac barbari inter se gesserunt | eos igitur si vicemus.... » (fol. 68-79). — « *Aratoris* s. rom. eccl. subdiaconi in evangelio Lucae: Primus apostolico parva de puppe vocatus | iaculantur olympi » (fol. 80). — « Versus in honore b. Brigidae virg: Brigida nomen habet | mitte beata preces » (ivi). — « *Tadeus de Vigliarana* Alberto suo: Artibus ingenuis Alberte insignis et hospes | Non opus hoc alio debet honore coli »; sono 7 distici (fol. 81). — « Ad invictum Mediolani ducem *Tomas* [*Seneca* Camers]: Belliger Ausoniae decus et vigor addite genti | Transfer et in Turchos arma verenda truces » (fol. 84-86). — Epigrammi ed epitafi (fol. 87-114) ne do la tavola;

Jampetri Lucensis epitaphium a Guarino Veronensi editum; Ausoniae et Graiae lugubria spargite Musae
Aurispae siculi epitaphium per Per[egrinum] All[ium] florentinum; Ille senex toto phama celeberrimus orbe

Epitaphium Benedicti Bargiae; Ille insignis honos
Francisci Umberti ad Detalevium Vivianum epigramma; Solus in hanc urbem
Epitaphium L. Valerii poetae; L. Valerio L. filio
Ad Malatestam Novellum de Malatestis [*Thomas Seneca*]; Prospera finitimos
Epigramma in Raphaelem Bonsium Per[*egrini*] *All*[*ii*]; Hic situs es
Id. in Carolum Aretinum poetam; Hic iacet eloquii
In episcopum Florentiae d. Phy[*lippum*] *Antell*[*ensem*]; Hic florentinae praeclarus
Ad Detalevium Vivianum Per[*egrinus*] *Al*[*lius*] *disticon*; Hunc tibi ut emendes
Tetrasticon in aede A. episcopi cesenatis, Semproni qui a stirpe
Guarinus Veronensis; Nomina septenum sapientum Graecia cantat
Actaeonis Ugonis epigramma ad T. Rivalem; Traccale tam multis
Ad ill. Ferrariae marchionem; Salve summe Ducum
Epitaphium Nicolai Picenini Porcelius poeta edidit; Innumeros bello
Epitaphium Actaeonis Ugonis; Umbria me genuit
Epitaphium Caroli de Malatestis; Natus in exemplum
In Mathiam Lupium Panormita; Aonia rediens
Eiusdem in detractorem; Quod genium versusque
Disticon ad amicum; Hunc pedicato qui portat
Eiusdem in Erasmum Biberium; Qui legis Herasmi
Epigramma in laudem Aldae puellae; Si tibi sunt pharetrae
In maledicum quemdam tetrasticon; Est qui me coram
Epigramma eiusdem in Aldam puellam; Porticus insignem
Ad Minum tetrasticon eiusdem; Mine mones nostro
In Lentulum Mollem epigramma eiusdem; Solus habes nummos
Varronis in epitaphium Licini disticon: Marmoreo in tumulo
Versus Actaeonis de Meleagro Basinii ad Octavianum principem; Qui venit vates
Eiusdem tetrasticon in librum proficiscentem; Ibis in Augustam
Martialis quaedam epigrammata.
Robertus Ursus Ariminensis I. C. dom. Alexandro Nomaio presuli designato; Dulcis Alexander Nomaie gloria gentis
Epigramma Hectoris; Defensor patrie iuvenis
Epigramma Achillis; Pelides ego sum Thetidis
Epigramma ex graeco; Qui vici innumeros populos
Epigramma Petrarchae; Cuncta vorant anni
Fulgur Achilleis Jacobus Piceninus in armis
Carmen ad picturam Judae proditoris; Qui duodenos erat

Horatii De arte poetica (fol. 115-124).

Cart., sec. XV, mm. 209 × 149, ff. 124. Nel fol. attaccato sul rovescio della prima coperta è la tavola del ms.

204. *Ciceronis* Rhetor.: « Etsi negotiis | Finis die III dicembris MCCCCLXVIII principium vero die XII octubris » (fol. 1-77). — « *Leonardi Aretini* isagogion moralis disciplinae | Finis die XI decembris Milleximo CCCCLXVIII » (fol. 78-89). — « Carmina edita per dominam Ipolitam ducissam Calabrie; O genitrix o sola mei lux intima cordis | vola ferenda Deo » (fol.

90). « Fertur quod dominus papa Urbanus v cum tribus agnis Dei misit imperatori constantinopolitano pro spetiali dono et maximo munere infrascriptos versus de virtutibus eorum: Balsamus et munda cera | retinet ab hoste tropheum » (fol. 90). — « Carmina edita ad sanitatem conservandam: Anglorum regi scribit tota scola Salerni | Sepe parum bibe. Sanus post talia vice. Amen » (fol. 91). — « *Pius* II pont. max. Discite pro numeris numeros portare poete ». Segue « *Campani* responsio ad Pium; Si tibi pro numeris numeros fortuna dedisset Non esset capiti tanta corona tuo » (fol. 91). — « Epitaphium maximi regis Alexandri; En ego qui totum | marmore claudor » (ivi). — Epigrammi ed epitafi in lat. e greco pei coniugi Omonea e Atimeto (fol 92). — Decifrazioni di sigle epigrafiche romane (fol. 92-99). — *Lentuli* epistola de I. C. (fol. 100). — « Epithomata librorum *Silii Italici* » (ivi). — « Flores *Plutarci* de dictis sapientum » (fol. 101). — « Mundus dividitur in Asiam, Affricam | Persarum, Medorum » (fol. 104). — *Leonardi Aretini* in *Basilii* de eruditione puerorum traductio » (fol. 106-116).

Membr., sec. XV, mm. 132 × 200, ff. 116.

205. Sermones et homiliae; adesp. Un sermone (fol. 5) è di s. *Agostino.*

Membr., sec. XII, mm. 132 × 204, ff. 141. Leg. in assi. Già del p. Mauro Sarti.

206. *Boetii* de consol. phil.; « ... negotiis maximas vires habet | cuncta cernenti. Explicit liber Boeci de consolatione. Amen ».

Membr., sec. XV, mm. 142 × 198, ff. 90. Rare postille interl. e margin.

207. « *Mussardi C. P.* historia Deorum fatidicorum, vatum, sibillarum apud priscos illustrium cum eorum iconibus; praeposita est de divinatione et oraculis dissertatio »: ma le figure mancano (sec. XVIII).

208. « *Leonis Bap. Alb*[*erti*] ad ill. P. Meliadusium marchionem Estensem ex ludis rerum mathematicarum. Chonosco ch' io fui tardo in satisfare in questo oposcholo a' desiderii vostri | et in queste durai fatica non pocha ad exprimerle et farvi intendere ».

Cart., sec. XVI, mm. 150 × 205, ff. 28. Con figure.

209. Raccolta di rime: ne do la tavola.

Fol. 1-14: Poesie di *Pietro Barignani* bresciano. L' oro, il cristallo l' hebeno e i zaffiri.
Chi vol veder quantunque po natura
O voi che lieti in pargoletta nave
Fia mai quel dì che gratiosa stella
Breve riposo haver di lunghi affanni
Ben mi credea per esser absente
Come di voi più bella
Corre la nave mia prompta e sicura

La donna che nel cor tengo scolpita
Poi che mi diedi a l' alta impresa
Per spedito camino a degna impresa
Quel amoroso stil in cui solea
Leggiadretta soave et bianca mano
Consiglia l' alma il cor che homai vi lasce
Pon fine hormai signor ale mie doglie
Da che nella tua schola posi il piede
Le vostre opre divine in terra uguale
Spirto divin che in terra di virtute
Doglia infinita l' alma affligge e ingombra
Io son sì carco de le some gravi
Chi mi darà le rime honeste e vaghe
Chius' era il sol da un tenebroso velo
Nè in sì soavi e sì legg adri versi
La donna che 'l mio cor stringe et alenta
Non di candidi marmi parii o toschi
Fuggendo grave e inimichevol stuolo
Come nel vago et sempiterno albergo
Almo mio sol che col tuo dolce aspetto
Quando talhor a miei desir m' involo
S' io 'l dissi che dal ciel sovra me scenda
Soleano i miei famelici et ardenti
Simile a questi smisurati monti
Se tu svegliassi amore
Signor quella pietà che ti costrinse
Venuta era madonna al mio languire
Quando viveva in pene

Fol. 17-18: Sonetti di *Nicolò Amanio.* Strane rupi, aspri monti, alte tremanti
El mi convien per mio maggior dolore
Non chi più intese il divin magistero

Fol. 19: Ternari di *G. F. R.* Di gratia signor miei non vi sia grave

Fol. 39: Sonetti adesp. L' alta cagion che da principio diede
Sì come quand' el dì nube non have

Ivi. Canz. adesp. Gioia m' abonda al cor tanta et sì pura

Fol. 40: Son. di *Jacopo Sannazaro.* Gloriosa possente e antica madre
Infinita bellezza hor se tenete

Ivi: Son. di *Pietro Bembo.* Spent' era già l' ardor e rotto il laccio
Io che di viver scielto havea pensato

Fol. 41-42: Rime di *Pietro Barignani.* I' gia cantando la mia libertade
Quante lacrime il dì quanti suspiri
Come havrò dunque il frutto
Vorrei scioglier dal collo il stretto laccio
Mentre nel cor le mie forte speranze

Fol. 42. *Unici Aretini,* son. Poi che dar cose inusitate e nove

Fol. 42-47. Rime adesp. Son questi quei begli occhi in cui mirando
De la gran quercia ch' el bel cielo adombra
Verdeggia l' apennin la fronte e 'l petto
O ben nato e felice o primo frutto
Donne che avete in man l' alto governo
Re de li altri superbo altero monte
Nè soccorso a guarir che stancho et have
Sono questi quei begli occhi in cui mirando
Correte fiumi a le vostre alte fonti
Sì come il sol poi che 'l verno aspro et rio
Lasso me ch' ad un tempo et tacio et crido
Phrisi gentil che l' età tua novella
Se con lodato stile i vostri honori
Se dal più scaltro accorger de le genti
Hor hai svelto del mondo il più bel fiore
Se la via di campar li infermi hai mostro
Hor che le mie fatiche tante et anni
Solingo augello che piangendo vai

Fol. 47-54. *Stanze* [50] *de M. P. B.* Nel odorato et lucido oriente

« La Sophonisba di M. *Giovangiorgio Trissino* al santissimo nostro Signore Papa Leone Decimo *Giovangiorgio Trissino* »; termina colle parole « a vostra madre un pes...» della scena I, atto V (fol. 54-111). — I Suppositi di *Lod. Ariosto* (fol. 120-137). — « Narratione della destrucion de Mamaluchi et batalie fate per lo ill. signor Soltan Selin traducta de lengua turcha in grecha et poy di grecha in latina. Sia sempre laudato quel Dio che a noi sui schiavi | et cossì fu fato perchè Dio ha voluto. Telos » (fol. 141-154). — Novella di Leandro Bellacqua di Treviso innamorato di Mona Fiordaliso moglie di Silvestro dall' Olmo; adesp. e anep.: « Gentilissime et nobili dame che per havere non meno l' animo di belle virtù ecc. » (fol. 155-160). — Novella di don Pafo innamorato di Tancina; adesp. e anep.: « In Todi cittate della Marca nacque non ha gran tempo una carestia così strema ecc. » (fol. 162-166).

Cart., sec. XVI, mm. 137 × 200, ff. 166; bianchi i ff. 21-38.

210. L' Etica a Nicomaco di *Aristotele* (fol. 1-46). — La Morale ad Eudemo del *med.* (ff. 50 e sgg.). — I cinque primi Tremata dell' Antologia di *Planude* (ff. 86 cart.) In testo greco.

Membr. e cart., sec. XV, mm. 143 × 202. In fine all'etica è notato che ne fu amanuense nel 1450 un Atanasio monaco di Calceopulo. Codesto nome di copista, come avverte il Martin, ricorre in altri mss.; in un Ambrosiano del 1434, in uno di Londra del 1436, in uno di Mosca del 1458 e in uno di Vienna del 1459; ma non in tutti è uguale la soscrizione. Non può quindi stabilirsi se tutti e questo di Ravenna siano di mano dello stesso Atanasio.

211. « Incomincia un trattato del viaggio di Gerusalemme et di terra di promissione Sammaria, Galilea, Giudea, del fiume Giordano, del mare maladetto, Soria, Damasco, Egitto, Arabia, del mar rosso, del monte Sinai, delle conditioni et maniere de' paesi, delle .... che sono in qualunque città (?). Nel MCCCLXXXIIII a dì X d' Agosto in nome di Cristo .... Leonardo Rinieri | laudando l' omnipotente Iddio che n' havea campati da fortune ». Segue la nota delle « Indulgentie di colpa e di pena che sono oltre a mare ».

Cart., sec. XVI, mm. 140 × 202, ff. 63. Il fol. 1 è in più punti corroso.

212. Calendario (fol. 1-6). — « Incominciasi il prologo nell' ordine cisterciense ». E al verso del fol. 9 « Incominciano i capitoli degli ufici ecclesiastici | Explicit usum ordinis Cisterciensium » (fol. 9-150). — « Epilogus et conclusio brevis totius Biblie et omnium divinorum librorum qualiter et quo tempore legantur per totum annum » (fol. 150).

Membr., sec. XV, mm. 150 × 205, ff. 150. La prima iniz. è in oro e colori; didascalie in rosso. I richiami dei quinterni erano contenuti entro figure che, a giudicare dai rattoppamenti, furono tagliate via.

213. Psalterium: mutilo in fine.

Membr., sec. XV, mm. 142 × 200, ff. 84 scr. a due col. Con iniz. a colori con figure e fregio a fol. 1 e 59.

214. Poesie di *Paolo Costa*, *Giuseppe Bellucci* di Cervia (traduzioni da poeti latini), avv. *Tomaso Zauli Saiani*, p. *Ant. Cesari*, *Franc. Gianni*, dell' ab. *Veccei*, di *Luigi Muzzi*, *Cesare Montalti* di Cesena, *Teodolinda Franceschi Pignocchi*, raccolte da Giuseppe Bellucci.

215. « La nothomia de *Galien* primamente dela primera part del core | e a quell inpar » (fol. 1-13). — Ricettario (fol. 16-65). — Trattato d' Astrologia: entro la figura che precede la tavola I leggesi « en l'ayn MCCCCXXVI corient en O en II de luna la ona » (fol. 66-83). — Trattato De aqua vitae; acef.: «... et eius calor similis est | Hec sunt virtutes cuiusdam preciosissime aque quas ego sepe probavi que aqua vite a quibusdam sapientibus apellatur » (fol. 85-90). — Ricettario (fol. 92-251).

Cart., sec. XV, mm. 146 × 210, ff. 251 scr. da più mani.

216. Martyrologium: in fine « Finis Martirologii anno Dom. MCCCCLXXXV ».

Cart., sec. XV, mm. 140 × 206, ff. 126.

217. « Incipit tractatus de christiana religione pro tota quadragesima editus per fratrem *Bernardinum de Senis* ordinis minorum. Nunc manent fides spes caritas tria hec | fraterne salutis non quia corrigens » (fol. 1-325). In fine è il trattato « De septem condictionibus humane fragilitatis » (fol. 361-400).

Sull' ultimo fol. di guardia è la copia di una bolla di *Eugenio* IV, Roma 7 cal. di giugno 1433.

Cart., sec. XV, mm. 145 × 215, ff. 440. I ff. 114-120, 229-336, 337-348, 349-360 scr. a due col. sono framm. di non so quali opere. Già della bibl. di s. Bartolomeo di Foligno.

218. Lexicon latinum: in fine « Ego Franciscus Mitius scripsi et consumav die 18 maii 1463 hec vocabula etc. »

Cart., sec. XV, mm. 135 × 211, ff. 109.

219. « [C]omincia l' oratione di messere *Giannozzo Manetti* et di *Bernardo de Medici* Commissari Generali del filice campo del magnifico Comune et populo di Firenze fatta in domenica a dì 30 di settembre 1423 quando dierono l' autorità del governo et il bastone alla presenza di tucto l' exercito presso alla Terra di Vada al magnifico signore et strenuo capitano signore messere Sigismondo Pandolfo de Malastesti. [E'] può essere noto alle Magnificentie vostre | et così piaccia a Dio che sia » (fol. 1-24). Traduzioni adesp. e anep. da Cicerone; 1, « [S'] i' non sapessi Martia te tanto essere aliena | et che mai sarà in tutti e secoli »: 2, « [S]pesse volte o Bruto io conobbi | pel quale si paia più peccare »: 3, « [I]o te chiamerò nelle cose necessarie | è necessario che voi acconsentiate. Valete » (fol. 24-223).

Cart., sec. XV, mm. 140 × 217, ff. 223.

220-6. Acta Capituli generalis canonicorum regularium Congregationis Lateranensis ordinis s. Augustini; 1524-1600.

Membr., sec. XVI, in 8 gr., ff. 115, 97, 129, 47, 86, 141, 239.

227. « Innocentio pp. *Linus Collucius Salutatus* post humilem recommendationen et pedum oscula beatorum. Nescio cui magis | Flor. VIII idus sextilis » (fol. 2-3). — « Epistole domini et laureati *Leonardi Aretini* ex suis originalibus transumpte per ser *Nicolaum de sancto Hyminiano* civem florentinum et discipulum suum ut ipse inquit in exemplari ex quo iste redacte sunt. Leonardus Colluccio s. p. d. Romam veni VIII hal. aprilis | quam cum doctissimi laudem sequi. » A fol. 81 è dichiarato in una nota che a canto all' ultima lettera del ms., da cui questo deriva, leggevasi « non scribatur »; e ser Nicolò agginse « Defunctus est die martii MCCCCXLIII ». Seguono dieci distici su Leonardo: e appresso « Ego Johannes Centelles scripsi » (fol. 4-81). — « *Morbasanus* alias *Barbasanus* cum fratribus suis magno sacerdoti romanorum iuxta merita dilecto. Nuper ad aures nostras pervenit | et orientalem plagam dalmaticam et galiciam visitare. Datum Machane » (fol. 82).

Cart., sec. XV, mm. 165 × 240, ff. 81.

228. *Flavii Blondi* Romae instauratae libri tres: « (U)rbis Rome rerum | certiorem dare notitiam possemus. Blondi Forliviensis Rome instaurate liber tertius et ultimus explicit feliciter, 7 decembris pulsante nona 1467. Deo gratias Amen ». Precede l' indice.

Cart., sec. XV, mm. 168 × 236, ff. 76; didascalie in rosso.

229. « *Justini* Romani abreviatoris *Trogi Pompei* liber | traductum in formam provintie redegit. Finis die VII februarii 1461 in Parma ».

Cart., sec. XV, mm. 160 × 231, ff. 117. La prima iniziale in oro e colori con fregio. Con postille marginali. In fine leggesi « Liber, lector, est scriptoris incuria totus depravatus ».

230. « In nomine Dei amen. Anno Domini MCCCCLXXXVIII die II mensis Junii, indictione VI. Hoc est registrum novelle Congregationis sancti Michaelis de Murano ordinis camaldulensis continens privilegia, brevia apostolica et constitutiones de moribus ipsius Congregationis ». Il primo privilegio di Sisto IV è del dicembre 1474: le costituzioni sono tutte del sec. XVI.

Cart., sec. XVI, mm. 170 × 232, ff. 78 ma bianchi i ff. 57-76. L'indice è contenuto a fol. 77 e sg.

231. Il Quadriregio di *Federico Frezzi*: « Incomincia el libro de' Regni al magnifico et excellente signore Ugolino de Tringi de Fulingno diviso in quattro libri | Serrà Dio mio el dì ch' a tte retorni ».

Cart., sec. XV, mm. 167 × 231, ff. 206. Nella pag. 1 è uno stemma con ai lati le iniziali A. N. Il p. Canneti in una nota che precede il ms. avvertì che appartenne a L. A. Muratori il quale lo donò alla bibl. di Classe. Cfr. Cappi, op. cit. pag. 17.

232. Canzoniere di *Lorenzo Spirito* (sonetti 559, canzoni 5, capitoli 12, sestine 4): « Serà principio questo primo lato | L' anima mia conserva et pone in pace ».

Cart., sec. XV, mm. 160 × 226, ff. 189. La iniziale S è a colori con fregio e con uno stemma. Il fol. 1 è membr. Gli ultimi 10 fogli contengono la tavola. Oltre al Vermiglioli, *Bibl. Perug.* e al Crescimbeni *St. della volg. poesia,* vedi Cappi, op. cit., pag. 15 e sg.

233. « Incipit liber beati *Exidori* de summo bono | iniquitatibus suis rapiatur simulque finiatur vita » (fol. 1-41). — Decem collationes *Johannis Cassiani:* « .... contemplationem futurorum bonorum | Explicit liber collationum ».

Membr., sec. XIV e sg., mm. 167 × 230, ff. 103 scr. a due col.

234. Trattato di mascalcia: « Anno del Signore nostro 1316 fu fatto el presente libro per maestro *Marco* greco della città di Cypri marescalco insieme con un altro maestro *Mauro* todescho de Colonia qual fu mare-

scalco dell' Imperadore del' Alemagna, essendo insieme in disputa fer questo libro con speremenţata pratica, tradotto da greco in latino vulgare per maestro *Tillo* da Noia con gran sua faticha nell'a. 1521 | tutte generatione di febre. Il fine ». Seguono varie ricette.

Cart., sec. XVI, mm. 165 × 230, ff. 72 + 12 scr. da più mani.

235. *Johannis a Lugo* tractatus De Deo uno et trino (sec. XVII).

236. « Ad foelicitatem Monti Valentii prothonotarii apostol. almaeque Urbis praefecti opusculum in quo gesta et mores officiorum eius copiose disseruntur; auctore *Hieronymo Manfredo* Bononiensi. Socratem philosophum | Deo et hominibus ».

Cart., sec. XVII, mm. 167 × 225, ff. 69. Il Fantuzzi cita questo ms.

237. In Virgilii Georgicon comment.; « Ad Mecenatem opusculum hoc | non possunt pullulare uti ipse... » (ff. 20). — In Virgilii Aeneid. comment.: « Ille ego qui quondam | quo tendis honorem » (ff. 68). — « Excerpta ex quodam comentario *Pellegrini Allii* in VI satyra Juvenalis » (ff. 16). — « Annotationes in Juvenalem *Angeli Politiani:* Consultat in primis satyricus | apparet satyram hanc esse imperfectam » (ff. 114).

Cart., sec. XVI e sg., mm. 150 × 220, ff. 218.

238. Officium secundum consuetudinem fratrum ord. praedicatorum.

Membr., sec. XV, mm. 176 × 222, ff. 157; qua e là sono intercalati fogli scritti da altra mano; alcuni sono palimpsesti. Già del conv. di s. Domenico di Ravenna.

239. « Incomencia el libro chiamato Filenico composto per *Nicola da Montefalco* del magnifico Braccio de' Baglioni da Peroscia trombectino, diviso in tre parti; prima in sonecti, secunda in canzoni, tertia in diversi capituli a rev. s. prelati et altri magnifici et nobili homini. Et nel primo sonecto exclama fecendose presone de Amore narrando l'hora et loco. Or che son iunto al loco onde iammai | Che voi dagli occhi soi togliate el velo ».

Cart., sec. XV, mm. 163 × 231, ff. 108. Fu comprato dal p. Canneti a Spello.

240. Canzoniere autogr. di *Raniero degli Almerici* da Pesaro: « Felice libro tu ti po' dar vanto | degno de diadema lauro et mirto ». Precede una lett. di *Annibale Olivieri* al p. M. Fiacchi sul poeta; Pesaro 10 ott. 1739. Vi sono inoltre; a fol. 4 un son. di « *Alessandro Pagliano* de Ariete »; a fol. 10 un son. del med. « mandato alla sua cara diva »; a fol. 25 un son. di *Alessandro Sforza;* a fol. 26 un son. di *Costanzo Sforza;* a fol. 53 due son. di maestro *Antonio* di maestro Giovanni da Fano.

Cart., sec. XV, mm. 145 × 240, ff. 73.

241. *Ovidii* Fastorum lib. I-VI (fol. 1-104). — « *P. Ovidii* libellus in Ibim » (fol. 105-118).

Cart., sec. XV, mm. 168 × 234, ff. 118 con rare note interlineari.

242. La sfera del *Dati:* « Al padre al figlio allo spirito sancto | L'Asia magiore e 'l fiume Tanaì ».

Cart., sec. XV, mm. 164 × 235, ff. 24. Con disegni a colori: la iniziale è miniata. A fol. 17 è rappresentata la torre di Babele.

243. Sermones: mutili in principio e in più luoghi.

Cart., sec. XV, mm. 178 × 241: mancano i ff. 7, 9-13, 17-36, 168-180, 218-9, 221-7; molti altri sono bianchi.

244. Summa *Johannis* Erfordiensis: precede la tavola ch' è mutila, ed una lettera su questo ms. del p. Sbaraglia (4 agosto 1753).

Membr., sec. XIV, mm. 180 × 236, ff. 379: iniziali a colori.

245. « *Lucii Annei Flori* epitoma in Titum Livium libri quatuor incipiunt | Augusti secundi imperatoris. Explicit » (fol. 1-59). — « *Luciani* de veris narrationibus e graeco translatio ad rev. p. dom. Lodovicum Patriarcham Aquilegensiem. Si omnes tuae dignitatis | Translacio de veris narracionibus foeliciter finit candide scripta anno MCCCCLVIII in mense septembris » (fol. 60-83). — « *Ruffi Sexti* rerum gestarum liber incipit | Valentiniane Auguste Finis » (fol. 84-94).

Membr., sec. XV, mm. 157 × 233, ff. 94.

246. Fragmenta liturgica. Precede una illustrazione dei due primi del p. *Mauro Sarti.*

Membr., sec. XIII-XV, mm. 242 × 155, ff. 14. Già del p. Sarti; due furono trovati in Pergola nella chiesa di s. Andrea e a Fabriano nel conv. di s. Biagio.

247. « Iste sunt questiones quas movet *Notingham* [fr. Gulielmus] in scripto suo super evangelia | per naturam. parte 4, ca. 14 ».

Membr., sec. XV, mm. 195 × 255, ff. 142. La prima iniz. a colori.

248-9. Declarationes Concilii Tridentini (sec. XVII e sg.).

250. « Trattato e conclusione della lega tra papa Pio V, Re Filippo e Veneziani contra il Turco descritto da *Michele* Soriano ambasciatore veneto in Roma, ed altri discorsi attinenti alla spedizione contro il Turco ». I discorsi sono di *Francesco Lottino* e *Gius. Bastiani Malatesta*: alcuni sono adesp. Vi sono uniti alcuni manifesti di *Giov. Andrea* e di *Antonio Doria* e di *Marcantonio Colonna* (sec. XVII).

251. Poesie dell' ab. *I. Carlo Frugoni* (sec. XVIII).

252. *Jacobi de Voragine* Legenda aurea (fol. 2-171); Historia Langobardo-

rum (fol. 171-4); De dedicatione ecclesiae (fol. 174-6). — De laudibus s. Pauli; adesp. e anep.: « Johannes Crisologus in libro de laudibus Pauli | flamma cognoscebat » (fol. 177-8). — *Lentuli* epistola de I. C. (fol. 178). — De beato Blaxio. Sebaste duo sunt una maior | scripsi 1396 die prima februarii » (ivi).

Membr., sec. XIV, mm. 160 × 227, ff. 178 scr. a due col. Iniziali in rosso.

253. « Quadragesimale novum quod vocatur bonum quaternarium Summeripe | Explicit quadragesemale novum quod vocatur bonum quaternarium Summeripe compillatum per fratrem *Marchum de Summaripa* ordinis min. lectorem universitatis Thaurini. Exemplatum ab originali manu propria scriptum per eum in Taurino M° CCCCXIX die VIII marcii ». Segue la tavola.

Membr., autogr., mm. 170 × 231, ff. 143. I sermoni sono 40. A fol. 1 sono alcune notizie del p. Sbaraglia relative a questo ms.

254. « Vita del Mag.co Lorenzo de Medici » di *Nicolò Valori:* « Ne la nobilissima famiglia de Medici si legge essere suto | la miseria comune di tutta Italia ».

Membr., sec. XVI in., mm. 159 × 224, ff. 56. La iniziale è a colori; nel margine inf. della pag. 1 è una targa dorata con ornati e fiorami.

255. « Gisippus sive De amicitia latine factus a d. *Roberto Nobile* (*Boccaccio,* nov. 8 della Giorn. X): Robertus Nobiles Julio III Pont. max. | magis in dies inter se amarent ».

Cart., sec. XVI, mm. 168 × 230, ff. 18.

256. « [*Leonardi Aretini*] De bello italico adversus Gothos gesto libri IIII ad R. P. D. Julianum cardinalem s. Angeli. Etsi longe mihi | huius belli. 1443. Explicit liber quartus ».

Membr., sec. XV, mm. 165 × 230, ff. 100. Iniziali dei libri in oro e colori.

257. « Vocabolario con ordine alfabetico per conoscer e trovare in tutte le necessarie parole l'*e* ed *o* da pronunziarsi così larghe o aperte come strette o chiuse secondo il bisogno del parlar richiede. Alfeo, Anteo, Aristeo, Egeo, ecc. » (sec. XVII).

258. *Iulii Caesaris Claudini* medici et prof. bononiensis De sanguinis missione; De hyrudinibus; De malleolorum scarificatione; De purgatione. In fine « Finis 1624 ». (Sec. XVII).

259. « Libro dela oracion y meditacion e nel qual se trata dela consideracion de los principales misteros de nostra fe' compuesto per fray *Luis de Granada* » (sec. XVI).

260. Regula ordinis s. Dominici; testo lat. e versione ital. Precede la copia di privilegi relativi all' ordine. In fine « Frater Cyprianus Mantegarius venetus scribebat ». (Sec. XVII).

261. *M. T. Ciceronis* Rhetor. libri duo: « Rethorice inventionum primus liber incipit | M. Tull. C. retoricorum liber primus (sic) explicit » fol. 1-33) — « *Marci Tullii Ciceronis* Retoricorum ad Erennium primus lib. incipit | et exercitatione. M. T. C. ad Herennium explicit. Te Deum laudamus te dominum confitemur » (fol 33-57).

Membr., sec. XII-XIII, mm. 145 × 221, ff. 57. Iniziali a colori; didascalie in rosso ed azzurro. Con qualche postilla. Sul verso del fol. 57 « Ego Ludovicus Sanctus emi hanc rethoricam Marci Tulii Ciceronis in Avinione VI die mensis marcii Anno domini M°.C.C.C.XXX ».

262. « *Paulus Porcius* romanus Poeta ad d. Anellum Archamonum equitem auratum splendidiss. illustriss. regis Ferdinandi oratorem clarissimum. [ ]i sua fatales defundent fila sorores | precor usque memor » (fol. 1-3). — « Orationi facte per lo prestantissimo cavalieri romano messer *Stephano Porcaro* in nella città di Firenze essendo lì capitano. Et prima alli Ellectionarii. Io cognosco, magnifici electionarii | la humile creatura vostra raccomando » (fol. 3-55). — Nel verso dell' ultimo fol. leggesi « Qui incomenza i capituli e stanze d' amore composti per Francescho Sancte da Ravenna »: ma non vi sono che tre versi e il principio di un quarto.

Cart., sec. XVI, mm. 157 × 220, ff. 55.

263. « Libro romanzero de canciones romances y algunas nuebas para passar la siesta alos que para dormir tienen la gana. 1589. Alonzo de Nabarette de Pisa en Madrid 1589. Dice mi madre | santam ecclesiam cattolicam ». Sul fol. turchino ch' è dopo il fol. 194 è notato « Carte cento novantaquatro scritte tutte di canzone e romanze spagnole di mano di Alfonso Navaretti di Pisa 1589 in Madrid ». (Sec. XVI).

264. *Sallustii* Catil. (fol. 1-45), Iugurt. (fol. 46-105).

Cart., sec. XV, mm. 142 × 217, ff. 105. Con postille interlin. e margin.

265. *Ciceronis* De senectute (fol. 1-17), Somnium Scipionis (fol. 19-25), De amicitia (fol. 28-48), Paradoxa (fol. 49 57).

Cart., sec. XV [1469], mm. 150 × 215, ff. 57.

266. *S. Remigii* expositio regulae s. Benedicti: « Tres enim sunt ecclesiasticae disciplinae | salvetur in alio » (sec. XVII).

267. Ricettario.

Cart., sec. XVI, mm. 150 × 221, ff. 150 + 18 scr. da più mani.

268. Trattato delle malattie dei cavalli: « . . . le sue ongne si fanno più debili ecc. ». Infine è la tavola dei 63 capitoli.

Membr., sec. XV, mm. 147 × 218, ff. 35.

269. « Incipit astrolabium *Mesehaue.* Scito quod astrolabium est | eiusdem

tabule. Explicit » (fol. 1-12). — « Tabula stellarum fixarum » (fol. 12-13). — « Alius modus faciendi azimuth levior et planior » (fol. 14). — « De nominibus instrumentorum astrolabii » (fol. 17-24).

Membr., sec. XIV, mm. 164 × 222, ff. 24; con figure finamente disegnate e con qualche minutissima postilla ne' margini.

270. « Dialogus ad Leonem x summum Pontif. Interlocutores; Francus et Italia. Cur gemis, Italia, aut cur dilaniata capillos | Prebet quod maius te nihil orbe viget ». Precedono tre distici colla rubrica « Francus ad libellum ».

Membr., sec. XVI, mm. 153 × 215, ff. 18. A fol. 17 è rappresentata una colomba con un ramo di olivo nel becco.

271. « *Cosmae Raymondi* cremonensis super allatis in Italiam rumoribus de Iohanna puella Galliae pastorali epistola [Iohanni Corvino Aretino]: Dubium me saepius etc. » (fol. 1-5). — *Eiusdem* epist. I. Caesarini card. s. Angeli; ex Avinione id. octobr. 1432 (fol. 5). — *Eiusdem* epistolae Bartholomeo senensi; ex Avinione VII cal. octobr. 1432, id. octobr. 1432 (fol. 7). — « *Antonii Lusci* invectiva contra florentinos. Illucebit ne umquam | vestre calamitatis attollat » (fol. 8-15). — « Per *Gasparinum* [Barzizam] pergamensem ad F. Bossium episc. Cumanum in funere d. Antonii Bossi eius patris. Etsi ea te | expertus essem » (fol. 15-17). — « *Poggius* pl. s. d. Antonio Luscho. Mirum est videre | libere colloquemur » (fol. 17-21). — *Leonardi* Aretini epistolae (fol. 21-24: Antonio Cremonensi; Flor. cal. decembr. 1435. — Flavio Foroliviensi; Volo ut extet opus etc. — Eidem; Flor. cal. martii 1437). — « *Leonardi* Aretini prefatio ad dom. Eugenium papam quintum (corr. quartum). Libros politicorum | prolixitate nimia detineam » (fol. 24-26). — « *Blondus* Foroliviensis viro clarissimo Leonardo Aretino s. pl. d. »; Bononiae octavo id. martias 1447 (fol. 26-27). — *Leonardi* Aretini epistolae (fol. 27-32: Catarino; Si vales bene est etc. — Nicolao; Veni Aretium etc. — Poggio; Res protinus risu digna etc. — G. Landriano card.; Si tempora me non impedissent etc.). — « *Gerardus Landrianus* card. Comensis Leonardo Aretino viro insigni sal. pl. d. Ego illud mi L[eonarde] semper etc. » (fol. 32-34). — « *Leonardus* [Aretinus] card. Grimano. De ceteris quidem omnibus etc. » (fol. 34-37). — « *Leonardi* Aretini in ypocritas invectiva | non curiosus sis sed metua » (fol. 39-46). — « Comentariolum petitionis Consulatus *M. T. Ciceronis* ad Quintum fratrem | omni ratione perfectum » (fol. 47-57). — « *Plutarchus* ad ducem indoctum. Platonem cyrinei precibus | maledicta audivit » (fol. 58-62). — « Clarissimi viri *Guarini* veronensis ad illustrem principem d. Leonellum Estensem pro uxoris Margarite morte

funebris oratio. Florentis ingenii | ita factum est. Sit nomen Domini benedictum » (fol. 62 67). — « *Leonardi* Aretini ad Nicolaum suum. *Xenophontis* philosophi quemdam libellum quem ego ingenii exercendi gratia e greco sermone in latinum converti etc. ». E appresso; « Tirannus *Xenophontis*. Cum ad Hieronem | nemo tibi invidebit » (fol. 68-82). — *Basilii* de eruditione puerorum in lat. trad. per *Leonardum* Aretinum; precede la epist. a Coluccio Salutati (fol. 83-95). — *Cornelii Nepotis* vita Attici (fol. 96-105). — *Alexandri Magni* epistolae Dindimo regi. *Dindimi* regis Bragmannorum epistolae Alexandro Magno (fol. 105-116). — « Brevis annotatio de duobus Pliniis veronensibus oratoribus ex multis hic collecta per *Iovannem* Veronensem. Plinii duo fuisse | reconciliet suus est. Vale » (fol. 116-120). — « Magnifico ac splendidissimo militi viroque sapientissimo domino Iohanni Codarti *Cosmas Raymondus* cremonensis pl. s. d. Miratus sepe sum | ut facis diligis » (fol. 120-8). — « Ad illustrem principem ducem Mediolani Comitemque virtutum *Lusci Antoni* vicentini exhortatio ut cogitet per viam belli pacem. Maxime dux ligurum | fraude tueri » (fol. 129-130). — « Ad Iohannem de Nogarolis ut exercitio corporis ac armorum et litterarum tendat ad gloriam et virtutem *Lusci Antonii* responsiva. Egregie o iuvenis | virtutis adibis » (fol. 130-132). — « Ad rev. et religiosissimum in Christo patrem dom. Petrum de Candia episcopum Novariensem theologum et philosophorum principem oratorem in Bohemia apud regem Romanorum pro ill. Duce Mediolani brevis exhortatio pro adventu ipsius regis in Italiam. Iam vaga diffuse | quem atra relicte » (fol. 132-3). — « Ad magnificos imperatores dominos Mantuanum, Pandulfum et Malatestam de Malatestis epistola incitatoria [*Antonii Lusci*] ut quesita velint uti victoria dum Bononiam armati cepere manu pro ill. Duce Mediolani. Magnanimi heroes | turbare quietem » (fol. 133). — *Eiusdem* « Ad viros egregios et fideles cives vicentinos exhortatio ad conservationem fidelitatis ingenite. Una vetus | equum est » (fol. 134-5). — *Eiusdem* ad R. P. D. Petrum de Candia etc. « Magne pugil fidei | dominabile terris » (fol. 135-6). — *Eiusdem* « Ad magnificum d. Karolum de Malatestis hortatoria etc. Karule magnanimis | sceptra tenebunt » (fol. 136-8). — « *Francisci Philelphi* Tolentinatis satyra ad virum clar. Iohannem Aurispam. Horrissone in portu pulsant Aurispa procelle | Ex Florentia XVI kal. maias 1432 » (fol. 138-140). — Carmina: « *Sapho* Lesbia Phaoni siculo. Numquid ut aspecta est studiose littera dextre » (fol. 140-5). « Epitaphium Homonee per dyalogum. Si pensare animas etc. » (fol. 145). « *Antonius* Cremona Marchie Imperatori. Italides inter etc. » (ivi). « Quid facis hec inter etc. » (fol. 146). « Coniugis audisset fatum

etc. » (ivi). « Laus Ambrosine per patrem. Quen est quae modulans etc. » (ivi). « Responsio Ambrosine. Tuo audes calamo etc. » (fol. 147). « Epitaphium. Panormitanus iaceo etc. » (ivi). « Quid curem Rodus quod nostra poemata culpet « (ivi). — « Epitaphium fratris Ambrosii monaci ordinis camaldulensis Generalis per *Mafeum Vegium*. Florentie die xx octobr. 1439. Ambrosius iacet hic etc. » (fol. 147). — « Ad fortissimum ducalem imperatorem Nicolaum Picininum. Tam magna est virtus rerum quam ampla tuarum | optata ferocia rebus. Ex Papia quarto idus decembris *Mafeus Vegius* laudensis » (fol. 148-151). — « *Mafeius Vegii* laudensis de Agno. Salve nostra salus etc. » (fol. 151-2).

Membr., sec. XV, mm. 215 × 141, ff. 152. Leg. in assi cop. di pelle impr.

272. *Bargaei Petri Angelii* autobiographia; « Barga oppidum est quod a Luca urbe | ad hominum manus pervenerunt » (sec. XVIII).

273. « Qui apresso scriveremo le rubriche appartenenti alla sanità de' buoi et de' bufali. Composto per *Giordano Ruffo* di Calavria cavaliere di misser lo imperadore Federigo | Et però faccio fine oggi questo dì 28 d'agosto 1509 ». Fu copiato (cfr. fol. 89 e 105) da ser Luca d'Antonio da Fiesole.

Cart., sec. XVI, mm. 140 × 208, ff. 135. Iniziali e didascalie in rosso sbiadito.

274. *Pauli Porcii* romani De fortuna libri tres « Ad magnificum Principem Octavianum Ubaldinum »; « Fortunae me dure premunt | Finis pridie Kal. Aprilis anno gratiae M° CCCC° LX° VIII° Paulo II pontif. max. anno quarto ». — « *Johannes Ricius* Bentivolio amico suo. Non decet egregios sancta etc. »; sono vv. 27 (fol. 17). — « *Francisci Buzacharini* Patavi viri elegantissimi elegia ad Lodovicum Padocatharam Ciprium rectorem artistarum. Qualem | ecce tenemus eques » (fol. 55-58). — « Eiusdem *Francisci Buzacharini* ad Tribachum poetam clarissimum epygramma. Tribache nec rigido | Tribachus ipse pedes » (fol. 58-9). — « Satyra clarissimi poetae *Porcellii romani*. Mentem facilem quondam | vates veneramur ad ora...». Precede il « Prologus satyrae ad eximium Joannem de Cesarinis sancti Angeli card. per Porcelium vatem romanum » (fol. 59-60).

Cart., sec. XV, ff. 60, mm. 143 × 213. La prima pag. è inquadrata da un fregio a colori; nel marg. inferiore, entro a una corona verde, è lo stemma visconteo-sforzesco. Iniziali dei libri in oro su campo a colori.

275. *Poggii* in Laurentium Vallam invectiva; « [S]i quibus in rebus | iudicium delaturum » (fol. 1-22). — In eundem invectiva *eiusdem;* « [N]ihil mihi optatius | suorum scelerum sempiternam » (fol. 23-55). — *Leonardi* Aretini in hypocritas (fol. 61 e sgg.). — « *Basilius* [de institutione puero-

rum] e graeco traductus per *Leonardum* [Aretinum] »: precede la epistola al Salutati (fol. 69 e sgg.). — « *Xenophontis* Tirannus e greco in latinum conversus per *Leonardum* aretinum » (fol. 80-83). — « *Plutarcus* ad ducem indoctum. Platonem cyrenei | Plutarci oratio de instituendo duce explicit » (fol. 94-98). — *Cornelii Nepotis* vita Attici (fol. 98-107). — « Brevis annotatio de duobus Pliniis collecta per *Johannem* Veronensem » (fol. 108 e sg.). — « De miranda magnitudine zmaragdi et colosi; [T]heofrastus tradit | novem cubilcrum » (fol. 109). — *Ciceronis* De petitione consulatus (fol. 110-120). — *Leonardi* Aretini ad Poggium epist.; « [R]es protinus risu etc. » (fol. 120-2). — *Eiusdem* ad Guarinum epist.; « Equidem valeo etc. » (fol. 122).

Cart., sec. XV, mm. 145 × 216, ff. 122.

276. « De corpore et sepulcro seraphici patris s. Francisci in altari maiori suae Assisiatis Basilicae exegeticon chronographicum fratris *Octavii* a s. Francisco » (fol. 1-51). — « Postilla operi postumo patris magistri Francisci Mariae Angeli a Rivotorto » (fol. 52 e sg.). — « Breve relazione di quanto accadde nella controversia insorta tra i pp. conventuali et osservanti di s. Maria degli Angeli di Portiuncola circa il cuore et interiori del p. s. Francesco » (fol. 103-111). (Sec. XVIII).

277. *Tibullii* elegiae: in fine « Albii Tibulli elegiarum liber tertius (ma corr. quartus) explicit foeliciter Amen. ». Seguono due distici « Incipit a teneris nimio succensus amore etc. » sotto ai quali è il nome « Nicolaus Vulpes vicentinus » (fol. 1-30). — *Propertii* elegiarum libri IV: in fine « Propertii Aurelii poetae illustrissimi Elegiarum liber quartus feliciter explicit. Anno religionis nostrae millesimo quadringentesimo quingesimo nono. septembris die vigesima sexta. Amen ». Seguono due distici adesp.; « Qui nostras placido es solatus carmine curas etc. » (fol. 30-89). — « *Marrasii* Siculi ad Leonardum Aretinum elegiarum liber incipit feliciter. Hunc Leonarde tuo volui | sic in amore furens. Marrasii Siculi elegiarum liber ad Leonardum explicit » (fol. 91-98). — « *Claudiani* versus de vita rustica et urbana notabilissimi. Quo vesane ruis | non machina muros » (fol. 98). — « *Joannis Pontani* Umbri de divinis laudibus liber incipit ad illustrem principem Joannem Aragoniam etc. Non aurum gemmeque | splendida facta probant. Edidit hunc libellum Neapoli undecima die maii millesimo cccc° LVIIII°. Finis » (fol. 99-105). — Carmina, adesp.: 1, « In Niobem saxeam. Vivebam sum facta felix etc. »; 2, « In Bucculam Myronis aeream. Buccula sum celo genitrix etc. »; 3, « In maritum Zelotypum. Toxica Zelotypo dedit uxor etc. »; 4, « De Lidia. Lidia formosas inter preclara puellas etc. » (fol. 106). — Carmen « Ad Baptistam Ispel-

lum »; infine è il nome « *Pantagathus* infelix »; « Mestus eram manibus | hic amor atque furor » (fol. 107). — *Columellae* de cultu hortorum lib. XI: « Hortulorum quoque te cultus, Silvine, docebo | Ascreum cecini romana per oppida carmen » (fol. 109-119).

Cart., sec. XV, mm. 134 × 216 e 133 × 193, ff. 119.

278. « Epistola domini *Francisci Castilionensis* presbiteri sacre theologie eximii professoris de grecis ac latinis litteris viri eruditissimi ad fratres sancti Dominici de Bononia super vita beati Antonii de Florentia ord. predicatorum archiepiscopi florentini qui obiit die II maii MCCCCLIX | Explicit epistola. — Incipit prologus in vitam beati Antonii de Florentia | Explicit prologus. — Incipit vita beati Antonii. Antonius florentina urbe | Explicit vita beati Antonii cognomento Antonini de Florentia composita per dom. *Franciscum Castilionensem* etc. Gundissalvus de Heredia hispanus scripsit » (fol. 1-19). Seguono le « Additiones quedam de vita et miraculis beati Antonii de Florentia facte per patrem *Leonardi ser Uberti* de Florentia dicti ordinis predicatorum. Scitote quoniam mirificavit | pariter satisfacerem. Gundissalvus Hispanus » (fol. 19-33) — « Beatissimo patri et dom. divo Paulo pontif. max. prefacio in supplementum asiatiticum »: segue la tavola. E appresso « Supplementum Asiaticum de Asia in comuni c. I. Statuit divina providentia | hoc puncto terminemus. Explicit supplementum Asiaticum feliciter » (ff. 19).

Cart., sec. XV, mm. 145 × 215, ff. 53. I primi due ff. sono membr.: sul verso del secondo leggesi « Iste liber est conventus sancte Lucie de Fabriano ord. fratrum predicatorum quem habuit a fratre Leonardo ser Uberti de Florentia dicti ordinis vigore cuiusdam voti facti propter miraculum de quo fit mentio in hoc libro in additionibus dicti fratris Leonardi cap. XVII. Et egomet frater Leonardus predictus deliciam prelatorum meorum dictum librum feci scribi et ipsum do et dono dicto conventui ut in libraria reponatur prout vovi. Qui legunt rogo pro me orent. Vita beati Antonii de Florentia cognomento Antonini ord. pred. archiep. florentini qui obiit die II mai 1459 ». E appresso, di altro carattere « Canonizatus vero fuit a dom. Papa Andriano die XXXI madii MDXXIII cuius festum celebratur secunda die mai etc. ».

279. « Cosmographie *Pomponii Mele* proemium feliciter incipit. Orbis situs | Cosmographie Pomponii Mele liber tertius et ultimus terminatur per Antonium Brendanum M° CCCC° 48 ydibus martii » (ff. 32). — *Horatii* epistolae (ff. 27); De arte poetica (ff. 10). In fine « Publii Oratii Flacci Venusini poetae satiri liber poetriae explicit feliciter pridie idibus martii 1449. Finis per Antonium Brendanum » (il nome dell' amanuense è in lettere greche).

Cart., sec. XV, mm. 150 × 210, 145 × 221, 142 × 210; ff. 69.

280. « Incipiunt sermones fratris *Luce* de ordine fratrum minorum | et letitia sempiterna ». Seguono (fol. 270 e sgg.) la tavola dei sermoni e la « Tabula per alphabetum ».

Membr., sec. XIV, mm. 152 × 215, ff. 280 scr. a due col. Didascalie e iniz. in rosso.

281. Opuscoli di s. *Bernardo:* « Incomincia el libro dello stimolo dello amore. El buono e sopra buono mio Jesù ecc. » (fol. 1-13). « Incomincia il sermone dell' amare Idio. O amorosa beata e santa ecc. » (fol. 13-22). « Incomincia sopra la contemplatione della passione. Septe volte il dì ecc. » (fol. 23-34). « Incomincia l' opera chiamata la chaccia. Infra Gierusalem e Babilonia ecc. » (fol. 34-40). « Comincia una pistola de beato *Bonaventura*. Imperò diletto mio fratello ecc. » (fol. 40-51). « Comincia una pistola di san Bernardo a uno giovane della vita honesta. Fratello mio ecc. » (fol. 51-55). « Comincia una epistola di san Bernardo la quale mandò a uno suo discepolo informandolo della vita spirituale. Se tu vogli pienamente ecc. » (fol. 55-59). « Epistola di san Bernardo al padre e alla madre del decto novitio. Se il vostro figliuolo ecc. » (fol. 59-61). « Comincia la meditatione di san Bernardo sopra la cantica canticorum di Salamone. Salamone ne' suoi proverbi ecc. » (fol. 62-65). « Comincia la meditazione di san Bernardo sopra la meditatione di nostra donna. Stava presso alla croce etc. » (fol. 65-80). « Comincia el libro di san Bernardo della cognitione dell'uomo. Molti sanno di molte cose ecc. » (fol. 80-109). — « Sermone di santo *Agostino* della morte. Frategli carissimi ecc. » (fol. 109-114). — « Sermone di santo *Agostino* della vita. O vita misera etc. » (fol. 114-117). — « Sermone di santo *Agostino* del giudicio. Frategli miei diletissimi in Christo charamente vi voglio pregare ecc. » (fol. 118-120). E appresso « Explicit per Andrea de Medici a dì XVII di febraio MCCCC° LXX. Laus Deo ».

Cart., sec. XV, mm. 146 × 219, ff. 120. La prima iniziale è miniata con figura; nel marg. inferiore della pag. 1 è uno stemma.

282. Lessico arabico. Le note marginali in lat. sono di *Francesco Ingoli* ravennate, forse autore del lessico (in 2 voll.: sec. XVII).

283. « Sanctissimae Deiparae Virginis Rosarii meditationes » del monaco *Aurelio Antonelli* camaldolese: autogr.

284. « Epistolae familiares *Magni Turci* [Mahomet II] interprete *Laudivio* | ab incendio belli servasse. Epistole familiares Magni Turci finiunt ». Precede « Laudivii equitis hierosolimitani ad Francinum Beltrandum in epistolas Magni Turci prefatio » (fol. 1-21). — *Pii II* epistola « Borsio duci Mutine »; Viterbii non. iunii 1462 (fol. 22-41). — « Delatio criminum Sigismundi Malateste facta in consistorio pubblico per advocatum Fisci.

Sedentem pro consistorio | aut Deum contempnere. Finis » (fol. 42-61). — *Pii II* epistolae (fol. 62-98: « Ad oratores Francigenas in conventu habito apud Mantuam. Responsuri verbis vestris etc. ». — Al duca di Calabria, Tivoli 11 agosto 1463. — A Ludovico card. d' Aquileia, Roma 7 nov. 1463. — Al doge Cristoforo Moro, Roma cal. di nov. 1463. — « Oratio Collegio cardinalium de obitu d. Giberti de Coregia armorum capitanei. Alexander Macedo | evasisse discrimen »: fol. 99-104) — « *Xenophontis* phylosophi Tyrannus e graeco in latinum per *Leonardum* Aretinum incipit | nemo tibi invidebit » (fol. 105-125). — *Lentuli* epist. de I. C. (fol. 126). — Epistola *Iacobi Zeno* feltrensis et bellunensis episcopi Ludovico cardinali Aquilegiensi: « Etsi scio esse quamplurimos | legere aliquando non dedignabere » (fol. 127-140). — « *Lactantii* de opificio hominis. Caput dictum est | episcoporum principes » (fol. 140-1). — « Dilecto filio nobili viro Iacobo Sabello domicello romano [epist. adesp.]: Miseret nos tue senectutis | conditiones numquam denegabimus « (fol. 142-3). — *Francisci Patritii* epistolae (fol. 143-150: al papa ed a Gregorio Lollio; alcune sono s. d., ed altre hanno le date Foligno 13, 17, 20 giugno 1461, Foligno luglio 1461, Assisi 16 agosto 1461). — Epitaphia et epigrammata (fol. 151-4): ne do la tavola;

Epitaphium Regis Ladislai; Qui populos bello tumidos
Anepigr.; Defunctum lugere itali
Epit. Iohanni Vitellensi de Corneto patriarchae Alex. card. florentino Bartholomei episcopi Cornetani nepotis; Quando ego pro patria
Ad inveniendum indictionem; Si per ter quinque
Epitaphia edita a doctissimis viris pro clarissimo duce Brachio de Forte Brachiis:

1. *Ioh. Aurispa*; Bracchius hic situs est
2. *Ioh. Aurispa;* Bracchius in tumulo iacet
3. *Guar Veron.;* Cuius marmoreo conduntur
4. *Philelphus*; Clare ducum quos ulla
5. *Karolus Aretinus;* Hostibus in mediis fudi
6. *Karolus Aretinus;* Dum mediis turmis

De ficedula; Cum me ficus alat
Epitaphium Euripidis; Siste quid ipse velim
De morte; Quid quid humus quid quid
De iuventute; Quid furis audaci

Pii II carmen in Turcum; « Turcha paras alte subvertere moenia Rome etc. », vv. 42. Segue la « Responsio Turchi. Machomite pater iam iam mihi consule queso etc. », vv. 52 (fol. 155-6).

Cart., sec. XV, mm. 214 × 141, ff. 156. Leg. in assi.

285. Lexicon latinum: « A prima lictera | non erat apud latinos ».

Membr., sec. XIV, mm. 175 × 217, ff. 64 scr. a tre col. In rosso l' iniziale d' ogni prima lettera dell'alfabeto.

286. « La gran Comedia de el marido haze muger de don *Antonio de Mendoza* «; primera, segunda, tercera jornada ». — « La gran Comedia de el amar al uso de *Antonio de Solis »;* primera, segunda, tercera jornada. (Sec. XVIII).

287. Rime (fol. 1-6): ne do la tavola;

Thebal., son.; Fugga rivolto al saxo onde deriva

Cartula pro Camillo C. infante ad ... monialem a Deo datam pie loquitur, ottava; Si me nega lieta quello che cor vole

S. C. pro eodem ad eumdem, son.; Voglia mi sprona e l' età nol consente

N. G. pro amica contra eum turbata, son.; O falsa oppenion malvagia et fella

Son.; Io fui Iulio pontefice romano

M. B. de amica cho.... Beato chi ve vede

N. G. ad Daphnem, sestine; Deh perchè non si può quel che si vuole

Capitolo di messer L. Ariosto; Ne la stagion che 'l bel tempo rimena

P. B., son.; Donne che avete in man l' alto governo

Idem, son.; O ben nato felice optimo fructo

Idem, son.; Verdeggia l' apenin, la fronte, il petto.

« Nos Carolus [V] divina favente clementia etc. Cum de his que aguntur | Datum in oppido nostro Antuerpiae die XII mensis Julii anno 1521 »: è contro il re di Francia (fol. 7-8). — « Profetia reperta in antiquo codice scripta. Memoria como del 1450 feci principio a questo dire. Como il Turcho ad ogni modo haverà Constantinopoli | quem audivi et approbavi a beato fratre Alberto » (fol. 8-10). — *Leoniceni* poema « Nunc mecum plorate | Inscie et aeterno fletu servato Maria »: precede la dedicatoria a G. Bosso « Virgineos postquam versavi corde dolores etc. » (fol. 14-24). — Epigrammata et epitaphia (fol. 25-26): ne do tavola;

Epitaphium Petri card. S. Sixti a Pontagato episcopo Firmano; Hic tegitur

Distichon in urna eiusdem; Queque rapax Paulus

Distichon in opus Asola P. B. Dum fluet et refluet venetas

Distichon in urna Alexandri VI pontif.; Sextus Tarquinius, Sextus Nero

In Sixtum; Non potuit sevius vis ulla

Tetrastichon in Leonem X pontif.; Ecce gregis Domini

N. G. distychon in Iulium II pont. max.; Aut primus fuit

Eiusdem in eumdem; Si spectas genus ingenium

Theb. in eumdem; Pontificis summi Iulii hic sunt ossa

N. G. in amicam; Osculum Erynna michi promissum

Idem in amicam; Si dare avara negas mihi basium

N. ad amicam; Sunt ne oculi isti oculi

Eiusdem epitaphium Ludovici Odaxii; Quis gemit hic? Musae

Christus in throno iudicans; Factus homo factorque hominis

De Venere amorem verberante; Quid natum

Plegaphetae fr. Hieronymi vincentini epigramma ad Leonem X; Musa an refugis? Sic maiestate Leonis. — Sopra il nome leggesi « In kalen. Ian. 1518 ».

Cart., sec. XVI, mm. 231 × 170, ff. 26 scr.

288. « *Antonelli Aurelii* mon camald. in tres hymnos seu tres hymnidicas coronas pro festo s. patris Romualdi excursiones ad rev. Petrum Ferraccium Generalem camald. »

Cart., sec. XVII, autogr., mm. 160 × 225, pp. 712. Con frontespizio figur. a penna e iniziali con fregi a penna.

289. « Conclaudio » di *Lelio Maretti*; « Morto Innocenzo 9 | e la gloria nella creattione del suo vicario. Finis ». (Sec. XVII).

290. « Osservazioni critiche sopra la Didone tragedia di Giampietro Zanotti » di *G. B. Neri:* « Mentre era io passato | e che per ora vivamente si dichiara ». (Sec. XVIII).

291. Osservazioni di *G. B. Neri* alla Didone di G. P. Zanotti. — « Risposta di *G*[*iuseppe*] *L*[*uigi*] *A*[*madesi*] alle osservazioni critiche sovra la tragedia del sig. Giampietro Zanotti. (Sec. XVIII).

292. Trattato di chiromanzia pratica e teorica del dott. *Antonio Leonardi* da da Verona (copia del 1750 del p. Lelio Venturi da Bagno mon. camald.).

293. « Incipit tractatus magistri *Petri Yspani* [de dialectica]: Dialectica est ars arcium | dicta sufficiant » (fol. 1-16). — « Incipiunt formule fratris *Tome de Aquino.* Quia loyca est ratio | de formulis dicta sufficiant. Expliciunt formule sancti Thome de Aquino. Manus scriptoris salventur omnibus horis Amen « (fol. 16-26).

Membr., sec. XIV, mm. 177 × 250, ff. 26. La prima iniziale è a colori con fregio; le altre in rosso ed azzurro.

294. « *Eusebii Cesariensis* cronic. lib. incipit. [P]rimus Assiriorum rex | sequenti anno Rome edita » (fol. 4-65). Precedono il prologo di *s. Girolamo* (fol. 2), la « Eusebii interpretata prefatio » (fol. 3), e la « Tabula cronologica » (fol. 4). — « Hactenus Eusebius deinceps *Hieronimus.* Hucusque historiam scribit Eusebius | Hucusque Hieronimus presbiter ordinem precedentium digessit annorum. Que sequuntur *Prosper* digessit » (fol. 65-69). — « Igitur Valente a Gothis | Carthaginem abducti sunt. Hucusque *Prosper.* Explicit » (fol. 69-72).

Membr.. sec. XV, mm. 198 × 252, ff. 72. Iniziali, didascalie e numeri romani in rosso. Già del conv. di s. Francesco di Ravenna. Cfr. Roncalli, *Vetustiora latinorum scriptorum chronica*, Padova, 1787: per questa ediz. il R. collazionò il presente ms.

295. « *Antonii Gazii* Patavi artium et medicinae professoris minimi ad lau-

dem et gloriam Dei et ad comunem omnium praesertim nobilium utilitatem breve totius conservativae et praeservativae partium medicinae compendium pro conservanda corporis et membrorum salute et propaganda vitae longitudine quam maxime necessarium. In Iesu pientissimi Salvatoris nomine gemmam | nec singulis aperire. Deo auxiliante die 17 martii currente anno 1497 presens opusculum absolvimus. Pro cuius consumatione sint Redemptori etc. ».

Cart., sec. XV, mm. 165 × 260, ff. 41.

296. « Discorso della Monarchia di Spagna fatto nell' anno 1598 che fu 30° dell' età dell' autore » (d' altra mano, « che è *Tommaso Campanella* »). (Sec. XVII).

297. « Sequuntur capitula super flores sanctissimi *Ieronimi* doctoris exhimii | Explitiunt flores sancti Iheronimi »; acef. (fol. 1-59). — « De contemptu mundi. [A]d mundi contemptum non solum Christus inducit | secum portaverunt preter peccata » (fol. 60-61). — « Omelia pulcherrima *Origenis* praesbyteri de Maria Magdalena | seculorum Amen » (fol. 1-8). — « Duo sancti doctores subscribentur qui de Origene specialiter loquuti sunt | Haec Hieronymus » (fol. 9-10). — « Pro reprobatione erroris ex opposito ab Origene positi queritur cum s. Thoma an | quod est directe contra Origenem » (fol. 11). — Instructio pro confessoribus (fol. 11-13). — « Doctrina s. *Ambrosii* de vita perfecta volentium Deo servire | sed in se ipso lugeat » (fol. 14-15). — « Doctrina s. *Bernardi* abbatis de aquirenda vitae perfectione et sanctitate. Si plene vis assequi | seculorum Amen » (fol. 15-16). — « *Lactantii Firmiani* carmen de passione Domini quod in vetustis exemplaribus inventum est. Quisquis ades | mecum regnabit in aula ». Segue « *L. Coelii Lactantii Firmiani* de resurrectionis dominicae die. Salve festa dies | ubere lacte sinu » (ff. 2).

Cart. e membr., sec. XV e seg., mm. 170 × 240, 163, 240: scrittura di più mani.

298. *Iohannis Peckam* de perfectione evangelica: « Quis dabit capiti meo | et eterno imperio Amen »: precede la tavola dei cap. (fol. 1-36). — « Tractatus *Ubertini* [*de Casali*]. Super tribus sceleribus | Explicit etc. » (fol. 40-49). — Regula fratrum minorum (fol. 49-55).

Membr., sec. XIV, mm. 168 × 237, ff. 55.

299. Martyrologium.

Membr., sec. XV, mm. 175 × 240, ff. 116. Iniziali in rosso ed azzurro. Nel marg. inf. della pag. 1 leggesi « Est s. Mariae lacrimarum ».

300. *Crotti Aelii Iulii* cremonensis Hermiones; « Andinos colles et magni parva Maronis etc. ». — *Eiusdem* Floraliorum spicilegia; « Et vidi et video diu, libelle etc. ». In fine « Mantuae MDXXXXV ». (Sec. XVIII).

301. « Dialogos qual deve eser el coronista del principe dirigidos al catolico Rey de Spaña don Philipe de Austria segundo d' este nombre, dictados por el ill. rev. S.or don *Pedro* de Navarra por la gracia de Dios obispo del conseio del christianissimo Rey de Francia. Cipriano: Par sea con tigo amigo | parado de todos tu cuerpori ... ». (Sec. XVI).

302. « Allo illustrissimo et excelso principo Borso dila cha da Este Del felicie suo progresso al marchionato di Ferara et al ducato di Modena e di Rezio e dil contato di Rodigio Libretto di *Michele Savonarolla* padoano phisico suo | Explicit opus Michaelis Savonarollae Patavii quod principum qualitates aperit et eorum bene vivendi modum ».

Membr., sec. XV, mm. 168 × 235, ff. 48. Iniziali in oro; con figure e fregi a colori la prima ed a fol. 24 e 31.

303. Breviarium.

Membr., sec. XVI (fol. 31; « Scriptum Ravennae XII calendas martias anno ab orbe redempto millesimo quingentesimo quinquagesimo septimo »), mm. 160 × 234, ff. 34. Iniziali rozzamente colorate.

304. « Incipiunt capitula prime partis Constitutionum Camaldulensis ordinis | ex predictis extravagantibus a die promotoris... ». Sono del 1253, 1271, 1329.

Membr., sec. XV, mm. 174 × 238, ff. 32 scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro; didascalie e numeri in rosso.

305. « Tractatus de monarchia mundi editus a reverendissimo in Christo patre et domino dom. *Guilielmo* episcopo papiensi sacre theologie magistro et comentatore subtilissimo. Veritatem et disciplinam | pro honoribus suis ». — « Incipit brevis tractatus de statu et mutatione romani imperii compositus a domino *Landulfo de Columpna* canonico carmotensi etc. Multe venerationis ac sapientie viro domino Lamberto de Castello | debite correctionis exposcat. Explicit tractatus de statu romani imperii. Deo gratias Amen ». — « De vita et moribus philosophorum veterum tractatus etc. Thales philosophus asianus ut ait Laertius | prima vagitus leticie enim sensus differtur ... ».

Membr., sec. XV, mm. 150 × 234, ff. 93. Con postille d' altra mano.

306. *M. T. Ciceronis* De oratore: com. « ... ad sensus animarum » (lib. I, cap. 14).

Membr., sec. XV, mm. 170 × 240, ff. 144. Con correzioni e note marginali.

307. *Rainerii Granchi* pisani De proeliis Tusciae libri XIII. Precede una epistola dell' a. a Betto de' Griffi. Il testo com. a fol. 6; « Incipit liber primus preliorum Tuscie. Urbs mea te memorem faciat romana vetustas | Ultimus a stirpe de Grancis frater et heres ».

Membr., sec. XIV, mm. 170 × 232, ff. 88. L'iniziale di ogni libro è figurata: nella prima è una donna seduta; nella sec nda un guerriero; nella terza un orso, un riccio, due cani, e lupi, una volpe e un leone in margine; nella quarta una città; nella quinta un gufo con corona in testa; nella sesta due papi seduti; nella settima due guerrieri; nell' ottava un piccolo stemma in rosso sormontato da un castello. Dopo i fol. 56 e 66 due pagine sono bianche. Nei primi tre fogli sono 29 stemmi colorati: sul foglio 4 è una notizia del padre Canneti intorno al cod. stesso. Su questo il Muratori (*R. I. S.*, XI) fece l' ediz. del poema. Guido Grandi lo procurò alla Classense.

308. « Incipit liber insularum Arcipelagi editus per presbiterum *Cristophorum de Buondelmontibus* de Florencia quem misit de civitate Rhodi Romam domino Iordano cardinali de Ursinis anno Domini millesimo quatrigentesimo vigesimo secundo. Constitui Pater | et gaudeamus sempiterne ».

Membr. e cart., sec. XV, mm. 158 × 236, ff. 66. Oltre alla carta generale dell'Arcipelago sono inserite nel testo 78 figure a colori. Appartenne al p. Mauro Sarti.

309. « Carmina extemporanea fr. *Aurelii Antonelli* recollecta a. MDCLXIII. Quis liget exemptas fatis ac tempore musas? etc. ».

Cart., sec. XVII (autogr.), con frontespizio disegnato a penna; mm. 185 × 240.

310. « Tractato overo somma di confessione della beata memoria frate Antonino archiepiscopo di Firenze composta per li sacerdoti idioti et inlicterati poi che fu assumpto allo archiepiscopato. Il quale libro et somma è di frate Piero Ghini fiorentino de' Romitani di san Benedecto fuori della Porta Pinti di Firenze il quale Idio conservi nella sua gratia » (dall'Explicit); acef. Precedono e seguono, scr. da altra mano, varie formole di assoluzione: in fine è la lauda di s. Benedetto « Ascholta el parlar mio figliuol diletto ».

Membr., sec. XV, mm. 160 × 243, ff. 6, 2-146, 6: con qualche iniziale a colori.

311. « Della antica Brinto (Bertinoro) libri cinque » di *Giacomo Besi*. Precede una memoria di mastro Domenico Bezzi, 1 giugno 1646, che pose la prima pietra della chiesa di s. Antonio da Padova; segue la nota delle spese giornaliere per le opere fino al 28 dello stesso mese. A fol. 12 è notatato che la storia fu interrotta per la morte dell' A. In fine sono memorie storiche di Bertinoro degli anni 1465, 1479, 1481, 1492, 1513, 1525, 1533, 1550, 1679, 1500. (Sec. XVIII).

312. « *P. Papini Statii* Silvarum liber primus incipit | Finis. P. Papini Statii Silvarum liber V et ultimus finit » (fol. 1-77). — « Ad Pium pont. *Georgius Typher.;* Nuntius illatas Gallorum pertulit oras | Quod mihi de Gallis scribere raro datur » (fol. 78-80).

Membr., sec. XV, mm. 170 × 252, ff. 80. Il frontespizio è ornato da una bella mi-

niatura; uno stemma, sostenuto da due putti, era nel margine inferiore; ora è raschiato. In princ. leggesi « Ioannis Petri Pascutii Bodiani et amicorum ». Leg. in assi cop. di pelle impr.

313. « Relatione o sia memoria curiosa de' casi e contese gravi con cardinali, ambasciatori et altri prencipi et delitti seguiti in Roma nel tempo del pontificato di Urbano VIII, descritta da mons. *Gio. Battista Spada* lucchese Governatore di detta città nel detto tempo e che poi da Innocenzo X fu creato cardinale chiamato di s. Susanna; con una piena notitia de' trattati, temperamenti, gratie, e castighi usati circa le dette materie ». (Sec. XVII).

314. Raccolta di istruzioni, lettere, relazioni, proteste, dispute, ecc. sul Concilio di Trento. Precede il sommario. (Sec. XVII).

315. *Virgilii* opera.

Membr., sec. XV-XVII, mm. 177 × 253, ff. 198. Del sec. XVII sono le prime tre carte. Con qualche iniziale in oro con bellissimi fregi a colori.

316. Notabilia *Iohannis de Suncino:* « Primo notandum est quod vereo | Colligit epilogus predicta sub brevitate. Expliciunt notabilia magistri Iohannis de Suncino ».

Membr., sec. XV, mm. 180 × 255, ff. 65. La prima iniziale a colori.

317. Poesie di *Vincenzo Filicaia:* « Oh tu che i vanni generosi alteri | l'animoso tuo fallo a se perdoni ». (Sec. XVIII).

318. « Discours sur la sortie des dens aux petits enfants, de la précaution et des remèdes que l' on y peut apporter, par le m. *de la Courvée.* A Varsavie chez Pierre Elert, 1651 ». (Sec. XVIII).

319. Homiliae et sermones: « ... mare | et dabitur ... ».

Membr., sec. XIV, mm. 166 × 258, ff. 29-182; mancano le prime 28 carte e la 28 è mutila superiormente.

320. Il Fiore d' Italia: « Tutti li huomini secondo che scrive Aristotile | per cui noi italiani siamo chiamati latini. L' altro cioè Enea per acqua n'andò alle stelle et qui facciamo fine a questo secondo libro. Explicit liber secundi libri Eneydos. Quel che è dicto in queste quattro rubriche la magiure parte è posto nel secondo libro de Virgilio. Finis die VIII februarii MCCCCLXV Bononie. Pasquinus Sabinus scripsit prope sanctum Dominicum in domo domine Isabette de Cararis. Deo gratias Amen » (fol. 1-111). — « Li facti et li dicti li quali sono degni de memoria della città di Roma e delle strane genti, li quali facti et decti appo altri auctori più largamente sono distesi per *Valerio Massimo* ordinai elegere | al primo grado loro in questo modo cioè se alcuno di loro ... » (fol. 112-145).

— Novella dell' amore di Ippolito Buondelmonti per Lionora de' Bardi: « Nela magnifica e belisima cità de Fiorenza sono due casate de antiqua nobilitate | a voi adunque me ricomando e la vostra » (fol. 144-148).

Cart., sec. XV, mm. 192 × 261, ff. 148.

321. « *Maffei Vegii* laudensis De rebus antiquis memorabilibus Basilicae s. Petri Romae libri quatuor. Magnam coepi saepe | honor et gloria in saecula saeculorum ».

Cart., sec. XVI, mm. 205 × 273, ff. 46.

322. Lodi di Sisto v di *Filippo Bocchi* bolognese. A fol. 1 sono due motti biblici. A fol. 2 è la lettera con cui l' a. offre al papa « la presente hieroglifica della sua misteriosa insegna », Bologna il dì di Pentecoste 1585. A fol. 3 sono rappresentati a colori la bilancia, la spada, la tiara, le chiavi, il leone e l' agnello. A fol. 4 è lo stemma di Sisto v e il motto « Beatus homo quem tu erudieris ». A fol. 5 il son. « Eterno amor santo amator del Monte ». A fol. 6 sono rappresentati a colori l' Agnus Dei, la Fede e s. Pietro. A fol. 7 il son. « Anima pia che con sì ardente e pio ». A fol. 8 è rappresentato il papa sopra un monte, genuflesso, con la palma e le chiavi; in alto, santi. A fol. 9 sono quattro versi. « Sacro santo giusto in amor perfetto ». A fol. 10 è rappresentato il papa sopra un monte, con l' agnello e il leone. A fol. 11 è una prosa scr. in rosso ed oro; « Benedicam Dominum etc. ». A fol. 12 è lo stemma di Bologna; appresso leggesi « Philippus Bocchius bononiensis inventor scripsit ». — Tutte le rappresentazioni a colori sono, nel verso dei fogli, accompagnate da un motto biblico.

Membr., sec. XVI, mm. 190 × 265, ff. 12. Con fregi marginali a colori.

323. Trattato delle malattie dei buoi di *Filippo Scacco*: « Sicomo il creator del cielo et de la terra | et appiccato al collo del bove et subito guariscie ». V' è riprodotta a penna un' incisione in legno rappresentante il busto d' un uomo, intorno al quale leggesi « Filippo Schacho da Tagliacozzo ». — Frammenti dell' epist. di *s. Cipriano* colla rubrica « Quod ydola dii non sint et quod deus unus sit et quod per Christum credentibus salus data sit »: sono contenuti nei fogli membr. di guardia (sec. XIII).

Cart., sec. XVI, mm. 210 × 275, ff. 16.

324. « Compendioso ragguaglio della vita e virtù del servo di Dio il p. Giulio Cesare Carena monaco camaldulese » del p. *Giacomo Laderchi* faentino. V' è una lettera di d. *Ferdinando Romualdo Guiccioli*, Ravenna 29 dicembre 1723, relativa alla vita dello stesso Carena. (Sec. XVIII).

325-330. Acta sacrae Congregationis de Propaganda Fide; 1622-28, 1635-36, 1637-38, 1641-42, 1643, 1646-47. (Sec. XVII).

331. Cronache d' Ancona. Precede la tavola e un capitolo col titolo « La fondatione et prima origine d' Ancona ». Al proemio va innanzi la rubrica « Croniche Anconitane trascritte et insieme redutte per me *Girolamo Leoni* anconitano fatte nel' 1492 ». Il testo com. « Delli edificatori della ciptà d' Ancona. Chi fusseno li primi edificatori d' essa ciptà » e fin. « iure subit e chi ben si guardò salvo si rendè ». A fol. 25 è il cap. « Della edification e destruttion del castello anconitano composta per le xtrenuo dottore di legge m. *Oddo di Biasio* ciptadino d' Ancona e per me *Lazzaro de Bernabeo* preditto in questo volume è transcritta. 1548 ». A fol. 141 leggesi; « Volendo adunque io *Piermatteo de Bernabeis* professore delle divine et imperial legge incitar pro viribus tale ottima consuetudine e non pocho lodevole e per non digenerare a tutto dalla buona memoria de mio avo m. Lazzaro Bernabei compilatore delo presente volume, delibberai ad laude e gloria de ditta città trattar e dechiarar tutte le cose che sonno occorse alli tempi mii e le quale ho visto e provato in gran parte, o dire cose occorse in questa afflitta Italia, tal dico cose che mai per alchun tempo et ab initio mundi nè mai per l' avenir sonno state ho sarranno, come legendo potrete intendere ho conoscere ».

Cart., sec. XVI, mm. 207 × 273, ff. 141 più 6 carte non num. Leg. originale in pelle impressa.

332. *Alamanni Rinuccini* epistolae (Florentiae 1455-1489); Sermones; De libertate libri duo (x april. 1479); Orationes. — « Oratio seu protestatio a *Francisco Rinuccino* Philippi filio edita et per eumdem publice recitata in palatio publico coram magnificis dominis Prioribus libertatis et vexillifero Iustitiae et aliis magistratibus civitatis Florentiae de anno MCCCCLXXXXIII et die XV mensis iulii | Transcripta hodie die XXVIII mensis novembris MDVI » (fol. 132-135).

Cart., sec. XVI mm. 204 × 280, ff. 135. Il rosso delle didascalie è del tutto sbiadito. Manca il fol. 1. Già del p. Ginanni.

333. *Boetii* De consol. phil.: « Carmina qui condam | cuncta cernentis ».

Membr., sec. XV, mm. 205 × 274, ff. 32. Le iniziali miniate dei libri 1-4 furono tagliate. Nella pag. 1 è raffigurato un pellicano nell' atto di aprirsi il petto per nutrire i figli. Di carattere posteriore sono le note marginali.

334. *Poggii* « Dialogus ad R. P. D. cardinalem de Columna ». — « Libellus *Luciani* de asino aureo e graeco in latinum versus a *Poggio* ». — *Eiusdem* ad Cosmum gratulatoria de reditu suo. — *Eiusdem* De nobilitate liber (fol. 1-114). — « Consolatio Filisce in Ciceronem traducta per

Io. Aurispam. Non pudet | animum accepit » (fol. 115-121). — *Ciceronis* epistolae ad Quintum fratrem de petitione consulatus (fol. 122-134); ad eumdem de regimine Asiae (fol. 135-148). — « *Demosthenis* oratio ad Alexandrum regem. Nihil habet | cum hec feceris consecuturus » (fol. 148-150).

Membr., sec. XV, mm. 164 × 265, ff. 150. Con fregio marginale a colori nel frontespizio: le iniziali degli opuscoli sono in oro e colori. Appartiene alla Classense fin dal 1711.

335. *Bonifatii VIII* Decretale: « Casus ita ponitur | superius nominatos » (fol. 1-4). — Tractatus de potestate Pontificis *Guidonis Vernani* de Arimino: « Quia multi ex inordinato | in omnibus imolabat » (fol. 5-9). — *Eiusdem* de reprobatione monarchiae: « Sic sepe contingit quod vas | a regno deposuit. Explicit tractatus fratris *Guidonis Vernani* de Arimino ordinis predicatorum de reprobatione false monarchie compilate a Dante » (fol. 9-13). — « Incipiunt capitula primi libri De regimine principum | contra normam docendi. Explicit liber quartus de rege et regno inceptus a venerabili doctore sancto *Thoma de Aquino* ord. pred. postea completus a fratre *Ptolomeo de Luca* eiusdem ordinis qui tandem fuit episcopus Torcellanus ».

Membr., sec. XV, mm. 185 × 260, ff. 69 scr. a due col. Le iniziali dei libri dell'Aquinate sono a colori con fregi; quelle dei cap. in rosso ed azzurro. Manca il fol. 1.

336. *C. I. Caesaris* Commentariorum de bello gallico libri VII; *Iulius Celsus Constantinus* emendavit. — *Hircii* Comment. de bello gallico liber VIII. — *C. I. Caesaris* Commentariorum de bello civili libri III; *Iulius Celsus Constantinus* emendavit. — *Hircii* de bello Alexandrino liber IV. — *Hircii* de bello africano liber V. In fine « Laus Deo immortali MCCCCXXXVI ».

Membr., sec. XV, mm. 183 × 265, ff. 158. Con fregio a colori nella prima iniz., e pure a colori le iniziali dei libri. Due giunte sono a fol. 82 e 103.

337. *Virgilii* opera.

Membr., sec. XVI, mm. 193 × 267, ff, 188. Con iniziali a colori.

338. Statuti di Cento. — Com. con la rubrica « De officio domini Vicarii in criminalibus et eius potestate »; e a fol. 28. « Datum Centi quintadecima septembris anno 1460. Feliciter finitum et completum per manus magistri Nicolai de Olandia preceptor puerorum Castri Centi 1499 die vigesima quinta madii. Deo gracias ». A fol. 28 e sg. il capitolo « Rubrica de furibus et latronibus ».

Cart., sec. XV, mm. 222 × 286, ff. 30. Gia del p. Canneti.

339. *Aurelii Antonelli* pisaurensis carmina. (Sec. XVIII).

340. *Pauli Cortesi* papiensis De hominibus doctis dialogus (cfr. l' edizione di Firenze del 1734). V' è unita una notizia sulla famiglia Cortesi scritta da G. V. Coppi al p. Canneti nel 1698. (Sec. XVIII).

341. Missale.

Membr. sec. XII-XIII, mm. 188 × 280, ff. num. I-CVI. Al recto del fol. 48 è rappresentato Cristo seduto tra un angelo, un uccello e due leoni alati; il crocefisso é a fol. 19. Nel margine inf. della pag. 1 è questa nota del p. Mauro Sarti; « Hic codex repertus est cum aliis aliquot qui fuerunt veterum Avellanitarum quique nunc in mon.? adservantur: sed hic pertinuisse videtur ad mon. s. Blasii cuius ecclesia semidiruta visitur prope castrum Serrae s. Abundii ad Cesanum amnem ».

342. « Storia spettante alle cose operate nella China da mons. Gio. Ambrogio Mezzabarba [del p. *Viani* servita] con documenti e giornale della legazione fatta nell' impero di Cina dall' em. G. A. Mezzabarba patriarca Alessandrino e legato apostol. dalli 12 sett. 1720 al 13 dic. 1721 ». (Sec. XVIII).

343. *Aristotelis* Ethica et Oeconomicon in lat. trad. per *Leonardum Aretinum.*

Cart., sec. XV, mm. 211 × 280, ff. 110. Appartenne al p. Canneti che l'ebbe in dono da Gregorio Malisardi medico bolognese.

344. « Ordo ad novitium induendum et monachandum. Ordo VII ecclesiasticorum graduum. Ad virginem benedicendam. Ordo qualiter novitia tondeatur. Ordo absolvendi excommunicatum ». Segue un breve trattato « Pro evitando mortem subitaneam et contra pestem ».

Membr., sec. XV, mm. 202 × 281, ff. 28. Già del monastero di s. Severo di Perugia. Nei primi due fogli di guardia sono notate varie professioni di monaci di quel monastero.

345-6. Trattato della « gintilissima arte del schirmire », adesp. e acef. (Sec. XVI).

347. Fr. *Galvani* vita s. Dominici: « Fuit in diebus Federici huius nominis primi in provincia Yspanie | valde solepnis tumulati in... ». Precede la epist. « Dilectis discipulis fratribus Philipo et Venturino ordinis predicatorum frater Galvagnus ordinis eiusdem Christi servus salutem ».

Membr., sec. XV, mm. 203 × 288, ff. 29. Mancano, meno le prime, le iniziali.

348. *Quintiliani* declamationes: « Ex incendio domus | occidere. Finis Ravennae III nonas decembris MCCCCLXV a me Martino Astogio exscriptus liber hic » (fol. 1-110). — *Luciani* de veris narrationibus: « Omnes dignitati tuae debent Reverendissime pater | subsequentibus libris. Finis secundi et ultimi. Ravenna XVIII kal. ianuari MCCCCLV scriptus a me Martino Astogio Ravennati » (fol. 111-131).

Cart. sec. XV, mm. 202 × 290 ff. 131. Mancano i titoli e le iniziali: la scrittura è molto sbiadita. Già del monastero di s. Vitale.

349. *M. T. Ciceronis* De oratore (fol. 1-50); Ad Brutum Orator (fol. 51-63);

De partitione oratoria (fol. 63-77); De optimo genere oratorum (fol. 77-79). A fol. 63 leggesi la data « x decembris M°CCCC°XXVI ». — « Ex cronica Martiniana hic scribentur quedam magis notanda de factis Rome. Porta Capena que alias dicitur | et marmoribus diversorum colorum » (fol. 79-80). — « Sermo editus in mon. Vallis Umbroxe per dom. *Matteum de Senis* olim abbatem mon. de Ardingha nunc in mon. s. Pancratii de Florentia. Apud maiores nostros | in secula benedictus » (fol. 82 e sg.). — Sermones; anep., adesp.: 1, Si forte mirabis, pater amplissime, cur ego etc.: 2, Longam post exercitationem provectis etc.: 3, Alia Ciceronis opera de moralibus etc.: 4, Non oportet in Christo fratres dilectissimi in hac mea oratione etc. (fol. 83-87). — « Reverende in Christo pater et domine. Cum paternitatem vestram | Ex Sena IV kal. iunias MCCCCXXV. *Franciscus Mei Nicholay de Senis* vester ut filius ». A tergo « Domino Matheo de Senis mon. s. Pancratii de Florentia » (fol. 88 e sg.). — « Magna fui pridie voluptate privatus | Ex Vale Senarum V nonas maii per tuum servitorem et filium *Ioannem de Bestis* ». A tergo « Spectatissimo Leonardo Aretino secretario apostolico Florentiae » (fol. 89 e sg.). — Epistola fratris *Francisci de Pistorio* Bartholomaeo presbitero; « Tu eximie karitatis | Senis XXVIIII decembris ». *Eiusdem* epist. Antonio presbitero; « Nox in tempesta erat | Senis II ydus Ianuarii » (fol. 90). — Epist. « *Iohannis de Cavalcante* camerarii »; « Non sunt loquele | in Paterno die XXII aprilis ». A tergo « Rev. B. de Iamfiglazis abbati ac generali totius ordinis Vallis Umbroxe » (fol. 91). — « Non licet et per amicitiam nostram | Ego cum te diligo. Tuus *Matteus* abbas monasterii de Ardingha ». A tergo « Relligioso dom. Benedicto de Casentino decano mon. Vallis Umbroxe » (fol. 91). — *Francisci de Pistorio* ord. min. epistola abbati Matthaeo de Senis; « Heri sero cum cenavissemus | calamo expressi » (fol. 91 e sg.). — « *Iohannes* Tusculanensis domino Matheo abati salutem | Vale. Ex Sena ydibus sextilibus » (fol. 92). — *Luciani* comparatio Alexandri, Hannibalis et Scipionis in lat. versa per *Iohannem Aurispam*: precede la epistola dell' Aurispa « huius comparationis interpretis ad B[artholomaeum] Romanum » (fol. 93-95). — Euripidis epigramma in lat. versum per *Aurispam*; « Siste quid ipse velim etc. » (fol. 95). — « Responsio Demoteli philosopho qui suadebat Phalaridem ut tyrannidem deponeret. Monitus tuos Demoteles | cum vita relinquam » (fol. 95). — Sermoni lat., adesp. e anep.; soltanto il 2°, 3° e 5° hanno le didascalie « Sermo pro conventu », « Sermo pro assumptione gradus », « Sermo pro examine seu conventu » (fol. 96-105). — *Bernardi* Aretini Leonardo Aretino epist.; « Accidit plerumque | Pisis kal. mayas 1421 » (fol. 105 e

sg.). — *Leonardi* Aretini Bartholomaeo Aretino epist.; « Binis litteris tuis | Florentiae XVII iunii » (fol. 106). — *Guarini* Veronensis epist. Thomae Phanio et Zenoni Optobello; « Cum pro mea benivolentia | residere licebit » (fol. 106 e sg.). — *Ambrosii Traversarii* epist. B. card. Placent.; « Facit firma et constans | data in monasterio Angelorum » (fol. 107). — Epist. *B. de Cultubuono* ser Petro Roggerii de castro s. Iohannis; « Moris est pugilum | VI februarii » (fol. 107 e sg.). — Oratio *Iohannis* Tusculanensis « ad Polidorum Senensem »; « Etsi Polidore praeses iustissime | habeas te rogare » (fol. 108 e sg.). — Reipublicae florentinae epistolae Senensibus et Perusinis, 6 marzo 1391; Duci Ianuensi, 2 marzo 1391; regi Francorum, 12 marzo 1391; Duci Mediolani, 19 marzo 1391; « pro Ugucio de Casalibus civit. Cortone imp. vicario », con la risposta di *G. Galeazzo* Conte di Virtù, Pavia 27 marzo 1392 (fol. 109-113). — « [*Guarini* Veron.] In civem Georgeum Laureanum civem venetum funebris oratio. Maxima pars | hereditatem esse legatam » (fol. 113-117). — *Ambrosii Traversarii* epist. Berto Senensi; « Tristi admodum nuntio | IV kal. augusti » (fol. 117). — *Guarini* Veron. epist. Iohanni Aurispae; « Nuper ex tridentinis alpibus | Veronae non. febr. » (fol. 117). — « Oratio edita ad commendationem magnificae civitatis Florentiae et magnificorum dominorum etc. et inclitae partis Guelforum per me *Iohannem de Forbicibus* de Placentia. Excelso sidere | a successori con merita laude » (fol. 118 e sg.). — « Hec sunt conclusiones heretice *Iohannis Hus* de Boemia 1414 qui fuit tanquam incorregibilis hereticus condemnatus ad ignem Constantie. Quod ecclesia Dei | est interdictum » (fol. 120). — « Sermo ad D. N. papam pro beneficio impetrando. Si mihi pro explicandis etc. ». « Sermo recitatus pro doctorando in iure civili. Neminem vestrum etc. » (fol. 120 e sg.). — « Constitutiones edite per concilium Constantiense » (fol. 122-5). — Sermones; adesp. e anep. (fol. 125-9). — Consilia iuridica; adesp. (fol. 129-131). — *Ciceronis* Somnium Scipionis (fol. 132-5). — *Colucii Salutati* declamatio; « Lucretia Spurii Lucretii filia | fore vitam » (fol. 136 e sg.). — Epistola « Domino B. prudentissimo iudici *P.* peccator »; « Non ignoro quod cum mea epistola | partem habere concedat » (fol. 137-140). — « Sermo editus per magistrum *Lucam* ordinis humiliatorum in ecclesia omnium sanctorum prima die kal. in ecclesia sancte Reparate ut moris est. Scindite corda vestra | christianus armiger superabit » (fol. 140-6). — « Sermo editus per magistrum *Antonium Iohannis* ord. sancte Marie Servorum in ecclesia sancte Reparate die veneris martii ut est moris. Surge tolle | quam nobis concedat » (fol. 146-151). — « Sermo editus in die cineris in ecclesia chathedrali. In

his iacebat | dignetur altissimus Christus » (fol. 151-4). — « In celebratione misse nove fratris *Iacobi de Voragine* sermo. Dedit in celebrationibus | ab ultimis anime fantasiis » (fol. 154-5). — Sermo in assumptione Virginis (fol. 156-8). — Fr. *Simonis de Cassia* epist. fratri ordinis carmelitani; « Absens corpore | tenera etate coepisti » (fol. 159-161). — De laudibus Florentiae oratio; « Quotiens intueor honestissimum hunc ordinem | implere possitis » (fol. 162 e sg., e 171-4). — *Antonii Panormitae* epistola Iohanni Tuscanellae; « Pollicitus sum superiori epistola | Bononie die martis » (fol. 163 e sg.). — *Guarini* Veron. epistolae Manueli? et Aurispae; Flor. pridie x oct., Veronae III kal. martias (fol. 164 e sg.). — *Panormitae* Iohanni Tuscanellae epist.; « Si per internuntium | Ex Bononia die iovis » (fol. 165). — *Tuscanellae Iohannis* epist. Francisco Coppolo; « Rodulphus nobilis medicus etc. » (fol. 166). — *Panormitae* Io. Tuscanellae epist.; « Cogor ad te brevissime respondere etc. » (ivi). — *Alberti a Sarthiano* epistolae Guarino Veron., Tarvisii IV non. septembris; Antonio Florentino, Veronae; Berto Ildibrandino, Flor. pridie ydus sextil. (fol. 167 e sg.). — *Panormitae* epist. Io. Tuscanellae; « Ero non abs ratione | Bononie die martis ad primam noctem » (fol. 169). — *Francisci Coppoli* pot. et capit. Bononiae epist. Io. Tuscanellae; « Fama tua | Bononiae kal. novembris » (ivi). — *Alberti a Sarthiano* eidem epist.; « Heri cum et doctissimum | Ex Florentia pridie yd. septembris » (ivi). — *Panormitae* eidem epist.; « Recepi me nuper ex Mutina | Ex Bononia die lune » (fol. 169 e sg.). — *Petrucii Andreocii* eidem epist.; « Etsi ex tuis novissimis litteris | Ex Sena XIV kal. ian. » (fol. 170). — *Aurispae* eidem epist.; « Tali ad te benevolentia | Ex Florentia » (fol. 170 e sg.). — « Domini *Blaxii* equitis et doctoris florentini presidis ad patres conscriptos florentinos de laude Florentie oratio incipit feliciter. Cum multi sint | atque etiam hortor » (fol. 171-4). — *Demosthenis* contra Philippum oratio; « Par quidem fuerat | pro rebus meis pug... » (fol. 174-180).

Cart., sec. XV, mm. 207 × 285, ff. 182. Nei due ultimi ff. è la tavola.

350. Trattato d' algebra e di geometria. (Sec. XVIII).

351. « Prohemio di *Iacopo di m. Poggio* [*Bracciolini*] nella storia di *Xenofonte* philosopho della Vita di Ciro re de' Persi tradocta da lui di lingua latina in fiorentina al serenissimo Fernando Re di Napoli | Finito el sexto et ultimo libro di Xenophonte philosopho dela vita di Cyro re de' Persi ».

Membr., sec. XV, mm. 177 × 270, ff. 200. Sul verso del fol. 1 è il titolo in maiuscole d' oro chiuso in un fregio e in una corona verde e di fiori. Il recto del fol. 2 è inquadrato da una splendida miniatura, con ritratti agli angoli e nel centro dei lati; nel margine inferiore due putti sollevano la tenda di un padiglione

entro al quale è uno stemma d' azzurro con capriolo d' oro con due stelle in alto e la montagna di tre in basso. Iniziali in oro su campo a colori con fregi. Leg. in assi cop. di pelle impr.

352. « Diario del Concilio romano celebrato in s. Giovanni Laterano l'anno MDCCXXV, descritto da *Alessandro Formagliari* Primicerio della Metropolitana di Bologna, il quale vi fu presente come priore dell' em. e rev. signore cardinale Iacopo Boncompagni vescovo di Albano arcivescovo di Bologna ». (Sec. XVIII).

353. Altro esemplare del ms. precedente.

354. Altra copia del Diario precedente (fol. 1-83). — *Marci Antonii Ansidei* archiepiscopi Damiatae, assessoris s. Officii et doctoris in Decretis Concilii romani, dissertatio canonica an in qua quota et de quibus oblationibus quarta funeralis a regularibus persolvenda sit parochis defunctorum » (ff. 16). — « *Sellari* fr. *Gregorii* quaesitum utrum Ritus ecclesiastici in Rituali et Pontificali romano et in solemni sacramentorum administratione praescripti pro libito sive peccato mortali possint aliter duci ac variari dissertatio » (ff. 16). (Sec. XVIII).

355. Trattato di medicina pratica. Vari fogli aggiunti sono scr. dal p. Ginanni. (Sec. XVII).

356. *Iohannis de Sacrobosco* « Tractatus de spera. Tractatus de spera quatuor capitulis | invenitur sensibilitas. Finis »; con figure illustrative (ff. 17). — « Incipit tractatus de imbribus et de aeris mutationibus et que circa illa versantur secundum *Guidonem Bonatum* | cum vero luna post » (ff. 6). — « Incipit theorica planetarum. Circulus ecentricus | Explicit theorica planetarum » (ff. 6). — « Incipit tractatus de spera | mundana machina dissolvitur. Explicit tratatus magistri *Iohanis de Sacrobosco* ». Nel verso del fol. 6 è la tavola delle stelle fisse. Con figure a colori (ff. 6).

Membr. e cart., sec. XV, mm. 196 × 272. L' ultimo trattato è membr., sec. XIV, mm. 200 × 268; ed ha note e giunte di vari caratteri.

357. Breviarium monasticum.

Membr., sec. XIII, mm. 183 × 270, ff. 236; acefalo e mutilo in fine. Già del p. Mauro Sarti.

358. Commentum in *Catonis* De moribus; Cum animadverterem materia Catonis | Explicit liber Catonis cum expositione. Sunt in Catone sex versus atque tricenti Excepto prologo numeravi mente decenti Et sic a me revisus fuit hic liber secundum exemplum quod habui » (ff. 17). — « Qua Columba fuit tunc candida nigra deinde | Explicit scriptum *Prudentii Aurelii* de novo et veteri testamento quod vulgariter Columba ab omnibus nuncupatur Deo gratias Amen. Et sic a me revisum fuit secundum exemplum

habitum » (ff. 18). — *Aesopi* fabulae; « Ut vivet et prosit conatur pagina presens | dira venena nocent cum pastore » (ff. 40). — *Prosperi* Aquitanici ex Augustini sententiis; « Iste Prosper | spiritus unus alat. Finito libro sit laus et gloria Christo » (ff. 43). — *Iohannis de Soncino* gramatica; « Quatuor sunt principia etc. » (ff. 69). — « Ut ad sapientiam per gramaticam pervenire | Explicit Summa magistri *Cesaris*. Deo gracias Amen » (ff. 36).

Membr., sec. XIV, mm. 193 × 261. Il principio della Summa Caesaris è ornato da una miniatura; un ritratto è nella iniziale, ed a colori sono le altre iniziali: note marginali alla Summa stessa sono a fol. 19-22.

359. Vita di s. Romualdo dell'ab. *Germano Botta*. (Sec. XVII; autografi i ff. 1-12).

360. Lectionarium de sanctis.

Cart., sec. XVI, mm. 180 × 266, ff. 296. Qua e là sono notati gli anni 1585, 1586, 1587 nei quali, pare, il Lezionario fu scritto.

361. Vita di Innocenzo XII e di cardinali suoi contemporanei scritta dal conte *Orazio d' Elci*. In fine (fol. 251 e sg.) è riportata la ritrattazione dell' a., 13 aprile 1701; e v' è pure il son. in lode della ritrattazione sua, « Langue Orazio e il malor ch' ange la salma ». (Sec. XVIII).

362. *Hirtii* De bello gallico liber VII et VIII; « Gallia est omnis | quam belli gerendi ». Con postille marginali.

Membr., sec. XV, mm. 170 × 258, ff. 120. Frontespizio e iniziali miniati.

363. « Esattissima relatione del governo politico della Serenissima Republica di Venezia »; versione dal francese di *Hamelot de la Houssaie*. Dopo il frontespizio è il son. di mons. *Della Casa* « Questi palazzi e queste loggie hor colte ». (Sec. XVII).

364. *Antonelli Aurelii* in Canticum canticorum comment.; autogr.

365. « Incipit commentum super poetam Horatium compositum a magistro *Vescontino de Piscia*. Humano capiti | lasciva detentius etas ».

Membr., sec. XIV, mm. 195 × 273, ff. 56. Inziali a colori.

366. Descrizioni di antiche medaglie del monaco *Enrico Sanclemente*; autogr. e in copia. (Sec. XVIII).

367. *Ciceronis* Tuscul. quaest.; « Quom defensionum | inveniri levatio ».

Membr., sec. XV, mm. 196 × 278, ff. 80. Con fregio a colori nel frontespizio e iniziali dei libri miniate.

368. « Incomenza el libro della divina villa composto et ordenato dal famoso huomo *Corgniuolo de Francesco da Corgnie* da Peroscia. Volendone studiare con tutto el meo engegnio de trattare | Fornito è el libro de l'agricultura in vulgare composto e ordinato dal famoso huomo Corgniuolo de Francescho de mesere Berardo dei nobili da Corgnie da Peroscia. Comen-

zato el primo de quaresima del presente millesimo, fornito a dì 21 d'agosto 1467 ». Precedono (fol. 1-5) la tavola e (fol. 5-6) la « Expositio vocabulorum *Palladii* ». — Nelle due ultime carte sono notate dalla stessa mano le proprietà medicinali di varie erbe.

Cart., sec. XV, mm. 210 × 272, ff. 200. Nella iniziale miniata è rappresentato un personaggio in atto di leggere. Leg. in cart. cop. di pelle rossa.

369. « Hypercriscs ad crises P. M. Gerardi Capassii et Anticrises tyronis anonymi super actis ss. Cresci et sociorum editis a p. Iacobo Laderchio ». Seguono gli Atti dei medesimi santi. — Epist. dell' ab. *Benedetto Bacchini* a don Virginio Valsecchi (ff. 10). (Sec. XVIII).

370. Vita di s. Girolamo: « [A]vendo già santo Ieronimo compiuti i novanta sei anni e avendo febre | et trovatore del reame del cielo l'ubidienzia ».

Cart., sec. XVI, mm. 205 × 277, ff. 94. Dono alla Classense dell' ab. G. B. Donati, Uditore del Vicelegato Nicolò Mari Oddi e poi vescovo di Cervia. In fine sono registrati vari debiti verso ignoto monastero, fra i quali di Filippo di Filippo Strozzi negli a. 1517 e 1527: v' è pur menzionato Raffaele di Paolo Canacci.

371. *Ciceronis* Rhetoricorum libri; in fine « Martii Tulii Ciceronis Rhetoricarum inventionum liber explicit. Die XXVIII augusti hic liber est completus scribi ».

Membr., sec. XV, mm. 183 × 268, ff. 46. Alcuni fogli sono palimpsesti.

372. Traduz. lat. di *Aless. Pazzi* dell' Elettra e dell' Edipo di Sofocle; con correzioni autogr. (Sec. XVI).

373. « Incipit aparatus domini *Gulielmi Durantis* super novissimis constitutionibus Gregorii decimi. Gregorius iste | non fuisset ne s. c. nuper » (ff. 60). — « Repetitio domini *Nicolai de Ubaldis* de testamentis et ultimis voluntatibus » (ff. 52). — Repetitiones *Benedicti Caprae, Mariani de Sozinis, Antonii de Budrio, Angeli* [*de Ubaldis*], *Iohannis de Imola, Pauli de Castro.*

Cart., sec. XV, mm. 205 × 283: i ff. non sono num.

374. « Incipit tractatus *Alberti Gandini* excellentissimi legum doctoris super malleficia » (fol. 1-92). — « Incipiunt questiones statutorum composite formate ac edite per eximium doctorem dominum *Albertum de Gandino* de Crema » (fol. 99-123). Seguono le « Rubrice huius voluminis. Et singulares questiones ipsarum » (fol. 124-134). — Tractatus de tormentis domini *Dyni de Musello* (fol. 1-8). — « In materia criminali conscilium domini *Petri de Socino* an mulier que temptavit veneno aliquem occidere debeat puniri morte » (fol. 8-11).

Cart., sec. XV e sg., mm. 218 × 284, 215 × 285; ff. 134 + 11. Rubriche e iniziali in rosso ed azzurro.

375. « In nomine individue Trinitatis patris filii et spiritus sancti famosissimus in orbe doctor dominus *Iohannes Petrutii de Montesperello* cepit legere die XIIII novembris sub anno Domini MCCCCXXXV et ego *Dominicus de Laureto* suus minimus scolaris has recollectas sub ipso recollegi et ideo studium fuit tam tarde inchoatum quia pestis adhuc desinere non videbatur ».

Cart., sec. XV, mm. 213 × 288, ff. 463.

376. « Incipit lectura domini *Iohannis de Montesperello* de Perusio legum doctoris famosissimi super sexto Decretalium qui incepit dictam lecturam die XXII mensis optubris sub anno Domini MCCCCXXXVII. Et ego *Dominicus* [*de Laureto*] minimus scolaris suus et sub ipso recolligere incepi | Io[hannes] Pe[rusinus] ».

Cart., sec. XV, mm. 214 × 286, ff. 237 num. fino a fol. 232.

377. *Valerii Maximi* De factis et dictis etc.: « Urbis Rome | supplicio coegit. Explicit liber Valerii Maximi. Scriptum in Bononia per manus Coradi de Cosfeldia ». La tavola dei cap. è a fol. 130.

Membr., sec. XV, mm. 211 × 305, ff. 130. Iniziali in oro e colori; la prima con una figura: nel margine inf. è uno stemma abraso.

378. Constitutiones Capituli Metropolitani Bononiae.

Membr., sec. XVII, mm. 215 × 302, ff. 53. Frontespizio miniato; iniziali con figure e didascalie con fregi a colori. Larghi margini; carattere stampatello grande.

379. Relazione dello stato di Mantova: « Lo stato mantovano sarà qui da noi inteso per tutto quello che possedeva già il primo marchese di Mantova | come fa fede il sig. Gabriele Bertazzuolo ingegnere di molto valore del ser.mo di Mantova e molto mio amico che dice... ». — Nomina di don Domenico Simoni a canonico del Capitolo di Comacchio, 29 dic. 1602; con firma autogr. del vescovo Orazio Giraldi. — « Discorso del sig. *Gabriele Bertazzolo* sopra il nuovo sostegno ch' egli ha proposto di fare appresso la chiusa di Governolo per urgentissima e molto necessaria provisione del lago di Mantova », dedic. a Francesco Gonzaga. Con correzioni autogr. e con figure incise e disegnate a mano. (Sec. XVII).

380-381. Protrepticae orationes ad philosophiam di *Giamblico* di Calcide — Lettera di *Olimpiodoro.* — Due sermoni di *Massimo Tirio.* — Commentario al Gorgia di *Olimpiodoro.* — Commentario all' Alcibiade del *med.* — Delle leggi di *Platone* libro XII. — Scolii d' *Olimpiodoro* al Fedone. In testo greco.

Cart.: sec. XVII, mm. 295 × 215, ff. 125, 119.

382. « Fons et arca historiarum romanarum seu Romuleon nuncupatus est liber iste ». Precede (fol. 1-19) l' indice alfabetico delle materie.

Cart., sec. XV, mm. 220 × 296, ff. 299. Iniziali e didascalie in rosso. Con qualche postilla marginale di altra mano.

383. « *Bonacursi de Montemagno* ad illustrem principem Guidantonium Montisferetri Comitem. Apud maiores nostros | uti de nobilitate huiuscemodi habite orationes » (fol. 1). — « *P. Cornelii Scipionis* oratio de nobilitate | sententiam dicite » (fol. 2-4). — « *C. Flaminii* oratio de nobilitate. Magna mihi | virtutis tuae splendor » (fol. 5-12). — Oratio contra Ciceronem; « Omnes homines qui in maximis | ac benivolentie restitute » (fol. 12-17). — « Clarissimi ac patritii viri *Leonardi Iustiniani* pro morte Karoli Zenonis oratio funebris incipit foeliciter. Maximum | ac opera declaremus » (fol. 17-22). — « *Guarini* V[eronensis] oratio in Ciceronis de officiis. Antea quam | quam pariant. Dixi » (fol. 20 e sg.). — « *Francisci Philelphi* in principio ethicorum habita oratio | Florentiae III kal. ian. 1431 » (fol. 21). — « *Francisci Philelphi* oratio quam domi habuit cum per invidiam non nullorum malivolorum nequiret publice incipit foeliciter »; Florentiae x kal. nov. 1431 (fol. 22). — « *Leonardi* Aretini viri clarissimi prohemium in orationibus *Homeri* »: seguono le orazioni (fol. 22-27). — *Poggii* epistolae (fol. 31-38: Karolo Brognolo, Ferrariae x kal. febr.; — Leonardo Aretino, Romae kal. martii, Romae XVIII kal. aprilis; — Guarino Veron., Bononiae kal. maii; - episcopo Petro Donato, Romae v id. decembr.; — Iohanni; Quoniam mi Ioannes antea etc.; — Leonello Estensi, Bononiae id. octobr.; — Gaspari Veron., Romae kal. febr.; — Leonardo Aretino, v kal. octobr.; — Francisco Philelpho, Florentiae kal. martii; — Victorino Feltrensi, Bononiae id. novembr.; — Leonello Estensi, Bononiae id. quintil., Bononiae XII kal. sextil.; — Karolo Aretino, Bononiae III febr.; — Antonio Cremonae, Florentiae XII maii; — Francisco Marescalco, Bononiae pridie kal. octobr.; —?, Sena xv kal. martias 1439). — *Poggii* invectiva in Philelphum; « Impurissimam atque | satis accumulatam » (fol. 42-47). — *Eiusdem* epist.; « Statueram mihi | Florentiae VI kal. ianuarii » (fol. 47). — *Eiusdem* epist. Leonardo Aretino; « Oblata est mihi nuper | Ferrariae pridie kal. aprilis » (fol. 47 e sg.). — Oraz. adesp.; « Plurima cerno tuas ad nuptias Leonelle | non suscipietur oratio » (fol. 53 e sgg.). — Oraz. adesp.; « Marmorea Lysandri statua | foris permanserant ... » (fol. 64). — « Marci Antonii vitam multiplici ac varia historiarum serie contextam et vel magnitudine rerum vel mutabilitate fortune admiranda ad te, Salutate, in hoc libro mittimus e greco sermone [*Plutarchi*] in latinum traducta. Marco Antonius avus | per gradus successor » (fol. 71-102).

Cart., sec. XV, mm. 290 × 210, ff. 102.

384. Volgarizzamento adesp. dell' Eroidi di *Ovidio*: « [A]cciò che tu lettore

abi apertamente lo intendimento di questo libro sapi che Ovidio | non molti chontendere. Le sopra scripte pistole sonno scripte per mano di me Gragorio de Beninchasa d' Ancona nella nostra nave al viaggio di Romania neli anni de Christo M° CCCC° XLI a dì primo di giugnio ».

Cart., sec. XV, mm. 211 × 287, ff. 57.

385. « *Petri Delphini* mon. camald. epistolae ante Generalatum scriptae. Accesserunt aliae nonnullae in Generalatu, nec non oratio in Capitulo (1474, VII kal. maias) habita. Ex autographo s. Mathiae Muriani ». Le lettere vanno dal 15 marzo 1462 al 9 marzo 1517. (Sec. XVIII).

386. « Dialogo sopra la descritione del Camposanto di Pisa » (fol. 1-125). A fol. 129 sono notate le tumulazioni fattevi nel 1591 e 1592. Segue (fol. 130) una « Breve nota di gesta dei Pisani dal 1006 al 1241 ». E appresso; « E questo che à scritto questo libbro e fatto il ricordo di sopra fu il can. Papponi figlio di Girolamo Papponi operaio del Duomo di Pisa e nobile pisano, il quale per esser l' ultimo della famiglia lasciò erede il suddetto spedale »: e poi, d' altra mano; « Ma però l' autore fu un can. di casa Trotti ». (Sec. XVI).

387. *Senecae* tragoediae. La tragedia X fin. mutila colle parole « Ire ire ad umbras Herculi iuncta licet ».

Cart., sec. XV, mm. 206 × 289, ff. 145. Con postille interl. e margin.; ma non più oltre del principio della quarta tragedia.

388. « Incipit compendium huius principii quod cognominamus rationarium (?) transmutationis artis metallorum missum regi Roberto et nostrum lapidarium huius preciosissime artis. Iam sepe et sepius alocuti recolimus etc. » (fol. 1-18). — « Incipit liber de famulatu per fratrem *Iohannem de Rupescissa* » (fol. 19-44). — « Copia quorumdam decretorum extractorum de libro secreto cuiusdam fratris Veneti per dominum Peleum. Accipiebat unciam unam auri etc. « (fol. 44). — « Opus pulcherrimum. R[ecipe] oro fino de minera ecc. » (fol. 51). — » Particolare pulcrum habitum per dominum *Peleum* et extractum ex libro domini Compatris Veneti. R. in nomine Domini sulphure nigro e nota ecc. » (fol. 55). — « Verba *Raimundi* [*Lulli*] notanda » (fol. 57). — » Comentum super quinta essentia *Rupescisse* » (fol. 65). (Sec. XVI).

389. *Lactantii* Divinarum institutionum libri VII; De ira Dei; De opificio Dei. (Sec. XVI).

390. « Libro di *Marsilio Ficino* fiorentino della cristiana religione ad Bernardo del Nero clarissimo cittadino fiorentino | et beata vita atingneremo. Deo gratias. Fatto a dì III d' ottobre 1476 in Firenze. Questo libro è di Niccholò di Francescho ... e di cui vorrà esso N. Bernardus » (ff. 101).

— « Qui di sotto si narrerà tutti quanti e' perdoni et indulgentie le quali sono nelle chiese della città di Fiesole ». Seguono i XII gradi dell'umiltà, e vari scritti di storia sacra (ff. 17). — « Qui inchomincia el monte dell' oratione. Fu uno monacho | Finito el monte dell' oratione a-llaude di Dio et di madonna santa Maria a dì XII luglio 1475 ». — « Questo è fatto a-llalde della vergine Maria. Madre di Cristo vergine beata ecc. »; in 185 ternari (ff 10).

Cart., sec. XV, mm. 220 × 290: i ff. non sono num.

391. In s. *Pauli* epistolas expositio card. *Mathaei de Aquasparta*: « Principia rerum inquirenda | sit cum omnibus vobis. Amen ».

Membr., sec. XIII, mm. 207 × 292, ff. 135 scr. a due col. Le iniziali dell' epistole sono a colori. Leg. in assi.

392. « De corpore et sepulchro seraphici patris s. Francisci in altari maiori suae Assisiatis Basilicae exegeticon chronographicum fratris *Octavi a s. Francisco* iubilati Aracoelitani episc. Assisiensis ». (Sec. XVIII).

393. « Domini *Michaelis Losannae* romani monachi camald. De iis quae suo tempore in eodem ordine evenerunt » dal 1621 al 1634. In fine è la vita dell' abate Bartolomeo Caccia. (Sec. XVII).

394. « Osservazioni critiche sopra due sonetti stampati, l' uno di *Luigi Tansillo* (« Orrida notte che rinchiusa in negro »), l' altro del sig. *G. A. Vaccari Gioia* fiorentino (« O della cieca ombrosa umida notte »). (Sec. XVIII).

395. « Faenza piazza d' armi, l' anno ottavo del pontificato della Santità di N. S. papa Clemente XI, ricordo istorico di d. *Gustavo Felderio* diviso in due libri »; dal 1707 al 16 aprile 1709. (Sec. XVIII).

396. *Ambrosii de Messeriis* abbatis et vic. gen. Congregationis olivetanae « Aliquot olivetanorum moribus aut muneribus illustrium ». Sono 29 ritratti a penna cogli stemmi accompagnati da un breve cenno biografico. (Sec. XVII).

397. « *Iohannis Boccaccii* de Certaldo De montibus silvis fontibus lacubus fluminibus stagnis seu paludibus et mare liber incipit feliciter. Surrexeram equidem | Est liber iste per me fratrem Symonem de Grymmis ordinis heremitarum sancti Augustini de provincia Saxonie et Thuringie in studio florentino in conventu sancti Spiritus sub anno Domini M. CCCC. XI in vigilia incarnationis Dei genitricis Marie pro illustrissimo ac magnifico domino Karolo Aryminensi principe amatori et protectori ordinis s. Augustini per conventum reverendi magistri Marci de Arimino ordinis supradicto tunc predicatore existente Florencie ». Sul verso del fol. 54 è una breve notizia col titolo « Arni fluvius origo cursus et occasus ».

Cart., sec. XV, mm. 213 × 283, ff. 54 scr. a due col.

398. « Disquisitio seu de maiestate ordinis s. Benedicti adversus quasdam s. Basilii monachorum novitates libellus apologeticus abbatis *Constantini Caetani* ». (Sec. XVIII).

399. Compendio storico e cronologico universale fino al 1598 di *G. B. Stelluti*; acef. Quattro carte aggiunte contengono la « Narrativa dell' eccidio della casa e signori Chiavelli di Fabriano seguito per congiura l' anno 1435 cavata da una cronaca ms. diversa da questa esistente in Fabriano » (il titolo è del p. Fiacchi).

Cart., sec. XVI, mm. 210 × 280, ff. num. fino a 375; ma mancano i primi 80 e i 278-281. In margine sono segnate le cose notevoli.

400. Fratris *Michaelis Aiguani* de Bononia ordinis carmelitarum sermones quadragesimales et de feriis: « Incipiunt sermones quadragesimales. Sermo primus in die cinerum. Faciem tuam lava etc. ». (fol. 1-148). — « Passio domini nostri Iesu Christi compillata per *Michaellem* de Bononia » (fol. 148 e sgg.). In fine: « Explicit hoc opus scriptum per manum fratris Maphey condam Damiani de Veneciis ordinis carmelit. Manus scriptoris benedicta sit omnibus horis Amen ».

Cart., sec. XV, mm. 274 × 220, ff. 196.

401. « Statuta Universitatis Iudicum et Notariorum civitatis Florentiae quae cum in inundatione fluminis Arni MDLV fuissent devastata et fere limo obruta sunt hodie rescripta et reaptata cum reformationibus in corpore ipsorum insertis et prout in eis legitur ».

Cart., sec. XVIII, mm. 285 × 200, ff. 103.

402. *Lucani* Pharsalia: « Rarus et antiquis habitator in urbibus errat | calcantem moenia magnum »; e in rosso « Telos. Pharsalie Luc[ani] liber decimus et ultimus explicit. Finis ». Nel recto del fol. 193: « Ego Guilielmus Maschius Ariminensis cum exul essem hoc Lucani opus manu propria scripsi: finitum die veneris martii penultima horis tribus et viginti 1470 ». Il testo ha note e correzioni interlineari e marginali. Mancano i primi 25 vv. perchè manca il fol. 1.

Cart., sec. XV, mm. 287 × 200, ff. 193. Sul Maschi vedasi *La Coltura letteraria e scientifica in Rimini* del dott. cav. Carlo Tonini, I, 126.

403. Lettere di mons. *Giovanni Guidiccioni* (scritte in suo nome dal suo segretario *Annibal Caro*) dal 15 decembre 1539 al 14 maggio 1540, da Fossombrone, Rimini, Cesena, Forlì, Faenza, Imola, Ravenna. La prima è una « Minuta per Madama Leonora d' Urbino a N. S. »; l'ultima è diretta al cardinal di Ravenna, ed è senza data (ff. 1-46). — Minuta di lettera di *Giulio III* al re di Francia, 4 luglio 1550: « La venuta di Mons.

il mareschal de la Marche ecc. ». — Lettera di Cosimo de' Medici a ?, Firenze 24 ottobre 1552: « [Con] diligenza la S. V. R.^{ma} mi ricerca ch'io le faccia ecc. ». — Lettera del conte *Baldassare Castiglione* a mons. di Baius, Roma 18 agosto 1524: « La satisfattione che io ho leggendo ecc. ». Con tre lettere di mons. al med., Garzano 7, 17, 31 agosto 1524. — Lettera sul sacco di Roma: « Io son certo, rev. Signore mio osservandissimo, che io non intesi mai | più si vogli fidare di voi. Alli XI di decembre 1526 ». Segue questa nota; « La soprascritta lettera fu scritta da Venetia a M. Gio. Matteo Giberti Datario et Vescovo di Verona il qual scriveva per papa Clemente VII de negoci etc. et prima che si mandasse fu mostrata ». — Copia di lettera di *Carlo V* al senato di Roma, dopo il sacco: « Romani imperii dignitas hac nobis lege etc. » — Copia di lett. del *Duca d' Alba* al sacro Collegio, s. d.: » VV. SS. Ill. sanno bene il modo di procedere che S. S.^{tà} ha tenuto ecc. ». — Copia di lett. del med. a Paolo IV, Napoli 21 agosto 1556. — Copia di lettere scritte da *G. B. Sanga* a nome del Datario, al vescovo di Baius, Roma 17 dicembre 1526, ed al march. Lango nunzio in Inghilterra, con un' aggiunta del Datario, 1524. — Copie di lettere di *Annibal Caro*; 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30 maggio, 1, 2, 5, 6, 9 giugno, 6, 11, 15, 23, 28 luglio, 3, 11, 17, 20, 24, 31 agosto, 16, 17 settembre, 29 ottobre 1544.

Le lettere del Guidiccioni sono del sec. XVI. Sul verso della prima coperta è attaccato un foglietto, scritto dal p. Canneti, in cui si dice degli autori di tutte le lettere. Teodorico Landoni vi aggiunse questa nota; « Sono assolutamente di Annibal Caro, come con più agio dimostrerò ». E sono tutte pubblicate tra le lettere del Caro, ediz. del Comino. Cfr. Cappi, *La Biblioteca Classense* ecc., pag. 7 e sgg. La lettera di Giulio III è del sec. XVI; le altre sono copie del sec. XVII; e pur copie del sec. XVI sono le lettere di Annibal Caro.

404. Traduzione di maestro *Alberto* Fiorentino del De consolatione philosophiae di *Boezio*, con commento in prosa dopo le terzine e le prose del testo. La prefaz. del traduttore è adesp.; « ...ic adinvenit omnem viam discipline ed dedit illam Ieronimus capitulo tertio. Perciò che la nostra cognitione ecc. » (fol. 1-3). « Qui comincia lo libro chiamato Boetio di Roma et in prima lo prologo del dicto libbro » (fol. 3-4). Segue il testo (fol. 7 e sgg.); « Io che compuosi già versi et cantai | tutto discerne »: e il commento finisce « gratia a Dio della sanità ».

Cart., sec. XIV, mm. 287 × 210, ff. 132. Dal fol. 116 alla fine mancano le rubriche che nei fogli precedenti sono in rosso. Nel verso dell' ultimo fol. si legge « Questo libro è di Filipo et benedetto di Zanobi Barbassi de .... il quale scrissero anni Domini MCCCLXXXXVIIII ». Appartenne a Iacopo Navarretti pisano.

405. « Comenza le moralità dele epistole de *Senicha* ordinate et composte

per *Iacomo Scalamonte* de Ancona. Senicha fo pagano et non ebbe notitia | ciò è quelli ch' el mondo chiamano beati ».

Cart., sec. XV, mm. 284 × 200, ff. 232. Iniziali a colori con fregi. Leg. in assi cop. di pelle impr.

406. « Incipit tractatus hedificationis et constructionis ecclesie s. Iohannis evangeliste de Ravena facte per serene memorie Galam Placidiam augustam filiam Theodosii augusti imperatoris et sororem germanam Archadii et Honorii imperatorum etc. et qualiter et quo modo dicta ecclesia extitit Deo dicata et consecrata IIII° kallendas marciarum per gloriosissimum Iohannem Christi dilecti apostolum et evangelistam qui ipsius gracia numquam peccavit nec peccare potuit et in dicta ecclesia se in humana specie presentavit beato Barbaciano Christi confessori et Gale Placidie regine predicte misterium divinum et res divinas peragere supradicta. In dedicatione ecclesie s. Iohannis evangeliste. Defuncto Constancio patre piissimi Valentiniani | per omnia secula seculorum » (fol. 1-19). — « Item tractatus de tractatu sancte memorie domini *Raynaldi* natione mediolanensis de domo de Concorecio olim archiepiscopi ravennatis de eadem re. Anno urbis condite millesimo centesimo quinquagesimo I | quem reliquid susuperstitem. Deo gracias » (fol. 20-24).

Cart., sec. XIV, mm. 291 × 210, ff. 24. Nel recto della prima carta scritta in rosso è l' iniziale I a colori con fregi; nel verso è l' iniziale D, entro alla quale è san Barbaziano, Galla Placidia inginocchiata e un arcivescovo col turibolo. Nel verso della carta 11 sono due navi, entro le quali sono Galla Placidia coi figli; a poppa ed a prua è s. Giovanni che li salva dalla tempesta Nel recto della carta 12 la iniziale D contiene un santo, un arcivescovo e Galla seduti, e una figura col nimbo inginocchiata dinnanzi a loro. Nel verso della carta 20 l' iniziale A contiene la figura di un arcivescovo in piedi con libro in mano, e un monaco vestito di nero che gli sta inginocchiato dinnanzi. — Con rare note interlineari e marginali. — Questo ms. fu collazionato dal Muratori per la stampa fattane sopra una copia eseguita dal p. Serafino Giustiniani, la quale, a giudicare da alcune varianti, non riuscì perfetta.

407. « *Strabonis* Cappadocis vel Amaseni scriptoris celeberrimi de situ orbis liber primus foeliciter incipit. Si ad philosophum | sunt semperque fuerunt. Strabonis de situ orbis terraeque descriptione liber decimus septimus finit ».

Cart., sec. XV, mm. 292 × 216, ff. 480. L' iniziale del primo libro è in oro con grande fregio a intreccio che si estende nel margine; le iniziali degli altri libri sono pure in oro con fregi. Solo la prima carta è membr. e la decima.

408. Relazioni di conclavi per l' elezioni di Urbano VIII, Leone XI, Paolo V (una lettera adesp., Roma 20 maggio 1605, e due relazioni). — « Di-

scorso politico sopra li conclavi. Conclave ciò è cum clave è voce latina ecc. », con questa didascalia « Di *Luigi Bentivoglio* cavaliere di s. Stefano, copiato li 11 nov. in Pesaro ». Seguono « Alcune cose più notabili del discorso ». — « Succinto estratto di una relazione intorno al conclave per l' elezione del successore a Clemente XI » (Innocenzo XIII). — « Avertimenti del conclave [per la elezione di Benedetto XIII]. La morte del sommo pontefice Innoc. XIII seguita li 7 marzo 1724 | Barberini ed Altieri ». Sono considerazioni sulle qualità che deve avere il nuovo papa e giudizi sui cardinali del conclave. — « Regole necessarie alli sig. Cardinali nel conclave per la elezione del nuovo pontefice. Uso delle esclusive che si danno dalle Corone e loro importanza; e promozione de' cardinali a nomina delle corone; dell' importanza di questo Ius e di riserbarsi in petto. Parti due »: precede l' indice. — Relazioni di conclavi per le elezioni di Benedetto XIII, Clemente XI e Benedetto XIV: precede l' indice. — « Discorso dell' ambasciatore dello Stato ecclesiastico al conclave per la sede vacante di Clemente XII fatto partitamente in otto distinte udienze a lui date dal sacro Collegio ». — Relaz. del conclave per la elezione di Benedetto XIII. — « Discorso di *Michele Lonigo* sopra il riservare che fa in petto Sua Santità li cardinali con pubblicarli nella promozione che viene a fare poi, dedicato e presentato a papa Urbano VIII ». (Sec. XVII e sg.).

409. « Incipit opus super libro Rethoricorum *Aristotelis* editum a fratre *Egidio* [*Columna*] de Roma ordinis fratrum heremitarum sancti Augustini. Quia qualis unusquisque est | Explicit sententia super librum Rethoricorum Arist. » (fol. 1-59). — « L[iber] I Politicorum [*Aristotelis*] | Explicit liber octavus politicorum » (fol. 60-119). — « Incipiunt glose et questiones super libro phisonomie *Aristotelis*. Sicut dicit philosophus rethorice | transferant mentem suam » (fol. 120-125). — « Incipiunt dictiones et sententie cum notabilibus et questionibus secundum *Egidium* de Roma super libro de bona fortuna *Aristotelis*. Quidam ordinavit | Expliciunt rationes super librum de bona fortuna edite a fratre Egidio de Roma excellenti viro ordinis fratrum heremitarum. Deo gratias Amen » (fol. 125-129). — *Antonii* de Parma quaestiones super lib. III metheororum *Aristotelis*: « Circa librum metheororum solum queremus | Et hec sufficiant .... metheororum » (fol. 129-137).

Membr., sec. XIV mm. 329 × 230, ff. 137 scr. a due col. L' iniziale di ogni trattato è miniata; le altre in rosso ed azzurro. Appartenne alla biblioteca di s. Domenico di Ravenna.

410. « Acta Concilii Tridentini ab anno MDLXII et MDLXIII usque in finem

Pio IV Pontif. Max. ». Precedono un proemio (fol. 1-5) e la tavola. (Sec. XVIII).

411. Declarationes Concilii Tridentini: « In bulla Pii quarti confirmationis concilii in illis verbis etc. ». (Sec. XVII).

412. Decreta s. Congregationis Concilii; con la didascalia « Exemplum lib. IV Decretorum s. Congr. Concilii ex ipso autographo descriptum », dal dicembre 1584 al luglio 1587 (fol. 1-284). Seguono l' indice alfabetico delle cause (fol. 285-7) e quello delle materie. (Sec. XVI).

413. « Decretorum liber V s. Congregationis Concilii ex autographo excriptus, a die 13 iulii 1587 ad maium 1589 ». Precede (fol. 1-28) l' indice alfabetico; altri indici sono in fine. (Sec. XVIII).

414. « Incipit tractatus de fide et spe. De fide et spe que in nobis est | si sapiens est immo quod est anima illa »; in fine è la tavola.

Membr., sec. XV, mm. 297 × 220, ff. 116 dei quali bianco il 114. La prima iniziale con fregio a colori; le altre in rosso. Questo ms. portava il titolo « Fortilitium fidei »; la falsità del titolo fu dimostrata dal p. Canneti in una lettera al Fiacchi, Forlì 20 gennaio 1725.

415. L' Eneide in ottava rima: « Indarno s' afatiga veramente | Fornita è questa istoria al vostro honore »; appresso « 1459 20 setbr. Deo gratias amen. Explicit feliciter liber *Vergilii* laice istorie Eneydos per me Cominum filium Ambroxini quondam Pantalemonis de Morenis Amen ». E segue la terzina; Gratia te rendo osana dio divina Da poi che la mia opera io ho fornito Et a te figlia de Anna et Giovachino ».

Cart., sec. XV, mm. 290 × 202, ff. 114. La iniziale del primo canto è in turchino con ornati in rosso. Iniziali e didascalie dei canti in rosso. Non *de Morcinis*, ma leggasi *de Morenis;* a quel modo lessero il Cappi, *op. cit.*, pag. 10 e sg., ed altri prima e dopo di lui. Nell' errore cadde il Parodi (*Rifacimenti e traduzioni italiane dell' Eneide* in *Studi di filologia romanza*, fasc. 5, pag. 364), indottovi dal Borgognoni che gli comunicò la notizia di questo codice. E s' è creato perfino un Comino Morcini cittadino di Gubbio che « scrisse nel 1559 (sic) una traduzione libera dell' Eneide interpolandola con istorie cristiane: di questa sua opera pregevole l' originale esiste nell' Archivio di Classe (sic) di Ravenna » (Lucarelli O., *Memorie e Guida storica di Gubbio*; Città di Castello, Lapi, 1888, pag. 368).

416. « *Lucrezio Caro* della natura delle cose, poema portato dal verso latino in prosa francese dal barone *de Coutures* e in italiano dal dott. *Dionisio Andrea Sancassani,* 1709; aggiuntevi molte osservazioni a cadaun libro poste nel fine dell' opera ». Nel vol. I (fol. 334) al v. 60 del lib. IV vien meno il testo latino, mentre nel recto di ogni fol. continua la versione. Precedono (fol. 1-33) l' epistola di Lucrezio a Lucilla, la vita di Lucrezio e una prefazione. Nel vol. II sono l' « Antidoto contro il veleno che si asconde nel poema di Lucrezio » del p. *Ceva;* le osservazioni

sopra i sei libri del poema del barone *de Coutures*; la traduz. di *A. Marchetti*, e l' indice.

Cart., sec. XVIII, autografo del dott. Sancassani. Fu donato alla Classense dal p. E. Sanclemente nel 1773.

417. « In Christi nomine amen. [*F*]*rancisci Petrarce* laureati de remediis utriusque fortune liber primus. Res fortunasque hominum | relinque viventibus. De remediis fortune et adverse liber secundus et ultimus explicit ».

Cart., sec. XIV, mm. 295 × 204, ff. 2 e 205. Mancano le iniziali.

418. « Incomincia il libro primo bello punico facto et composto per lo excielente poeta messero *Lionardo d' Arec ꝫo*. Prolago notabile. E' parrà forse | d' abandonare il paese. Finis laus Deo patri Leonardi aretini liber belli primi punici. Deo gratias a me finito et scripto per me Stephano d' Antonio dalla Valle notaro dì x di febraro MCCCCLXX ».

Cart., sec. XV, mm. 291 × 204, ff. 55. La prima iniziale in oro con fregio e figure a penna. Nel verso del fol. 9 figura della Sicilia coi nomi delle città e delle isole vicine. Nel recto del fol. 19 la costa dell' Africa con Cartagine, Tunisi e Clipea. Nel recto del fol. 26, nel margine inferiore, figura di elefante; in distanza una città. Leg. in assi cop. di pelle impr.

419. « Incipit epistola d. *Lernadi* (sic) Aretini ad Colucium cancellarium super translatione cuiusdam epistole magni Basilii quam ipse translatavit de greco in latinum » (fol. 1). « Incipit epistola magni *Basilii* [de institutione puerorum] valde notabilis traslata de greco in latinum per *Leonardum* Aretinum. Multa sunt filii | consilia aspernantes » (fol. 1-3). — « Incipiunt quedam notabilia extracta de comento *Macrobii* super librum Ciceronis de somno Scipionis. Ne omnibus fabulis | continetur integritas. *Macrobii Ambrosii* parmensis comenta super libellum Ciceronis de somno Scipionis Expliciunt » (fol. 4-9). — *Ciceronis* somnium Scipionis (fol. 9-10). — Trattato adesp. « Ad faciendum auditorem attentum licet res sit humilis promittat se magna dicturum. Magna res, princeps illustrissime, est ea quam expositurus sum | ad causam meam accomodari » (fol. 1-10). — Oraz. adesp. e anep.; « Indixeram enim mihi iam pridem silentium ac taciturnitatem | fortuna tue civitatis commotus » (fol. 11-13). — « Oratio *Eschinis*. [R]eminiscor Athenienses Alexandrum hac nostra urbe | invenerit » (fol. 1: soltanto 11 linee). — Oraz. di *Demade*; « Admirans vehementer admiror Athenienses | facilius capiat » (ivi). — Orazioni di *Demostene*; « [Ad Athenienses]. Apud vos in questione etc. »: « [Ad Alexandrum]. Nichil habet rex Alexander vel fortuna tua maius etc. » (fol. 1-4). — « *Luciani* dialogus. [C]um in rebus bellicis | hic quidem spernendus est » (fol. 5-7). — « Incipit libellus de accentibus se-

cundum *Priscianum.* Litera est nota | ut pape evax » (fol. 1-5). — « *Donati* gramatici de figuris | vexit ad urbes » (fol. 6-9). — « Oratio habita per d. *Iohannem Nicolay* militem clarissimum dum esset capitaneus in Florentia ad laudem Urbis. Quamquam magnifici domini patres | dare non posset » (fol. 30: soltanto 30 linee). — Traduz. di versi omerici; « Quid coluisse michi tua numina delphice prodest | Comperat exequias supremaque funera ducit ». Seguono 5 esametri; « Pindarus hunc secum trans pontum vexit Homerum etc. » (fol. 11-13). — « [I]eronimianum hoc opus per *Iohannem Andree* urgente devotione compositum in partes rite dividitur | pinget calamus contradicionem ingrediens etc. » (fol. 1-34). — « Edifficio fidei symboli et Niceni Concilii » (fol. 34-118). — Framm. di un dialogo di *Socrate*; « [S]ufficiens ergo inquit coniectura erit | vulgus non arbitratur » (fol. 1). — Epistole di *Coluccio Salutati*: 1, « ..... quam offerunt ille lictere | et populus florentinus »; 2, « Regi Francorum. Non potuit contineri | 28 sept. 1391 »: 3, « Tandem conceptum virus | Flor. 25 maii 1390 ». In fine « Expliciunt epistole domini Coluccii cancellarii florentini » (fol. 1-4). — Indovinelli in esametri; « Est domus in terris claraque voce resultat etc. » (fol. 4). — « Salve Deo cara tellus sanctissima salve | terrarum gloria salve. Hec supradicta sunt carmina d. *Francisci Petrarce* in salutatione domus » (fol. 5). — Carmi; « Hic postquam medio iuvenis stetit aequore poenus etc. », in 32 esametri. — « Carmina *Octavii Cesaris* in laudem Virgilii. Ergo nec supremus potuit etc. ». — « Stella serena micans facie rutilante decora etc. », in 26 esametri. — « Stulta petis iuvenis frustra mea corpora laudas etc. », in 20 esametri. — « Epitaphium sive deploratio domine Bartholomee. Est decor extinctus decor est prescriptus ab oris etc. », in 43 esametri (fol. 6-8). — Epistole di *Antonio Beccadelli:* 1, framm.; « ..... voluptas vero nostra | Bononia xv aprilis: 2, « Poggio florentino. Epistolae tuae quae veterem etc. »: 3, « Guarino veron. Aurispa siculus familiaris noster etc. »: 4, al med.; « Etsi acceperim meum Ermaphroditon etc. ». Epist. di *Ambrogio Traversari* all' Aurispa; « Noli expectare | Flor. xviiii kal. augusti » (fol. 1-4). — Epist. di *Leonardo Bruni:* 1, « Collucio. Etsi sciam quae tu nuper etc. »; 2, « Collucio. Vereor mi Coluci ne te penituerit etc. »; 3, « Petro. Vetus est cuiusdam sapientis sententia etc. »; 4, « Nicolao. Gravem ac atrocem accepi nunctium etc. »; 5, « Omnebono. Nescio quibus verbis etc. »; 6, « Nicolao Nicoli. Non puto opus esse etc. »; 7, « Xenophontis philosophi quemdam libellum etc. »; 8, « Antonio gramatico. Rem supervacuam postulare etc. »; 9, « Nicolao. Mitto tibi orationes Ciceronis etc. »; 10, « Nicolao. Non ago tibi gratias etc. »; 11,

« Nicolao. Magna animi aegritudine etc. »; 12, « Laurentio. Pollicitus eram mi Laurenti etc. »; 13, « Quantam ex tuis litteris etc. »; 14, « Sepius ad te scriberem etc. »; 15, « Posteaquam a gravissimis oportunibus etc. »; 16, « Petro Miano. Nudius tertius cum ad curiam etc. »; 17, « Omnebono. Solent qui errati veniam etc. »; 18, « Petro Miano. Iam diu nichil magis oratorium etc. »; 19, « Nicolao. Egisti mecum etc. » (fol. 4-12). — Epist. del *Guarino:* 1, « Lamole. Tardiores accipies litteras etc. »; 2, « Unas abs te litteras acceperam etc. »; 3, Numquam michi satis adhuc persuadere etc. » (fol. 12-13). — Epist. di *Poggio Bracciolini* al Panormita; « Iohannes Lamola adolescens ut percepi | Romae III non. april. » (fol. 14). — Epist. dell' *Aurispa* al duca di Mantova; « Non ea ratione magnanime | Florentiae XVIIII ian. » (fol. 14). — Epist. del *Beccadelli*: 1, « Nicolao Nicoli. Noli existimare etc. »; 2, « Aurispae. Comprimum ipse signavi etc. »; 3, « Andreotio Petrutio. Posteaquam ... Florentia discessisti etc. »; 4, « Antonio Rosso Presidi anconitano. Mirifica quadam letitia etc. ».. « Oratiuncula in principio lectionum quam raptim edidit pro quodam amico suo. Non existimetis prestantissimi auditores etc. » (fol. 14-17). — Epist. del *Guarino* a Giovanni Lamola; « Tantopere tuam in me pietatem | Veronae XXVI ian. » (fol. 17). — Epist. dell' *Aurispa* al Guarino; « Credideram quom graecorum invidiam etc. » (fol. 17-18). — Epist. del *Guarino;* 1, « Iohanni Aurispae. Superiori tempore cum fama etc. »; 2, « Sancto viro M. B. In hoc tuo discessu | Ex Verona V id. ianuar. » (fol. 18-19). — Epist. del *Beccadelli* all' Aurispa; « Quum responsurus essem | Ex Bononia » (fol. 19-20). — Nei due ultimi ff. sono proverbi; « Vivere sub meta lex precipit atque propheta | Venit unus sine pede et comedit sine dente ».

Cart., sec. XV, mm. 295 × 202: scrittura di più mani.

420. « Scriptum M. *Benvenuti de Imola* super primam canticam Dantis ». La prefaz. com. « Hic nitet estensis Nicolaus laude sub ista etc. ». Segue (fol. 6 e sgg.) il testo; « Nunc ergo | et eterne maneant per secula laudes ». Segue, scr. dalla stessa mano, l' epitafio « Iura monarchie etc. ».

Cart., sec. XIV, mm. 295 × 207, ff. 301. Scrittura di più mani. Non fu collazionato per l' ediz. Barbera del 1887. Cfr. Cappi, *La Biblioteca Classense illustrata*, pag. 31.

421. *Alexandri de Villa Dei* doctrinale; col comm. di *Francesco da Buti*. Il comm. com. « Professorum gramatice multiplici laborum compatiens ac puerorum teneris favens ingeniis divina prestante gratia ego Franciscus de Buti hoc glosarum compendium doctrinalis aggressus sum etc. ». In fine: « Hoc Doctrinale scripsit Nofrius quondam Iohannis Nicola Matrassarii lucensis etc. Deo gratias Amen ».

Membr., sec. XV, mm. 293 × 216, ff. 91. Iniziali in oro e colori. Leg. in assi cop. di pelle con borchie d' ottone.

422. « Incipit prologus in expositione regule beati *Benedicti* abbatis. [L]egitur in proverbiis | perveniamus eternam. Explicit expositio regule beati Benedicti abbatis secundum *Bernardum* abbatem mon. Cassin. scripte in romana curia tempore domini Martini pp. III ». Segue la tavola dei capitoli.

Membr., sec. XIV, mm. 320 × 242, ff. 99. Nel centro della prima iniziale miniata è rappresentata la figura di un monaco; le altre sono in rosso ed azzurro. Già del mon. di Classe di Ravenna.

423. « Incipit prologus in expositione regule beati *Benedicti* abbatis. Legitur in proverbiis | perveniamus eternam ».

Membr., sec. XV, mm. 300 × 221; ff. 146 scr. a due col. in inchiostro rosso e nero. Leg. in assi cop. di pelle impr. Già del mon. di s. Vitale di Ravenna.

424. L' istoria di *Riccobaldo* da Ferrara tradotta da *Matteo Maria Boiardo*.

Membr., sec. XV, mm. 306 × 221; ff. 218, due bianchi e 7 che contengono l' indice degl' imperatori e il sommario scritti da mano più recente. La pag. in cui comincia il prologo è inquadrata da una bella miniatura a intrecci con lo stemma estense; anche la iniziale è miniata. Ogni libro ha l' iniziale ornata con fregio marginale; quella di ogni capitolo è in oro su fondo a colori. Cfr. Cappi, *op. cit.*, pag. 18 e sgg. V. il testo in Muratori *R. I. S.*, IX, 279 e sgg.

425. « Statuta Terrae Sabiniani 1737 » (titolo di mano del p. A. Fiacchi). E appresso; « Statuta haec Sabiniani (Savignano) a Iosepho Lodovighetti I. V. C. transcripta cuius indicem capitum addidit Blasius eiusdem frater in Curia Ravennae Procurator Collegii ambo ex eadem Terra Sabiniani dono ded. Biblioth. Class. ». (Sec. XVIII).

426. « Prohemium Statutorum Universitatis scientiae medicine et artium civitatis Ferrariae ». Segue il testo degli Statuti. Precede la tavola delle rubriche. A fol. 38 è la matricola degl' insegnanti del 1541 e 42.

Cart., sec. XVI, mm. 318 × 216, ff. 38.

427. « Incipit missale secundum ordinem Cisterciensium ».

Membr., sec. XV, mm. 307 × 239, ff. 230; l' ultimo fol. non appartiene al cod.; scr. a due col. Iniziali in rosso ed azzurro. Il testo ha note musicali. Già del mon. di s. Benedetto di Fabriano.

428. « Prohemio di *Donato Acciaiuoli* nella historia fiorentina tradotta per lui in volgare agli excellentissimi signori Priori di libertà et Ghonfaloniere di Justitia del populo fiorentino ». Segue la storia; « La città di Firenze | ogni speranza di poter resistere. Fine del duodecimo et ultimo libro della historia del popolo fiorentino composta da messer *Lionardo* aretino in latino et tradocta in lingua tosca da Donato Acciaioli a dì XXVII

d' agosto MCCCCLXXIII copiata et exemplata a Vinci contado di Firenze per me Agnolo di Iacopo de Dinuzi da sancto Geminiano notaio publico fiorentino in decto luogo cancellieri nell' anno del MCCCCLXXII a dì XXVIII di di maggio indictione x. Laus immortali Deo ».

Cart.; sec. XV, mm. 312 × 225, ff. 217. Già del p. Ginanni.

429. Commedie di *Aristofane;* in testo greco: adesp. gli argomenti e gli scolii, i quali mancano nei ff. 56-57, 58, 92, 107-110. Pluto (fol. 1), le Nubi (fol. 15), le Rane (fol. 33), gli Uccelli (fol. 52), i Cavalieri (fol. 76), la Pace (fol. 92), Lisistrata (fol. 111), gli Acarnesi (fol. 128), le Vespe (fol. 143), le Tesmoforiazuse (fol. 162), l'Ecclesiazuse (fol. 177).

Membr., sec. XI, mm. 322 × 210, ff. 191. Sul verso del fol. 2 leggesi « Aristophanis codex optimus cum argumentis et scholiis anonymi scriptus saeculo X. Ita censebat Cyrillus Martinius florentinus ». Ogni pag. contiene 43 linee; gli scolii sono scr. nei margini; varie postille sono interlineari. Fu comprato con altri codici a Pisa e portato nella Classense nel maggio del 1712. Fu descritto e studiato da Adolfo von Velsen, dal Martin, dall' Holtzinger, dall' Hirtzel dallo Zacker, dal Rutherfort e da altri. Adolfo von Velsen *(Aristophanis Ranae;* Lipsia, Teubner, 1881) cosi ne scrive: « Ab initio nonnulla folia madore corrupta sunt. Fabulas Arist., quae quidem aetatem tulerunt, continet integras et scholia scripta manu diversa. Haec manus fere suppar aetate primae manui, multis locis correctricis munere functa est. Inest in codice etiam altera manus correctrix multo recentior ».

430. *Ciceronis* orationes. La prima è Pro domo sua; l' ultima Pro Marcello. In fine; « Explicit feliciter liber orationum Tulii nostri auctoritate gravissimi et eloquentissimi ». A fol. 138 è la tavola degli argomenti e dei titoli delle orazioni.

Cart., sec. XIV-XV, mm. 315 × 218, ff. 138.

431. « Commentatio seu expositio in M. Tulli Ciceronis orationem pro domo sua auctore *Petro Angelio Bargaeo* » (questo nome è in gran parte abraso). (Sec. XVII).

432. *Polyaeni* stratagemata; in testo greco. Precede la tavola.

Cart., sec. XVI, mm. 328 × 232, ff. 134.

433. « *Angeli Mariae* veneti can. regul. ord. s. Salvatoris collectanea de episcopis et patriarchi veneti ex ms. autogr. Bibliothecae s. Maria Angelorum Florientiae ».

Cart., sec. XVIII; è copia del p. Canneti. Con 61 figure a colori di vescovi e patriarchi coi relativi loro stemmi. Mm. 332 × 227; ff. 213.

434. « *Gabrielis* Patriarchae Alexandrini Litterae ad Paulum IV arabice scriptae ex ipsis originalibus quae cum sua versione latina in officio s. Rom. et universalis Inquisitionis servantur transcriptae ». Il testo arabo, nitidamente scritto in rosso e nero, è seguito dalla traduz. lat. (Sec. XVII).

435. Trattato d'agrimensura di *Pier Dionigi Veglia* servita perugino. (Sec. XVIII).

436. Testimonianze della vita e dei miracoli di s. Felice da Cantalice, 5 aprile 1614 - 6 aprile 1616, raccolte pel processo della sua beatificazione.

Cart., sec. XVII, mm. 307 × 222, pp. 306. A pag. 305 sono firmati d. Pietro Malleotti, deputato all' esame dei testimoni, e Odoardo Tibaldeschi; quest' ultima firma è autenticata dal card. Giov. Garsia Vicario generale della Curia romana.

437. Testamento di *Raimondo Lullo*: «Clausola del testamento: Proemio, Iddio nella virtù della trinità ecc.». (Sec. XVII).

438. Betulia liberata, tragedia del p. *Francesco Bellotti.* (Sec. XVIII).

439. Ecloghe e poesie varie del p. *Francesco Bellotti* (Sec. XVIII).

440. «Seconda venuta del Messia in gloria e maestà del p. *Emanuele Lacunza*, tradotta dallo spagnolo». Precede la vita dell' a. (Sec. XIX; in tre voll.).

441. «*Petri Mingarelli* Herculis laborum libri XII». Precedono la dedica a Cosimo III e l' avvertimento al lettore.

Cart., sec. XVII, mm. 298 × 210, ff. 321. Cfr. Cinelli, *Bibl. volante*, III 321. Il Fantuzzi, *Scritt. bolognesi*, erroneamente attribuisce questo poema a Simone Mingarelli.

442. «Hercules sive laborum Herculis libri duodecim *Petri Mengarelli* bonon. carmen cum annotationibus *Ioannis Baptistae de Mengarellis,* Cosmo tertio Magno Etruriae Duci serenissimo. Monstra laboriferis | pretiumque laborum».

Cart., sec. XVIII, mm. 275 × 200, pp. 6, 530, 90. Nel recto del fol. 1 è raffigurato a penna Ercole che sostiene il globo su cui sono le palle medicee.

443. Del poema preced. i libri I-IV, X, XII; con note. In fine «Finis huius libri fuit 6 maii 1681». Autogr.

444. «Trattato della creazione del mondo tradotto dalla lingua castigliana alla italiana e raccolto dalle opere del p. *Luigi* [*di*] *Granata* nella parte prima della sua Introduzione al simbolo della fede»; in 22 lezioni. (Sec. XVIII).

445. Pratica del s. Uffizio; in 30 capitoli (c. s.).

446. «Recollette domini *Dionisii de Barizanis* de Perusio a titulo ex quibus causis maiores usque ad titulum de usufructu inclusive» (fol. 1-131). — «Commentum domini *Richardi Malumbre* excellentissimi doctoris super statutis Veneciarum. Glosae capituli primi statutorum. Ut pote. Hic notare potes quae sunt immobilia | sed humana interpretatione. Expliciunt capitula libri quinti. Finito libro referamus gratias Christo qui pater est conditor et dominus» (fol. 1-110).

Carl., sec XV e sg., mm. 292 × 213, ff. 131, 110.

447. *Dionysii Barigianis* de Perusio recollectae. Il libro I è acef. (mancano

I ff. 1-31) il II tratta De edendo (fol. 32), il III De iuditiis (fol. 137); il IV De rebus creditis et iure iurando (fol. 176); il V De sponsalibus (fol. 220); il VI (vol. II) De servis fugitivis (fol. 1); il VII « Quomodo et quando iudex etc. » (fol. 166); l' VIII De interdictis (fol. 206); il IX, anepigr. (fol. 252). Il vol. III contiene « De legibus senatusque longa consuetudine » (fol. 1); « Incipit secundus de iurisdictione omnium iudicum » (fol. 31); « Incipit III de postulando » (fol. 169); « Incipit IV de in integrum restitutionibus » (fol. 233). Segue d' altra mano « Dominus *Dionisius de Perusio*. De re iudicata | per iudices in adict.... spes.... » (fol. 263-288).

Cart., sec. XV, mm. 290 × 215, ff. 295, 297, 288.

448. Consilia et allegationes iurisconsultorum saec. XIV et XV. Orig.

Cart., mm. 293 × 213. Sono di Pietro Ambrosini, Gaspare d' Arengheria, Baldo Bartolini, Bartolo da Sassoferrato, Buonagiunta di Città di Castello, Giovanni Campeggio, Fabiano Giochi, Matteo da Pisa, Pietro di Ghigense da Gubbio, Giov. Riminaldi, Francesco Sala, Battista Sambiasi, Francesco Tigrini, Andrea Vibi.

449. « Limitator seu glossarium universale omnium fere magis memorabilium tum Aristotelis tum etiam communi usu in scholis vagantium propositionum ex clarioris nominis philosophorum peripateticorum doctrina et lucubrationibus excerptum et concinnatum, *Caelso Rosini* can. regul. Caesen. auctore »; in 19 libri. Segue l' indice. (Sec. XVII; autogr.).

450. Consilia et allegationes iurisconsultorum saec. XIV et XV.

Sono copie ed originali. Cart., sec. XV, mm. 303 × 223, ff. 385. Raccolta compilata da Giacomo Ruberi di Parma scolaro di Francesco Alvarotti negli anni 1477-78 in Padova. Fu acquistata dal p. Canneti in Pesaro nel giugno del 1711. La maggior parte dei Consigli sono di Francesco Alvarotti; gli altri sono di Alvarotto Alvarotti, Francesco Alvarotti, Bacioli Leonardo, Capodilista Francesco Angelo di Castro, Cipolla Bartolomeo, Contarini Cosimo, Alessandro del Nevo, Lauro Palazolli, Modesto Polentoni, Francesco Porcellini, Porti Giovanni, Giovanni da Prato, Ubaldi Alessandro, Zocchi Giacomo. Nel recto del fol. 2 in un quadretto è rappresentato a colori Francesco Alvarotti in cappa azzurra, ermellino e berretto, in piedi, tra volumi aperti, in atto di dettare a uno scolaro, vestito di tunica e berretto rossi, maglia verde e calze paonazze, che scrive seduto. Circoscrivono il quadro fregi e candeliere a chiaroscuro paonazzo con quattro medaglioni con teste a chiaroscuro su fondo turchino.

451. *Iacobi de Zochis* de Ferraria In posteriores titulos libri II Decretalium; « De probationibus Rubrica. Continuatur. Visum est supra de confessis sive confessoribus | facit lege eam per te. D. Iacobus de Zochis de Ferraria. Ego Sanctes de Bardellinis de Tarvisio collegi istas recollectas famo-

sissimo utriusque doctore domino Iacobo de Zochis de Feraria: quas complevi anno 1455 die 29 martii et hoc anno v° studii mei ».

Cart., sec. XV, mm. 341 × 240, ff. 305, scr. a due col. Leg. in assi.

452. Chronicon Vicentinum ab. an. 1371 ad an. 1388; « *Conforti Pulicis* annalium patriae fragmenta. Eodem 1371 de mense aprilis exalavit a terra | res praetiosas tuas ad portum. Prosequi volens et interdictus. Explicit Cronicon Conforti Pulicis Vicentini » (ff. 1-13). — « *Bartolamei Paiarini* fragmenta familiar. Codex, lector, quem a d. rev. p. Fortunato Pigna monacho exemplatum recepi scriptum ut ipse asserebat per q. P. Silvestrum de Castellinis, habet hic notam italico delineatam sermone. Questo è un fragmento delle famiglie copiato o cavato da uno di mano propria di Bartolameo Pagliarino alle quali vi furono aggiunte alcune cose da Battista Pagliarino, onde si vede che in queste e quelle vi è alcuna differenza. Creditur hunc Bartolamei esse laborem | de Paiarinis » (fol. 14-46). L'errata-corrige è nel fol. 47.

Cart., sec. XVI e sg., mm. 320 × 220, ff. 47.

453. Cantorino: « Isti sunt articuli fidei | nobis gaudia Amen ».

Membr., sec. XVI, mm. 315 × 215, ff. 51. Vi è la musica per messe ed offizi; e vi sono comprese le commemorazioni proprie di s. Galgano, s. Bernardo abbate, s. Edmondo, s. Maria Maddalena. La C iniziale nel verso del fol. 7 ha nel centro la figura di una monaca orante dinanzi a una testa col nimbo. Le sei carte che seguono sono di minor formato e contengono il Credo e il Virgo prudens in musica. Dono alla Classense dell' ab. Guastuzzi, 1774.

454. « [Les aventures del saint Graal]: [ ] la veille de pentecoste quant li compagnon dela table roonde furent venu | et quant boorz ot conte les aventures del saint Gral teles com ille avoit veues et eles furent mises en scrit et gardes en la maniere de sale biers dont mestre Gautier in Naples les trest a fere sun livre del Graal por l' amor del roi. Henri son seignor qui fist le stoire translater del latin el francois si sen cest a tant que plus ne dit. Aceste foiee des aventures del Graal. Explicit expliceat ludere scriptor eat ».

Membr., sec. XIV, mm. 320 × 212, ff. 92 scr. a due col. Mancano le iniziali che dovevano eseguirsi a colori. Già del monastero di Classe. Una lacuna riscontrasi tra la seconda col. del fol. 26 verso e la prima del fol. 27 recto. Una giunta di altra mano è nella prima col. del fol. 56 verso.

455. « Incipit breviarium secundum ordinem Cisterciensium. Sabbato primo de adventu | et orationibus sequentibus » (fol. 11-287). Nei primi fogli è la « Tabula super breviarium » e il calendario. Nel fol. 288 è, scr. d'altra mano, l' inno « Li gaudi de la dompna. Gaude Virgo etc. ».

Membr., sec. XV, mm. 309 × 220, ff. 289, scr. a due col.; l' ultimo fol. è bianco. Iniziali con filettature in rosso ed azzurro. Nel verso del fol. 168, dello stesso carattere del codice, leggesi; « Istud breviarium est monasterii sancte Marie in districtu terre Fabriani Camerin. dioec. quod monasterium fuit fondatum construc- tum et dotatum per magnificum . . . Benedictum natum quondam Egidii de dicta terra in iure calonico et civili peritum etc. in millesimo trecentesimo quinquagesimo etc. ».

456. Cronaca di *Giovanni Villani*, lib. I-IX; « Al nome di Dio Amen. [Q]uesto libro si chiama la nuova Cronicha nel quale si tracta di più cose passate et specialmente dell' origine et cominciamento della città di Firenze et poi di tutte le mutationi ch' à avute et avrà per li tempi cominciato a compilare nelli anni della incarnatione di Iesù Cristo M CCC. Comincia il prolagho e il primo libro. Conciosiacosa che per li nostri antichi | i fiorentini si tennero male appagati. Qui finisce il nono libro. Deo gracias. Scriptor sum talis apparet littera qualis. Laus tibi... Amen ».

Membr., sec. XIV, mm. 306 × 224, ff. 220 scr. a due col. Didascalie in rosso; iniziali dei libri in oro e colori; quelle dei capitoli in rosso con fregi. Le note marginali sono di diverse mani più recenti. Correggasi la numerazione dei libri perchè in fronte al libro secondo fu scritto « tercio »: non sono numerati l' ottavo ed il nono. Il compianto prof. V. Lami riscontrò in questo ms. varie lacune.

457. « *Madii Vincentii* Brixiensis, philosophiam in Gymnasio Patavino ordinarie publice legentis, lectionum de coelo et mundo libri IV collecti ab *Achate Fiera* auctoris alumno anno 1541. Ex illis 8 capitulis | valete et studete. Factae sunt feriae die nono iulii 1541 ». Segue la tavola.

Cart., sec. XVI, mm. 312 × 214, ff. 201. Già del monastero di S. Giov. Evangelista di Ravenna.

458. *Aristotelis* opera in latinum versa (Libri VIII Phsicorum; De coelo; De generatione et corruptione; Libri IV metheororum; De anima; De sensibus et sensatione; De memoria et reminiscentia; De somno et vigilia; De divinatione; De causa motus animalium; De longitudine et brevitate vitae; De iuventute et senectute; De respiratione; De progressu animalium); « Quoniam | de anima contemplari. Explicit liber Aristotelis de progressu animalium explicit. Deo gratias Amen ».

Membr., sec. XIV, mm. 300 × 217, ff. 336, con larghi margini. Le iniziali sono miniate; ma in principio del libro De generatione la iniziale miniata è stata sottratta.

459. « Commentarii sopra gli Annali di Cornelio Tacito, libri sei » di *Traiano Boccalini*; ma il lib. III manca.

Cart., sec. XVIII, mm. 297 × 210, ff. 460. Dono alla Classense dell' ab. Guastuzzi, 1773.

460. « De vulgaris erae emendatione » del p. *Enrico Sanclemente* (autogr. e copia che servì per la stampa; in tre buste).

461. « Congressi tenutisi in Faenza avanti l' em. Piazza, Giudice dell' acque delle tre Provincie Romagna, Bologna e Ferrara, sopra il diversivo dell' acque di Reno preteso dai Bolognesi nell' anno 1725 ». Precede l' indice. (Sec. XVIII).

462. « In artem poeticam *Aristotelis* absolutissima et locupletissima commentaria. Quoniam autem quae ad huius libri | et subdivisio ultimi membri et..... ». (Sec. XVII).

463. In *Aristotelis* De anima lectiones viginti *Friderici Pendasii;* « Nihil aeque humanum est | sermones fecit sex ». (Sec. XVIII).

464. « Questa si é la forma e modo come se debe ordinare et disponere quelle persone che voglino andare a consolare et confortare li iusticiati a morte. Prima queste cose se dobiamo mettere in core | per rengraziare la divina maiestà » (fol. 1-8). — Laude e poesie sacre (fol. 8-51). — « Capitolo de la confessione. Conciò sia cosa che non sia alchuno che non offenda ecc. ». Seguono orazioni, formule e salmi (fol. 56-66). — « Dilectissimi fratelli e compagni de la compagnia caritativa dell' hospitale de la morte da Bologna li quali con gran caritate havete impreso questo a fare è opera de pietate ecc. ». Seguono i modi di confortare i condannati, orazioni, ecc. (fol. 69-88). — « Qui col nome de Dio comenciano alchune auctoritate in latino col suo vulgare a ciò che possano esser intese da quelli che non sano latino » (fol. 89-155). — « Circha alla misericordia di Dio habiamo queste parolle o vero parte | Scriptum per me Aloysium Leonardi de Machiavellis civem Bononiensem anno Domini MCCCCLXXXX die vero V aprilis 1490 » (fol. 158-289). — « El modo a servire la messa » (fol. 189). — « Questa contemplatione è quando uno non volesse dire oratione » (fol. 191-193).

Cart., sec. XV, mm. 312 X 214, ff. 193 dei quali sono bianchi i 52-55, 67, 68, 156, 157. Delle poesie do la tavola.

1. Ben te possiam laudare o dolce legno: 13 versi.
2. Cristo mio, dami fortecia.
3. Salve regina o germinante ramo: 3 quaternari.
4. Mi racomando a vui Signor mio caro: 13 ottave.
5. Anima benedicta Da l' altro creatore: 7 strofe.
6. Misericordia o sommo eterno Dio: 33 ternari.
7. O Iesù Cristo mio dilecto: 14 quaternari.
8. *Octo sono li meriti.* Primo in quel dí li è conceduta la necessità di sua vita ecc.
9. Anima Cristi sanctifica me: 15 versi.
10. *Alia oratio ad virginem Mariam.* Ante thronum Trinitatis Miserorum miserata: 4 versi.
11. Salve regina o germinante ramo: 13 versi.
12. *Expositio Magnificat.* Magnifica signor l' anima mia: 12 ternari.
13. Anima benedecta Da l' alto creatore (vedi sopra).

14. *Seguita el Credo di Dante.* Io scripsi già d'amor più volte rime: 78 ternari.
15. La Vergene benedecta hormai à dricto: 6 ternari.
16. Signor mio Iesù Cristo salvadore Le septe parole al to finire: 13 ottave.
17. Misericordia padre omnipotente: 34 ternari.
18. Ave stella lucente et anchor serena: 16 ternari.
19. Cristo mio, dami fortezza.
20. Ave maria. De gratia voi site piena: 8 ottave.
21. Io mi confesso a Dio padre celestiale: 19 ottave.
22. Croce sancta de omne dolore coperta: 5 ottave.
23. Gratia ti rendo Iesù crucifixo.
24. Pader de cielo figlio et spirito sancto.
25. Ne le toe brace o vergine Maria: 38 ternari.
26. Vergine gloriosa alma regina: 27 quaternari.
27. O padre nostro Idio sempre chiamamo: 9 ottave.
28. Ave regina imperatrice sancta.
29. Laudata sii sempre Vergene pura.
30. *Vestigium Christi.* Chi serve a Dio cum purità di core.
31. Audi, figlia, vide et inclina; 11 quaternari.
32. Signor mio che fusti legato: 10 ottave.
33. O summo eterno o infinito bene: 31 ternari.
34. Iesù Cristo salvatore Che per noi morir volesti: 22 ottave.
35. O summo redentore eterno Dio: 11 ottave.
36. Alta regina di stelle incoronata: 23 ternari.
37. Misericordia o alto Dio soprano: 11 ternari.
38. Misericordia o Vergine Maria: 4 ternari.
39. Signor mio te chiamo di core: 2 ottave.

La iniziale è miniata. Nel margine inferiore della pag. 1 è uno stemma, forse della famiglia Machiavelli.

465. Missalis fratrum Praedicatorum, olim ad usum monasterii Forolivii.

Membr., sec. XV, mm. 322 × 210, ff. 138 dei quali l' ultimo è mutilo.

466. « Dell' istoria d' Italia tratta dagli Annali del sig. *Muratori* ». Precede (fol. 1-26) la cronologia storica dal 61 dopo C. al 300. Il vol. II contiene « Della storia di Italia di *Lodovico Ant. Muratori* secolo quartodecimo », 1301-1400.

Cart., sec. XVIII, mm. 323 × 225, ff. 391, 228. In principio del vol. 2 è la data 28 giugno 1752. È copia, con lievi modificazioni, degli Annali del M.

467. « Problemata quaedam simposiaca nondum latina in lucem edita ac per *Hieronymum Mercurialem* interpetrata et suomet caractere scripta » (fol. 1-67). — « *Plutarchi* liber de fraterna benevolentia » (fol. 67-83). — « Constitutio anni 1577 incipiens a vere circa aequinotium Patavii »: è una effemeride meteorologica dal 21 marzo 1577 all'aprile 1578, scritta da *Girolamo Mercuriali* (fol. 84 e sgg.). (Sec. XVI).

468. « Iani Fantaguci cura epitaphia reperta et de antiquis ». Nel recto del fol. I figure a penna di medaglie romane imperiali, e nel verso iscrizioni antiche. Nel recto del fol. 2 « Fatiche del gran Turcho » sino al verso del fol. 4. Iscrizioni antiche, colle indicazioni dei luoghi in cui trovansi (fol. 5-93). Segue un indice alfab. del Fantaguzzi stesso.

Cart., sec. XVI, autogr., ff. 109 e 24, dei quali bianchi i 94-97, 100-109, e a stampa i ff. 98 e 99. Gli ultimi 24 ff. contengono l' indice. Sul verso del fol. 108 è trascritto il diploma d' esenzione da dazio a favore di Scipione Nasica Fantaguzzi, 13 giugno 1517. Gia del mon. di s. Vitale da cui l' ebbe a prestito lo Spreti (cfr. la nota del p. Ginanni sulla prima coperta). Sul recto del primo foglio di guardia leggesi « Almerici ».

469. *M. T. Ciceronis* epistolae ad Brutum, ad Quintum fratrem, ad Octavium et ad Atticum (lib. I-VI): « Cicero Bruto salutem. [L]ucius Clodius | Cicero Attico salutem ... ».

Membr., sec. XV, mm. 360 × 217, ff. 114 dei quali i primi due e gli ultimi due sono bianchi, in 11 quinterni segnati A-L. Cfr. Cappi, *La Biblioteca Classense illustrata*, pag. 40 e sg. Il Mommsen vide questo ms. nel 1847 e lo reputò del sec. XIII; ne è unita al vol. una sua breve illustrazione autogr., autenticata dal Cappi.

470. Formularium officii s. Poenitentiariae; « In urbe romana sunt quinque ecclesiae | pro ultimo tuae mortis articulo ». Seguono la tavola delle rubriche e la copia di alcune bolle. Precedono un atto del card. *Domenico Capranica* gran Penitenziere, 19 gennaio 1453; la bolla di *Eugenio* IV, Bologna 7 dicembre 1437; le « Facultates concessae rev. d. Cardinali Firmano maiori Poenitentiario per d. P. Calixtum » relative all'esercizio della penitenzieria.

Membr., sec. XV, mm. 343 × 256, ff. 2, 311. Appartenne al card. Domenico Capranica.

471. « Incipit missale secundum consuetudinem ordinis s. Benedicti de Monte Fano ».

Membr., sec. XIV, mm. 338 × 246, ff. 2-222 num.; ma mancano i ff. 1, 158-213: effettivamente i fogli ora sono 157. Il calendario comincia al fol. 222 che per errore ha il num. 221. Molte iniziali sono miniate con figure. Appartenne al mon. di s. Benedetto di Fabriano.

472. Quodlibeta theologica in IV Sententiarum *Henrici a Gandavo*: « Sequuntur questiones de creatura | absque omni scrupolo conscientie » (ff. 254). — Quaestiones card. *Matthaei de Acquasparta*: « Assit principio v. Maria meo. Questio prima. In isto prologo possunt tangi questiones de veritate (cosi nel margine). Cupientes adeo de penuria | super licteram (?) » (autogr.; ff. 33).

Membr., sec. XIII, mm. 325 × 235, 330 × 236, ff. 254, 33.

473. Orazioni di *Demostene;* in testo greco. Precedono la biografia di D. e

le ipotesi delle orazioni, comprese quelle che nel ms. non esistono (fol. 1-13).

Cart., sec. XV, mm. 342 × 234, ff. 170. Le indicazioni sticometriche furono segnalate dal Martin.

474. « Incipit expositio domini *Lodovici ab ore ferreo* famigeratissimi philosophi super libros metheororum | Et sic explicit primus liber metheororum eximii equitis ac doctoris domini Lodovici ab ore ferreo nobilis bononiensis et per me Mainetum de Mainetis bononiensem sub eo scripsi in almo studio bononiense sub Paulo 3° pontifice max. anno 1537. Finis libri primi ». Precede la « Tabula questionum principalium ».

Cart., sec. XVI, mm. 337 × 237, ff. 4, 235.

475. *S. Bonaventurae* in 1 Sententiarum; « Profunda fluviorum | Explicit liber primus » Segue la tavola. In principio è scr. da altra mano; « De loco fulginey. Primus super sentent. Bonaventure de Balneoregio ».

Membr., sec. XIV, mm. 327 × 234, ff. 135 scr. a due col. Appartenne alla biblioteca di s. Bartolomeo di Foligno.

476. Spoglio dei codd. contenenti lettere ed opuscoli di *Ambrogio Traversari*. — Epistole del *med.* (copie del p. Canneti). — « Epistolae *Ambrosii* camald. Gen. ex codice Bibliothecae Ambrosianae Mediolani procurante V. C. Iosepho Antonio Saxio ». — « *Ambrosii* Camald. Gen. epistolae ex codice Othoboniano Bibliothecae procurate V. C. Iusto Fontanino ». — Minuta di lett. dell' ab. *Pietro Canneti* al papa sulla sua dissertazione intorno al Quadriregio del Frezzi e la raccolta delle epistole del Traversari; Forlì, decembre 1724. Segue la risposta del card. Paolucci in nome del papa; Roma 19 maggio 1725. — Notizia intorno ad Ambrogio da Viarana. — Lettera dell'ab. *Canneti* al papa, a cui chiede il permesso di trarre copia dell' Arch. vaticano dall'epistole del Traversari. — Lettera del p. *Magnani* al Canneti, inviandogli una dissertazione in cui provasi che il Traversari è Faentino; Faenza 7 marzo 1728. V'è unita la stessa dissertazione. — Zibaldone del p. *Canneti* per lo studio intorno alle epistole del Traversari, con notizie sui Traversari, e sui Malatesta, sui Corrari e sugli Onesti. (Sec. XVIII; voll. e miscell. 5).

477. « Patritius nobilis civis venetus Politicae venetae libri quindecim in quibus optimi regiminis habetur idea, ... auctore *Vitale Zuccolio* patavino ab. Camald. sacrae Congreg. Indicis consultore ». (Sec. XVIII).

478. « *Iohannis Boccatii* genelogie Deorum gentilium liber primus foeliciter incipit. Si satis ex relatis | libello conficiam. Io. Boccacci genelogiarum liber decimus tertius finit foelicissime anno Domini MCCCCLXI° Pii pape secundi pontificatus anno tertio. Telos ». Segue l' indice alfabetico.

Cart. sec. XV, mm. 337 × 132, ff. 247. Iniziali a colori,

479. *S. Augustini* De civitate Dei; « Interea cum Roma gothorum | Explicit liber beati Augustini episcopi de civitate Dei quem fecit scribi magister Raymundus Augerii penitentiarius pape per me Theodericum Kock clericum Traiectensis dioecesis anno Domini MCCCCLVIII die vero martis decima Ianuarii ».

Membr., sec. XV, mm. 350 × 240, ff. 196.

480. Biblia. Precede la « Epistola sancti *Ieronimi* presbiteri ad Paulinum de omnibus divine ystorie libris ». Infine è l' indice alfab. dei nomi ebraici. I ff. 292-99, scritti da una mano del sec. XV, contengono versi latini sopra ogni libro della Bibbia; « Versus de libro Genesis. Incipit abissus et ab hiis generatur abissus | Fluxus adest ex ea languentibus exoriantur ». Segue, d' altra mano, la tavola dei libri biblici.

Membr., sec. XIII, mm. 353 × 234, ff. 299 scr. a due col. La iniziale I (Incipit liber Genesis) è a colori ed oro con piccoli medaglioni e con figure; anche a colori sono le altre iniziali. Leg. in assi cop. di pelle con borchie. Appartenne a d. Francesco Ingoli.

481. *Lactantii* divinarum institutionum adversus gentiles libri VII; De ira Dei; De opificio Dei; acef. Seguono 15 versi del carme De resurrectionis die.

Membr., sec. XV, mm. 360 × 258, ff. 141; ma l' antica numeraz. comincia col numero 21 e non continua oltre il 33. I passi in testo greco intercalati nel testo sono scritti in rosso, e pure in rosso ne è scritta la versione latina ne' margini. Le iniziali sono a colori.

482. Storia di Bertinoro; « Dovendosi dar principio alle storie di Bertinoro | per il patrocinio della beatissima Vergine del lago »; giunge fino al 1661 (fascicoli 6, di ff. 119). Documenti (fascicoli 4, di ff. 94). Copia della stessa storia, fino al 1566 (fascicoli 6, di ff. 133). Copia del libro II, a tutto l' anno 1292 (fascicoli 2, di ff. num. 227-265). (Sec. XVII).

483. « In nomine Domini amen. Anno Domini M° CCCC° XXX° VII° die XXI^a^ mensis octubris. Hec sunt recollecte date per nobilem et famosissimum legum doctorem dominum *Ivonem de Coppulis* scripte per me Enricum Francisci ... de Perusio. Incipit liber XII de rebus creditis. Etsi | eodem evictionibus » (fol. 1-272). — « In nomine Domini amen. Anno Domini M° CCCC° XXXX° VIII° die X^a^ optava mensis madii. Hec sunt reportationes date per egregium virum dominum *Marchum Herculani* legum dopctorem de Perusio porte sancti Petri super titulo de actionibus scripte per me [Enricum] Francisci de Perusio. R. de actionibus. Dividitur iste titulus | et filii cum eo » (fol. 273-283).

Cart. sec. XV, mm. 287 × 218, ff. 283. Sulla guardia è l' indice delle materie.

484. Consilia allegationes et tractatus variorum iurisconsultorum saec. XIV et XV.

Cart., sec. XV, mm. 284 × 196, di ff. num. 20-120. Le scritture sono di Antonio da Budrio, Giacomo d' Arena, Bartolo di Sassoferrato, Bechemigi Pietro, Bonaccorsi Stefano Giovanni, Calderini Giovanni, Capodilista Giovan Francesco, Captano Giovanni, Paolo di Castro, Doglioni Aldobrandino, Fulgosi Raffaele, Garzia di Spagna, Giovanni da Imola, Lampugnano Ubertino, Giovanni e Bonaccorso da Montemagno, Nicolò da Portogruaro, Omodei Signorino, Paolo d' Arezzo, Giovanni e Leone da Prato, Raimondi Raffaele, Ramponi Francesco, Roselli Antonio, Floriano da S. Pietro, Tigrini Francesco, Ludovico dalle Tovaglie, Ubaldi Angelo. A fol. 93-96 è un informazione di fatto di Aldobrandino Doglioni e un consiglio di Raffaele Fulgosi riguardanti il possesso dei beni di Brocca da Castello che nel 1375, avendo cospirato per togliere Belluno sua patria a Leopoldo duca d' Austria, fu decapitato insieme al figlio Gotardo. Vi è ricordato Prinzivalle capitano di Belluno nel 1396.

485. Consiglia et allegationes variorum iurisconsultorum sec. XIV et XV.

Cart., sec. XIV e XV, in 10 voll.; vol. 1, di fogli num. 286, mm. 220 × 315.
vol. 2, di pagine num. 500, »
vol. 3, » 568, »
vol. 4, di fogli num. 285, »
vol. 5, di pagine num. 536, »
vol. 6, » 815, mm. 213 × 283.
vol. 7, » 488, »
vol. 8, » 524, »
vol. 9, » 510, »
vol. 10, » 483, mm. 293 × 398.

In ogni vol. è la nota dei giureconsulti fatta dal bibliotecario prof. Zoli. Il vol. 1 fu compilato da Pandolfo Aurighetti dottor di leggi pesarese (sec. XV). Di estraneo alla materia legale contiene (fol. 81 e sg.) la copia della lettera del Petrarca a Donato Acciaioli « Iam tamdem, vir clarissime, perfidiam etc. », scritta da Giacomo di ser Antonio Putti di Fermo (sec. XV). — I volumi 4 e 5 furono compilati da Giacomo Ruberi di Parma, allievo di Francesco Alvarotti, e da lui furono intitolati « Labor gravis ». Qui erano le pregevolissime incisioni che ora sono esposte nelle vetrine della Classense. — La tavola del vol. 10 fu compilata da Lodovico Dantino, dottor di leggi parmigiano.

Do la tavola degli autori, avvertendo che nelle schede mss. ho compilati gl' indici delle scritture, riportandovi molte notizie utili alle biografie degli autori. I quali sono Accolti Benedetto e Francesco, Adriano da Gubbio, Agapito da Perugia, Alano Enrico, Albergotti Francesco, Alberti Alberto e Galeotto, Albignano Pietro, Alessandro da Firenze, Alvarotti Alvarotto, Francesco, Giacomo e Pietro, Ambrogini Pietro di Iesi, Ancarani Nicolò e Pietro, Andarelli Antonio, Andreuzzi Luigi, Andolfi Daniele, Angelelli Marco, Geremia e Giovanni, Angelo d'Amelia, Angelo da Faenza, Angelo da Todi, Antini Lodovico, Giovanni degli Antoni, Antonio d' Alessandria, Antonio di Biagio da Gubbio, Antonio da Budrio, Aragonesi Ludovico, Ardicino da Novara, Giacomo d' Arena, Gaspare d' Arengheria, Arsendi Raniero da Forlì, Astrubaldi Antonio, Aurighetti Pandolfo, Azzoguidi Nicolò, Bagaroto Pietro, Baglioni Leonello, Barbazza Andrea, Barbieri Stefano, Barbo

Pietro, Barigiani Dionisio, Bartolini Baldo, Onofrio e Giovanni, Bartolomeo Francesco da Perugia, Bartolo da Sassoferrato, Barzi Benedetto, Barzizi Giovanni Agostino, Beccuti Branciardo e Marco, Bencivenni Alessandro, Benedegli Battista Benedetti Benedetto, Benedetto da Piombino, Benedetto di ser Filippo da Perugia, Bentivogli G. B. e R., Benzi Andrea, Benzoni Bartolomeo, Pietro de Bexiis, Biceri Antonio, Bindorfi Giacomo, Bianchetti Giovanni, Boncambi Mariotto, Bonizi Gaspare, Lorenzo del Bosco, Braccheri Ludovico, Brazioli Leonello, Andrea de' Buoi, Buonaccorsi Stefano, Buoncompagui Cataldino, Buonguglielmi Sallustio, Butrigari Giacomo, Buzacherini Bernardo, Caffarelli Antonio, Caldarari Paolo, Caldarini Bartolomeo, Gaspare e Giovanni, Calvi Bernardo, Cambiatori Tommaso, Giovanni da Canetolo, Cani Giangiacomo, Antonio da Cannara, Cannossi Bartolomeo, Capodilista Bartolomeo, Federico, Francesco e Giov. Francesco, Caponsacchi Gianfrancesco, Capucci Giacomo, Cariati Martino, Casa Stefano, Cassoli Filippo, Cristoforo e Giovanni da Castiglione, Angelo e Paolo di Castro, Cavitelli Ziliolo, Urbano de Cegula, Chiavellitti Giovanni, Cipollo Bartolomeo, Citelli Pietro, Collenuccio Pandolfo, Confidi Giov. Stefano, Confini Filippo, Contarini Cosimo e Francesco, Conti Prosdocimo, Coppoli Ivo, Innocenzo Cornio, Cortesi Alberto, Crispolito da Perugia, Nicolò dalle Croci, Franceschino, Luchino, Pietro, Rolando e Tommaso da Corte, Dandolo Fantino, Dellante Agostino, Dino del Mugello, Diotisalvi da Foligno, Dottori Antonio, Benedetto e Daniele, Domenico da Orbetello, Donato di Giovanni di Arezzo, Donoli Onofrio, Dotti Paolo, Ermanni Lorenzo, Fabri Giacomo, Facini Nicolò, Fafio d' Urbino, Fantuzzi Giovanni, Fazardi Stefano, Federico da Siena, Matteo di Feliziano, Flavi Matteo, Fioravanti Paolo, Fieschi Luigi, Formagini Filippo, Franchi Filippo, Francesco di Nuccio di Matelica, Fregnani Matteo, Fulgosi Raffaele, Galvano da Bologna, Gambiglioni Angelo, Garzia di Spagna, Geronomi Giovanni, Pietro del Getto Giacomo d' Egidio da Viterbo, Giacomo di Nicolò da Perugia, Giochi Antonio, Giovanni d' Andrea, Giovanni d' Anagni, Giovanni da Imola, Giovanni da Legnano, Giovanni di Monte Attone, Giovanni di Priore, Grassi Giovanni, Nicolò di Guicone, Guidi Angelo, Isolani Giacomo, Lambertazzi Gian Ludovico, Lampugnani Uberto, Lapi Giovanni, Leone di Lazzaro, Leonessa Giacomo, Ludovici Gaspare, Lolli Gregorio, Loschi Antonio Nicolò, Ludovisi Ludovico, Luigi di Andreuccio da Perugia, Maggi Battista, Magnani Benedetto, Machiavelli Francesco, Maleti Cristoforo, Malombra Rizzardo, Mangianima Giacomo, Mansueti Francesco e Mansueto, Manzini Giovanni, Marescalchi Giacomo, Matteo d' Antonio di Gualdo, Mazzancolli Giovanni, Mezaurilli Bartolomeo, Michele di Marostica Micheli Pietro, Mignavelli Giovanni, Milii Giovanni, Mincucci Antonio, Montemagno Buonaccorso, Montesperelli Giovanni, Monticolo Giovanni Antonio, Monturone Giovanni, Moroni Tommaso, Naves Michele, Nello da s. Geminiano, Alessandro del Nevo, Nicolò d' Amandola, Nicolò di Paolo, Oldovini Antonio, Omodei Giovanni e Signorino, Pagano da Castello, Palazoli Lauro, Paliarensi Raniero, Paliotti Vincenzo, Paltroni Andrea, Paolo d' Arezzo, Paolo di Simone da Perugia, Pecci Pietro, Perigli Angelo e Baldo, Pietro da Brescia, Pietro da Gubbio, Pietro da Perugia, Pietruzzi Antonio, Pezoni Agostino, Pileo, di Vonico, Pini Gaspare, Lorenzo del Pino, Pinzetti Pasqualino, Polentone Modesto, Nicolò da

Ponte, Porcellini Francesco, della Porta Genesio, Porti Giovanni, dal Pozzo Giacomo, Giovanni da Prato, Prioli Giorgio, Pugliesi Angelo, Raimondi Nicolò e Raffaele, Ranieri Giacomo e P. P., Ramenghi Azone, Ramponi Francesco, Ricci Giovanni, Rolandino de' Passaggeri (una rubrica del Flos), Ridolfi Lorenzo Rochesani Giovanni, Antonio da Romena, Roselli Antonio, G. B. e Rosello, Nicolò da Roverbella, Ruberi Giacomo, Sacco Catone, Saccucci Sacco, Sala Giovanni, Saliceto Bartolomeo e Giacomo, Salla Benedetto e Daniele, Sambiasi Battista, Giov. Antonio di San Giorgio, Tommaso di San Giovanni, Nicolò Sannazaro, Battista e Floriano di san Pietro, Fabio Massimo da santo Urbano, Sandeo Felino, Sante d' Arezzo, Saraceni Lorenzo, Sardi Lodovico, Scappi Ugolino, Schiati Bartolomeo, Silvestri Antonio, Simone da Parma, Sirigatti Ottone, Socino Bartolomeo e Mariano, Stalpi Battista, Tanaglia Guglielmino, Tartagni Alessandro, Giovanni dalle Taverne, Terribili Evangelista, Tigrini Francesco, Tomai Pierfrancesco, Tommaso di Doccio, Tomassi Giacomo, Torelli Torello, Torti Girolamo, Lodovico dalle Tovaglie, Trapolini Uberto, Troti Ugo, Ubaldi Alessandro Angelo Baldo, Francesco, Matteo, Pietro I e Pietro II, Ugolino di Pellolo, Uguccio di Pietro da Gubbio, Ursato Antonio e Gaspare, Usbergeri Alberto, Valesio, Varini Francesco, Verzerensi Giovanni, Vibi Andrea, Baglione e Raniero, Federico di Viguncio, Vimercati Taddeo, Volpi Bartolomeo, Zabarella Bartolomeo e Francesco, Zachi Pietro, Zambeccari Carlo, Zappollini Nicolò, Zasi Gualtiero, Zochi Giacomo, Zuccanti Giovanni.

486. « Reportationes *Petri Filippi* [*Cornei*] de Perusio per Franciscum Venturellium | Laus Deo Lodovicu spesque dulcis vita mea ». E appresso, d' altro carattere; « Reportationes domini Petri Filippi de Peruscio super VI C. scripte per me Franciscum Venturellium de Serra Comitum ipso legente de mane primam catedram ordinarie tenente secundo anno mei studii ».

Cart., sec. XV, mm. 407 × 285, ff. 311, scr. a due col. Cfr. Vermiglioli, *Biografie* ecc., pag. 358.

487. « Dominus *Nicolaus* [*de Tudeschis*] abbas panormitanus super quarto Decretalium incipit. De sponsalibus | in hoc non repero per aliquem violatam. Et hec sufficiant ». Segue, d' altro carattere; « Rubrica. Probatur per doctores ordinis predicatorum quod verbum Dei non fuit unitum ypostatice sanguini Christi effuso in triduo passionis »: e la rubrica « Probatur hec eadem conclusio per doctores ordinis minorum quod divinitas verbi non fuit unita ypostatice sanguini Christi ».

Cart., sec. XV, mm. 413 × 285, ff. 78, scr. a due col. La prima iniziale in rosso ed azzurro; le altre alternativamente in rosso ed azzurro. Nell' ultimo fol. leggesi: « Iste quartus liber super decretales est loci sancte Mame ubi habitant frater Baldasar de Ferraria ordinis minorum emit de elemosinis sibi oblatis. 1460 »: è il monastero di s. Mamante di Ravenna.

488. Decretalium libri V *Gregorii* XI cum commento *Bernardi Bottoni* par-

mensis. Precedono (fol. 1) la tavola, la « Summa quarti libri Decretalium *Johannis Andreae* » (fol. 3), l'albero della consanguineità (fol. 5) e la epistola di Gregorio IX col commento di « *Bernardus* doctor Decretalium ». Segue (fol. 6-286) il testo; « Incipit liber primus de summa trinitate | homagium compellatur » : il comm. finisce « de pactis pactiones. B. ».

Membr., sec. XV, mm. 479 × 296, ff. 287. Scrittura monastica. Il testo è circondato dal commento; con qualche postilla interlineare. In principio a ogni libro è un quadretto con figure. Le iniziali delle rubriche sono in argento su fondo azzurro con svolazzi. Nel recto dell' ultimo fol. sono due sonetti caudati; « Tu me dimandi perchè il sol, Roberto »: « Vedendo Phebo molti huomini indegni ».

489. « In nomine individue Trinitatis incipit prima pars lecture domini *Cyni* super Codice. [Q]uia omnia nova placent potissime | videas diligenter. Explicit prima pars lecture domini Cyni super codice. Deo gratias Amen » (fol. 1-217). « Incipit pars secunda lecture Domini *Cyni* super Codice. [S]ervum fugitivum | Explicit lectura domini Cyni de Pistorio super codice. Deo gratias Amen » (fol. 218 e sgg.).

Membr., sec. XIV, mm. 467 × 294, ff. 389 scr. a due col. Nel marg. inf. della pag. 1; « Franciscus de Isembertis subscripsit die lune XVIIII aprilis tercie indictionis ».

490. « Registrum privilegiorum, litterarum ducalium et aliarum rerum scriptarum tempore magnifici et generosi viri domini Nicolai Memo honorabilis provisoris Ravenne pro serenissimo et excell. ducali dominio veneto, millesimo, mensibus et diebus infrascriptis »; dal 1440 al 1491.

Membr., sec. XV, mm. 350 × 240, ff. 418. Contiene 1203 atti e lettere dal 27 luglio 1440 al 26 marzo 1491 dei Dogi ai Podestà di Ravenna. Nella biblioteca ne esistono oltre all' indice, i transunti. Provenne da Padova e fu acquistato dal Municipio di Ravenna per 100 scudi nel 1835. Cfr. Cappi, *La Bibl. Class. illustr.*, pag. 14 e sg. Nel Fantuzzi, IV, 492 e sgg. sono vari riassunti di lettere ducali, delle quali gran parte è in questo ms.; egli si servì di un ms. del Da Ponte.

491. Trascrizione del ms. preced. fatta dal can. *Cesare De Rosa*; 1853-55.

492. « Impugnazione dell' opinione de' Cartesiani intorno all'anima delle bestie .... opera del p. *Agostino Romano Fiori* monaco camaldolese, lettore e bibliotecario nel monisterio di Classe in Ravenna l' a. 1715 ». (Sec. XVIII: nel vol. I mancano le pp. 1-16).

493. « Doctrina divi Thomae de motione Dei »; e « De divina motione asserta a divo Thoma iuxta universam eius doctrinam » del padre *Agostino Romano Fiori*. (Sec. XVIII).

494. « Glossa litteralis in divum Thomam » del *medesimo*: autogr.

495. « Statuta posita in statera, allegationes scilicet politico-legales fr. *Vita-*

lis de Bertellis a Carignano congregationis fratrum heremitarum super nullitate duorum statutorum eiusdem Congregationis, videlicet XVI et XVII ex deffinitionibus eiusdem de anno 1664 ». (Sec. XVII).

496. « *Gabrieli Bertazzoli* disgressiones de abditis humanitatis arcanis ». (Sec. XVIII).

497. Quaresimale del p. *Paolo Ant. Mastri* da Meldola: sono 106 prediche dette dal 1724 al 44. In principio del vol. I è una memoria autogr. del M. sulla sua carriera monastica. (Sec. XVIII; voll. 5).

498. « De nonnullis Regularium privilegiis ad usum monachorum camaldulensium. 1756 ». (Sec. XVIII: di mano del p. Beniamino Savoretti).

499. Processo ed atti della canonizzazione di suor Teresa di Gesù. (Sec. XVII).

500. Scritti di *Gregorio Corraro* copiati dall' ab. Pietro Canneti: Oratio ad Sigismundum imp. (fol. 1-12): Epistola ad novitium carthusianum de commodis vitae regularis (fol. 13-20): Epistola ad Caeciliam de Gonzaga de fugiendo saeculo (fol. 21-29): Soliloquium de vita sua et Antonii ep. ostiensis et cardinalis patrui sui (fol. 30-40): Progne (fol. 41-64): Epigrammata (fol. 64-65). — Copie di epistole di *Coluccio Salutati*: Cardinalibus Gallicis (fol. 1-7): Petro Corsinio (fol. 7-9): Marchioni Brandeburgensi (fol. 9-15): Oratio Innocentio VII, Florentiae XII kal. ianuarii (fol. 16-23): Eidem epistola, Firenze 28 dic. 1389 (fol. 25). — « Super ps. Miserere mei Deus expositio *Michaelis* de Caesena Generalis ord. minorum ». (Sec. XVIII).

501. Discorsi sul Rosario. (Sec. XVIII).

502. « Vita et gesti di Gio. Pietro Caraffa cioè di Paolo IV, raccolta dal p. *Antonio Caracciolo* »: le note margin. sono d' altra mano. (Sec. XVIII).

503. Frammenti di mss.; biblici i primi quattro; d' una grammatica lat. il quinto e d' un rituale il sesto: in ebraico gli ultimi due (Sec. XII-XV). — Frammenti di mss. con note musicali. (Sec. XIII-XIV).

In fine del ms. è un libriccino in turco, membr., mm. 139 × 90, ff. 20; senza frontespizio; il primo fol. è trasposto in fine; caratteri in rosso e nero con grossi punti in argento.

504. *Aversani Victorini* abb. Casinensis De iudicio conficiendo (fol. 1-88). Precede la tavola. — Formule per processi (ff. 89-127 e ff. 14. Sec. XVII).

505. « Formula accessus in conficiendis corporibus delicti, a. 1693-94 ». (Sec. XVII).

506. Poesie dell' ab. *Carlo Frugoni*. Seguono a fol. 51 e sgg. « Poche rime del sig. abbate *Carlo Frugoni* genovese non pubblicate, fra gli arcadi Comante Eginetico » (Sec. XVIII).

507. Poemetto in 28 ottave; « Alla riva del Tebro il destro fianco | Che più che la mia vita assai mi preme ». Precede un « Sonetto alla signora

marchesa Turca per il favor fatto alle seguenti ottave con dimandarne instantemente la copia. L' alto sembiante e il bel spirto gentile ecc. » (Sec. XVII).

508. « Historia della vita di s. Romualdo padre et fundatore dell' ordine camaldolese composta in ottava rima ». Il canto I consta di 100 ottave; il c. II non continua dopo la 6ª ottava. Precede una lettera al lettore firmata « Il *Scilenguato* » e la dedicatoria del medesimo al p. Frediano Malusardi abate camald., dalle carceri 18 novembre 1620. (Sec. XVII).

509. « Carmen de s. Romualdo; Herois canimus celeberrima gesta camoenis | ordinis omnigeni sanctorum luce corusca ». Nel fol. 1 è rappresentato in chiaroscuro il busto di s. Romualdo in un medaglione. (Sec. XVIII).

510. « Les enluminures du fameux Almanach des p. Jésuites intitulé La Deroute, et la confusion des Jansenistes, ou triomphe de Molina jésuite sur s. Augustin, enrichies des nouvelles couleurs ». In fine « Enluminè pour la premiëre fois le 15 janvier 1654; pour la seconde le 8 fèvrier de la même année; et pour la troisième le 2 decembre 1682 » (Sec. XVIII).

(La fine al prossimo volume).

INDICE

G. MAZZATINTI

INVENTARI

DEI

MANOSCRITTI

DELLE

BIBLIOTECHE D' ITALIA

INDICE DEL VOLUME IV.

FORLÌ,

LUIGI BORDANDINI TIPOGRAFO EDITORE

1896

INDICE DELLE POESIE

D

E

F

G

I

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

INDICE

B

C

D

E

F

G

N

Q

R

S

T

U

V

Z